

# RADIOCORRIERE

anno XLIV n. 14

2/8 aprile 1967 80 lire



Rocky  
Roberts  
la  
manina  
nella  
voce

Come  
vedremo  
le  
Olimpiadi  
dal  
Messico

MILVA È OSPITE DI  
«MUSICA DA SERA»

# Becchi

elettrodomestici per la casa moderna

e cucine serie Imperial che la n'Becchi presenta sul mercato europeo dopo anni di studi e di rigorosi collaudi, rappresentano quanto di più bello, funzionale ed efficiente si può desiderare per la propria casa.

In disegno industriale nuovo, moderno, indovinato, un insieme di linee armose, il forno panoramico ed il meraviglioso crusotto xiloporcellanato di colore legno teak naturale formano questo autentico gioiello. Inoltre, una ricchissima dotazione di accessori mai fino ad ora reperibile su una cucina a gas o elettrogas, ecco in sintesi cosa sono le cucine Becchi Imperial.

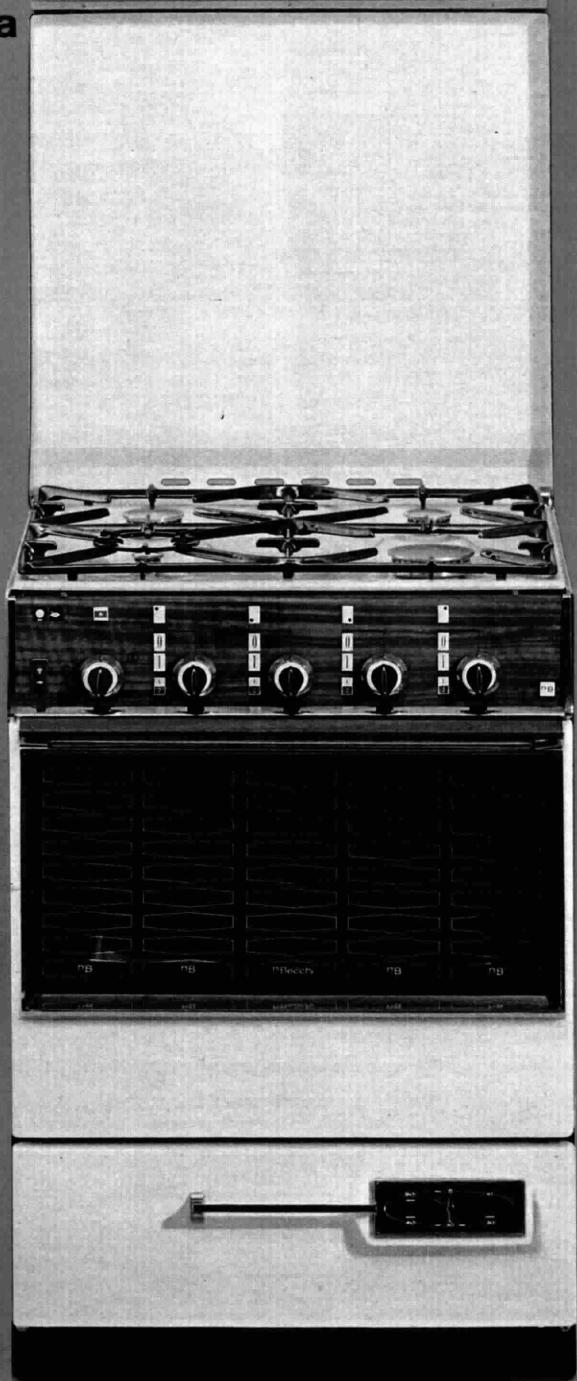
E in più la qualità, la insuperabile qualità Becchi che dal 1858 è sempre stata all'avanguardia sul mercato e che ha superato largamente le prestazioni informative e tutti i collaudi ottenendo le approvazioni degli Istituti di qualità italiani ed esteri.

Il proprio vero:

una Becchi è sempre  
una Becchi

## IMPERIAL

Becchi Casa fondata nel 1858 Forlì viale Bologna 298



# LETTERE APERTE

il  
direttore

## Gli esclusi

« Quando leggo nelle statistiche che la televisione italiana può essere vista dal '98 per cento degli italiani, almeno sul mio programma, mi sento profondamente preso in giro. Gli esimi statistici che hanno fatto quei calcoli, non hanno certamente tenuto conto degli italiani come me, che faccio il guardiano notturno, e di tutti gli altri tanti italiani, i ferrovieri, gli infermieri, ecc. che lavorano di notte. Questi italiani la televisione quando la vedono? E dicono televisione quando intendono i programmi più importanti, quelli che fanno parlare la gente, non la TV dei ragazzi, che è l'unica che possono vedere, proprio come i carcerati. Voglio chiedervi perché ci pensate mai a noi? Stati studiando qualcosa perché non ci siano degli esclusi permanenti? Non vi è venuto in mente di ripetere qualche programma importante nelle ore in cui anche i lavoratori notturni li possono vedere? » (Carlo Stefanini - Valenza Po).

Esistono tanti mestieri disagi, lettore Stefanini, e il suo è certamente tra quelli. Non so se l'inconveniente di non poter vedere *Sabato sera*, poniamo, sia maggiore o minore di quello di starsene nella notte sotto la neve e la pioggia o di dover affrontare talvolta dei gentiluomini alla Cimino: soltanto lei è veramente in grado di giudicare. Ma so che oltre i guardiani notturni, oltre i ferrovieri e gli infermieri, centinaia di migliaia di persone, non solo per ragioni di lavoro, sono tenute lontane dai televisori, in sere diverse e in ore diverse. Qualcuno sosterrà magari che ciò giova alla loro salute intellettuale, e può darsi che, in qualche caso, abbia persino ragione. Pretendere però che la televisione « rincorra » questi dispersi, per dar loro in altre ore ciò che non hanno potuto avere la sera fissata dal programma, provoca il giustificato dubbio che la tradizionale rivendicazione dei proletari di tutto il mondo abbia mutato dimensione, e si identifichi ora col grido: « pa-reno, lavoro e televisione ».

## Vini

« Avrei da esporre una discrepanza fra una conversazione radiofonica ed un articolo apparso sul Radiocorriere TV. Chiedo: il vino è un nome di genere maschile o femminile? Difatti, nella conversazione radiofonica da me udita, il relatore spiegava che i vini vanno chiamati tutti indistintamente con nome maschile: il Barolo, il Vernaccia, il Lambrusco, la Barbera, ecc., cosa che a mio parere ho trovato più che logica. Senonché nel citato Radiocorriere TV sia in prima pagina che nell'interno si può leggere con bella evidenza: Salvo Randone tra Caretto e la Barbera. Chi ha ragione? » (Antonio Flori - Bologna).

In una lingua ricca, come quella italiana, s'incontrano ad ogni più sospinto caso tanto discutibili, che le opposte soluzioni vengono accettate entrambe come buone. A regola di logica, poiché vino è di ge-

nere maschile, maschili dovrebbero essere tutti i vini, qualunque sia la loro denominazione. Ma scrittori e competenti di cose vinicole accettano come preferibile il genere che, ad ogni singolo tipo di vino, è stato attribuito dalla tradizione locale. Paolo Monelli, che tra gli scrittori di cose vinicole è certamente competentissimo, scrive: « La barbaresco è uno dei pochi vini di sesso femminile, come la freisa, l'alamana, la cagnina, la vernaccia, la rufina, in Svizzera la dor ». E cita Giacomo Carducci, per certi versi poco conosciuti: « Generosa barbara bevendola ci pare - d'esser soli in mare - sfidanti una butera ».

## Il fumo

« Prendendo lo spunto dalla lamentela del signor Giovanni Palazzolo nei riguardi del film dell'on. Macaluso durante Tribuna politica, mi consenta che dica anch'io qualcosa. La questione io la porrei non tanto sul piano della "spavalderia" di questa o quella persona (l'on. Macaluso, come tanti altri - vedi Sordi per esempio - in simili circostanze, non credo che fumassero spavalderamente né tanto meno per spavalderia); né la porrei sul piano della violazione di regolamenti o prassi da parte della direzione della TV. Il problema va posto su un piano più ampio di costume e di responsabilità personale e sociale, tanto più oggi in cui la scienza va accertando, con rigorose esperienze, gli effetti nocivi, fisici e psichici, della sigaretta. E bene ha fatto la TV a trasmettere recentemente nella rubrica Giovani l'inchiesta sul fumo dei giovanissimi. E' appunto su questi che

si fanno sentire particolarmente tali effetti; è sui giovani che il fumare dei "grandi" inocula fin da piccoli il complesso di inferiorità, lo stimola a imitarli e quindi il vizio che li accompagnerà, tranne poche eccezioni, per tutta la vita. Gli effetti negativi poi del fumo, pesano maggiormente, per l'aggravarsi del motivo economico, sui poveri e sui disoccupati che a questa scuola dall'ambiente sono stati educati. Non è mai capitato a lei, signor Direttore, di vedersi chiedere l'elemosina da un povero con una sigaretta in bocca? A me sì. Non è mai capitato all'on. Macaluso di sentire i figliellini diregli di non disoccuparsi, mentre egli una nuova sigaretta dal suo innamorabile pacchetto? A me sì. Di chi è la responsabilità? Non ritenei lei che la TV (solo essa può farlo efficacemente) debba impegnarsi a prendere altre iniziative per combattere questa stupidità non meno che nociva abitudine? » (Rocco Campanella - Monreale).

Distinguiamo. Un conto è proibire, a chi il « vizio » ce l'ha, di fumare durante le trasmissioni. Pur volendolo considerare come un cattivo esempio, è pur sempre una goccia nell'oceano di esempi cattivi ai quali, in fatto di fumo, ragazzi e non ragazzi sono sottoposti. Altro conto è ripetere ai telespettatori quanto sia dannoso fumare. Questo la TV lo ha fatto e ritengo che continuerà a farlo tutte le volte che gliene capiterà l'occasione. Anche a costo — è toccato a chi scrive — d'essere accusato di « inutile allarmismo » per certe interviste con medici seri e autorevoli, i quali denunciavano tutti i rischi gravissimi del fumo.

## Inesattezze

« Mi cade l'occhio sulla rubrica Linea diretta, del numero 10 di Radiocorriere TV, e vi rilevo due inesattezze. A don Abbondio si attribuiscono "abiti talarai", quando in realtà il personaggio televisivo non porta affatto una veste talare (che arriva ai talloni); e "Romeo" si fa discendere dall'antico motto dei martiri cristiani "Romani eo", e non dai (meno eroici) pellegrini, che si recavano a Roma, al più, per venerarvi i sepolcri dei martiri. » (Enrico Baragli S.I. - Roma).

## Il diavolo

« Permetta che le esprima tutta la mia profonda ed intima disapprovazione per il film Il diavolo proiettato alla televisione. E' stata una apologia della libertà sessuale presentata ai nostri giovani già così assetati d'indipendenza, di libertà, di "sgancio" da ogni regola morale. Inoltre la legge di Dio, che impone dei limiti, delle riserve e sovraffette anche degli autentici sacrifici per salvare il santuario della famiglia, l'amore fra marito e moglie, è apparsa sul video come un peso inutile e pesante. Togliamo Dio dal cuore dei nostri giovani, togliamo la certezza di un'altra vita, togliamo il rimorso per la colpa, e noi prepariamo una generazione di ladri, di delinquenti, di maniaci sessuali, di... diavoli tipo i Sordi del film imbevuto di sensualità fin dalla radice dei capelli. Ho visto quel film entrare nelle nostre famiglie italiane, con tanta amarezza! Mi ha fatto l'effetto di un veleno sottile che somministrato a piccole dosi, finirà di

avvelenare il cuore dei giovani. Non conosco il signore che leggerà questa mia lettera. Forse il signor Direttore, forse il signor Rondi che cura la proiezione di questi film, forse lo stesso Sordi? Non so! Ma io vorrei chiedere loro che gioia, che felicità, che forza può dare il passare da un'avventura all'altra, senza "amore" ma soltanto nella ricerca della ebrezza più scatenata! No! Non sporcherò il video con spettacoli così sporchi di peccato... ci sono tante altre belle cose nella vita che entusiasmano, rendono felici, e fanno palpitar il cuore. Nella parte sostenuta da Sordi non sono riuscita a vedere neppure l'anima! Perché anche l'anima non vive di solo "sesso" » (Angela Biedermann - Moncalvo).

padre  
Mariano

## La Persona e lo scritto

« Le sarò grato se vorrà farmi sapere se esistono scritti di Cristo » (P. S. - Ferrara).

Non esiste alcun scritto autentico di Cristo; in compenso su nessun personaggio storico tanto si è scritto, si scrive e si scriverà nei secoli quanto su Cristo. Egli che è la Parola autentica di Dio agli uomini non ebbe bisogno di lasciare alcun autografo, quando nella Chiesa lasciava se stesso agli uomini tra i quali vive notte e giorno nella reale presenza del Sacramento dell'Eucaristia. La Persona vale assai più che un suo scritto.

## Credere nei sogni?

« E' peccato credere ai sogni? » (N. O. - Molfetta).

Il meccanismo vero dei nostri sogni — nonostante i molti e anche recentissimi studi — è ancora molto misterioso. Non può non essere così, a volere essere sinceri, per ogni fenomeno umano, in cui entrano sempre in gioco e materia e spirito. I fenomeni della maternità sono abbastanza sondabili, quelli dello spirito molto meno. Per quanto riguarda una spiegazione fisiologica e il credere a una spiegazione fisiologica di essi che sia scientificamente accettabile, la cosa è più che lecita. Credere ai sogni nel senso di ricavarne con o senza cabala del lotto quattro buoni numeri, quando non sia un sognare ad occhi aperti, è pure cosa lecita. Ma credere ai sogni ciecamente e prendere decisioni gravi per sé o per altri è imprudenza, anche se in alcuni casi gli eventi hanno dimostrato la « verità » di quei sogni. Il vedervi poi segni premonitori, mandati da Dio, può

segue a pag. 4

## una domanda a

# EDMONDO BERNACCA



« La regione delle Marche è da considerarsi agli effetti meteorologici Italia settentrionale o centrale? Inoltre, l'indagine di mare forza 7-8 ecc. mi sembra che venga indicata da appositi apparecchi. Desidererei sapere quali sono le circostanze che determinano queste forze. Ho poi notato due curiosi fenomeni: le perturbazioni atmosferiche arrivano a noi sempre (o quasi) da Occidente, dall'Atlantico. Come invece le ondate di freddo che avvengono a intervalli giungono a noi attraverso la regione dei Balcani, o comun-

que da Sud, anziché da Nord. Si può sapere, la ragione di tutto questo? Vorrei tanto che mi rispondesse l'egregio collaboratore del Telegiornale Edmondo Bernacca » (Ignazio Sproto - Ascoli Piceno).

Il territorio italiano presenta notevoli diversità di clima per cui è sorta la necessità di suddividerlo in zone, o regioni, climatiche (e quindi di tempo) relativamente omogenee. Una delle suddivisioni più usate è quella che contempla otto « unità climatiche » e precisamente: le Alpi; la Valle Padana; la Liguria e la Toscana settentrionale (Lunigiana e Garfagnana); il versante tirrenico; il versante dell'Adriatico settentrionale; il versante dell'Adriatico centrale e meridionale; la Calabria e la Sicilia; la Sardegna. Secondo tale suddivisione, le Marche fanno parte alla unità climatica del versante dell'Adriatico centrale per quanto riguarda la zona a sud del parallelo di Ancona, ed al versante dell'Adriatico settentrionale la zona delle Marche a nord del suddetto parallelo. L'origine e la stima del moto ondoso dipendono dall'azione del vento. Lo stato del mare è una diretta conseguenza delle condizioni passate ed attuali del vento nella zona di mare interessata. La previsione del moto ondoso dipende,

quindi, da una accurata previsione dell'andamento del vento almeno nelle dodici ore successive. Le condizioni passate del vento (riferite, secondo i casi, a periodi di 24, 48 ore o di 2, 3 giorni) risultano ugualmente indispensabili poiché la « durata » del vento costituisce uno dei vari fattori determinanti particolari tipi di moto ondoso. Per valutare lo stato del mare è stata, quindi, determinata una scala numerica convenzionale basata sugli effetti che il vento produce sulla superficie marina. Le perturbazioni atmosferiche giungono a noi in prevalenza da ovest in quanto il loro movimento è legato alla circolazione generale dell'atmosfera. Questa, sulla zona temperata, si svolge, a tutte le quote, nel complesso con componenti occidentali (cioè da ovest verso est). Le perturbazioni vengono, per così dire, trascinate da queste correnti. Per quanto riguarda le ondate di freddo intenso sull'Italia, esse si hanno allorquando la Borea centrale si stabilisce una zona di alte pressioni atmosferiche. Poiché in tali zone la circolazione dell'aria avviene in senso orario, sull'Italia giungono da est (cioè dalla penisola Balcanica) le masse di aria fredde e freddissime che si originano sull'Europa orientale.

Edmondo Bernacca

## Indirizzare le lettere a

### LETTERE APERTE

Radiocorriere TV  
c. Bramante, 20 - Torino  
indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

segue da pag. 3

essere lecito quando si sia certi che veramente sono stati mandati da Dio. Questa certezza rarissimamente si può avere.

## L'avvocato di tutti

Antonio Guarino

### La corruzione

«Frequento per ragioni di affari un certo ufficio pubblico, nel quale sono molto amico di un usciere, che mi aiuta notevolmente nell'espletamento delle pratiche di ufficio. Nulla di irregolare in tutto questo: si tratta solo, con la amicizia dell'usciere, di ottenerne che una pratica sia portata avanti in un tempo più breve di quello solitamente occorrente. Ho l'abitudine, per disobbligarmi con l'usciere cortese, di offrighli di tanto in tanto delle sigarette. Anzi, voglio precisare, dato che non so che tipo di sigarette egli fumi, gli do il danaro occorrente all'acquisto delle sigarette. Mio cognato, fresco di laurea in legge, sostiene che io e l'usciere commettiamo reato. Francamente non mi sembra. In ogni caso, vorrei da lei lumi in proposito» (Alдо P. - Napoli).

A stretto rigor di diritto, mi sembra che l'usciere commetta il reato di corruzione previsto dall'art. 318 cod. pen., ove si legge che «il pubblico ufficiale che, per compiere un

atto del suo ufficio, riceve, per sé o per un terzo, in denaro o altra utilità, una retribuzione che non gli è dovuta, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione fino a tre anni» (e con una congrua multa); pena applicabile, a termini dell'art. 321, anche al corruttore, cioè a lei. Tuttavia, a lume di buon senso, direi che qualche sigaretta elargita di tanto in tanto non costituisca «retribuzione» in senso proprio, cioè non rappresenti sul piano delle correnti valutazioni economiche e sociali, un «corrispettivo» o comunque un «compenso», cioè un qualche cosa per cui una persona normale sia disposta a compiere un particolare lavoro pur di ottenerla. Ma badi bene: io parlo di qualche sigaretta, e magari di qualche pacchetto di sigarette. Versare danaro (sia pure per le sigarette) è alquanto diverso: soprattutto se sia tanto danaro da permettere all'usciere di procurarsi, ogni volta, dieci o venti chili di sigarette.

### Il salmo

«Sono romano di Roma. Tempo fa, durante una discussione, fortemente irritato verso un mio interlocutore, mi lasciai sfuggire la frase: "te posso...". Ma mi fermai in tempo. Non completai l'augurio. Tacqui. Ne è derivata una querela per ingiuria. Che ingiuria può esservi in una frase del tutto monca? Chi può dimostrarmi che io non avrei detto, se avessi terminato la frase: "te posso dà cento milioni", oppure: "te posso

fa' ministro", o qualcosa di simile?» (Romano R. - Roma).

Lascerò correre signor Romano di Roma. Primo: vi era in atto una discussione vivace. Secondo: lei era fortemente e visibilmente irritato. Terzo: lei è romano di Roma. Chi vuole che non lo sappia che a Roma certi salmi finiscono in gloria?

## il consulente sociale

Giacomo de Jorio

### Assistenza ai tbc

«L'assistenza ai lavoratori ammalati di tbc è limitata nel tempo? Hanno diritto gli stessi, a frequentare gratuitamente scuole di qualificazione professionale? E per i familiari degli assicurati esistono forme di assistenza in caso di malattia tubercolare?» (Giovanna Verga - Milano).

L'assicurazione per la tubercolosi eroga prestazioni sanitarie e prestazioni economiche all'assicurato ed ai familiari (coniuge, figli, fratelli, sorelle) malati di tubercolosi in fase attiva, quando l'assicurato stesso possa far valere almeno due anni di assicurazione ed un anno di contribuzione nel quinquennio precedente la domanda di assistenza. L'assicurato (e, sotto determinate condizioni, il familiare) che abbia già fruito di un primo periodo di

cure conserva il diritto a tutte le successive assistenze di cui abbia eventualmente bisogno. Le prestazioni sanitarie consistono nel ricovero dell'assicurato e dei familiari in idonee case di cura e, come assistenza integrativa, nelle cure ambulatorie. Per il ricovero dei malati l'INPS si avvale delle proprie case di cura (59 sanatori per circa 26 mila posti letto) e delle case di cura di altri enti e di privati con i quali stipula apposite convenzioni. Le prestazioni economiche vengono erogate agli assistiti (coniugati e familiari). Durante il periodo delle cure agli assistiti, l'indennità giornaliera personale viene maggiorata per ciascuno dei familiari a carico. Alla fine del ricovero viene altresì corrisposta agli assistiti una indennità (post-sanatoriale) per il periodo di un anno, allo scopo di favorire il consolidamento della guarigione e la graduale ripresa di un normale regime di vita e di lavoro. Per gli assistiti in virtù di assicurazione propria, l'indennità post-sanatoriale è maggiorata per ciascuno dei familiari a carico. Altre forme di assistenza. Nel 1954 l'Istituto ha iniziato una forma di assistenza a favore dei figli degli assistiti per tubercolosi, provvedendo al loro invio in colonie climatiche marine e montane. Non meno importante è l'attività che l'INPS svolge per la riqualificazione professionale dei malati di tubercolosi in via di guarigione al fine di reinserirli nel mondo del lavoro con un mestiere adatto alle loro attitudini e capacità fisiche. Per tale attività, che completa il ciclo dell'assistenza, l'Istituto ha pro-

mosso, nelle sue case di cura, centri interregionali e corsi interni di riqualificazione, nonché corsi scolastici. Per la qualificazione professionale dei malati dimessi dai sanatori l'Istituto gestisce, infine, apposite scuole di istruzione professionale a Napoli, a Milano, a Longone al Segrino (Como) e a Vercurago (Bergamo).

## l'esperto tributario

Sebastiano Drago

### Piccolo appartamento

«Nella primavera dello scorso anno acquistai un piccolo appartamento di appena mq. 68 in condominio ed esente dalle tasse per la durata di vent'anni (così almeno mi sembra abbia affermato il notaio all'atto della stipulazione del contratto). Ora, desidererei conoscere le disposizioni che vengono in merito a detto acquisto e cioè: se sono tenuta a fare denuncia, entro il 31 marzo 1967, sul modulo "Vanoni" specificando che tale appartamento è da me occupato, unicamente a mio marito di oltre sessant'anni, pensionato statale gruppo C grado nono (Archivista Capo) per giunta malandato in salute, senz'altro ce spito di entrata. Per acquistare questo minuscolo buco ho contrattato anche un debito con una banca di due milioni, al tasso annuo del 7,50% che non so quando potrò estinguere. Mio marito, essendo pensionato,



non paga alcuna tassa, né di famiglia né complementare, escluse quelle effettuategli sulla pensione mensile di appena novantamila, compresa l'integrazione temporanea. L'amministratore mi ha suggerito di fare anche denuncia di acquisto al Municipio, nonché all'Ufficio del Registro» (Maria Maddalena Rabbia Melandri - Saluzzo).

Se il suo appartamento è esente dall'imposta sui fabbricati, ella deve presentare la denuncia «Vanoni» indicando nel modulo per fabbricati l'appartamento stesso, con la dicitura «Esente per 20 anni». La denuncia in questione serve per rettificare la complementare sul reddito e — nella specie — con la «posta» relativa al reddito presunto dell'appartamento da lei occupato (cioè il fitto presunto).

### Addizionale alluvionati

«Sono un impiegato che con il 1° gennaio è andato in pensione dopo quarant'anni di lavoro. La liquidazione che mi spetta immagino che non dovrà essere assoggettata all'addizionale in favore degli alluvionati perché detta cifra è la spettanza degli anni passati e non dell'anno 1967. Sarei grato di una precisa risposta» (Rossi Marino - Roma).

Nel suo caso lo stesso Ufficio delle Imposte provvederà a ripartire per un certo numero di anni l'imponibile per complementare riguardante la sua liquidazione.

Ritengo però che un'aliquota, e cioè la parte a ruolo per il 1967, sia assoggettabile al

versamento dell'addizionale in favore degli alluvionati, poiché — nella specie — pur trattandosi di un credito maturo nel tempo, diviene oggetto d'imposizione dal 1967.

## il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

### Potenza o sensibilità

«Desidererei sapere se la qualità di un radioricevitore per stazioni lontane è valutabile dal valore della potenza che sui listini pubblicitari, se non sbaglio, è indicata come "watt di uscita"» (Maria Carlini - Bari).

Direi che le qualità fondamentali di un radioricevitore sono la sensibilità e la selettività più che la potenza. Come sensibilità si intende grossolanamente la capacità di rivelare segnali deboli. Il ricevitore ha un limite naturale nella sensibilità, determinato dalla presenza di un minore di fondo che esiste nei circuiti che lo compongono. Per ridurre il rumore di fondo proprio occorre effettuare un progetto accurato che in genere si traduce in un maggior costo: ad esempio i ricevitori impiegati nelle comunicazioni attraverso satelliti raggiungono una enorme sensibilità poiché hanno un rumore di fondo estremamente basso. Come selettività si intende la capacità del ricevitore di separare bene una stazione da quella vicina.

Infine come potenza d'uscita

del ricevitore si intende la potenza fornita agli altoparlanti in condizione di corretto funzionamento della sezione amplificatrice, cioè con distorsione inferiore a certi limiti. I ricevitori del commercio di tipo semiprofessionale a transistori o a valvole, appositamente costruiti per ricezioni di stazioni lontane nella banda delle onde medie o corte, hanno una sensibilità ed una selettività molto alta ed altre particolarità, come un più efficiente controllo automatico di sensibilità per meglio attenuare gli effetti degli affievolimenti dovuti alla propagazione. Però rumori e distorsioni dovuti alla cattiva propagazione non possono essere del tutto eliminati, anche usando tali ricevitori: il piacere di ricevere stazioni molto lontane si deve dunque pagare con una minore qualità.

## il naturalista

Angelo Boggione

### «Quattro zampe»

«Ho letto con molto disperazione e anche con stupore la sua risposta al sig. Richelmi, a proposito della rivista Quattro zampe, costretta a cessare la sua attività editoriale a causa della indifferenza degli italiani. Come è possibile un fatto così inaccettabile? Perché le numerose riviste di caccia prosperano allegramente? Sono stato all'estero e ho notato che

pubblicazioni del genere sono ben accette e sostenute dal pubblico. Basterà ricordare, in Francia, Naturalia e l'Ami des Bétes. Non c'è proprio nessuna speranza? Io vorrei poter far qualcosa di positivo» (Stefano Cantoira - Roma).

A lei e a tutti gli altri numerosi lettori che mi hanno scritto a proposito della bella rivista Quattro zampe che io ho sostenuto fin dall'inizio, ben consapevole dell'indispensabilità di una pubblicazione del genere in Italia per concorrere a creare quella coscienza naturalistica per cui mi batto da anni, trasmetto le parole che il Direttore della rivista Fulvio Angiolini mi ha scritto per voi: «Ora vi posso dire, amici miei, Quattro zampe rinascere. Riprende le sue pubblicazioni in aprile. Non saremo più nelle edicole (almeno per ora); la nuova formula, nulla cambiando rispetto alla impostazione redazionale precedente, è soltanto per abbonamento; ma non dovete darci soltanto il vostro abbonamento. Per tramite vostro inviateci anche quello dei vostri amici. Specialmente se vostri amici sono giovani. Perché è soprattutto a loro che dobbiamo rivolgerci per dare vita a quella campagna di educazione zoofila che in Italia non c'è e che persino nelle scuole è così scarsa. Vi attendo amici. Attendo le vostre lettere, le vostre parole; ma so già che le vostre adesioni saranno infinite. Perché credo in voi tutti. Fulvio Angiolini».

A me non resta, lettore Cantoira, che dirle: ecco un motivo positivo di far qualcosa per la causa della zoofilia in

Italia; sostenere e far sostenere una rivista come Quattro zampe, unica nel suo genere in Italia. E' anche la migliore risposta ai cacciatori, che già «pongolavano» per la sua scomparsa. Si ricordi che il giorno che gli zoofili italiani saranno organizzati i cacciatori, allora potranno dire una parola decisiva e definitiva in materia di salvaguardia della nostra fauna e di rispetto per il paesaggio. Sostenere massivamente riviste del genere, ed aderire ad enti come la Lega Nazionale Contro la Distruzione degli Uccelli (LENACDU) è l'unico modo per tenerle testa ai nemici degli animali. La sede di Quattro zampe è EDI STAMPA, via Borromei n. 1/b/8 - Milano.

## il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

### Il registratore video

«Volendo filmare dei programmi che la TV mette in onda, vorrei avere informazioni su un film registratore TV, che da quanto ho sentito pare sta in commercio. A quali prezzi? E quali sono le Case che lo costruiscono?» (Luigi Pallaver - Tesero).

Sig. Pallaver, lei precorre i tempi! Deve ancora esaurirsi il

segue a pag. 6

# una “signora” cucina

Così elegante, ospitale e moderna, la cucina Salvarani è una "signora" cucina. I mobili componibili sono in legno rivestiti di laminato, dentro come fuori. L'esterno è in laminato curvato, di linea morbida, senza spigoli.

La Vostra casa è più importante se la cucina è Salvarani. Ovunque c'è un negozio Salvarani, ovunque un arredatore a disposizione gratuitamente.

Consultate il catalogo Salvarani in tutte le guide telefoniche, e richiedete dépliants illustrati a colori nel negozio Salvarani più vicino a casa Vostra oppure a Salvarani, Casella Postale 35 Parma.

**SALVARANI**®

La cucina più venduta in Europa

Pubblicità Salvarani/67

segue da pag. 5

«boom» dei registratori audio, e già pensa a quelli video. In effetti, esistono già alcune apparecchiature elettroniche portatili per registrazioni di film. Ad esempio, negli Stati Uniti, l'Ampex, il Concord e il Wollensak, in Giappone il Panasonic e il Sony, in Europa il Philips. Indubbiamente, i dirigenti della TV le sarebbero molto riconoscibili se lei una strada di gradire a tal punto i loro programmi da investire un piccolo patrimonio (oltre un milione e mezzo) nell'acquisto di un regista video. Senza contare che, malgrado la perfezione di questi apparecchi, le registrazioni da televisore non sono di qualità eccezionale. C'è poi il costo del «video-tape», cioè del nastro magnetico su cui vengono registrati contemporaneamente immagini e suoni provenienti da un televisore o da un impianto di ripresa in circuito chiuso, che può essere composto da una o più telecamere di ridotte dimensioni. Ogni bobina da 540 metri, della durata di 45 minuti, costa una bazzecola: 52.000 lire!

Il funzionamento di questi apparecchi è praticamente analogo a quello dei normali registratori audio. Infatti, una volta riportato indietro il nastro, è possibile riprodurre il programma o le scene registrati sullo schermo di un piccolo monitor di cui molti modelli sono provvisti oppure di un televisore collegato al regista.

Dal punto di vista industriale, l'utilità di queste apparecchiature può indubbiamente compensare l'alto costo, mentre da quello dilettantistico, almeno per adesso, il gioco non vale la candela. L'avverle resi portatili è già stato un notevole progresso tecnico. Speriamo che presto si compiano anche progressi tali nel campo dei prezzi da permetterci di avere nelle nostre case, accanto al regista video, anche un regista video.

#### Le diapositive

«Le tre diapositive Ektachrome che le invio presentano un preoccupante fenomeno che si sta estendendo anche ad altre della mia collezione: in alcune zone, l'emulsione lascia il posto a una serie di puntini o a macchie rosse, color rosso vivo. Come fare per arrestare, questo morbo ignoto e preservare quelle ancora integre? Conservo con cura le mie diapositive, ma adopro un proiettore senza raffreddamento. Può essere l'esposizione a calori eccessivi la causa dell'inconveniente?» (Valdo Medicus - Trieste).

Le sue diapositive non soffrono di un morbo ignoto. Si tratta di un danno provocato il più delle volte dai vetrini dei telaietti, specie da quelli di qualità scadente, nella cui composizione è presente molta soda. Col tempo e l'azione degli agenti atmosferici, il vetro si decompone lentamente, provocando una reazione acida che dà luogo a soda caustica. Questa va a concentrarsi nei punti dell'emulsione su cui vi siano granelli di polvere o altri corpuscoli, corrodendone gli strati superficiali. Rimangono perciò dei puntini o delle macchie rosse perché questo è appunto il colore dell'ultimo strato incontrato dalla soda nella sua azione. Con un po' di attenzione, nelle sue diapo-

sitive, è possibile anche individuare la presenza di particelle estranee al centro delle piccole macchie. Come rimedio, per salvare il salvabile, se i vetrini sono effettivamente di cattiva qualità, sostituirli subito con altri migliori. Inoltre, lavare accuratamente i vecchi o i nuovi, aggiungendo all'acqua del risciacquo 5 cc. di liquido detergente o di ammonia commerciale. Quindi, sciacquareli di nuovo in acqua pulita e asciugareli delicatamente e completamente con una pelle di daino. Infine, racchiudervi le diapositive ben pulite e spolverate, meglio ancora se trattate con uno degli speciali liquidi antistatici in commercio.

Per chi tiene molto alle proprie diapositive, proiettarle (e magari a lungo) con un apparecchio privo di raffreddamento, non significa certo sottoporle a una cura di eterna giovinezza. Infatti, il calore della lampada, anche mitigato da filtri anticolore e altri accorgimenti, provoca a lungo andare qualche danno. Se non altro, un'ondulazione della pellicola — avvertibile anche in due delle sue diapositive — che può renderne precaria la messa a fuoco in proiezione.

#### il medico delle voci

Carlo Meano

#### Voce spezzata e rauca

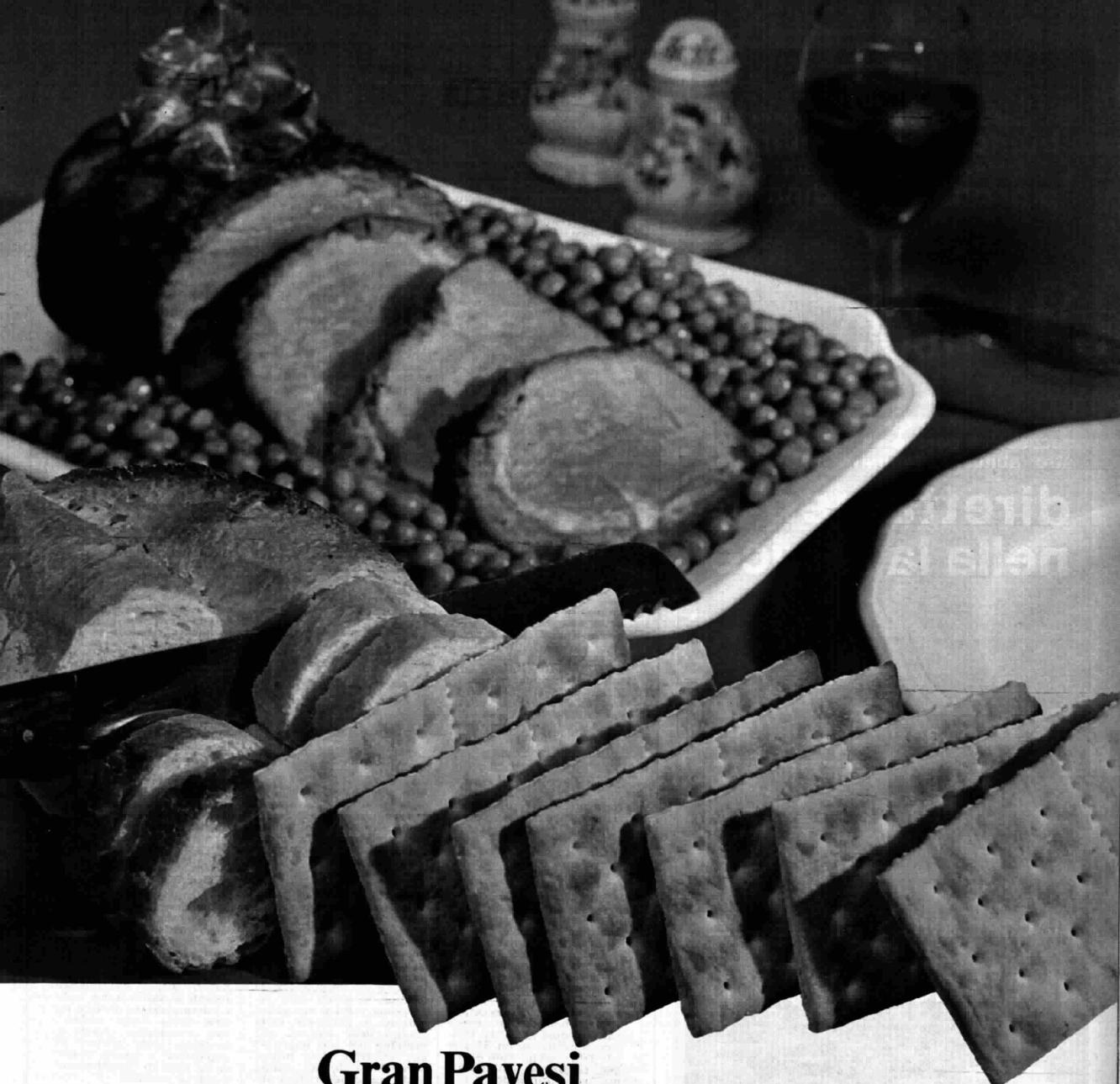
«Sono mezzosoprano: qualche maestro mi ha detto che ho una voce da contralto e sto perfezionandomi con una insegnante che fu un grande soprano leggero. Questa insegnante insiste da qualche mese a farmi cantare sul registro acuto, pretendendo certi vocalizzi su note acutissime e su "picchiettati" che finiscono per essere solo grida stridule e brutte. Così le mie note di centro se ne sono andate: quando canto "nel centro" la voce si spezza e divento rauca» (Anna Maria B., Genova).

Certamente la tecnica di canto errata e assurda ha provocato — faccio naturalmente delle ipotesi — sulle sue corde vocali la formazione di due piccoli noduli, i quali quando lei deve produrre i suoni del registro medio e compiere il «passaggio» che dovrebbe avvenire, per lei, su remi, fa della terza ottava, impediscono coi loro contatto le necessarie vibrazioni delle corde vocali. E questo perché? Le sue corde vocali avrebbero dovuto fare il loro lavoro nel modo più perfetto e naturale e cioè nella tessitura di mezzosoprano e quindi le note di tutta la sua tessitura si sarebbero prodotte con uniforme progressione e compiendo il «passaggio» sulle note giuste. Costringendo le corde vocali a fare suoni acutissimi, complicati dai «picchiettati» insistenti e assurdi, il passaggio fra i due registri si sposta involontariamente più in alto per ritrovare la possibilità di provvedere ai suoni acuti non adatti alla sua tessitura e sconvolgendo tutto il lavoro delle sue povere corde vocali, che infine, ribellandosi, hanno provocato la formazione di due noduli. Per lei vale il consiglio del più assoluto riposo della voce e poi riprendere lo studio, previo esame clinico obiettivo, con altri criteri e la necessaria serietà e competenza.



il sapone sigillato

SAPONERIE ITALIANE Panigal BOLOGNA



# Gran Pavesi

## come un buon pane leggero, leggerissimo.



Mettete in tavola i Gran Pavesi  
sempre freschi e croccanti.

Gran Pavesi,  
i crackers da tavola  
leggieri, ben cotti,  
saporiti.

Gran Pavesi,  
seci leggeri, ma contengono leggeri.

Chi pretende dal suo bucato un bianco straordinario deve ricorrere a un prodotto straordinario

# Biancofà matic

rende superfluo qualsiasi trattamento successivo perché va aggiunto al vostro abituale detergente (o sapone)

**direttamente nella lavatrice**

**...e azionando il pulsante**



**riaccendete**

**il bianco spento**



busta grande  
L. 150  
conf. economica  
L. 1.200

## I DISCHI

### Il beat continua

« Il beat continua » canta Sonny Bono. La moglie, Cher, gli fa eco, tutta felice. Risultato: sesto posto nelle classifiche americane. Un bel risultato, non c'è che dire. Ma bisogna aggiungere, per coloro che non hanno ascoltato il pezzo a *Bandiera gialla*, pienamente meritato. *The beat goes on* è una di quelle canzoni che non si dimenticano per l'orecchiabilità e il preciso carattere, la felice ispirazione. Nessuno si stupirà se supererà rapidamente in classifica il loro recentissimo successo, *Little man*. Il 45 giri è edito dalla « Atlantic ».

### Questa è la vita

« Questa è la vita: un giorno più e l'altro su. Ma se cambia, ritornello, torno su ». Questo pressappoco, il concetto filosofico espresso nella canzone *That's life*. Provando che questa filosofia si applica pienamente al suo caso, Frank Sinatra è risultato, a pochi mesi dal strepitoso successo di *Strangers in the night*, in vetta alle classifiche di tutto il mondo. *That's life* è stata incisa dalla « Reprise » su un 45 giri e su un 33 giri (30 cm.) che contiene, oltre a quella canzone, un gruppo di pezzi di tutto rispetto, primo fra tutti una spumeggiante versione di *Winchester Cathedral*, resa famosa dalla « New Vaudeville Band » ed una interpretazione, in chiave jazzistica, del *Tempo di Lara*.

### Lo « Zecchino d'oro »

Nessuno può biasimare la signora Brugilo se sperava in cuor suo che il piccolo Walter (5 anni e mezzo), scelto per cantare allo « Zecchino d'oro », facesse ottima figura. Ma certo non immaginasse che il suo piccolo conquistasse, insieme alla vittoria e ad una popolarità su scala nazionale, un nomignolo che gli sarà difficile scuotersi di dosso: quello di « Popoff », dal titolo della canzone che gli era stata affidata. Ora i bambini che hanno assistito allo spettacolo televisivo, potranno riascoltare *Popoff* nell'edizione originale insieme alle altre canzoni finaliste, su un 33 giri (30 cm.) edito, com'è ormai tradizione, dalla « Ri. Fi » per l'Antoniano.

### L'Oriente è rosso

Dopo il libretto dei « Pensieri di Mao Tse-tung », ecco un disco che gli è compagno: è un piccolo 33 giri che contiene alcune registrazioni giunte direttamente da Pechino, non si sa se prima o dopo la « rivoluzione culturale ». La distinzione è importante, perché due inni, *L'Oriente è rosso* e il *Canto dei partigiani*, dalla lenta cadenza, sono di tipica ispirazione russa. Sono anche i due cantanti meno interessanti: gli altri, tipicamente cinesi, cantano la « lunga marcia », un'impre-

sa di bonifica intrapresa dai soldati di Mao e per le donne dei comuni rurali. Fra tutti, è forse quest'ultimo il pezzo più trascinante: è stato scritto nel 1958 quando Kruscev tagliò assistenza e aiuti alla Cina. Curioso anche il *Canto al partito*. Dice una strofa (nella traduzione allegra al discorso): « Amo il Partito più di mia madre: mia madre mi ha dato solo la vita, il Partito mi ha scaldata il cuore ».

Nella stessa collana dei « Disci del sole », un altro 33 giri presenta le canzoni rivoluzionarie della America Latina: due cileni, una colombiana e due cubane. Queste ultime lasciano un po' desolati: non si sente un vero afflato rivoluzionario, sono piuttosto malinconiche. Cantano due morti: Camillo Cienfuegos, amico di Fidel Castro e Lumumba. Il tutto con ritmi tipicamente cubani, ma senza il colore che ad essi è solitamente compagno.

### La prova del tre



MARISA SANNIA

Viso dolce, voce decisa, maniere disinvolte le hanno conquistato in pochi mesi molte simpatie. Dall'autunno scorso quand'era approdata, direttamente dalla Sardegna, a *Settevoci*, Marisa Sannia ha già inciso due dischi che hanno incontrato il gusto di giovani e giovanissimi. Superati due traguardi, ora è giunta a quello più impegnativo che molti chiamano « la prova del tre »: il suo terzo disco. Marisa ha affrontato l'impegno sportivamente e c'è da credere che la fortuna le abbia dato ancora una volta il suo aiuto, almeno a giudicare dalla qualità delle canzoni che presenta nel suo nuovo 45 giri « Cetra ». Alla prima, *Sarai fiero di me*, hanno posto mano addirittura Mi-gliacci, Zambriani ed Enri-quez: e il risultato potrete constatarlo voi stessi quando l'ascolterete alla ribalta della nuova rivista televisiva *Diamoci del tu*. La seconda è stata scritta da Bardotti e da Endrigo e scopre la vena più romanza della scattante Marisa.

**I Madrigali**  
Tra i più allentati dischi « Arcophon » figura il nono e ultimo libro dei *Madrigali* di Monteverdi. Si tratta di una raccolta che include non soltanto opere della vecchiaia ma anche pagine composte al tempo del *Combattimento*

di *Tancredi e Clorinda*, nel cosiddetto « stile concitato ». In *O sia tranquillo il mare* ritroviamo le atmosfere poetiche del *Lamento di Arianna*, ma la musica è più serena. La gamma espressiva di Monteverdi è così varia e modulata che questo libro si può ascoltare di seguito senza avvertire senso di monotonia.

### Una buona « Gioconda »

L'incisione della *Gioconda* in tre dischi « RCA » ci offre l'occasione di accennare al sistema Dynagroove, l'ultimo ritrovato in fatto di stereofonia. I tecnici della Casa sostengono che esso elimina le distorsioni ed è possibile ascoltare i dischi, a pieno volume come a suono basso, con ottimo rendimento. Giudicando in base alle sensazioni auditiva, dobbiamo riconoscere che le prospettive sono profonde e i suoni stessi molto limpidi, anche se non si può parlare di una totale scomparsa delle vibrazioni. In ogni caso l'incisione « RCA » ha il vantaggio di essere effettuata a volume elevato per cui non si hanno rumori di fondo o fruscii. Questa *Gioconda* unisce alle qualità tecniche la riuscita artistica, per merito essenzialmente di Giuseppe Di Stefano, il cui Enzo ha lo slancio romantico del sognatore di *Cielo e mare*. Ancora su un ottimo livello è il Barnaba di Leonard Warren e brava è la protagonista, Zinka Milanov, alla quale manca forse il fuoco latino. Fernando Previtali dirige l'orchestra ponchelliana, meno banale di quello che si ode dire, con precisione e, nella *Danza delle Ore*, gusto per le preziosità timbriche.

### Le « Suites » di Bach

Qualche riserva avevamo a suo tempo fatta, in tema di « monotonia », per quanto riguarda le prime quattro *Suites* di Bach per violoncello solo eseguite da Enrico Mainardi. Ora la « Cetra-Eurodisc » ha completato la serie con due ulteriori dischi stereofonici recenti le *Suites* n. 5 e n. 6. L'interpretazione è viva e, nella sesta *Suite*, addirittura trascinante. Anche i contrasti sono rilevati e imprigionati a questa musica un tono di divertimento e non di sermone.

### Musiche religiose

L'*Angelicum* presenta un disco di musiche religiose bruckneriane comprendente cinque *Motetti* per coro a cappella (direttore Giulio Bertola) tra cui il *Locus Iste* che ricorda i momenti di estasi della *Messa in mi minore*, e il grandioso *Te Deum* per soli, coro e orchestra (direttore Antonio Janigro) che l'autore indicò come eventuale finale per la nona *Sinfonia* rimasta incompiuta: ma è una pagina stilisticamente lontana dall'ultimo Bruckner.

HL.FL.

# Importanza del Piano quinquennale

di Gianni Pasquarelli

I « Piano economico quinquennale » è stato approvato dalla Camera qualche giorno fa. Diventerà legge fra poco, quando l'altro ramo del Parlamento, il Senato, darà il suo benestare. In Italia però se ne discute e vi si polemizza non da oggi. Gli uomini politici ne parlano con martellante insistenza da un paio di lustri: taluni per esaltarne le attitudini a guarire i malanni della società italiana, altri per dirne male o giù di lì. La gente comune però non ci si raccappona, non riesce a capire cosa sia il « Piano » di cui si sente tanto discorrere, a cosa serve, a chi giovi. Bisogna capirla, la gente. Infatti gli inventori del « Piano » o del « Programma » che dir si voglia, sono stati dei pessimi volgarizzatori. Anziché adoperare il linguaggio semplice e convincente che di solito usa chi vuole farsi comprendere, hanno fatto a gara nel coniare un frasario da iniziati che respirano l'aria stanca delle biblioteche. La conseguenza è stata che la gente, che pure del « Piano » dovrebbe essere la protagonista, non ha avvertito tutta l'importanza dell'avvenimento, che qualcuno ha definito « storico ».

## Esempio americano

Perché il « Piano », dunque? Una quarantina di anni fa, si rovesciò sugli Stati Uniti quella che fu chiamata la « grande depressione »: come dire milioni di disoccupati, migliaia di fabbriche in disastro, robusti patrimoni andati in fumo in poche settimane per il crollo delle azioni quotate a Wall Street. Era la miseria nera su un Paese ricco e prospero fino a dodici mesi prima; una miseria che gli economisti non avevano previsto e non potevano prevedere perché da parecchi decenni andavano sentenziando che le crisi sarebbero state di breve durata, e che per venirne fuori bisognava lasciar fare alle libere e spontanee forze del mercato.

Hoover, il presidente americano di allora, credeva anche egli nella medicina del mercato che fa tutto da sé, che dà il posto di lavoro a chi lo chiede e fa progredire la gente che ne abbia bisogno. Hoover però attese invano la ripresa dell'economia americana. Ci volle Roosevelt, il primo statista che si decise a programmare, cioè a « guidare » l'economia di mercato. In che modo? Gli investimenti erano cadduti perché la gente non

spendeva denaro: ebbene Roosevelt fece in modo che la gente tornasse a spenderne aumentando le paghe nel settore pubblico e la spesa pubblica per le commesse private. I redditi degli agricoltori si erano ridotti a poca cosa: ebbene egli li gonfiò con larghe sovvenzioni. Le aziende erano titubanti sul da fare per il futuro



IL MINISTRO PIERACCINI

incerto e buio: ebbene egli offrì ad esse notevoli e generose anticipazioni creditizie, stampò insomma carta moneta, allargò la borsa del credito contro tutte le regole e le abitudini di allora. I risultati diedero ragione a Roosevelt. Il motore dell'economia americana ricominciò a girare, le file dei disoccupati si assottigliarono, i commerci si ripresero, la borsa riaprì i battenti. L'uomo aveva vinto sull'economia, era riuscito a piegare l'economia alle sue esigenze e ai suoi traguardi: si chiamassero « piena occupazione », o « arretratezza regionale », o « sicurezza sociale », o « prosperità diffusa ».

Il « Piano » italiano è sul solco di quella stimolante esperienza di idee e di risultati. E' uno strumento col quale la collettività decide di assumere il volto delle società prospere, con scuole, case, ospedali a sufficienza; di raggiungere una sostanziale parità fra la remunerazione del lavoro in agricoltura e nelle altre attività; e di eliminare il distacco fra zone arretrate e zone avanzate. La struttura del « Piano » è più semplice di quanto possa sembrare. Facciamo il caso di una famiglia che goda di un'entrata di un milione di lire all'anno: la somma delle entrate di tutte le famiglie italiane è quel che in gergo tecnico si dice

« reddito nazionale ». Ebbene, questo reddito può essere tutto consumato, oppure risparmiato per una certa parte. Il « Piano » dice che, se il Paese vuole raggiungere i traguardi della prosperità, deve risparmiare una certa parte della ricchezza che produce, perché soltanto risparmiando e quindi investendo si dà la possibilità ai disoccupati di lavorare, alla gente dei campi di guadagnare di più, a tutta la popolazione di frequentare la scuola.

## Impegno di tutti

Attenti, però. Tutti debbono risparmiare, ma soprattutto coloro che riescono a risparmiare con minore sacrificio perché guadagnano di più. Risparmiare, inoltre, non significa tirare la cinghia, ma soltanto non spendere tutto ciò che s'intasca in più ogni anno; vuol dire, insomma, equamente dividere questo « in più » fra consumo e risparmio. Tali concetti, nel « Piano », sono tradotti in cifre e tabelle che vi risparmiano. Importante è rendersi conto che il « Piano » le elaborano sia i politici e gli economisti, ma lo attuano e lo realizzano i cittadini in veste di lavoratori, di produttori e di consumatori. Infatti a poco varrebbe stabilire che il reddito nazionale deve aumentare ogni anno del 5 per cento, e che una parte di tale reddito deve andare ad investimenti e un'altra parte a consumi, se poi coloro che in concreto debbono adeguarsi, cioè i cittadini, non vi si adeguano.

Ecco allora che il « Piano » è qualcosa di più d'un preventivo delle risorse della collettività, e del modo socialmente più conveniente di utilizzarle. E' un impegno fra classe dirigente e opinione pubblica per portare avanti una politica di progresso, la quale reclama da tutti senso di responsabilità e spirito di sacrificio. Dai sindacati operai, per esempio, reclama che le rivendicazioni salariali siano compatibili con le possibilità del Paese; dagli imprenditori, che non si facciano guidare dalla fredda logica dell'esoso profittivo; dalla pubblica amministrazione, che sia tempestiva e pronta nel governo della vicenda produttiva.

Ma non chiede, il « Piano », soltanto sacrifici e responsabilità. Attribuisce potere e peso specifico a tutti coloro che ne sono i protagonisti: in questo senso esso è veicolo di democrazia e strumento per inserire le classi popolari nella vita dello Stato.

## IN QUESTI CASI



per eliminare le righe nere dei colletti e polsini senza rovinarli con spazzature dannose.



per pulire a fondo tutti i guanti lavabili di pelle, fustagno, filo di Scozia ecc.



per pulire senza abrasivi le mani unte da lavori domestici o meccanici.



per pulire oggetti coperti di materie plastiche come sedie imbottite, interni di automobili ecc.



E PER TANTI ALTRI USI  
che scoprirete quotidianamente in casa vostra



deter<sup>S</sup>

DETERGENT  
SPECIALE  
SUPERATTIV

per

COLLETTI  
POLSINI  
GUANTI  
MANI

detergente speciale superattivo

snida lo sporco ovunque si trovi



Tubo grande con portatubetto L. 350 nei negozi qualificati.

sorpassato il bagno col sapone!

Oggi c'è

# Seribad

il bagno di schiuma  
per pelli delicate

(e la pelle del corpo è delicata !)

Ci avete mai pensato? Per pulire le mani può andar bene anche il sapone, ma la pelle del corpo ha ben altre esigenze: è delicata, e bisogna proteggerla e curarla per mantenere giovane. E' proprio ciò che otterrete con Seribad, il nuovo bagno di schiuma eudermico: Seribad non è soltanto un completo bagno di pulizia, che sostituisce integralmente il sapone, ma fa anche un gran bene alla pelle, perché l'ammorbidente e la tonifica. Seribad è tutto nuovo: nuova la sua formula, ricca di preziosi elementi vegetali idratanti ed eudermici; nuovo il suo profumo, raffinato e discreto; nuova soprattutto la sua benefica azione sulla pelle. Dopo un solo bagno con Seribad potrete toccare con mano una pelle liscia, morbida e fresca come non l'avete mai sentita!

**provatelo subito gratis**

a nostro rischio! Una volta provato Seribad, non potrete più farne a meno. Ed allora lo troverete presso tutte le migliori profumerie ed a La Rinascente nelle confezioni da 6-12-30 bagni. Questa è una speciale OFFERTA DI LANCIO limitata: approfittatene, inviandoci subito il BUONO IN CALCE o la sua copia.

## BUONO DI PROVA GRATUITA

(Da inviare a Stephanie Bowman - Serv.RC 14, via Bragadino 6 - Milano)

Inviateci la confezione Seribad da 21 bagni, contro assegno di L. 1.950 + L. 250 a parziale rimborso spese postali. Resta inteso che se - a mio esclusivo giudizio - non sarò soddisfatto, o, vi restituirò Seribad entro 10 giorni e voi mi rimborserete l'intero importo di L. 2.200 senza alcuna formalità.

Nome \_\_\_\_\_  
(si prega di scrivere in stampatello)

Indirizzo \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

Una vacanza riposante al mare  
sulla Riviera Adriatica?

### TORRETTE-BOSCOMARINA DI FANO

vi offre la vacanza ideale sulla sua immensa e tranquilla spiaggia. Appartamenti da 2 a 6 locali. Mutuo 15-20-25ennale e facilitazioni. Appartamenti anche in affitto per la stagione estiva completamente arredati.

Visitateci subito! (anche festivi)

Impr. I.C.E.M. - Pal. Centrale - Torrette-Boscomarina di Fano (Pesaro)

## ALLA S. PELLEGRINO IL DIONISO D'ORO DELL'OSPITALITÀ'

Il « Dioniso d'Oro dell'ospitalità », l'ambito riconoscimento che viene ogni anno assegnato dalla FIPE (Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi) alle aziende nazionali maggiormente distinte per la loro attività nel corso dell'anno, è stato assegnato per il 1966 alle Terme di S. Pellegrino S.p.A.

La motivazione del conferimento è la seguente:

« Alla Società S. Pellegrino per essersi particolarmente distinta nell'alta qualità dei prodotti, nella politica distributiva, realizzata anche in considerazione delle esigenze commerciali della categoria dei pubblici esercizi, nella loro professionalità e sensibilità dimostrata con estrema costanza degli sforzi organizzativi ed economici compiuti nelle nostre aziende ricettive ».

La consegna del « Dioniso d'Oro dell'ospitalità » è avvenuta in forma solenne il 9 marzo, a Palazzo Borromini, Roma, alla presenza del Ministro del Turismo on. Corona, del Sindaco di Roma, dott. Petrucci, di numerose autorità e di tutti i partecipanti all'Assemblea Nazionale FIPE.

## linea diretta



VALERIA MORICONI

### Valeria show

Valeria Moriconi esordirà sul video in qualità di presentatrice di uno show in quattro puntate al quale, stando alle prime scritture, prenderanno parte Peltula Clark, Françoise Hardy, Fred Bongusto, Claudio Villa, Bobby Solo, Sergio Endrigo, Gigliola Cinquetti, Gianni Pettinati, Carmen Villani, Otello Profazio e Betty Curtis. Il nuovo varietà musicale, di cui sarà regista Piero Turchetti, viene interamente girato a Torino e in esterni con le telecamere piazzate nei punti più caratteristici della città, dal castello di Stupinigi al Piper, dalle rive del Po a « Italia '61 », da una confetteria ottocentesca alla popolare Osteria dell'Amicizia, da piazza Castello alle sartorie di moda, dal quartiere industriale ai night-club.

### Lo scoop di Cifariello

Antonio Cifariello è riuscito, con una buona dose di brivido, a mettere a segno uno dei più fortunati e fortunosi scoop della sua carriera di inviato speciale. Recatosi per conto della TV nelle isole Filippine per svolgere un'inchiesta sulla situazione locale, molto tesa anche a causa dell'imperversare di continui atti di banditismo, l'ex attore si è trovato - macchina di presa a tracolla - nel bel mezzo di un violento scontro a fuoco tra una pattuglia di polizia e una gang di fuorilegge. Malgrado la forte sorpresa e il panico che ne è seguito, Cifariello è riuscito ad appostarsi in modo da poter filmare interamente le varie fasi dell'imboscata che potremo così vedere, tra qualche settimana, sui teleschermi.

### Una grisaglia per Diana

Diana Torrieri sarà processata sul video nelle vesti di una vedova napoletana che, ridotta nella più squallida miseria, aveva tentato, per far scoppiare un clamoroso scandalo, di avvelenare con un topicida i suoi cinque bambini, uno

dei quali, il più piccolo, è morto. Il giovane autore dell'originale televisivo (dal titolo *Grisaglia blu*) nonché regista del lavoro è il figlio della Torrieri, Sergio Velitti, che dirigerà così per la prima volta la madre.

### Una rosa per Carla Fracci

Sarà Carla Fracci a tentare quest'anno di guadagnarsi una « Rosa » (d'oro, d'argento o di bronzo) al Festival televisivo di Montreux con lo show *Scarpette rosa* che concorrerà per conto della TV italiana. Lo spettacolo musicale andò in onda, come si ricorderà, il 21 gennaio scorso e vi parteciparono, oltre alla Fracci, Walter Chiari, Renato Rascel, Franca Valeri, Tino Carraro, Mina e Giuseppe Di Stefano: regista Vito Molinari che scrisse anche i testi con Filippo Crivelli. Il Festival, che si svolgerà dal 21 al 29 aprile, prevede, fuori concorso, anche una sezione dedicata alle trasmissioni ricreative più popolari nella quale la RAI partecipa con alcuni estratti di *Scala reale*.

### Cinemostra per ragazzi

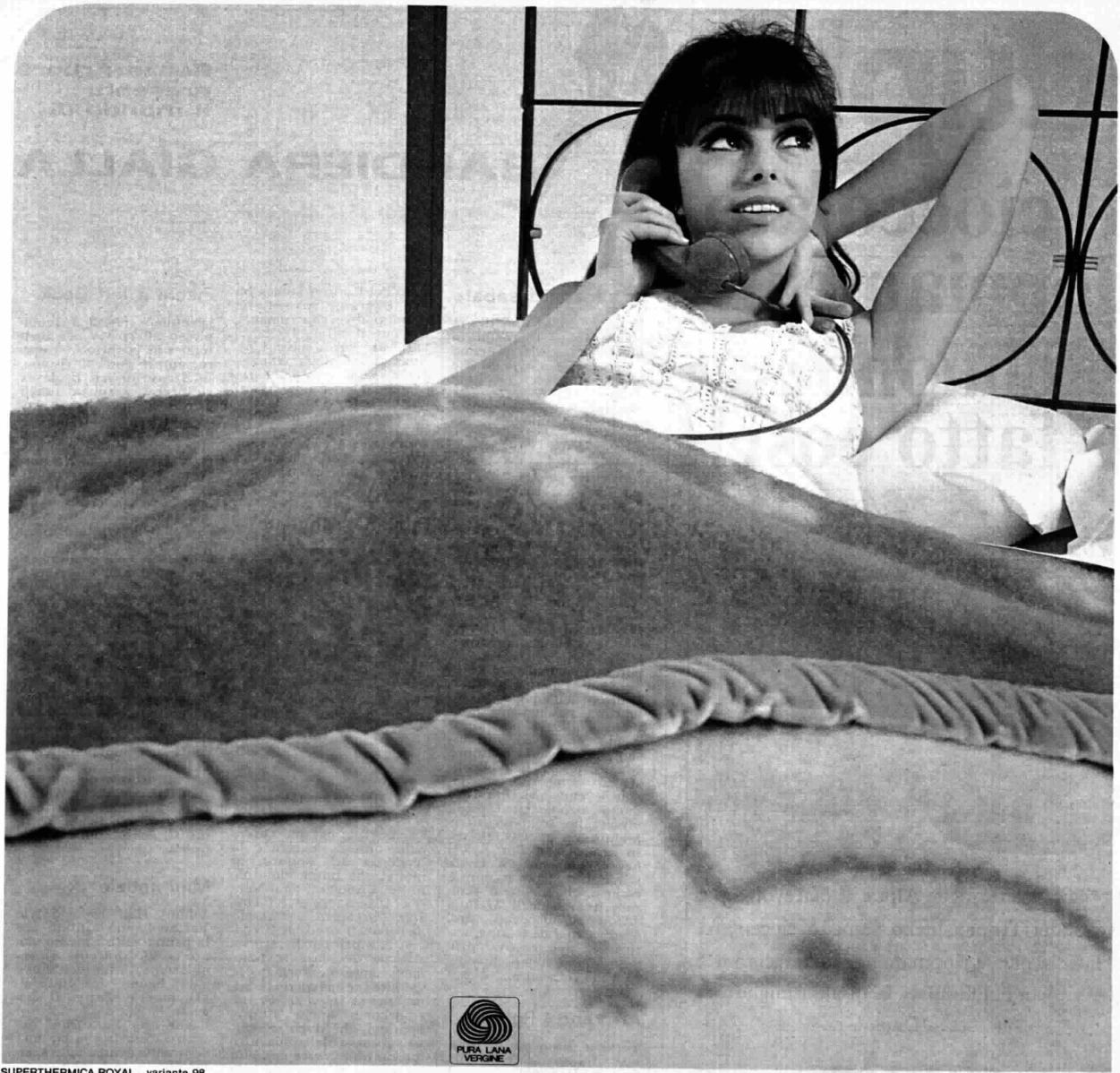
Evelina Tarroni, una delle maggiori esperte italiane di cinematografia per ragazzi e assistente alla cattedra di Comunicazioni di massa all'università di Roma, metterà a punto per la TV dei ragazzi una rassegna di lungometraggi, documentari e cartoni animati di produzione italiana e straniera, scelti tra i migliori presentati nelle varie edizioni della « Mostra del film per ragazzi » di Venezia. Si tratta di film appositamente realizzati per i piccoli spettatori e che poi, per mancanza di circuiti cinematografici giovanili, non riescono quasi mai a raggiungere proprio il pubblico per il quale essi sono stati concepiti. Ogni lavoro sarà introdotto da una breve presentazione che terrà conto degli interessi dei ragazzi e delle loro spontanee reazioni e che potrà indirizzarli verso una visione critica delle singole opere.

### Cinofilia di un nazista

L'episodio sembra realmente avvenuto e l'autore drammatico tedesco Kieppard ne ha tratto un originale televisivo, poi ridotto con gran successo per le scene teatrali. Un generale nazista è accusato a guerra finita da un suo ex subalterno di aver mandato allo sbaraglio, verso sicura morte, un plotone di soldati del quale faceva parte un militare che si era reso pochi giorni prima responsabile della morte di un cane appartenente al generale. Una vendetta, insomma, in cui furono cincinati coinvolti altri innocenti. Il generale viene processato e l'originale televisivo di Kieppard (dal titolo *Il cane del generale*) ricostruisce drammaticamente le fasi del processo. Il programma verrà presto trasmesso dalla televisione italiana.

### Nuovi incontri

Presto di nuovo sui teleschermi la rubrica *Incontri* che, come per il passato, si occuperà di alcuni tra i personaggi più rappresentativi del nostro tempo, italiani e stranieri, nel campo dell'arte (musica, pittura, letteratura, cinema), della scienza, della politica e dell'attualità. Ecco, nell'ordine, le prime otto personalità che sfileranno sul video: il chirurgo americano De Bakey, che ha legato il suo nome a difficili interventi sul cuore; l'ottantacinquenne compositore veneziano Gian Francesco Malipiero, uno dei massimi esponenti del mondo musicale italiano; l'oceanografo Jean Cousteau; il Premio Nobel per la fisica De Broglie, segretario permanente dell'Accademia delle Scienze di Francia; Cesare Zavattini, il noto scrittore e uomo di cinema; il pittore Emilio Vedova, che è stato tra i primi esponenti del movimento d'avanguardia in Italia; il disegnatore e umorista americano Saul Steinberg e, infine, Hopi, l'ultimo capo indiano vivente. La nuova serie di *Incontri* è a cura di Gastone Favero.



**SUPERTHERMICA ROYAL - variante 98**



# **IL LETTO E' FATTO A ROSA**

se non si dorme si riposa.

E una Thermocoperta® Lanerossi vi aiuta a riposare e a dormire: è purissima lana vergine, leggera come spuma, è un velo di tepore che avvolge dolcemente,

è una morbida coltre che respira come r...  
Molte sono le Th... <sup>©</sup> I...

Molte sono le Thermocoperte® Lanerossi a tutta manica di seta. Ma ci sono di

e tutte meravigliose. Ma si deve pur scegliere! E allora scegliete i delicati colori, gli eleganti disegni delle

E allora scegliete i delicati colori  
**SUPERTERMICA® ROYAL**

CHI CERCA IL MEGLIO TROVA

# LANEROSSET

# duplo

## il cioccolato doppiamente buono: è fatto così!



Il pregiato latte delle Alpi e il piacevolissimo cacao dei Tropici, nello squisito cioccolato al latte - più le rinomate nocciole Piemonte!

Le varietà più famose, la qualità migliore:

ecco Duplo!

# duplo

## il cioccolato doppiamente buono



### FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA!



**Renzo Arbore  
presenta  
il mondo di**

## BANDIERA GIALLA

### Le canzoni di sabato

Ecco i dodici dischi in onda sabato 1° aprile in *Bandiera gialla*: Primo gruppo: 1) *Let's spend the night together* (Rolling Stones); 2) 29 settembre (Equipe 84); *All the world is love* (The Hollies). Secondo gruppo: 1) *Il mondo è con noi* (I Dik Dik); 2) 98.6 (Keith); 3) *Non svegliarmi mai* (Annarella Izzo). Terzo gruppo: 1) *Mellow yellow* (Donovan); 2) *Sono bugiarda* (Caterina Caselli); 3) *Go where you wanna go* (5th Dimensions). Quarto gruppo: 1) *Luvin'* (The Electric prunes); 2) *Raise your hand* (Eddie Floyd); 3) *Strawberry fields forever* (The Beatles).

Grosse novità italiane, questa settimana. Le più importanti riguardano l'Equipe 84 e Caterina Caselli. Il disco dell'Equipe, in anteprima assoluta per *Bandiera gialla*, è poi veramente nuovo ed interessante: una storia d'amore composta da Lucio Battisti, un compositore originale e che dovrebbe fare molta strada. La Caselli, invece, ha scelto e interpretato un grande successo americano: *I'm a believer*, dei Monkees. Il disco è ben fatto e non è escluso che riesca a scalzare finalmente il *Mellow yellow* di Donovan, presente ormai da troppe settimane nel nostro programma. Staremo a vedere. Cioè, a sentire.

suno dei Rolling Stones ha mai figurato. Solo lui ha suonato diversi strumenti, tra cui il sitar, l'organo, l'arpa e l'armonica. L'ultimo disco degli Stones, *Let's spend the night together*, nonostante sia al terzo posto delle classifiche americane, in Inghilterra è calato in poche settimane al ventinovesimo posto. *Penny Lane* dei Beatles è invece primo in America.

### Fischi a Jeff Beck

Quando si lascia un complesso affermato per mettersi in proprio, si corre sempre qualche rischio. E' il caso di Jeff Beck, ex chitarrista solista degli Yardbirds, che ha abbandonato la sua vecchia formazione per lavorare come star con un nuovo gruppo. Ha debuttato qualche giorno fa all'Alstoria di Finsbury Park, un locale londinese dove è stato fischiato dal pubblico. Jeff Beck ha così dovuto rinunciare a proseguire la tournée che aveva appena iniziato insieme agli Small Faces e a Roy Orbison. Al suo posto è entrata a far parte del cast della tournée la cantante americana Pat Arnold. Beck, del cui complesso fanno parte il cantante Rod Stewart, il bassista Ronnie Wood e il batterista Roy Cook, ha giustificato il suo insuccesso con il poco tempo avuto a disposizione per affiararsi con i suoi nuovi compagni di lavoro ed ha annunciato la sostituzione del batterista Cook con Micky Waller. Nel frattempo è uscito il primo disco degli Yardbirds senza Jeff, *Little Games*.

### Fontana ruggente



JIMMY FONTANA

La novità di quest'anno nella musica leggera è la tendenza ad ispirarsi ai motivi che hanno dominato nei «ruggenti anni Venti». Dischi come *Wincester Cathedral* e *Quando dico che ti amo*, molto vicini alle principali caratteristiche del jazz tradizionale, hanno confermato la validità della corrente attualmente in voga. Se ne è accorto anche Jimmy Fontana, che dopo lo scarso successo della sua ultima canzone *Nasce una vita* ha deciso di ritornare allo stile che lo ha lanciato qualche anno fa. Fontana sta registrando infatti un nuovo long-playing nel quale canterà tutti i maggiori successi degli anni Trenta, italiani e americani. Tra le canzoni in programma figurano brani come *Tiger Rag* (il primo disco inciso nella storia del jazz, dal trombettista Nick La Rocca nel lontano 1917), *Yes Sir, that's my baby*, il famoso charleston diventato in italiano *Lola*, ed altri noti motivi dell'epoca. Tutte le canzoni del nuovo long-playing di Jimmy Fontana verranno presentate in uno «special» televisivo che si intitolerà probabilmente, *Le canzoni degli anni ruggenti*.

### Mini-notizie

Johnny Hallyday e Sylvie Vartan hanno cantato per la prima volta insieme, dopo la loro recente riconciliazione, in un recital che i due hanno presentato all'Opéra di Parigi. Il successo è stato clamoroso: davanti ai botteghini del teatro c'era la fila già una settimana prima dello spettacolo.

Il primo concerto della tournée inglese di Jimi Hendrix e The Experience è stato sospeso per ordine dei vigili del fuoco della cittadina di Ilkley. La folla presente allo spettacolo era tanto numerosa che «le norme di sicurezza in caso di incendi non avrebbero potuto essere rispettate».

Gianni Meccia, fino a pochi giorni fa uno dei più accaniti scapoli della nostra musica leggera, è stato messo K.O. dalla sua ultima fidanzata, l'attrice americana Gloria Wall, che ha risposto «no» alla prima domanda di matrimonio che Meccia ha pronunciato in tutta la sua vita.



Modelli Triumph a partire da lire 1.300

Modello Doreen: lire 3.300

# Triumph, la forma nella comodità

questo reggiseno esalta la **forma** con **naturalezza**

lascia libera perchè ogni particolare è comodo

stai bene perchè è sempre elastico

**va in lavatrice** ogni giorno: è **sempre nuovo** perché è in Lycrea

c'è sempre un Triumph perfetto per te.

**Triumph**  
INTERNATIONAL

# Mister Super

a guardia  
del vostro  
motore



## il vero calibro 10W-40

Mobil oil Super il primo olio al mondo che mantiene costantemente tutte le qualità 10W-40.

10W vuol dire la giusta viscosità per partenze a freddo.  
40 significa super resistenza al calore nei lunghi percorsi "a tavoletta".

Al prossimo cambio-olio mettete **Mister Super in azione**.

**Mobil**  
Km facili





# forno magico

è il forno che dà magia alla cucina!



## Non si chiede mai troppo ad una cucina Zoppas!

\* **COTTURA EQUILIBRATA.** Il forno, il grill, i bruciatori sono "regolati" in modo da garantire una cottura equilibrata, cioè perfetta!

\* **AUTOCONTROLLO.** Nel particolare tipo di autocontrollo del forno, c'è il successo delle vostre pietanze. L'autocontrollo dato dal termostato "blocca" la temperatura del forno dove voi desiderate.

\* **SICUREZZA.** Nella cucina Zoppas la fiamma del bruciatore, anche se abbassata al minimo, resta costante per tutto il tempo che si vuole.

Chiedo troppo? No, Lei chiede Zoppas!

# Zoppas

una cucina solida e sicura che dura tutta la vita!



# ribér

## “LAVATRICE AMMIRAGLIA”

Vi apre  
le porte di un Club  
esclusivo

novità riber



### Invito al Club dell'Ammiraglia

Il Club dell'Ammiraglia si propone di promuovere e favorire ogni possibilità di vacanza per la miglior utilizzazione del tempo libero!

Riservato a tutti gli acquirenti Ribér

Basta acquistare una lavatrice Ribér per essere iscritti di diritto al Club... e goderne tutti i vantaggi.

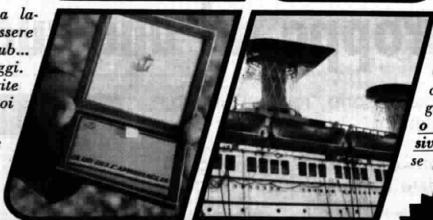
Volete conoscerli? Aprite la «busta invito»! Per voi tante sorprese...

la tessera di socio...  
un'ancora d'oro...



...E sole, mare,  
crociere, vacan-  
ze azzurre!

Beirut... Santa Cruz... Nairobi... Dalle languide dolcezze dell'Oriente, agli accessi paesaggi del Mediterraneo, all'esaltante esotismo dell'Africa Nera! Sono soltanto alcuni esempi delle iniziative proposte nel libretto dei vantaggi del Club dell'Ammiraglia: crociere, viaggi, safari, soggiorni, a tariffe speciali o addirittura in esclusiva! Occasioni meravigliose per vacanze di sogno!

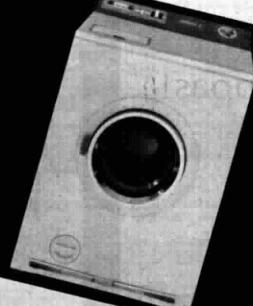


novità riber

### AVANTI TUTTA CON LE NUOVE LAVATRICI AMMIRAGLIE!...

Dai nuovi grandiosi stabilimenti Ribér, la nuova linea di lavatrici superautomatiche: belle, moderne, perfette come delle vere "ammiraglie": folla varata all'insegna della sicurezza, per ogni diversa esigenza di lavaggio.

novità riber



### L'autoavviatore PER UNA NUOVA STRATEGIA DI BUCATO

Nei modelli Ribér, il famoso autoavviatore esclusivo: uno straordinario "carrello di veicolazione" che consente di far ruotare il cestello da un minimo di 50 giri a un massimo di 700 giri. Tanti programmi, nuove sospensioni: completo automatismo con il massimo della protezione!

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 44 - n. 14 - dal 2 all'8 aprile 1967  
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

## sommario

Aldo Riccomi	20	In - diretta - le Olimpiadi del Messico
Renzo Nissim	22	La dinamite nella voce
Giuseppe D'Avanzo	24	Volo JA8302: mistero insoluto
Giuseppe Lugato	28	Viaggio nell'Italia che canta
Franco Rispoli	32	Gli attori che non parlano
Luigi Fait	35	Gli apostoli del - prete rosso -
Manlio Del Bosco	38	Intolleranza a porte aperte
Giulio Confornero	45	Un'opera verdiana degli anni di galera
Leonardo Pinzauti	45	Tre capolavori nel concerto Caracolino

### 54/83 PROGRAMMI TV E RADIO

#### Le rubriche

##### LETTERE APERTE

3	Il direttore
3	una domanda a Edmondo Bernacca
3	padre Mariano

Antonio Guarino	4	l'avvocato di tutti
Giacomo de Jorio	4	Il consulente sociale
Sebastiano Drago	4	l'esperto tributarista
Enzo Castelli	5	Il tecnico radio e tv
Angelo Boglione	5	Il naturalista
Giancarlo Pizzirani	5	Il foto-cine operatore
Carlo Meano	6	Il medico delle voci

##### 8 I DISCHI

##### PRIMO PIANO

Gianni Pasquarelli	9	Importanza del Piano quinquennale
--------------------	---	-----------------------------------

##### 10 LINEA DIRETTA

##### 12 BANDIERA GIALLA

##### 41 RADIOCORRIERINO TV

##### VI PARLA UN MEDICO

##### 46 La cura della balbuzie

##### QUALCHE LIBRO PER VOI

Franco Antonicelli	48	Due nuovi racconti di Cassola
Italo de Feo	48	Errori della dittatura dal fascismo al leninismo

##### LA DONNA E LA CASA

Giorgio Vertunni	50	pianta e fiori
	50	una ricetta di Mariolina Bovo
Achille Molteni	50	arredare

##### MODA

##### 52 I modelli del sarto dei Beatles

##### 85 7 GIORNI

##### Lina Pangelia 85 DIMMI COME SCRIVI

##### Tommaso Palamidessi 85 L'OROSCOPPO

##### 90 IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
direzione e amministrazione: Torino / v. Arsenale, 21 / tel. 57 57 /  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / tel. 69 56 / redazione  
romana: v. del Babuino, 9 / tel. 38 78, int. 22 66  
un numero: lire 90 / arretrato: lire 100

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri) L. 1.800 / estero: annuali L. 6.000; semestrali L. 3.500.

i versamenti possono essere effettuati  
sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / Torino: v. Bertola, 34 / tel. 57 53  
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 69 82  
sede di Roma, v. degli Scialoia, 23 / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: S.O.D.I.P. - Angelo Patuzzi - / Milano:  
v. Zuretti, 25 / tel. 688 42 51-2-4  
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / Milano:  
v. Visconti di Modrone, 1 / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40;  
Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/11; Monaco Princ.: fr. 1,10; Svizzera  
fr. sv. 1,00; Canada Treno fr. sv. 0,80; Belgio fr. b. 16; Grecia dr. 12;  
Turchia kurus 280; Stati Uniti \$ USA 0,45; Libia Pts 8

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono  
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / Torino  
sped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948  
tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è  
controllato dalla



Istituto  
Accertamento  
Diffusione

# SUPER BIANCO

un bianco luce  
che salta agli occhi

A. & F. Cappellato 23



SUPER  
BIANCO

Rinfresca e rido-  
ne candore a co-  
me il lino, canapa,  
rayon etc.

COTONE

il vero candeggio non si ottiene durante il bucato...

**Un bianco che salta agli occhi**

si ottiene solo con Super Bianco, il candeggiano  
che non intacca chimicamente i tessuti perché non è  
un cloroderivato. Super Bianco è un candeggiano ottico:  
per questo vi dà un bianco luce che si vede...  
**altroché se si vede!**

DITTA RUGGERO BENELLI SUPER IRIDE PRATO

**Firmati gli accordi e stabiliti i collegamenti tra l'Europa e i campi di gara messicani**

# **IN «DIRETTA» LE OLIMPIADI DAL MESSICO**



L'ing. Aldo Riccomi

**L'ingegner Aldo Riccomi della RAI, capo del gruppo operativo dell'Unione Europea di Radiodiffusione per i Giochi olimpici del '68, spiega come potremo assistere per 10 ore al giorno alla grandiosa manifestazione**



**di Aldo Riccomi**

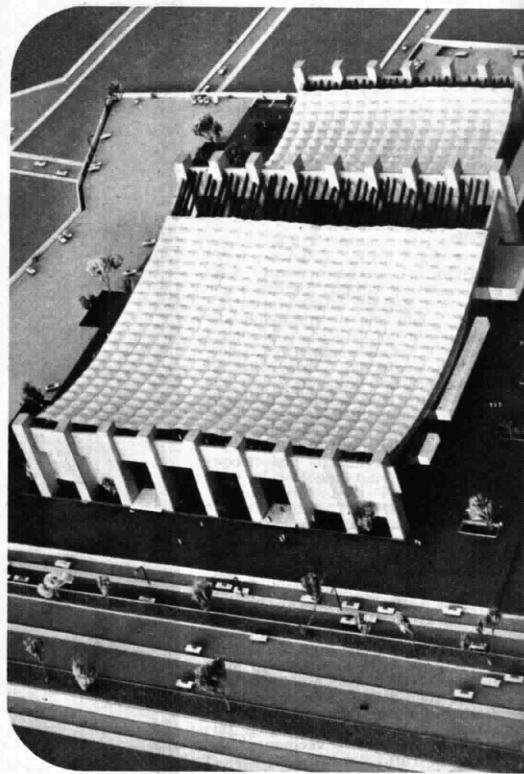


Una prospettiva dello Stadio Olimpico di Città del Messico. Potrà ospitare 80 mila spettatori. Ma altri milioni di sportivi, in tutto il mondo, potranno seguire i Giochi del 1968 attraverso la televisione

**N**ei giorni scorsi è stato firmato a Città del Messico il contratto che assicura all'Europa i diritti per la trasmissione televisiva dei prossimi Giochi olimpici, che avranno luogo in quella città dal 12 al 27 ottobre 1968. Tutta l'Europa, dal Portogallo all'Unione Sovietica, è interessata in questo accordo: esso infatti copre sia i Paesi dell'Europa Occidentale, associati all'Unione Europea di Radiodiffusione e collegati dalla rete dell'Eurovisione, sia i Paesi dell'Europa Orientale, associati all'Organizzazione internazionale di radio e televisione e collegati dalla rete dell'Intervisione. La cifra oggetto dell'accordo, che è stata resa pubblica (1.250.000 dollari in valuta degli Stati Uniti), copre quasi unicamente il « diritto » di ripresa e trasmissione televisiva; essa rappresenta pertanto solo una quota delle spese necessarie per mostrare ai telespettatori europei l'avvenimento. Gli organismi europei dovranno infatti sostenere ingenti spese tecniche per i mezzi di ripresa, registrazione e trasmissione, nonché le spese relative allo spostamento di un gran numero di giornalisti, telecronisti, tecnici, ecc.



Altri due impianti che saranno utilizzati durante l'Olimpiade di Città del Messico: a sinistra, lo Stadio Azteca (120 mila spettatori); sotto, la piscina per le gare di nuoto, come appare in un bozzetto. I Giochi si svolgeranno dal 12 al 27 ottobre



La ripresa delle immagini sui campi di gara verrà effettuata in collaborazione fra le società televisive Telesistema Messicano, l'Eurovisione-Intervisione e la rete giapponese NHK (che a suo tempo effettuò con successo le trasmissioni dei Giochi olimpici di Tokio).

### Riprese in comune

Su ciascuno dei più importanti campi di gara saranno in funzione uno o due pullman di ripresa televisiva, attrezzati con tre o quattro telecamere a colori o in bianco e nero. Le immagini ed il suono di ambiente ripresi da questi pullman perverranno, mediante ponti radio, a un « Centro di Telecomunicazioni », appositamente realizzato, ove ciascuna delle Organizzazioni succitate (e cioè la messicana, l'europea e la giapponese) disporrà di propri impianti di smistamento e registrazione. Con questa soluzione le riprese sui singoli campi di gara saranno in comune, ma il regista centrale della Eurovisione-Intervisione potrà formare il programma destinato all'Europa selezionando quegli sport e quelle gare che più interesseranno i telespettatori europei.

Insieme alle immagini giun-

geranno al Centro i commenti dei cronisti, che, per i soli Paesi Europei, saranno circa venti in ciascun campo di gara. Pertanto il programma completo destinato all'Europa sarà costituito da un'immagine accompagnata dal suono di ambiente da ventidue commenti diversi. Questo numero, che probabilmente rappresenterà un record nella storia della televisione, non deve stupire: basti pensare al numero di Paesi che costituiscono l'Europa, ed alla molteplicità delle lingue (talvolta anche tre diverse nel stesso Paese).

Dal Centro di Telecomunicazioni le immagini e il suono di ambiente verranno trasmessi verso l'Europa, inviandoli mediante ponte radio a una stazione terrestre situata negli Stati Uniti (Andover) o in Canada (Mill Village) e da qui a un satellite che le ritrasmetterà verso l'Europa. La ricezione in Europa potrà avvenire nelle quattro stazioni terrestri oggi esistenti, e cioè Fucino (Italia), Reisting (Germania Occidentale), Pleumeur Bodou (Francia) e Goonhilly Down (Inghilterra).

A questo punto le immagini dovranno essere « convertite », cioè trasformate dal sistema americano ai vari sistemi europei; si utilizzerà probabilmente anche un convertitore di nuovo tipo, ca-

pace di funzionare con immagini a colori. Infine le immagini convertite verranno distribuite ai singoli organismi europei attraverso le reti dell'Eurovisione e dell'Intervisione. Naturalmente solo gli organismi che all'epoca dei Giochi avranno un servizio di televisione a colori effettueranno trasmissioni a colori. Non è stato ancora definito quale satellite verrà adoperato. Attualmente è in orbita sopra l'Atlantico il satellite Intelsat I, comunemente denominato Early Bird, ed è prossimo il lancio di un nuovo satellite che sarà chiamato Intelsat II; per l'epoca dei Giochi sarà probabilmente utilizzabile anche il satellite Intelsat III, il cui lancio è previsto per l'estate del 1968. Tutti e tre questi satelliti sono del tipo sincrono, cioè ruotano intorno alla Terra esattamente in 24 ore, con un'orbita circolare nel piano dell'equatore, per cui visti da terra appaiono fermi. Essi consentono così la trasmissione continua, anche per 24 ore al giorno, fra le stazioni che riescono a « vederli »; a differenza dei primi satelliti dei tipi Telstar e Relay che permettevano meno di una ora di trasmissione ad ogni loro passaggio. Ricordiamo che i satelliti Intelsat appartengono ad un consorzio mondiale, di cui fa parte an-

che la società italiana Telespazio, la stessa che è proprietaria della stazione del Fucino. Aggiungiamo infine che è anche allo studio la possibilità di alimentare direttamente il satellite da una stazione trasmittente da costruirsi in Messico. I 22 commenti che accompagnano le immagini potranno essere trasmessi verso l'Europa o via satellite o più probabilmente attraverso uno dei numerosi cavi telefonici sottomarini che collegano il Nord America con l'Europa. La costituzione del programma comune che verrà inviato verso l'Europa è largamente condizionata dagli orari delle gare e dalla differenza di ora fra il Messico e l'Europa.

### Gli orari

Per l'Italia questa differenza è di sette ore: quando a Città del Messico è mezzogiorno, in Italia sono le 19; quando a Città del Messico sono le 20, in Italia sono le 3 del mattino del giorno successivo. Ciò rende non sempre raccomandabile la trasmissione in diretta. Verranno trasmessi in diretta verso l'Europa tutti i più importanti avvenimenti che si svolgeranno in Messico al mattino e nel pomeriggio e che quindi po-

tranno essere visti in Europa di pomeriggio o di sera. Nel caso che due o più gare importanti si svolgano contemporaneamente in campi diversi, alcune di esse verranno registrate e ritrasmesse subito dopo. Per gli avvenimenti serali invece la trasmissione diretta sarebbe inutile, perché giungerebbe in Europa nel cuore della notte, e viene scartata in vista del forte costo orario dei collegamenti via satellite. Verrà pertanto registrato in Messico un riassunto delle gare serali più importanti, che verrà trasmesso in Europa il giorno successivo. Al di fuori del programma comune, sarà possibile trasmettere dal Messico, sempre via satellite quando naturalmente questo è libero, interviste e programmi speciali realizzati per conto di singoli organismi europei, utilizzando uno studio televisivo appositamente allestito. Ogni organismo televisivo europeo — e sarà in prima linea la nostra RAI TV, come lo è stata a Tokio — disporrà così di circa 10 ore giornaliere di matutinale, costituito dalle trasmissioni dirette e differite, dai riassunti degli avvenimenti serali e dai programmi da Studio, e potrà inquadrare nei propri programmi tutte le gare e gli avvenimenti di maggiore interesse per i propri telespettatori.

## Ha cominciato sul ring come pugile

di Renzo Nissim

Roma, aprile

L'appuntamento era in un affollato caffè di via Veneto. Su uno di quegli assurdi e scomodissimi sediolini da bar, Rocky Roberts stava bevendo una pozione nerastra: non era, come si sarebbe potuto supporre, un cocktail di sua invenzione, di quelli che ti fulminano all'istante, ma un modesto rabarbaro al selz. C'era un gruppetto di giovani che volevano l'autografo. A operazione-firma finita, mi sedo accanto a lui e cominciamo a parlare. Conoscevo già, fisicamente questo campione del «rhythm and blues» attraverso le foto: alto, snello, capelli nerissimi con una ciocca spiovente su uno degli occhi, perennemente celati da un enorme paio d'occhiali neri. Veste un completo tutto di seta marrone cantante (anche i bottoni sono di seta), attillatissimo, che si è fatto tagliare, su un suo modello, dal più famoso sarto di Madrid. Come persona, tuttavia, confessò che me lo figuravo molto diverso. Avete ascoltato *T. Bird* (abbreviazione di «thunderbird», che significa uccello di tuono ed è la marca di una delle più veloci macchine americane), la sigla della trasmissione *Bandiera gialla*, con quel grido da giungla all'inizio? Ci si immagina un cantante impetuoso, veemente, aggressivo. Tutto il contrario.

### Come un bambino

Rocky Roberts, il trascinatore dei «teen-agers» più scatenati, colui che ha introdotto in Europa (almeno così dice), tutti i balli dell'ultimo decennio, dal twist al madison, dal «mashed potato» all'hully gully, l'uragano della canzone, l'inventore di un «rhythm and blues» alla dinamite, è, in realtà, un campione di timidezza. Questa è in un certo modo accentuata dal suo parlare strascicato del Sud, che gli fa pronunciare le parole come se volesse accarezzarle. Infatti Rocky Roberts è nato a Miami ventinove anni fa. Voleva diventare un campione di pugilato. E non si capisce come questo mestiere possa conciliarsi col suo carattere apparentemente così mite. Sta di fatto che pugile è stato e, a quanto mi informa, con risultati ottimi sino a quando la sua promettente carriera sportiva è stata interrotta, con notevole lungimiranza, dal signor Doug Fowlkes, che da quasi dieci anni è il suo manager; anzi qualcosa di più: l'artefice principale della sua fortuna. Il cantante non è esattamente quello che si può definire un estroverso e anche questa è una caratteristica che urta con il furore delle sue canzoni. Da sé, certo, non direbbe nulla. Ripeto, è un timido, un riservato: mi fa l'effetto di un bambino che si trovi di fronte al maestro che sta per fargli un esame. Se ne rende conto da sé e perciò mi propone di recarci insieme da mister Fowlkes, che ci aspetta in un albergo sulla via Aurelia, Salgo con una certa riluttanza su una gigante



Rocky Roberts (a destra) con i danzatori Lola Falana e Lester Wilson, come li vedremo in «Sabato sera», il nuovo spettacolo televisivo di Falqui e Sacerdote

# LA DINAMITE NELLA VOCE



Fu scoperto in Florida da un ex ufficiale di marina che lo convinse ad abbandonare la boxe per la canzone. Oggi è fra le «vedette» più pagate d'Europa

## Se non canta si sente timido e mite

tesca Jaguar bianco-avorio e in tempo record giungiamo al Motel dell'Aurelia. Il signor Fowlkes ci attende nella « hall ». Con lui avviare il discorso è facilissimo. In pochi minuti vengo a sapere tutto. Anche lui è di Miami ed ha conosciuto il suo pupillo quando si trovava come ufficiale di marina alla base di Key West, dove pure era dislocato Rocky. Fowlkes ha avuto sempre l'idea di « scoprire » qualche grosso cantante e c'è riuscito perfettamente con Roberts che è, oggi, uno dei cantanti più richiesti e pagati d'Europa: dico d'Europa e non d'America, perché egli ha trascorso gli ultimi quattro o cinque anni nel nostro continente. L'ha girato tutto, ma non è stato in Inghilterra: ci vuole andare per ultimo, perché considera questo Paese (Londra, per intenderci) il più difficile e il più impegnativo per un cantante del suo genere. Infatto anche in Gran Bretagna i suoi dischi si vendono: particolarmente *T. Bird*, che ha avuto un grande successo per le trasmissioni delle radio-pirata inglesi.

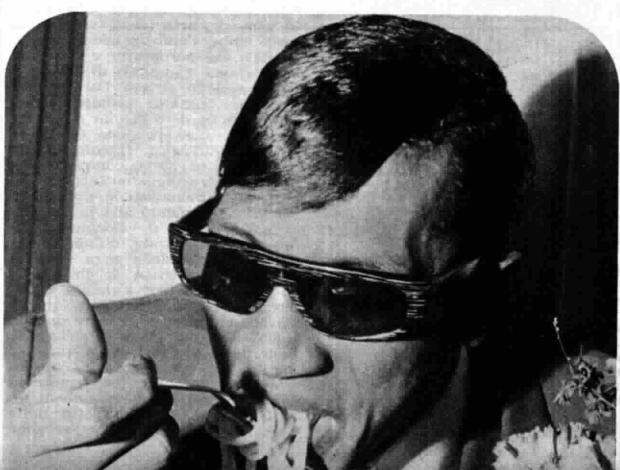
Anno 1958. Esce il primo disco di Rocky Roberts, *Wild Irish Rock*. Un mezzo fiasco. Ma Fowlkes non si dà per vinto, anche se il suo protetto comincia a pensare che avrebbe fatto meglio a perseguire la carriera del ring. La famiglia di Rocky non è poverissima, ma neppure ricca. Il futuro, quando verrà congedato, si profila piuttosto oscuro. Infatti trascorrono anni di sacrifici, di rinunce. Ma ecco, nel 1962, l'esplosione di *T. Bird*, una vera bomba atomica. I riflettori non sono più quelli del ring, ma quelli multicolori dell'« Olympia » di Parigi e di tutti i maggiori locali d'Europa, dove Rocky ormai regna sovrano. Un'istintiva domanda: perché il cantante non ha prima sfruttato completamente le sue possibilità negli Stati Uniti, dove già aveva raggiunto una buona fama? Mr. Fowlkes sorride, come a dire che questo è appunto il suo segreto. Ha capito, cioè, che oggi come oggi gli americani preferiscono « scoprire » o per meglio dire « importare » i successi dall'estero. Tutto il mondo è paese. Anche qui da noi si ha, in fondo, la stessa tendenza; come suol darsi, nessuno è profeta in patria. Da parecchi anni Rocky va in America solo per partecipare a qualche grosso spettacolo televisivo, o per un paio di settimane a Las Vegas; finito l'ingaggio, sale sul primo aereo e torna da questa parte dell'Atlantico.

## Anche ballerino

A questo punto apprendo che *T. Bird* non è soltanto una canzone, ma anche un ballo: una variazione del twist. Chiedo un esempio pratico, ma nella « hall » c'è troppa gente per simili esibizioni. Ci rechiamo nella sala da pranzo, in quel momento deserta. Rocky da cantante diviene ora ballerino, fermandosi negli atteggiamenti e nelle figure più caratteristiche a beneficio del fotografo. La timidezza se n'è andata, anche senza l'ausilio e l'incitamento del pubblico vero e proprio e la presenza del suo complesso; c'è da immaginare facil-



Alto, dinoccolato,  
elegantissimo,  
porta sempre,  
non si sa bene perché,  
un grosso paio  
d'occhiali neri



## È piaciuto anche a Sinatra e a Sammy Davis

mente che cosa diventa questo atleta nero quando canta a voce spiegata, nei teatri e dinanzi al microfono. Ma a proposito di voce, c'è un altro fatto strano. Quando parla, Rocky Roberts ha una vocina da collegiale imbarazzato. Da dove diavolo tira fuori quell'uragano di note-bomba che fanno tremare i vetri delle finestre come i sopraccutti di Tamagno? Me lo spiega lui stesso: « Vede, io in fondo sono due persone diverse. Una è quella che chiamerei privata, come quando parlo con lei. L'altra vien fuori quando mi trovo a contatto col pubblico. Appena comincio a cantare col mio complesso sono in balia di una forza incontrollabile, forse cado in una specie di "trance" ». Il suo non è un complesso beat, anche se la sua musica contiene una buona dose del medesimo. Il gruppo si stacca nettamente dalla solita formula basata sui chitarroni amplificati sino all'esasperazione. Sono sette elementi, incluso lui: tre sassofoni (Jimmy Sampson, Eddie Taylor, Hank Hooks), un organo portatile (Jessie King), un contrabbasso (Wess Johnson) e una batteria (Bill White). Lo stesso Roberts suona la batteria e, a quanto mi dicono, non sfigurererebbe affatto in qualsiasi formazione moderna; ma non si esibisce mai in pubblico come batterista. Ha ben altre carte da giocare, e bisogna dire che riesce a giocarle molto bene.

## Tutti d'accordo

Non c'è dubbio che attualmente il Paese dove Rocky ha il maggior successo è l'Italia. Oltre alla ripetizione settimanale di *T. Bird* all'inizio della trasmissione *Bandiera gialla*, hanno contribuito alla sua popolarità le fugaci ma vulcaniche apparizioni in TV. Nel 1966 a Settevoci, a *Studio Uno* e nello show di Anna Moffo; nell'anno in corso (gennaio) a *Giocchi in famiglia*, dove è stato accolto da una vera ovazione. Mike Bongiorno ha ricevuto centinaia di lettere che richiedevano almeno un « bis » del cantante. Attualmente sta lavorando in *Sabato sera*, che lo terrà impegnato sino a giugno. Per l'estate ha già un contratto in un famoso locale della Versilia, di quelli dove una semplice limonata può costare anche cinquemila lire. E poi? Poi ancora in giro per l'Europa: Spagna, Svizzera, Marocco, Austria, Belgio: non ha che da firmare i contratti che gli vengono offerti: ma per molti locali Rocky è diventato troppo caro, non tutti se lo possono permettere. Per una settimana, un « catchet » di sei cifre non basta più. Come lo giudicano i musicisti, gli esperti della musica leggera? Sono tutti concordi: Rocky Roberts non è uno dei soliti scalmanati che approfittano di una ventata favorevole, di una moda. È autentico, cioè canta come sente, con una voce intonatissima, comunicando al pubblico una suggestione che gli viene dal talento musicale proprio della sua razza. Lo stesso dicono di lui Dean Martin, Sammy Davis jr. e lo stesso Frank Sinatra, che lo attendono a braccia aperte ad ogni suo ritorno negli Stati Uniti. Non sono gelosi di lui: è troppo bravo.

# VOLO JA 83

di Giuseppe D'Avanzo

**U**no dei periodi più neri per l'aviazione civile è quello compreso fra il 16 gennaio ed il 15 marzo 1966: in questi cinquanta giorni oltre settecento persone persero la vita in una tragica serie di incidenti aerei. Quello indubbiamente più grave, e ancora inspiegabile, avvenne la sera del 4 febbraio. Vi persero la vita 133 persone e per questo viene ricordato come il simbolo nel quale, per la caduta di un solo aeroplano, s'ebbe un numero di vittime mai raggiunto in precedenza.

Quel giorno il velivolo della compagnia «All Nippon Airlines» in servizio sulla linea da Sapporo (Giappone Settentrionale) a Tokio era al completo — centoventisette passeggeri e sei componenti dell'equipaggio — poiché a Sapporo era

dovuto atterrare anch'esso a Tokio. Prima di autorizzare quest'ultimo velivolo a compiere lo stesso percorso di avvicinamento del volo «JA8302», il controllore volle accertarsi che fra i due aeroplani sussistesse una separazione adeguata per evitare ogni rischio di collisione. Per questo chiese al comandante del quadriggetto se, nella fredda e limpida notte invernale, poteva vedere le luci del «Boeing 727». L'interpellato rispose che non le vedeva. La richiesta fu ripetuta pochi minuti più tardi e la risposta fu sempre negativa. Leggermente preoccupato il controllore cominciò a chiamare lo «JA8302», lo fece una, due, tre, quattro volte. Nessuno rispose. Pochi minuti più tardi da alcune località della costa, sulla baia di Tokio, cominciarono a piovere all'aeroporto decine di telefonate da parte di persone, le quali avvertivano che un jet era caduto in mare

**La sera del 4 febbraio 1966 un trimotore a reazione delle linee aeree giapponesi in servizio fra Sapporo e Tokio con 133 persone a bordo precipitò in mare. Le cause della sciagura non sono state ancora del tutto chiarite**

stato inaugurato il Festival della Neve e aveva attirato numerosi appassionati di sport invernali. L'aereo, un moderno trimotore a reazione «Boeing 727» di produzione statunitense, era partito alle 17,55 con regolarità e tutto lasciava presumere che l'atterraggio al «Tokio International Airport» sarebbe avvenuto puntualmente due minuti dopo le sette di sera, come previsto dall'orario per il volo designato «JA8302».

## A 14 chilometri

Alle 18,45 il comandante del velivolo, un pilota anziano con quasi 40 anni di attività di volo sulle spalle, ebbe l'autorizzazione ad avvicinarsi all'aeroporto e ad abbassarsi sul radiofaro di Chiba a 3 mila metri d'altezza. Poi il pilota entrò in contatto radiotelefonico con la torre di controllo dell'aeroporto. La conversazione fu estremamente sintetica. Il comandante del trimotore aveva compiuto migliaia di atterraggi notturni e conosceva a menadito le procedure per l'avvicinamento alla pista. Sulla baia di Tokio il «Boeing» effettuò un'ampia virata, quindi fu allineato all'asse della pista, lontana ancora una ventina di chilometri ed ebbe il via per «andare all'atterraggio». Il comandante quindi avrebbe richiamato la torre di controllo subito dopo aver posato le ruote del velivolo sulla pista. Terminata la conversazione con lo «JA8302», il controllore cominciò a parlare con il comandante di un altro aereo, un quadriggetto della «Japan Air Lines», che avrebbe

in un punto a 14 chilometri in linea d'aria dalla testata della pista. Non era più il caso di parlare di soccorsi. I marinai dei motoscafi che accorsero nello specchio d'acqua del disastro dovettero limitarsi a ripescare cadaveri, rottami, bagagli e qualche borsetta. Nei giorni seguenti l'opera di recupero venne tenacemente proseguita dai palombari, grazie ai quali fu possibile recuperare gran parte del trimotore.

Una commissione d'inchiesta costituita da tecnici aeronautici giapponesi e da esperti americani, sia della ditta costruttrice sia dell'ente statunitense per l'aviazione civile, si mise subito al lavoro. In aviazione anche il più grave degli incidenti viene sempre considerato con molto distacco, tuttavia nel caso del «Boeing 727» di Tokio è innegabile che l'attività della commissione d'inchiesta fu seguita con ansia da mezzo mondo. A quell'epoca infatti questo tipo di velivolo era già stato ordinato in circa 400 esemplari da oltre trenta compagnie aeree e alcune centinaia di macchine erano già in servizio. Era dunque necessario sapere se l'apparecchio, contrariamente alla generale impressione, nascondesse qualche grave imperfezione. Questa aspettativa era poi accentuata dal fatto che i jets trimotori «Boeing 727» erano appena usciti da una

**«DIAMOCI DEL TU» CON ANTOINE** - L'ex re dei cappelloni francesi ha perso la corona per alto tradimento: l'hanno sorpreso infatti comodamente seduto nel «salon» di un barbiere, intento a farsi accorciare le chiome. In compenso, lo spiritoso «chansonnier» si è lasciato crescere un bel paio di baffi, che sfoggerà sui nostri teleschermi in «Diamoci del tu», lo show condotto da Caterina Caselli e Giorgio Gaber. Antoine canterà «Pietre», la canzone del Festival di Sanremo che gli ha conquistato in Italia una vasta popolarità, ed è attualmente al secondo posto nelle classifiche di vendita dei dischi

La coda dell'aereo precipitato viene tratta dalle acque della baia di Tokio. La sciagura fece un numero di vittime mai registrato in precedenza

# 02 MISTERO INSOLUTO

serie di tre incidenti, sui quali le inchieste erano giunte a conclusioni piuttosto vaghe e scarsamente convincenti. Il primo sinistro era avvenuto nell'agosto del 1965, quando un « 727 », avvicinandosi a Chicago, era precipitato nel Lago Michigan.

Nel dicembre 1965 un altro aereo dello stesso tipo era finito su una collina nelle vicinanze di Cincinnati, per un'errata manovra del pilota, mentre solo tre giorni prima della tragedia della baia di Tokio un altro « 727 » era inciso in un incidente a Salt Lake City, sempre durante la manovra d'atterraggio. Consapevoli dell'attesa con cui tuttavia il mondo aeronautico li seguiva, gli esperti nipponici si misero al lavoro, un lavoro che si prolungò per quasi un anno e durante il quale, con pazienza orientale, il jet fu quasi completamente ricostruito, pezzo per pezzo, con quanti i palombari erano riusciti a ti-

rare su dal fondo del mare. Nella cabina di pilotaggio fu scoperto che il comando per l'estintore antincendio del motore centrale si trovava in posizione di « aperto ».

## Ipotesi

La sciagura, dunque, era stata provocata da un incendio a questo turboreattore che nei « Boeing 727 » si trova « anegato » all'estremità posteriore della fusoliera? Pur accettando questa ipotesi (il comando dell'estintore poteva essere « scattato » per caso per l'impatto del velivolo sulla superficie del mare) con molte riserve, non si riusciva a capire come mai il comandante del velivolo non avesse avuto il tempo di trasmettere a terra un segnale d'allarme. Il « Boeing 727 » è in grado di volare anche con due soli motori, mentre

il sistema antincendio di ogni turboreattore è considerato molto efficiente. Accortosi che il motore era in fiamme, il comandante avrebbe azionato il sistema antincendio e contemporaneamente avrebbe spento il turboreattore. Secondo le procedure abituali avrebbe dovuto quindi avvertire la torre di controllo dello « stato di emergenza ». Tutto questo può essere compiuto da un pilota esperto in meno di venti secondi, un tempo certamente inferiore a quello necessario perché le fiamme, progredendo nella fusoliera, riuscissero ad intaccare i condotti di carburante degli altri due turboreattori. Il comando dell'estintore in posizione di « aperto » non poteva dunque provare alcunché, poteva solo autorizzare ad azzardare un'ipotesi, ne più né meno come gli incaricati dell'inchiesta avevano altresì enunciato il caso che la sciagura fosse stata provocata da un atto

dinamitardo oppure da un errore del comandante. Ipotesi anche queste non convalidate da alcuna prova di fatto.

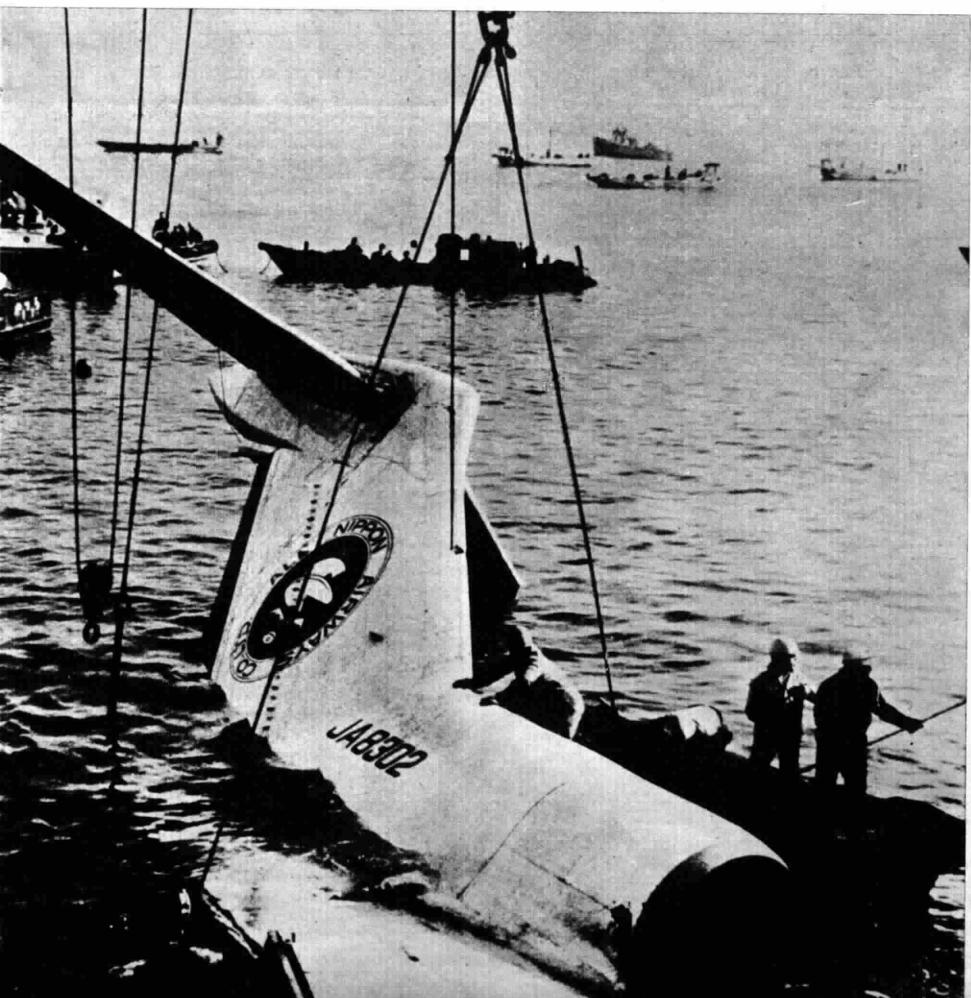
Col passare delle settimane e dei mesi l'impressione suscitata dai quattro incidenti occorsi ai « Boeing 727 » si attenuò e ben presto i giapponesi, che dopo la tragica serata del 4 febbraio 1966 avevano disertato gli aerei, preferendo viaggiare in treno, ricominciarono a servirsi anche dei « 727 » che, a loro volta, non tardarono a rifarsi la fama di macchine d'elevata perfezione tecnica vantata fino all'agosto 1965. Questo aeroplano fu messo allo studio nel 1959 quando si sentì il bisogno di un velivolo che fosse un poco più grosso del « Caravelle » ed un poco più piccolo dei quadriggetti pesanti già allora in servizio. Lo stesso problema venne posto separatamente all'ufficio tecnico della Boeing di Seattle ed a quello della De Havilland di Hatfield (Gran Bretagna). Gli esperti, pur non lavorando in collaborazione, pervennero allo stesso risultato: due aeroplani identici, con tre turboreattori sistemati in coda.

## Non si cancella

Questo fatto, se da una parte aveva infastidito entrambe le due ditte, dall'altra veniva a confermare la buona impostazione dei due progetti. Valendosi della maggiore esperienza nella tecnica di costruzione degli aerotrasporti e di una attrezzatura più evoluta, la Boeing riuscì a mettere a punto il suo « 727 » quasi un anno prima del « Trident » britannico. Ciò contribuì al successo commerciale del velivolo statunitense, ordinato a centinaia di esemplari, dinanzi a meno di cento commissioni per il confratello inglese. Indipendentemente dal successo commerciale, i due apparecchi dimostrarono subito, sotto l'aspetto della comodità, della velocità, della facilità di manutenzione ed anche della sicurezza, che si identificavano nella seconda generazione dei jets di linea e che a quell'epoca, 1964/66, rappresentavano un effettivo progresso a confronto degli altri aeroplani a reazione da trasporto. Elaboratori elettronici effettuarono milioni di complicate operazioni per ricavare le statistiche e le percentuali che stavano a provare la superiorità di questi trimotori; furono stampate sofisticate pubblicazioni per tecnici e per profani al fine di porre in adeguato risalto i vantaggi offerti da questi jets, che dopo l'incidente di Tokio continuaron a volare riguadagnandosi la fiducia degli utenti.

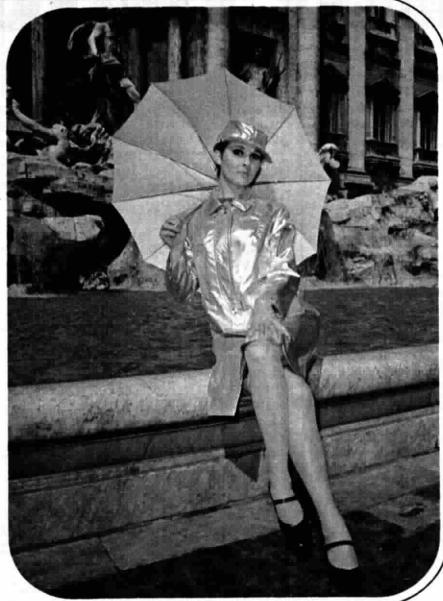
Tuttavia nel « curriculum » del « Boeing 727 » la serata del 4 febbraio 1966 rimane come qualcosa che si può dimenticare, ma non cancellare. E nella storia dell'aviazione il fatto che non sia stato possibile fare completa luce sui motivi che causarono l'incidente più grave occorso ad un solo aereo, rimane come monito a non desistere nella ricerca di tecniche più progredite.

Cosa accadde lassù? ya in onda mercoledì 5 aprile, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



# LA VALLETTA CHE

**Silvia Torroni aveva studiato canto per affermarsi nella lirica. Ma sentì che l'opera non era fatta per lei: preferisce il mestiere di valletta e dalla «Fiera dei sogni» è passata poi al «Tappabuchi»**



*Silvia Torroni aveva studiato canto per affermarsi nel mondo della lirica, grazie a una limpida voce di soprano leggero; aveva studiato anche recitazione; ma quando arrivò al Tappabuchi per fare la valletta, le chiesero di parlare nel suo dialetto nativo, il ciociaro. Insistettero affinché lo facesse nella maniera più realistica possibile, doveva cioè apparire una prospera contadina, che poi, grazie a Raimondo Vianello-Pigmalione, avrebbe imparato, dopo qualche puntata del programma, ad esprimersi in perfetta lingua italiana. La ragazza si adattò subito alla parte: la sua più grande aspirazione è diventare un'attrice brillante. Silvia Torroni è nata ad Anagni, 23 anni fa. Esordì giovanissima in una serie di concerti e in un'opera di Pergolesi, Il maestro di musica. Ma sentì che, a parte le virtù vocali, il melodramma non faceva proprio per lei, e, nel 1965, fu felice quando Mike Bongiorno la chiamò per fare la valletta nella sua trasmissione La fiera dei sogni. Da allora Silvia Torroni decise: avrebbe abbandonato il canto per incominciare a fare la presentatrice.*

*L'esordio alla Fiera dei sogni è servito a Silvia Torroni per farsi conoscere. E stata chiamata a presentare numerosi spettacoli, ha fatto la fotomodella, le sono stati affidati ruoli non di eccellenza, ma dignitosi, in alcuni film, e, infine, Il Tappabuchi.*

# PARLA CIOCIARO



In queste fotografie Silvia Torroni ha posato per noi sui tetti della vecchia Roma, e presso la Fontana di Trevi. La graziosa valletta che abbiamo visto nel «Tappabuchi» accanto a Raimondo Vianello spera, dopo le sue recenti apparizioni televisive, di iniziare la carriera di attrice brillante. Qui indossa impermeabili e completi sportivi ideati da Sergio Buosi

Dodicesima puntata dell'inchiesta a cura di Giuseppe Lugato. In Umbria il culto per le laudi medievali, autentico patrimonio poetico-musicale, si accompagna ad un costante impegno per una presenza cristiana anche nel mondo della musica leggera. La "Sagra della canzone nova" ritorna quest'anno con un'edizione tutta dedicata ai giovani



Gli «Squali» di Perugia: un complesso beat che si è impegnato in un originale tentativo. Nel teatro della «Pro Civitate Christiana», ad Assisi, hanno interpretato alcuni «spirituals» italiani, composti da un musicista umbro. L'iniziativa ha incontrato un notevole successo, specie fra i giovani

Assisi, aprile

**S**pinge verso Assisi il desiderio di trovare una risposta a due curiosità. Una riguarda le «laudi» del lontano Medioevo, che molti considerano le canzoni italiane più antiche, il patrimonio più lontano e dimenticato del nostro «folk», gli «spirituals» italiani che ben pochi conoscono. Frati-poeti le scrivevano nelle celle anguste dei loro conventi in uno stato d'estasi cristiana. E spesso il risultato — la strofa dalla metrica ingenua — è ricco di toni che fanno vibrare. Si cantano ancora le vecchie laudi? E la «Sagra della canzone nova»? E' questa l'altra curiosità. Non si sente più parlare da qualche anno della manifestazione di musica leggera forse più originale che si tenesse in Italia: compositori e autori

famosi che facevano canzoni ispirandosi al messaggio cristiano e alla realtà evangelica. Una volta l'anno o press'a poco, cantanti di grido venivano qui a interpretarle, in un ambiente diverso da quello loro consueto; davanti a un pubblico diverso, anche. Ecco ad Assisi in uno dei periodi dell'anno più belli per ammirare e capire questa cittadina che ti riporta al cristianesimo dei «secoli bui» e al primo grande rinascimento spirituale. Ci sono i frati, umili e laboriosi, tesi a mantenere intatte le cose del passato: antichi conventi, basiliche cariche di secoli, e qualcos'altro anche, più sottile e meno percepibile, l'universo francese. E ci sono le punte avanzate di un certo cattolicesimo che si ispira alle regole dell'«impegno», addirittura proiettato nel domani: un prete e un gruppo di laici im-

mersi nella realtà del nostro tempo, che si insinuano fra le pieghe di quella parte della società che risulta più dissimile dal modello cristiano. Per il tentativo di provocare un secondo rinascimento spirituale, la scelta di Assisi non è affatto casuale. Sono un centinaio in tutto, uomini e donne, guidati da don Giovanni Rossi, fondatore e ispiratore del movimento «Pro Civitate Christiana». Si definiscono «volontari». Studiano, organizzano convegni, discutono di questioni sociali e filosofiche nella loro «Cittadella», oppure vanno per l'Italia a tener conferenze. Stanno da uomini fra gli uomini. Anche se fanno parte di una comunità religiosa sono laici. Vestono come tutti, non celebrano la Messa. Parlano di «presenza cristiana» in ogni settore. E appunto per esser presenti nel mondo della

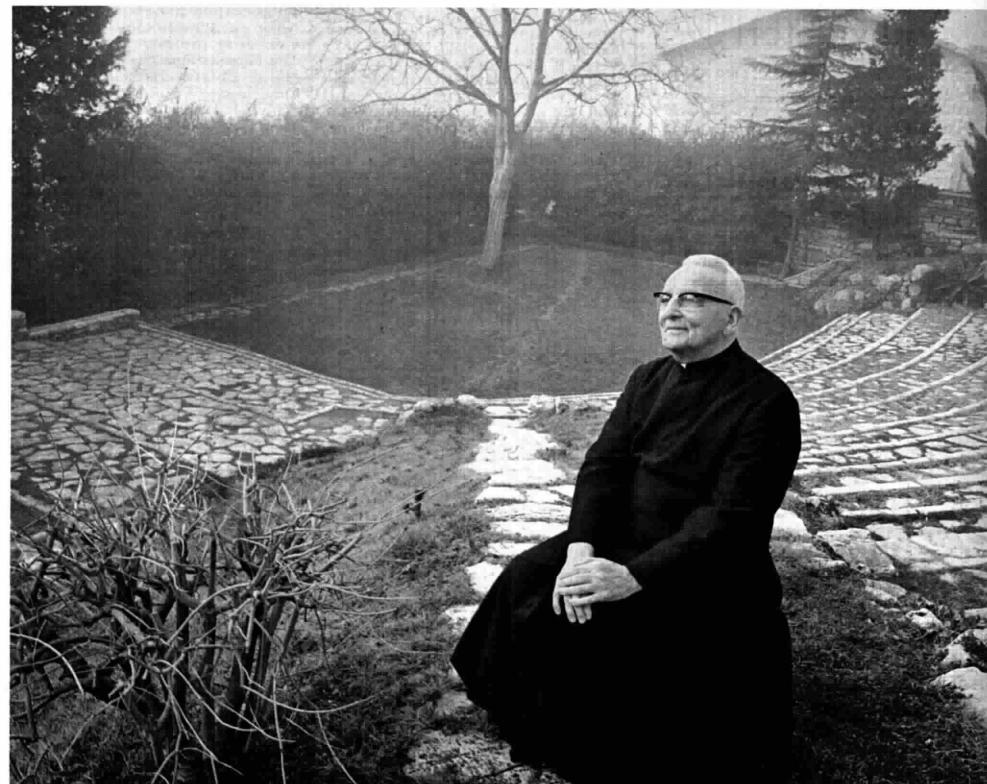
canzone organizzarono dieci anni fa la «Sagra della canzone nova». «Avemmo critiche accese e violente» mi dice una volontaria, che si chiama Nora Cervi. Ha seguito la manifestazione fin dalla sua prima edizione. E' lei che ne cura il lato organizzativo. Mi spiega che la «canzone nova» riprende quest'anno con un sottotitolo abbastanza indicativo: «Per giovani». Il bando di concorso parla chiaro. Le canzoni dovranno ispirarsi ai più vivi interessi umani e sociali del mondo contemporaneo. Per far qualche esempio: fame, pace, discriminazione razziale, famiglia, urbanesimo, lavoro, disoccupazione, vecchiaia, solitudine. «Si griderà di nuovo allo scandalo», pronostica la signorina Cervi. Qualcuno riparerà di profanazione, perché saranno certamente i complessi beat e i cantanti capelli a interpretare questo tipo

# SI PREGA BEAT

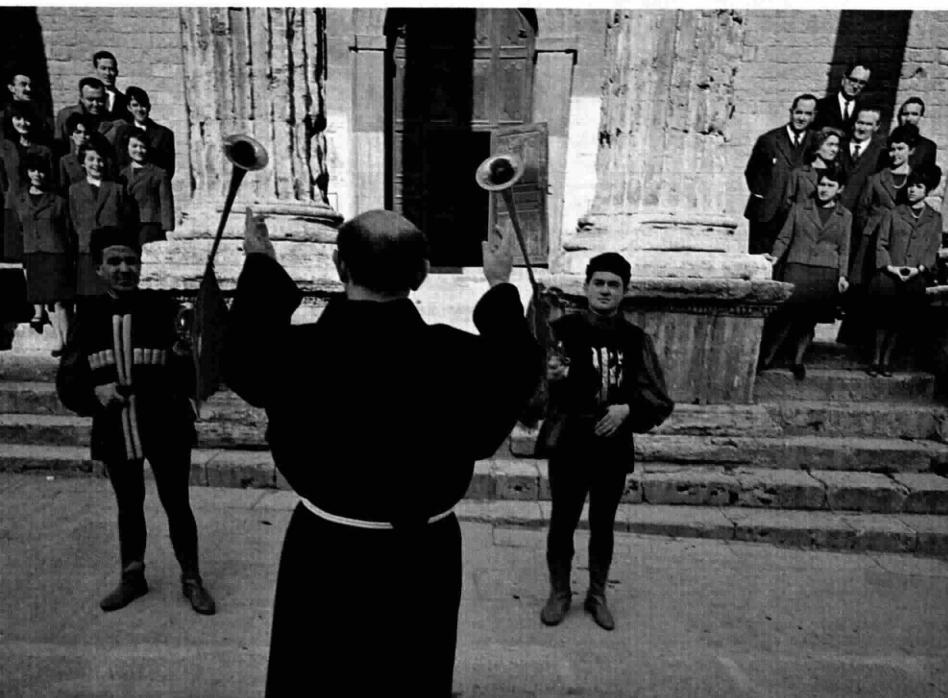
di canzoni. E i rintocchi delle chitarre elettriche arriveranno fin su a San Damiano, la cattedrale che — si dice — San Francesco ricostruì con le sue mani; fino alle celle e al minuscolo giardino di Santa Chiara, dove c'è il refettorio rimasto qual era nel Duecento. « Ci attaccano sempre », precisa la « volontaria », ma senza mostrarsene preoccupata. Lo fecero ogni edizione della « Sagra » e con maggior vigore recentemente, quando vennero alla « Cittadella » alcuni complessi beat, regolarmente invitati.

## Linguaggio dei giovani

Lo scorso agosto furono gli « Squalli », sei ragazzi di Perugia, che presentarono al teatro della Pro Civitate alcuni « spirituals » italiani, composti dal maestro Belloni, anch'egli perugino. Fu un grande successo. Lo stesso don Giovanni Rossi, che ha ottant'anni, rimase entusiasta e volle personalmente complimentarsi con esecutori e compositore. Lo scorso dicembre, don Giovanni e i suoi discepoli vollero riservare una sorpresa agli universitari giunti ad Assisi da tutta Italia, per partecipare a un convegno di studi cristiani. Invitarono i « Vampers » e gli « Angels and Friends », a cantare la Messa beat, non in chiesa ma in teatro naturalmente. Ancora una volta il successo andò oltre ogni previsione. Don Giovanni fu sempre più entusiasta. Disse che trovava in quella musica accenti spirituali di rara forza. Commenta la « volontaria » Cervi: « Certo, molti possono stentare a capire. Ma sono esperimenti



Qui sopra: don Giovanni Rossi, l'animatore di « Pro Civitate Christiana ». A sinistra: padre Evangelista Niccolini e (sulle scalinate in fondo) alcuni dei « Cantori di Assisi »



che vanno fatti. Ne abbiamo discusso a lungo fra noi. Questa musica è il linguaggio dei giovani d'oggi: la usano per manifestare ogni loro sentimento, dall'amore umano alla protesta. Troviamo bellissimo che la utilizzino anche per rivolgersi a Dio ». Fu proprio don Giovanni a volere la « Sagra ». Un giorno se ne stava a pregare in cappella, recitando il rosario. Venne distratta a un certo punto da un canto di giovani che veniva da fuori, strofette di canzoni alla moda, volgari e prive di senso. Pensò: perché non dare ai giovani delle buone canzoni, ispirate a buoni sentimenti? Espose ai suoi « volontari » l'idea di organizzare ad Assisi un festival di musica leggera, invitando autori e compositori a fare delle canzoni ispirate in qualche modo al Vangelo. Non tutti furono d'accordo. Alcuni trovarono il progetto troppo ardito. Ma don Giovanni seppe convincerli.

dalla collana  
**CLASSE UNICA**

## Grandi navigatori

B. NICE lire 400

## Storia dei partiti politici italiani

F. CATALANO lire 900

## Leonardo l'uomo e lo scienziato

L. BULFERETTI lire 600

## I sindacati nello Stato moderno

P. RESCIGNO lire 600

## Dante la vita e le opere

U. BOSCO lire 600

## Come si ascolta la musica

G. CONFALONIERI lire 500

## Storia della prima guerra mondiale

P. PIERI lire 700

## La società nel mondo classico

M. A. LEVI lire 600

**ERI** **edizioni rai**  
radiotelevisione italiana

## viaggio nell'Italia che canterà

e di lì a poco partì da Assisi un appello indirizzato ai personaggi più famosi della canzone. Molti risposero. Il 29 agosto 1956 si svolse nell'anfiteatro della « Cittadella » la prima edizione della manifestazione con tanti bei nomi di allora: l'orchestra di Angelini, Carla Boni, Gino Latilla, il duo Fasano, Tonina Torrielli... In seguito la « Sagra » si è ripetuta sei volte. Rammenta Nora Cervi: « Vennero fuori alcune buone

attuale. Questo il motivo della lunga interruzione. Adesso credono d'aver trovato: la « canzone nova » per i giovani, appunto.

« Linea verde » dunque? « Dipende — risponde Nora Cervi — si può dire che siamo sempre stati nella « linea verde »: le nostre canzoni hanno sempre avuto un senso, il valore di un messaggio. Le canzoni che verranno presentate quest'estate non saranno soltanto di denuncia o di vuota protesta. Dovranno indicare la soluzione dei problemi trattati, in chiave cristiana ».

Altre levate di scudi, appena s'è diffusa la notizia di questa scelta. Accusano, per esempio, i cattolici laici della Pro Civitate di seguire la moda. Invece per loro la canzone è soltanto un mezzo con cui diffondere il messaggio cristiano in un

lo. E' una gran fatica impararli perché nessuno di noi sa l'inglese, epure ce la mettiamo tutta, sono appassionanti. Al loro confronto la nostra musica religiosa popolare non regge. Soltanto le laudi del Duecento per me sono superiori, più poetiche e candide ».

### Le laudi

Secondo padre Evangelista gli « spirituals » sono diventati famosi in tutto il mondo perché gli americani e anche gli inglesi hanno il culto della loro musica folkloristica, ne hanno fatto dischi a centinaia, ci sono cantanti famosi che li interpretano.

Noi latini non abbiamo questo amore. « Le nostre laudi non le co-



Padre Evangelista Niccolini, il frate minore che dirige il complesso dei « Cantori di Assisi », fotografato sul Monte Subiaco. Dice che, per far rivivere, le laudi, ci vorrebbe una cantante come Mina

canzoni, come *Lazy Boy*, *Il re pa-* store, *Bianco e nero*, *C'è una lunga strada*. A parte questo, è stato soprattutto un atto di buona volontà, il tentativo riuscito di fare un festival della canzone pulito, senza vincitori né vinti, senza interventi discografici, senza beghe né suicidi». La commissione, formata da musicisti, poeti e « volontari » della Pro Civitate, giudicava e accettava in funzione del valore effettivo di ogni canzone.

mondo dove raramente esso viene accolto. Ciò li invoglia a insistere, quasi caparbiamente.

Un frate minore, padre Evangelista Niccolini, ha ascoltato senza mai intervenire la perorazione della « volontaria » Cervi. Sta a San Damiano, la casa madre di San Francesco. Dirige i « Cantori d'Assisi », un complesso corale famoso, il solo che interpreta ancora antiche laudi. Ne recita alcune ed è bello ascoltarlo: *Gloria al cielo e pace in terra*, *Della crudel morte di Cristo ogn' piango amaramente*.

« Non le trova di un candore diverso da tutti gli altri canti folkloristici, anche religiosi? Non le trova limpide e spiritualmente possenti? ». Aggiunge: « Ma noi cantiamo anche degli « spirituals » americani, credo che siamo il solo coro italiano a far-

nosce nessuno ». Nessuno che si preoccupi di ricerche, di armonizzarle. E' un ricco patrimonio, buona parte del quale va disperso: la stessa fine di una parte considevole del nostro folklorista. « Ci vorrebbe Mina, quella cantante sa, coi capelli neri, un po' corvini, così brava: io la vedrei benissimo a interpretare certe laudi. Allora, forse, il pubblico le scoprirebbe e finirebbe per amarle. Noi possiamo fare ben poco, anche perché i cori in Italia hanno uno strano pubblico, limitato in genere alle persone più modeste ». E seguì a ripeterlo, padre Evangelista dei Frati Minori, che solo Mina, o una come lei, potrebbe portare al grande pubblico le laudi francescane di sette secoli fa.

Giuseppe Lugato

### Qualcosa di nuovo

A un certo punto si presentò il problema di trovar qualcosa di nuovo, che avesse una maggior forza d'attrazione, fosse più vivo e



*Per un aperitivo completo*

i buoni gli allegri salatini

# Doria

*Fantasia di forme varietà di gusti*  
**al formaggio e pomodoro  
al comino  
al prosciutto**

Non chiamate «comparse» i professionisti delle figurazioni

# Gli attori che non parlano

di Franco Rispoli

Roma, aprile

**S**i chiama Augusto. Negli anni a cavallo della guerra, vestito d'argento con professionale fatuità, volteggiava tra i boys dell'Osiris. Era lui a portare per prima la mano alla Signora della rivista italiana, che toccava terra dopo aver disceso l'ultimo scalino: e, per attestato della stessa Wandissima, come pregeva la mano lui non la poteva toccare nessuno.

Ricordi. Appena può Augusto li rivende ai suoi compagni vecchi e nuovi tra una prova e l'altra di uno show, come fa Orazio con la storia di Amleto, da quando questi gliene ha lasciato ufficialmente l'incarico nell'ultima scena della tragedia. I compagni nuovi di Augusto lo stanno a sentire e annuiscono, i compagni vecchi annuiscono in anticipo e lo ascoltano un po' meno. Ma tutti l'hanno in conto di amico, è popolarissimo negli studi, viene anzi considerato una sorta di mascotte della TV italiana. Guido Sacerdote non dà il via a una trasmissione di *Studio Uno* se non gli ha toccato la gobba, che beninteso Augusto non ha mai avuto. In più gli affidò incovenienti di segretario-tuttolore. Tutti affidano incarichi ad Augusto, e Augusto li esegue tutti: la domenica aiuta anche padre Igino, il cappellano della televisione, a dire Messa. Dai tempi della Wandissima, gli è rimasta una devozione fiduciaria per le soubrettes, e la capacità innata e coltivata di stimolarne lo spirito protettivo e materno: è lui che ritira la corrispondenza delle Kessler anche quando esse sono a Tokio o a Las Vegas, a suo giudizio inoltra alle destinatarie solo le lettere più interessanti, ne cestina alcune, ad altre risponde, distribuendo foto delle gemelle in guépier come onorificenze. Questo è Augusto, che naturalmente ha anche un cognome ma nessuno se ne ricorda; personaggio che non ha mai avuto tanto da fare come quando ha smesso di lavorare. Ma ufficialmente non è che uno dei quattromila figuranti, ossia comparse, che ruotano intorno alla Telegià romana.

Il caso di Augusto è forse il più fortunato, pur avendo il suo risvolto patetico, dato che a un granello di patetico le storie dei figuranti non si sottraggono quasi mai. Premettiamo il «qua-



si», perché tra i quattromila «ultimissimi» ci sono anche i puri professionisti, quelli cioè che esercitano questo mestiere con metodo, organizzazione e distacco, come altri farebbero l'uscire o il fesatore, senza trascorsi emotivi e turbe psicologiche. Un lavoro come un altro, spesso un secondo mestiere, volante, ma al quale un'accorta amministrazione personale dà un ritmo di continuità, magari associanolo ad altri simili, dalle «comparse» al cinema e all'Opera, alla claqué (non fu aggregandosi ai professionisti della claqué che Strehler si scoprì la vocazione del regista?).

## Un francesismo

La fauna dei figuranti è varia, la tipologia proliferante, incontreremo poi altri casi, altre catalogazioni. Vediamo intanto cosa si intenda esattamente per figurante. (E state attenti a non chiamarli più comparse. Si offenderebbero, come l'idraulico chiamato stagnaro, il vigile del fuoco pompiere, Pappagone cameriere e non lavoratore di camera. Figurante, è vero, è un francesismo. Ma l'adoperano anche i russi. E del resto, se gli togliete anche i francesismi, ai figuranti cosa rimane?).

«Per figurante — precisa il contratto — si intende colui che sostiene sulla scena, isolato o in gruppo, un'azione scenica semplice, senza prendere la parola». Quest'ultima è una condizione fonda-

mentale. Il figurante è per definizione colui che non parla, non gli è consentita una sola battuta, non è consentito neanche al regista fargliela dire, altrimenti sorgono spinosi problemi sindacali. Il figurante che parla, infatti, diventerebbe automaticamente un attore. Tuttavia è prevista una possibilità di compromesso: il figurante speciale. Questi può prendere la parola, soltanto però tra voci di fondo, senza farsi capire troppo. E' quello che nei *Giacobini*, ad esempio, lancia contumelie al passaggio della carretta che porta Maria Antonietta alla ghigliottina, o esulta quando questa ha fatto l'obbligo suo. Ma più che di battute, si tratta di parole dissociate; più che di parole, di suoni. E' ammesso sulla soglia del paradiso della parola, ma a condizione di non approfittarne. Vero che il figurante speciale ha altri titoli di distinzione, che potrebbero appagare il suo orgoglio professionale. I figuranti comuni, come s'è visto, agiscono quasi sempre in gruppo o eccezionalmente isolati; il figurante speciale sostiene invece «normalmente isolato o in primo piano azioni di una certa complessità». Questo presuppone il riconoscimento di certe doti coltivate, o requisiti fisici. Per esempio si tratta di un nano, o di un gigante; oppure ha l'«aplomb» di un finanziere o di un barone, o il fisico di un'indossatrice; oppure sa indossare la tuta subacquea con la disinvoltura di un sommozzatore o sa por-



tare il frac come il petroliano Gastone; o sa ballare, o giocare al cricket (ce n'è stata un'eccezionale richiesta per il *Circolo Pickwick* di Dickens, il nuovo teleromanzo in allestimento). Da questi privilegi il figurante speciale potrebbe essere indotto a darsi le arie presso i colleghi privi di titoli, come il barbone-coppiellista di *Miracolo a Milano* che guardava dall'alto in basso i suoi compagni. Ma è difficile che egli si lasci andare a quest'atteggiamento. Non per modestia, tutt'altro. La verità è che egli, nove su dieci, è triste. Guarda in avanti, a chi fa più di lui, e non indietro verso la folla indifferenziata. Così il più delle volte si con-

sidera un attore mancato piuttosto che un figurante particolarmente riuscito. Non basta a compensarlo di questo dramma segreto, che spesso segna indebolibilmente il suo volto, lo scarso delle tariffe. Un figurante semplice guadagna quattromila lire al giorno, lui seimila e cinquecento. (Altre indennità, ma senza distinzione, le ricava dal trucco e dai costumi. Cinquecento lire se è richiesto l'abito da sera, altrettanto se è richiesto il trucco «totale», ossia non soltanto la testa. Certo è difficile che in TV essi debbano affrontare trucchi veramente totali, come quello «monstre» della ragazza tutta-d'oro di *Goldfinger*. E tuttavia trucchi e costumi,



A sinistra: una scena di «Il circolo Pickwick», con Folco Lulli (al centro) e molti figuranti.

Qui sopra: lo schedario entro il quale sono catalogati gli aspiranti alle figurazioni.

Sotto: ancora il «Circolo Pickwick»: di questi convitati vedremo soltanto le spalle.

A destra, alcuni figuranti nella sala trucco di via Teulada:



se talvolta servono ad arrotondare la paga, restano l'incubo di questi «braccianti del video». Utilizzati soprattutto in produzioni storiche e perciò sovraccarichi di barbe e paludamenti, a causa del loro numero essi vengono vestiti e truccati per primi, e così accoccolati devono ingannare le lunghe attese prima che un campolungo li inquadri per un attimo).

### I «professionisti»

Figuranti si nasce o si diventa? In realtà nascono figuranti solo quelli che appartengono a clan già versatissimi in questo mestiere, come un tempo nascevano i



figli d'arte soltanto dai carrozzi degli artisti. Accade spesso che il figurante per così dire professionista, messo su famiglia, tenda a trascinarla in blocco dalle parti di Via Teulada, iscrivendo i figli negli schedari della Segreteria artistica come all'anagrafe, via via che essi raggiungono l'età di una possibile utilizzazione: in quanto a mogli, cognati, parenti tutti, da un pezzo già ci hanno almeno tentato. Tutti gli altri, figuranti ci diventano. Ma come? «Io credo — dice Anna Maria Bonifazi, proposta a questo settore da quattro anni — io credo che il reclutamento avvenga per naturale propagazione, se non proprio per contagio. E' raro che ci scrivano per sapere come si fa, i più lo hanno già appreso da chi conosce la strada». La strada non potrebbe essere più semplice. Basta rivolgersi al portiere di via Teulada, quel personaggio reso una volta mitico sui teleschermi dal povero Talegalli. In seguito, egli si trasformerà in un affettuoso cerbero per i più impazienti che, invece di attendere la convocazione (sempre improvvisa; ma può tardare giorni o mesi, secondo le esigenze di produzione), vorrebbero sollecitarla di persona, invadendo gli uffici. Ma questo ac-

cedrà dopo. Per ora il portiere, a chi ne fa richiesta, tende cortesemente un modulo: da una parte le generalità, dall'altra gli eventuali precedenti artistici, gli sport e i balli praticati, i dati somatici in cifre e in foto. Le foto da qualche anno vengono rifatte d'ufficio: non

cadrà dopo. Per ora il portiere, a chi ne fa richiesta, tende cortesemente un modulo: da una parte le generalità, dall'altra gli eventuali precedenti artistici, gli sport e i balli praticati, i dati somatici in cifre e in foto. Le foto da qualche anno vengono rifatte d'ufficio: non

cezione. E del resto si tratta quasi sempre di un atteggiamento iniziale, il candidato lo abbandona insieme con quella sua tenuta stravagante a mano a mano che si trasforma in figurante e, comprendendo i limiti della sua funzione, se ne appaga. Altri, già al momen-

zi vi si accostano solo in attesa di strade diverse, e infatti insistono come tutti, poi un giorno li cerci, grazie a Dio, non è più il caso, qualcuno ci sorride sopra come su un'avventura gothardica; e significa d'altra parte che i pensionati ci contano per arrotondare la pensione, le casalinghe per quadrare il bilancio.

Ma non dimentichiamo gli

«ex», meglio chiamarli così

senza far nomi: non il nome

di un ultimo superstite del cinema muto o dei telefoni bianchi d'anteguerra, né

quello di uno chansonnier della gloriosa Sala Umberto,

e neanche quello di un calciatore che qualche anno fa

correva ancora negli stadi.

Qualche volta i nomi degli ex campeggiarono realmente sui manifesti, più spesso vi si insinuarono appena; ma ora ritornano egualmente a lettere cubitali, perché, sebbene i tipografi non lo sappiano, nella dolce follia dei ricordi i caratteri a stampa dei manifesti lievitano e crescono di corpo. Poco male se — non nella malafede ma appunto nel ricordo — certe storie appaiono corrette, abbellite, arricchite: se si scopre che il vecchio attore di teatro, che si lamenta con amaro garbo della «comparsata» affidatagli, lui che era con Ruggero Ruggeri, in realtà con Ruggeri c'era effettivamente, ma solo come «generico utilità», ossia generico tapabuchi: in fondo, poco più che una comparsa anche allora.

Accade del resto anche il contrario. Si scopre che il figurante di bell'aspetto, dignitosissimo, che di solito presta la sua faccia a cardinali e banchieri purtroppo anonimi e muti, e che anch'egli intimidisce per il suo taciturno isolamento, e che non racconta niente a nessuno, ebbe in realtà, e nemmeno tanto tempo addietro, la sua razione di gloria. E' quando di tanto in tanto, inopinatamente, l'ombra di quell'ex torna sui teleschermi come l'ombra del padre di Amleto sugli spalti del castello, con tutti gli appannaggi del suo trascorso prestigio. Torna in un vecchio film, tra un giovane Stoppa che fa tenerezza e una Clara Calamai che si ha scrupolo a guardare con gli occhi di allora. Sul teleschermo di casa sua, la signorina Anna Maria Bonifazi lo riconosce e prova una stretta al cuore.



ogni volta che  
desiderate un caffè...  
bevetelo!

bevetene  
quanto volete



**CAFFÈ**  
HAG  
SENZA CAFFEINA

Da vent'anni i «Virtuosi di Roma» portano nel mondo Vivaldi

# GLI APOSTOLI DEL «PRETE ROSSO»

**Nel 1950, a Filadelfia, Arturo Toscanini attese un'ora e mezzo per poterli ascoltare, e alla fine salì sul palcoscenico per congratularsi con loro. Finora hanno tenuto più di 1500 concerti, in America come in Europa e in Giappone**

di Luigi Fait

Roma, aprile

**S**e oggi hai voglia di gustare Vivaldi, devi andare a un concerto dei «Virtuosi di Roma» o acquistare una loro incisione discografica. Il nome del famoso gruppo di solisti guidati da Renato Fasano, lo puoi trovare affisso sui muri di tutto il mondo, in qualsiasi stagione dell'anno. A Seul come a Bombay, a New York come a Osaka, i «Virtuosi» suonano Vivaldi: si dice che se non si fossero mossi loro, la musica del prete rosso sarebbe ancora sepolta. A nominare adesso *Le Stagioni*, *L'Estro armonico*, *La Stravaganza*, tutti sanno che ne è autore Vivaldi; e il musicista veneziano è considerato un po' come una scoperta di Fasano e dei suoi artisti: otto violini, due viole, due violoncelli e un contrabbasso. In tutto, tredici strumenti a cui s'aggiongono sovente un clavicembalo e, secondo la necessità, un oboe o altri «fati».

Uno dei primi ad applaudirli, nel 1950, fu Arturo Toscanini. E' noto l'episodio di Filadelfia, che inaugurò quell'anno una durevole amicizia tra il grande direttore d'orchestra e i «Virtuosi». Bisogna sentirlo raccontare da Renato Fasano che ancora oggi si commuove al ricordo. «Dovevamo suonare a Filadelfia, alle otto di sera. Partimmo da New York che c'era una violenta bufera di neve. A un certo momento il pullman s'arrestò e fu impossibile proseguire. Rammento che fermarono un rapido apposta per noi, ma nonostante questo, arrivammo con enorme ritardo, stanchi morti. Appena messo piede in teatro, ci dissero che in un palco sedeva Toscanini: il maestro aveva aspettato pazientemente un'ora e mezzo. Figurarsi il nostro sgomento. Riuscimmo, tuttavia, a ricaricarci e suonammo, con tutta l'anima, *Le Stagioni* di Vivaldi. Alla fine, Toscanini volle salire sul palcoscenico. Mi abbracciò con commozione, poi rivolto a tutti noi, disse: «Siete il grande complesso strumentale dell'epoca e io ho provato uno squisito piacere ad ascoltarvi». Da



I «Virtuosi di Roma» durante un concerto. Attualmente il complesso è in «tournée» negli Stati Uniti, dove è stato chiamato ad inaugurare le celebrazioni per il centenario della nascita di Arturo Toscanini

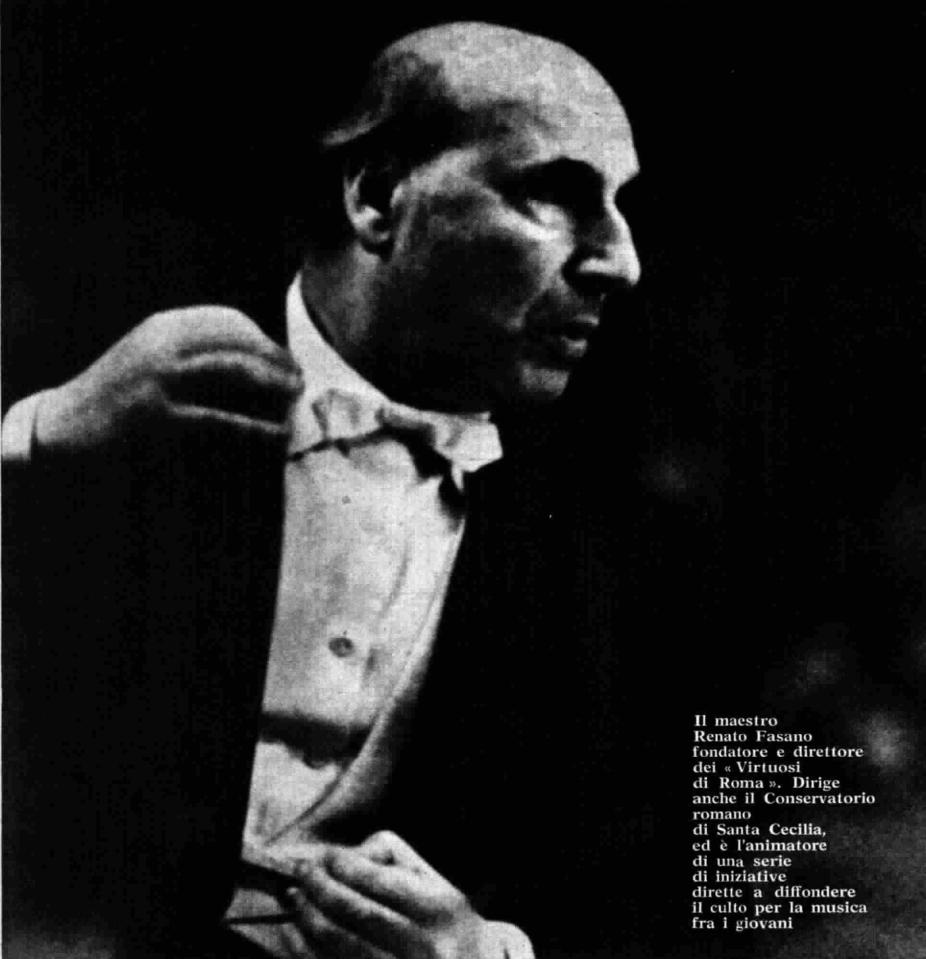
quella volta, i nostri viaggi in America ebbero una meta fissa: la villa del maestro, a Riverdale. L'episodio di Filadelfia acquista sapore oggi che i solisti di Fasano si apprestano a inaugurare le celebrazioni del centenario toscaniniano al «Lincoln Center» di New York, la sera del 9 aprile. Suoneranno, in omaggio a Toscanini, *Le Stagioni*, la splendida partitura con cui, diciassette anni fa guadagnarono il plauso del grande artista italiano. Sono partiti il primo aprile, da Roma, con il Coro da camera della RAI, diretto da Nino Antonellini. Scopo della «tournée»: far conoscere l'opera vocale di Antonio Vivaldi, una materia musicale d'incredibile bellezza, ancora inesplorata. Sarà un giro artistico faticoso: sei concerti per settimana, millecinquecento chilometri al giorno. Per il concerto inaugurale al «Lincoln Center» i newyorkesi non stanno più nella pelle: i biglietti

sono andati a ruba e il teatro segna l'«esaurito» in ogni ordine di posti, da più di tre mesi. La manifestazione, promossa dalla «Filarmonica» di New York, e per la quale i «virtuosi» presteranno la loro opera gratuitamente, varerà una nuova iniziativa: la fondazione dei *Toscanini Memorial Archives*, dove saranno custoditi i dischi incisi dal maestro, le partiture che recano i «tagli» di mano sua, e altri documenti preziosi.

## La Sonata sul leggio

Per dimostrare praticamente l'utilità di tale iniziativa, gli americani hanno stampato sul «programma» di sala, accanto al nome dei «Virtuosi», la fotografia di un prezioso manoscritto musicale del Conservatorio di Firenze, danneggiato durante la tragica alluvione di novembre.

Una serata indimenticabile, nel nome di Vivaldi e nel ricordo di Toscanini: un altro concerto che va ad aggiungersi ai mille e cinquecento che i «Virtuosi» hanno finora al loro attivo. Di casa ai festival di Edimburgo, Salisburgo, Osaka, Vienna, Aix-en-Provence, Lugano, Mentone; applauditi in Inghilterra più di tutti gli altri musicisti, come avvertono le etichette pubblicitarie. Dappertutto lasciano il ricordo delle incommensurabili melodie vivaldiane: il giorno dopo il concerto è facile sentire per le strade lontane migliaia di chilometri da Roma, fischiare i motivi della *Primavera* o dell'*Autunno*. Nel nome di Vivaldi affrontano fatiche e disagi, pur sapendo che il guadagno è poco o nullo. Hanno però, quasi tutti, una cattedra in Conservatorio e suonano in altre orchestre. Cesare Ferraresi, per esempio, insegna al «Verdi» di Milano ed è primo violino dell'orchestra



Il maestro  
Renato Fasano  
fondatore e direttore  
dei « Virtuosi  
di Roma ». Dirige  
anche il Conservatorio  
romano  
di Santa Cecilia,  
ed è l'animatore  
di una serie  
di iniziative  
dirette a diffondere  
il culto per la musica  
fra i giovani

## GLI APOSTOLI DEL «PRETE ROSSO»

sinfonica della RAI in quella città; Angelo Stefanato è primo violino dell'orchestra della RAI di Roma e insegnava a Napoli; Salvatore Pitziante è docente di contrabbasso a Roma.

Venerano Vivaldi. A casa loro, sul leggio, c'è sempre una sua *Sonata*, che è anche la preferita dai familiari. Non si danno arie da divi. I concerti si concludono per solito con ricevimenti e calorose strette di mano da parte di sovrani, di ministri, di alti prelati, con l'invito a suntuosi banchetti e a riunioni in case di cultura nelle sedi delle ambasciate. Figure illustri, come Giovanni XXIII, come Elisabetta del Belgio, li hanno onorati della loro amicizia.

Una vita fatta di arrivi e partenze, inframmezzati da mirabili concerti. I più sacrificati in viaggio sono immancabilmente i violoncellisti e il contrabbasso. Un conto, infatti, è spostarsi con il violino o con l'oboè e un altro è trascinarsi dietro il violoncello. Quando giungono in una nuova città, i due violoncellisti sono gli ultimi a salire in taxi perché, tenendo in mano lo

strumento, sono ovviamente impegnati nei movimenti. Non solo: la spesa da dividere al termine della corsa è maggiore, perché nella vettura non entrano che loro due e gli inseparabili strumenti. Fu proprio in taxi, a Lubeca, che Giuseppe Selmi, eccellente violoncellista, scordò l'indispensabile « puntale ». In sala, riuscì a rimediare alla grave dimenticanza, appoggianando lo strumento su una sedia messa di traverso.

Capita poi, durante qualche movimento *Allegro*, che le parti dell'intero programma, poste sul leggio vuoi d'un professore di viola, vuoi di clavicembalo, volino via.

### Pranzo per tutti

E' una disgrazia non tanto per il trambusto e per il fatto che le varie pagine debbono essere raccolte e riordinate (mentre il « virtuoso » continua, ora con una mano ora con l'altra, a tenere vivo il proprio discorso musicale), quanto perché lo sfortunato esecutore dovrà pagare all'intero complesso il prossimo pranzo: una spesa abbastanza rilevante, se si tiene presente che tra i « solisti » ci sono delle buone forchette. E tuttavia, negli estenuanti giri dei « Virtuosi », il problema dei pasti è sempre secondario, co-

me lo è quello di concedersi riposo e comodità. Talvolta, nei rapidi spostamenti da un fuso orario all'altro, anche un panino diventa un lusso. E' raro infatti che si ripeta il viaggio aereo Roma-Mosca-Lenigrado, durante il quale ai « Virtuosi », per il successore dei fusi orari, furono servite ben quattro colazioni nel giro di sei ore. Viceversa, a Helsinki l'anno scorso, a causa della fittissima nebbia, dovettero attendere più di sette ore l'aereo da Stoccolma e la compagnia di volo, secondo le usanze, offrere dei buoni che davano diritto a consumare qualcosa al posto di ristoro. Tra i diversi tagliandi disponibili, alcuni gialli e rossi attrassero gli affamati musicisti, anche perché portavano i colori della città di cui sono ufficialmente i « virtuosi »: e li scelsero. Ma erano, purtroppo, i buoni per un aperitivo. I tagliandi che davano diritto a un pasto vero erano bianchi, insignificanti quindi per quel gruppetto di fantasiosi italiani. Soltanto il maestro Fasano, più previdente degli altri, poté placare la rabbia dell'appetito con un paio di grosse mele che aveva gelosamente custodito in valigia, in previsioni di tempi duri.

Certamente, i rapidi spostamenti sono incomodi per questa gente che, non appena si presenta ai pubblici più esigenti, elargisce la serenità, le delizie della musica medi-

teranea e solare, il cui respiro non può mai tradire gli affanni delle continue peregrinazioni. A complicare le quali, ci si mette frequentemente l'uso della carrozzetta. E' qui che il più anziano dell'armonica comitiva, il formidabile Antonio Valisi — che fu primo violoncello dell'orchestra del Teatro alla Scala — mette in forse il riposo notturno degli altri « virtuosi », col suo russare, inversamente proporzionale ai carezzevoli suoni che la sua arte ricava dallo strumento. Non somiglia davvero al « Capraro che dorme col fido can a lato », della *Primavera vivaldiana*. Perciò, ogni volta deve farsi assegnare una cuccetta la più lontana possibile dagli orecchi sensibilissimi degli altri musicisti. Durante le fermate, nel cuore d'una notte in Scandinavia, il suo maestoso e innocente ronfare fu l'unico rumore nel silenzio della tundra: un assolo fuori programma!

Il più dinamico è senza dubbio Renato Fasano, che s'impone nelle esecuzioni e nelle snervanti prove, fatte dove capita, nei Conservatori, in casa propria, in una carrozza ferroviaria. Compositore, pianista e direttore d'orchestra, Renato Fasano, nato a Napoli il 1902, è un artista combattivo, indomabile. Per la rinascita vivaldiana, per la diffusione della musica del '700 — un patrimonio artistico di valore incalcolabile — lotta da tempo. Qualche anno fa, quando gli fu affidata la direzione del Conservatorio di Roma, decise di restaurare quella casa d'arte. Fu uno sforzo notevole, ma oggi l'antico convento di suore ridotto a mal partito sembra una reggia.

### Per i giovani

Lo scopo fondamentale di Fasano è quello di accostare alla musica i giovani in tutti i modi. Le « Vacanze musicali », cioè i corsi estivi da lui creati che si svolgono annualmente a Venezia, sono un incontro spirituale tra i giovani di diversi Paesi. I semi artistici gettati durante i quaranta giorni di permanenza ai corsi, danno buon frutto. Nei più lontani Conservatori vengono adottati dai giovani insegnanti, i metodi didattici di Venezia. « Vacanze musicali », Piccolo teatro musicale della città di Roma », un organismo quest'ultimo, sorto accanto ai « Virtuosi » per diffondere i capolavori del teatro italiano settecentesco: bisogna avere la tenacia di Fasano per guidare attivamente queste iniziative artistiche, affiancandole agli impegni che provengono dalla direzione del Conservatorio di « S. Cecilia » e all'opera di revisione e trascrizione delle musiche del passato. E bisogna avere la sua instancabilità di uomo che incomincia a lavorare alle sei di mattina e va avanti sino a notte inoltrata, ostinandosi a trasformare anche i sabati e le domeniche in proficue giornate lavorative.

Ma il maggior merito di Fasano resta sempre quello di aver fondato il mirabile gruppo dei « Virtuosi ». L'idea gli venne nel 1947: ora, con la « tournée » americana che incomincia al « Lincoln Center » e festeggia i vent'anni di attività del celebre complesso strumentale italiano, può dirsi, senza timore di esagerare, che si trattò di una geniale ispirazione.

*Il concerto sinfonico de I virtuosi di Roma va in onda martedì 4 aprile, alle ore 22.30 sul Secondo Programma televisivo.*



**questo è il marchio**

che la Rhodiatoce concede solo alla produzione che risulta tre volte controllata, nel filato, nelle finiture, nella confezione.

**e queste sono le calze**

foto carlo orsi

GALILEO 1001



*basta così poco:  
un trucco accurato,  
un vestito semplice  
e calze*  
***malerba***

Le calze Malerba, trasparenti, morbide, elastiche, leggere, velate, colorate. Vi liberano dalle preoccupazioni perché sono a maglia bilanciata.

**nylon** RHODIATOCE

**nylon** RHODIATOCE

**nylon** RHODIATOCE

**nylon** RHODIATOCE

**nylon** RHODIATOCE

**nylon** RHODIATOCE

Una fedele ricostruzione radiofonica del processo contro Julij Daniel e Andrej Sinjavskij

# INTOLLERANZA a porte aperte

di Manlio Del Bosco

**L**a condanna dei due scrittori russi Sinjavskij e Daniel, pronunciata nel febbraio dello scorso anno dal tribunale di Mosca, fece enorme impressione in tutto il mondo. L'episodio dimostrò infatti che nell'Unione Sovietica, nonostante certi sintomi di disgelo apparsi dopo la morte di Stalin, l'arte e la cultura continuano ad essere soggette ad un rigido controllo politico.

Il processo però, contrariamente a quanto avveniva nell'epoca staliniana, si svolse a porte aperte. Qualcuno del pubblico poté così trascrivere domande e risposte e recentemente la rivista di cultura russa *Grani*, che esce a Francoforte, ha pubblicato un ampio resoconto stenografico del dibattimento, che è servito di traccia ad una fedele ricostruzione radiofonica. Si può sapere quindi con esattezza quali furono le accuse dei giudici ai due scrittori e quali le loro difese. Di che cosa erano accusati Sinjavskij e Daniel? Di aver pubblicato all'estero, sotto gli pseudoni-

mi di Abraham Terz e Nikolaj Arzak, scritti antisovietici. In realtà sotto il nome di Terz erano uscite, in vari Paesi occidentali, fin dal 1958, alcune opere letterarie: il romanzo breve *Entrala corte*, il saggio *Cos'è il realismo socialista*, un altro romanzo *La gelata*, i *Racconti fantastici* e infine *Ljubimov* pubblicato in Francia, in Italia e altrove nel 1963. Dal 1961 anche Julij Daniel, sotto lo pseudonimo di Nikolaj Arzak, aveva cominciato a pubblicare all'estero romanzi, racconti: *Le mani*, *Parla Mosca*, *Espiazione*, *L'uomo del Minap*. Le opere di Terz e di Arzak suscitarono un grande interesse in Occidente.

## Satira pungente

Con uno stile fantastico ed elaborato si faceva una satira pungente sul sistema autoritario vigente in Russia, se ne denunciavano le aberrazioni, si accusava l'inconsistenza del cosiddetto «disgelo». In realtà non si rivelava nulla di originale, ma era chiaro che tali critiche venivano mosse da intellettuali che vivevano al-

l'interno del sistema ed acquistavano perciò il valore di testimonianze. Le autorità sovietiche impiegarono alcuni anni per scoprire chi si celava dietro quegli pseudonimi e come le loro opere avevano potuto espiare. Sinjavskij e Daniel erano due scrittori, poco più che quarantenni, che godevano un certo credito nel'Unione Sovietica, specialmente Sinjavskij che, come critico e saggista, collaborava abitualmente nelle maggiori riviste letterarie russe. Alla fine si conobbero anche i particolari della vicenda e cioè che i due scrittori erano riusciti a mandare le loro opere per mezzo di una ragazza, Hélène Peltier-Zamoiskaja, figlia dell'addetto navale dell'ambasciata francese a Mosca. Nell'autunno del 1965 Sinjavskij e Daniel furono arrestati e il 10 febbraio del 1966 ebbe inizio il dibattimento.

Fin dalle prime battute apparve chiaro che fra i giudici e gli imputati esisteva un'assoluta incomprensione. «Un muro sordo» dirà alla fine Sinjavskij «attraverso il quale è impossibile arrivare a qualche verità...». I due scrittori non potevano essere imputati di aver pub-

blicato i loro scritti all'estero perché il codice sovietico non lo contempla come reato. Nondimeno il pubblico ministero chiede loro perché lo hanno fatto. «Conoscevo bene la prassi delle nostre Case editrici» risponde Daniel «hanno paura e non pubblicano nulla che affronti temi scottanti». «Da noi non sarebbero stati pubblicati» risponde a sua volta Sinjavskij.

Vennero poi esaminati ad uno ad uno i lavori incriminati. A proposito del suo racconto *Parla Mosca* Daniel afferma di aver voluto condannare il culto della personalità che, a suo parere, anche dopo la morte di Stalin, minacciava di risorgere e conclude: «...la morale del mio racconto è questa: un uomo deve rimanere uomo quali che siano le circostanze in cui venga a trovarsi, qualunque sia la pressione esercitata su di lui e da qualunque parte provenga. Egli deve essere fedele a se stesso, non andare mai contro coscienza». Alle accuse di aver diffamato l'Unione Sovietica e i fondamenti della sua vita, Daniel risponde: «...non faccio d'ogni erba un fascio. Distinguendo fra individuo e struttura socia-

L'amara vicenda dei due scrittori sovietici che, per aver pubblicato all'estero scritti polemici nei confronti del «sistema», furono condannati a sette e cinque anni di reclusione

le, fra governo e Stato. Lo Stato esiste nel tempo, un governo è invece provvisorio e può essere un cattivo governo...». E' questa una riaffermazione di libertà fatta anche da Sinjavskij e che i giudici non comprendono. Non comprendono neppure la critica che Sinjavskij fa del «realismo socialista» e dell'«eroe positivo».

## L'interrogatorio

L'interrogatorio di Sinjavskij ha una particolare importanza. Prima del processo era considerato uno dei critici letterari più valenti; aveva scritte saggi su Majakovskij, Babel, Pasternak. Il pubblico ministero lo accusa di avere scritto in patria in un modo e all'estero in un altro. «Nei miei articoli» risponde l'imputato «sono espresse anche le opinioni dei redattori che me li avevano chiesti. Tuttavia come critico non ho colto certo allori: ho dovuto sopportare duri attacchi e infine furono prese misure sufficientemente convincenti per non farmi scrivere più quello che volevo». Circa le sue opere pubblicate all'estero egli afferma invece: «Io ho parlato a cuore aperto... In un'atmosfera surriscaldata e fanatica può essere giudicato ostile chiunque parla a cuore aperto. Questo però non è un metodo obiettivo di ricerca della verità».

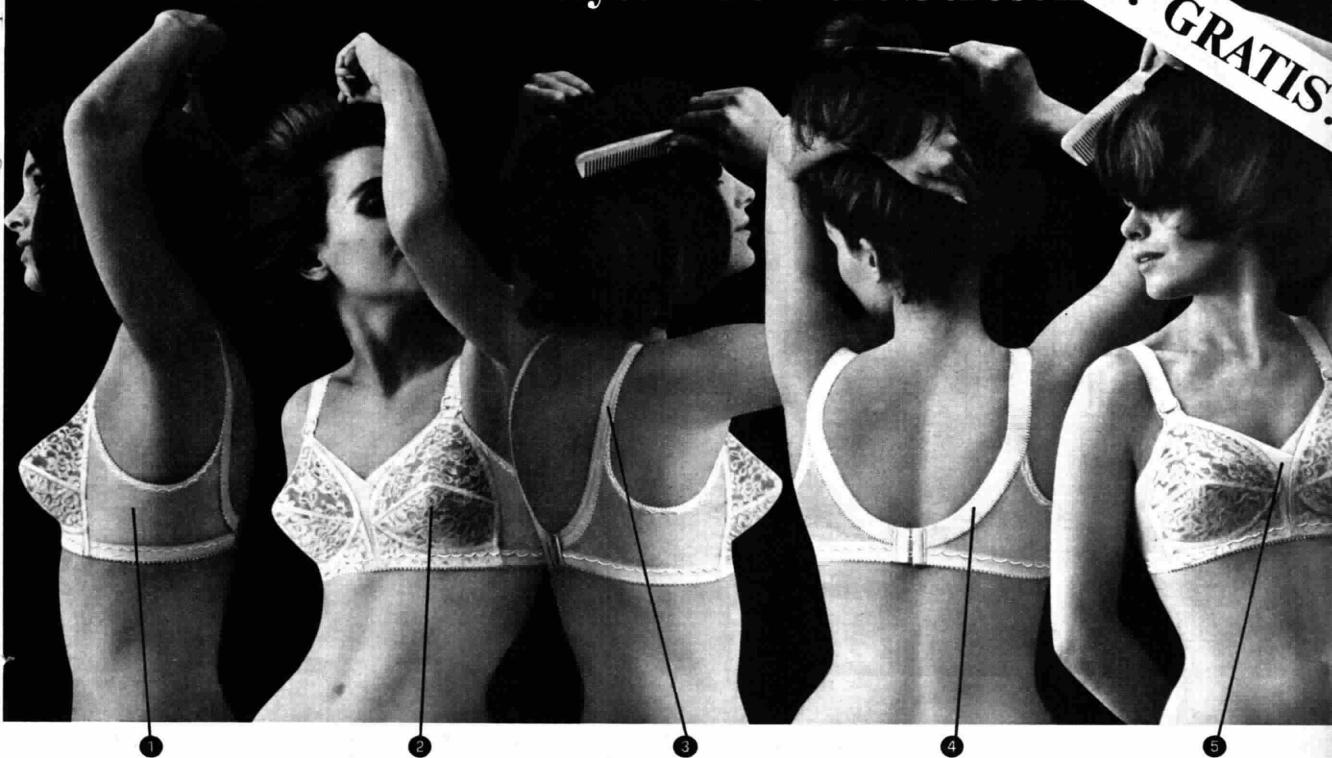
Non c'è dubbio che i due imputati hanno potuto parlare al processo con una libertà che era inimmaginabile al tempo di Stalin, ma la logica del sistema non ammette incrinature. «Non conosco nessuno scrittore satirico di qualche fama» conclude Sinjavskij «che non sia stato facciato di calunnia. A questo punto entra in funzione la legge dell'aut aut. Chi non è con noi è contro di noi... questa logica... è molto pericolosa in tempo di pace, soprattutto se applicata alla letteratura...». Sinjavskij e Daniel vengono condannati rispettivamente a sette e a cinque anni di reclusione in un campo di lavoro a regime duro.

La trasmissione dedicata al processo contro Sinjavskij e Daniel va in onda domenica 2 aprile alle ore 20,30 sul Terzo Programma radiofonico.



Una foto scattata nel febbraio dello scorso anno a Mosca, nell'aula del Tribunale ove si svolse il processo ai due scrittori sovietici. A sinistra, Daniel; al centro, con la barba, Sinjavskij; a destra infine, il loro difensore Mark M. Kogan

Tutto quello che chiedete a un reggiseno,  
chiedetelo a Playtex Confort Stretch. *GRATIS! GRATIS!*



1 Le parti laterali elastiche respirano con voi.

2 Le coppe, in elegante pizzo, si adattano ad ogni forma di seno. 21 misure, con coppe differenziate.

3 Le spalline Stretch, elastiche e regolabili, non si arrotolano, sostengono senza lasciare segni.

4 L'ampia scollatura dorsale forma una linea elegante e armoniosa.

5 L'incrocio elastico alla scollatura separa il seno in modo ideale.

# GRATIS! un paio di Guanti Playtex da casa

inviati direttamente da Playtex



Mai prima d'ora un'occasione più favorevole per acquistare i reggiseni Confort Stretch: per ogni reggiseno acquistato riceverete da Playtex un paio dei suoi famosi guanti da casa... gratis!

Questo eccezionale incentivo favorisce il Vostro incontro con il confort e l'aderenza dei reggiseni Confort a spalline Stretch.

Scegliete il modello preferito nella vasta gamma di misure: coppe in pizzo o cotone ricamato; linea corta o Seno - Vita; bianco o nero; a partire da lire 2500.

Un duplice omaggio Vi attende... un omaggio alla Vostra linea con i reggiseni Confort Stretch ed un omaggio alle Vostre mani con un paio di guanti Playtex... gratis!

Attenzione! L'offerta è limitata nel tempo. RivolgeteVi subito al Vostro negozio di fiducia.  
Offerta valida fino al 31/5/67 solo per il territorio nazionale.  
Aut. Min. Conc.

© 1967 Playtex Italia S.p.A., Cas. Post. 1, Ardea (Roma) - © I.P.C.

**playtex**  
**CONFORT**  
Stretch

QUESTO MARCHIO PROTEGGE CHI COMpra  
GARANTISCE UN  
PRODOTTO TUTTO DI  
LANA VERGINE



PURA LANA  
VERGINE



ABITAL  
è la confezione

La moda PRIMAVERA-ESTATE giungerà gratuitamente a domicilio di tutti coloro che invieranno questo talloncino a: C.P. 3767 - Milano

Vi prego di inviarci gratuitamente il catalogo che illustra le linee delle nuove mode.

INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
4225

Due nuovi personaggi di Di Majo e Stagnaro

## EVVIVA MINÙ E NANÙ



Nanù (a sinistra) e Minù, i due fratellini creati da Ennio Di Majo per le favole di Guido Stagnaro. I pupazzi saranno protagonisti di dodici avventure in altrettante trasmissioni alla «TV dei ragazzi»

Treponi è il paese dove si ambientano le nuove storie di Guido Stagnaro, intitolate: *Le avventure di Minù e Nanù*. Questa volta non si tratta di animali parlanti: Minù e Nanù sono due bambini, fratello e sorella, che abitano in una bella villa a Treponi e attorno a loro si muovono gli abitanti del paese. Alla vita di tutti i giorni di questa piccola popolazione si ispirano le storie che, a partire da marcoledì 5 aprile e per dodici settimane consecutive, appariranno alla «TV dei ragazzi».

«Come sono nati questi personaggi? Come mai ha scelto questo paese e i suoi abitanti per dar vita a queste favole?», ha chiesto a Guido Stagnaro. «Perché a me piace molto la montagna», dice Stagnaro — e ogni anno trascorre almeno un paio di mesi in un paese che assomiglia tantissimo a quello che cerca di descrivere. C'è un fiume che scorre

sotto i tre ponti del paese, c'è la stazione ferroviaria, il treno a vapore, la scuola, la chiesa, il cinema, tante villette, negozi e giardini fioriti».

Stagnaro dice di conoscere molti bambini. Sono suoi grandi amici. Spesso, mentre finge di riposare al sole, ascolta i loro discorsi, segue i loro giochi. Ed è appunto da questi giochi e da questo vivace e immediato scambio di idee che prende gli spunti per i racconti che sceneggia per la TV. Naturalmente il capostazione, la maestra, il farmacista, la vecchia che vive sola in una baita con un puledrino sono personaggi veri. Aggiunge: «Voglio dire che le conosco per davvero queste persone: con un pizzico di fantasia e di inventiva, con un nome diverso, fittizio, diventano protagonisti di fiabe».

Sono anche presenti nelle sue trasmissioni gli animali-pupazzi, una costante delle favole di Stagnaro.

Questa volta però non parlano. Si comportano da animali veri, fanno gli stessi movimenti dei cavalli, dei cani, degli uccellini, delle farfalle, dei topi...».

Tutti i pupazzi, di animali e persone, sono stati creati da Ennio Di Majo. Ha saputo creare espressioni così simpatiche e verosimili che certamente li renderanno prestissimo molto popolari fra i giovani telespettatori. Proprio al pubblico dei piccolissimi si rivolgono le storie di Minù e Nanù, storie semplici di bambini veri: perché i due fratellini non compiranno imprese strabilianti, non andranno sulla luna né nelle profondità marine, ma vivranno le piccole cose di tutti i giorni. Sono, insomma, dei bambini veri, non dei pupazzi, dei ragazzini che nei loro giochi e nelle loro scappatelle sanno trovare il brivido delle più emozionanti avventure.

Rosanna Manca

## i vostri programmi

E' in allestimento una nuova serie di trasmissioni dal titolo *Professioni di domani per i giovani d'oggi* ed ha lo scopo di portare a conoscenza dei ragazzi le possibilità di nuove specializzazioni nei più disparati campi delle attività umane. Nella prima puntata, che andrà in onda lunedì 3 aprile, verrà illustrata la preparazione di giovani universitari delle facoltà di ingegneria, chimica e fisica che, unitamente alla laurea, conseguiranno il brevetto di sommozzatori per esplorare in futuro varie attività: dalla riparazione delle parti sommersse delle navi, allo studio della fauna e della flora sottomarina nell'ambiente naturale, ed allo studio delle possibilità di sfruttamento, a scopi alimentari e industriali, delle ricchezze del mare.

Per il ciclo «I racconti del Risorgimento» verrà trasmessa martedì la prima puntata dell'originale televisivo *Il risveglio*, di Gianni Pollone. Narra la vita di un uomo il cui nome dev'essere ancora vivo e presente tra di noi, perché egli si batté tutta la vita affinché l'istruzione, in Italia, diventasse un dovere ed un diritto per tutti: Michele Coppino. Nato ad Alba nel 1822, figlio di un modesto calzolaio, divenne insegnante, poi professore alla Pubblica Istruzione. Fu fervente patriota — poiché metà della sua vita trascorse negli anni inquieti del Risorgimento Italiano — e autore di molte provvide leggi scolastiche; in modo particolare di quella del 15 luglio 1877, che sancì per la prima volta in Italia l'obbligo dell'istruzione elementare gratuita. Vai raccomandiamo, dunque, di non perdere la prima puntata di questo racconto, in cui potrete seguire le vicende del giovane Michele, dagli studi compiuti nel Collegio delle Province di Torino, sotto la guida illu-

minata e liberale di un sacerdote, padre Benedetto, alle sue non facili esperienze di insegnante in casa del marchese di Spigno, che diverrà suo acerrimo nemico.

Partiti Cappuccetto e Lupo Lupone, ecco arrivare i nuovi amici del mercoledì: Minù e Nanù, due simpatici fratellini che vivono in un paese chiamato Treponi. La loro prima avventura ha per titolo *Una gabbia d'oro*. Infatti i due ragazzi posseggono una bellissima gabbia dorata nella quale vorrebbero mettere un uccellino. Ma, dove trovarlo? Non vi sono uccellini da quelle parti. Bisogna fare un lungo viaggio. Allora si rivolgono a Remigio, il vecchio capostazione, cui è affidata la sorveglianza dell'unico treno di Treponi. Su quel treno Minù e Nanù faranno un meraviglioso viaggio nel regno della primavera.

Per giovedì, appuntamento al Parco dei Daini in Villa Borghese, a Roma, da dove verrà trasmesso un interessante programma dedicato agli squadroni a cavallo della Pubblica Sicurezza. Presenterà Vittorio Salvetti.

Venerdì tornerà «Thierry la Fronde» in un episodio dal titolo *Giorno di tregua*. E' Pasqua. I Compagni della foresta, guidati da Thierry, si recano al villaggio per far provvista di cibi e divertirsi un po'. Anche gli armigeri inglesi fanno la stessa cosa. Oggi è giornata di tregua, perciò non dovrebbero verificarsi ostilità, né da una parte, né dall'altra. Ma sì. Florent, con azioni ambigue, tenta di provocare Thierry allo scopo di indurlo a rompere la tregua ed avere così la possibilità di accusarlo e di farlo imprigionare.

Carlo Bressan

## la posta dei ragazzi

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a «Radiocorrierino TV» / corso Bramante 20 / Torino.



Vorrei che tutti i telefilm che sono adatti ai più piccoli (soprattutto se ci sono degli animali) venissero trasmessi nella «TV dei ragazzi». Nelle ore degli adulti, si potrebbero trasmettere i telefilm che interessano papà (Monica Mosciano - Torino).

Se ho ben capito, nelle «ore degli adulti» non dovrebbero trovarsi posti quelli film e telefilm che possono piacere anche a te e ai tuoi coetanei. Ma lo sai, Monica, che sei una bella egoista? Gli adulti che non possono vedere la TV del pomeriggio dovrebbero esser votati, dunque, soltanto a vicende drammatiche e non godersi invece, ogni tanto, racconti pieni e sereni?



Potrebbe far trasmettere, per il 19 marzo, che è l'onomastico di papà, nonno e nonna, la canzone siciliana *Si maritau Rosa*? (Stefania Buffalino - Torino).

Devo dir no a richieste come la tua, Stefania (e questo servirà d'ammonimento a quanti me ne hanno inviate di simili o hanno in animo di farlo). Ma faccio auguri, in ritardo, a papà, nonno e nonna. Spero che *Si maritau Rosa* gliel'abbia cantata.



Vorrei sapere dove si girano le Avventure di *Rin Tin Tin* e se *Rin Tin Tin* è proprio così bravo come sembra. (Maurizio Tornelli - Bergamo, Pavia).

Quei telefilm si girano in America, Maurizio; e *Rin Tin Tin* è bravo davvero, come lo sono stati tutti i *Rin Tin Tin* che l'hanno preceduto e come lo sono tutti i cani del cinema, i quali — a parte le loro autentiche qualità di intelligenza e prontezza — hanno nel «montaggio» (che è l'operazione con la quale si collegano sequenze filmate separatamente) il loro più grande alleato. Il «montaggio», Maurizio, può trasformare lo sguardo languido del cane che ha adocchiato un osso in quello, colmo di affetto devoto, dell'animale che sta per sacrificarsi per il ragazzo amico; o lo stizzoso abbaiare provocato dalla

segue a pag. 43

## come li vede Isidori



### JOHNNY DORELLI

è stato definito il cantante che piace a tutti: giovani e meno giovani. Figlio del baritono Nino D'Angelio, iniziò la carriera negli Stati Uniti, ma il successo venne in Italia: nel 1958, in coppia con Modugno, vinse a Sanremo con la canzone «Nel blu dipinto di blu»

**Il vostro bambino  
sta crescendo e ha sempre  
piú bisogno di carne**



**Una offerta speciale:  
3 omogeneizzati al Plasmon  
di carne al prezzo di 2**

Sin dai primi mesi di vita il vostro bambino ha bisogno di mangiare carne. Gli omogeneizzati al Plasmon sono quello che ci vuole per lui: sono carne, tanta carne in forma adatta e digeribile per il suo organismo che sta crescendo. La Società del Plasmon, per darvi la possibilità di nutrire sempre meglio e sempre di più il vostro bambino, vi offre una magnifica occasione: 3 omogeneizzati al Plasmon di carne al prezzo di 2. Risparmierete così 170 lire per i vasetti da 60 grammi e 220 lire per quelli da 100 grammi.

Da piú di 60 anni pensiamo ai bambini 

**Gli omogeneizzati al Plasmon  
sono tanta carne (e Plasmon puro)  
per il vostro bambino**

PLASMON PURO: Proteine del latte 75,00%; Carboidrati 7,4%; Lipidi 0,20%; Minerali 7,3%; Umidità 9,95%.



## la posta dei ragazzi

segue da pag. 41

sottrazione di quell'osso, nella generosa reazione di quello stesso animale, deciso a punire un coopevole. Sono trucchi, dici? E' vero, ma funzionano benissimo con tutti gli attori cinematografici, che siano animali o no.



*Io vorrei l'indirizzo di Gianni Rivera... (Maurizio Ganazzali - Cremona).*

Io quell'indirizzo non te lo posso dare (come non posso darne d'attori, cantanti e così via), ma posso scrivere a Rivera, a tuo nome. Così per esempio: «Caro Gianni Rivera, io ti ammirò molto, perché non sei soltanto un bravo calciatore, ma anche un ragazzo con la testa sulle spalle, che pensa al futuro. Quando i calciatori sono come te, i bambini e le mamme non vedono tanto di malocchio la tua professione e non ci impediscono di allenarci. Insomma, lo studio può andare d'accordo col pallone, vero? Tu sei uno di quelli che lo dimostra.»



*Io sono una bambina di otto anni e ho appena finito di leggere Marcelino pane e vino. Mi è piaciuto tanto. E' una storia vera, quella di Marcelino? (Cristina Viviani - Genova).*

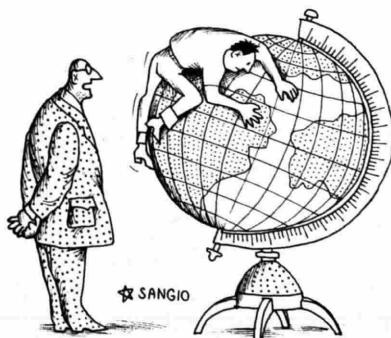
Nell'*Amleto* di Shakespeare, il principe Amleto pronuncia, rivolto al suo amico Orazio, una frase ch'è divenuta proverbiale: «Vi sono più cose in cielo e in terra, Orazio, di quante se ne sognano nella vostra filosofia». È vuol dire che molte cose misteriose avvengono, intorno a noi, senza che noi lo sappiamo, né lo sospettiamo neppure. Ecco perché un bambino come Marcelino può essere, forse, esistito; e può aver vissuto una vicenda tanto singolare e commovente. Chi è pronto a credere alle cose meravigliose è assai più vicino alla verità di coloro che ridono della sua ingenua fiducia.

*Io vorrei sapere se faranno ancora Braccobaldo, la domenica. E' simpatico. (Anna Franchetti - Milano).*

Braccobaldo s'è preso un po' di vacanze, con tutta la sua compagnia. Villeggiata, parco, in un paese senza gatti e ricco d'osso non ancora spolpato.

Anna Maria Romagnoli

### ridiamo con Sangio



— Allora, Rossi, hai trovato il lago di Como?

### vi piace leggere?

● *Colomba di Prosper Mérimée* (Edizioni Mondadori) è il titolo del libro, ambientato in Corsica, che ha come protagonista Orso, un giovane tenente dell'esercito napoleonico, rimpatriato dopo la disfatta di Waterloo. Tornato a casa, dopo molte esperienze vissute durante il suo perigrinare attraverso l'Europa, Orso si rende conto di quanto il mondo nel quale lui è cresciuto sia superato. Il libro è particolarmente adatto per i ragazzi più grandicelli.

● *Il segno rosso del coraggio* è il titolo del libro di Stephen Crane (Edizioni Mondadori). Crane aveva 24 anni quando, in seguito ad una scommessa, si accinse a scrivere questa storia. E' una storia di guerra e l'autore affermò che, pur non avendo mai visto una battaglia,

sarebbe stato in grado di descriverla. Nacque così uno dei capolavori della letteratura americana.

● Giuseppe Cesare Abba partecipò alle gesta dei Mille. Nel libro *Da Quarto al Volturino* (Edizioni Zanichelli) sono raccolti i suoi ricordi che, sebbene scritti tanti anni fa, conservano ancora una freschezza straordinaria.

● Pagine di storia garibaldina, scritte dagli artefici del Risorgimento, Garibaldi, Abba, Guerzoni, Bandi, Dandolo e tanti altri. I passi sono stati raggruppati in modo da presentare una sintesi storica, dando continuità al racconto. Il libro è corredata da cartine e da tavole fuori testo (Edizioni Zanichelli).

GR67

chi vigila sulla  
vostra caffettiera?

# STAKBLOC

la spina amica che si stacca da se'



STAKBLOC è la memoria elettrica della caffettiera elettrica

# GIRMI espresso

STAKBLOC è l'intelligente spina automatica che si stacca da sola quando, per distrazione, lasciate accesa la caffettiera.

Una memoria elettrica sempre attenta per evitare dannosi surriscaldamenti.

## GIRMI espresso dove siete vi serve.

**COMPRA**

**CIO' CHE VEDI**

**LA BOTTIGLIA NON  
NASCONDE NIENTE**

**LA BOTTIGLIA**

**E' PIU' PRATICA:**

**SI APRE**

**E SI CHIUDE.**

**HOLIDAY**

**E' L'OLIO DI SEMI**

**IDEALE**

**PER LA BUONA**

**CUCINA**

**E C'E' DI PIU'...**

**E' UN PRODOTTO**

**BERTOLLI**

propaganda Bertolli/87 studio erberio carboni c. 174

bottiglia prodotta da B. Mazzoni e G. G. Sartori

**E' UN PRODOTTO BERTOLLI**

L'«Alzira» dal Teatro dell'Opera di Roma

## UN'OPERA VERDIANA DEGLI ANNI DI GALERA

di Giulio Confalonieri

**C**he l'opera *Alzira* appartenga al Verdi «minore» è fuori di dubbio.

Essa non ci sembra però meritare il giudizio emesso dall'autore medesimo: «Quella è proprio brutta». Si tratta d'un lavoro affrettato, caduto in un momento in cui il Bussetano, preso nell'ingranaggio di una produzione teatrale vertiginosa e incontrollabile, badava a soddisfare i suoi moltissimi impegni e abbandonava alle cure dell'angelo custode la riuscita finale delle sue fatiche. Furono quelli, fra il 1843 e il '47, gli anni che Verdi, riassumendo le tappe della sua prodigiosa carriera, chiamò poi «di galera»; anni dai quali emergono momenti di straordinaria ispirazione ma nei quali noi non troviamo (all'infuori, forse, di *Macbeth*) un melodramma accettabile in ogni sua parte.

### Simpatia per Voltaire

Sensibilissimo all'eccitamento dell'esterno, ossia all'impressione che un determinato soggetto, un determinato personaggio, una determinata scena potevano esercitare su di lui, non si può dire che il nostro Maestro dovesse trovarsi particolarmente colpito dal libretto apprestatogli dal poeta Salvatore Cammarano e derivato dalla tragedia *Alzire ou les Américains* di François-Marie Arouet, signor di Voltaire.

Per Voltaire lo scettico Verdi provava di sicuro una forte simpatia generale; nel caso specifico, il Voltaire di *Alzira*, rigettando il suo agnosticismo, esaltava la dottrina cristiana del perdono e dell'invito alla fraternanza, così da toccare un'altra corda del cuore del musicista. In *Alzira* costui ritornava anche al motivo carissimo della libertà dei popoli e negli indi peruviani, oppressi dalla dominazione spagnola, si potevan facilmente nascondere i fratelli italiani oppressi dalla dominazione austriaca. Infine, l'episodio di *Alzira* che, pur di salvare l'amatozioso connazionale Zamoro, accettava di sposare il governatore Gusmano, suo grande nemico, non risultava molto dissimile dall'episodio di Leonora nel *Trovatore*.

Quello che nella tragedia di Voltaire era mancato e che adesso mancava nel libretto di Cammarano risultava la «grande scena madre», quel

momento drammatico che si sente alzare per aria, già l'inizio di una azione drammatica e che poi sopraggiunge, fatale, necessario, in sostitutivo. In altri termini lo stesso argomento, rimangiato e meglio adattato alle esigenze del teatro lirico avrebbe potuto risvegliare più decisamente l'estro del musicista e render più vigile il suo senso di autocritica.

Ricordiamo ancora come Verdi, durante l'ultimo anno 1845, avesse sofferto di violenti disturbi allo stomaco e come, in conseguenza dei dolori derivanti, la sua capacità di lavoro si trovasse un poco diminuita. Prova di tal disagio fisico fu il tentativo di ottenere dall'imprenditore del San Carlo di Napoli (l'impagabile Vincenzo Flauto) una proroga alla data di consegna della partitura. Diciamo qui di passata che il Flauto non solo non concesse alcuna dilazione, ma ebbe l'aria di non prender troppo sul serio la malattia del Maestro, se si limitò a rispondergli di ingiungere qualche goccia di tintura d'assenzio e, soprattutto, di correre al più presto a Napoli, dove l'aria marina e l'eccitabilità del Vesuvio avrebbero agito meglio di qualsiasi ricetta medica.

In sostanza, ciò che manca ad *Alzira* è proprio la famosa «tinta» verdiiana, ossia quella tonalità, quell'accento, quel timbro generale che individualizza ogni opera e, staccandola nettamente da tutte le altre, ne fa qualcosa di unico e di indimenticabile. Il Maestro, sempre preoccupato di conferire a ciascuno dei suoi melodrammi il suo particolare «colore», parve pensare, ad un certo punto, di introdurre in *Alzira* qualche cosa di esotico; qualche cosa che avrebbe potuto rendere l'idea di un Perù lontano e favoloso, dominato dalla crudeltà dei «conquistadores» spagnoli.

Questa esoticità egli tentò di realizzare attraverso certi ritmi della Sinfonia, attraverso certi «movimenti di bolero», scoppietanti qua e là lungo il corso dell'opera, attraverso il piccolo Coro di ancelle nel secondo atto; ma resto quasi sempre nel generico e nel decorativo. Gli mancò, insomma, l'unguentato, il marchio della grande invenzione.

Ciò non vuol dire che in quest'opera «minore» manchino i momenti di intensa suggestione musicale. Basti ricordare la scena del primo atto in cui Alzira si ritrova con Zamoro già creduto morto e a stento regge il peso di una gioia troppo

forte; basti ricordare la solennità dello scioglimento finale, quando Gusmano, tratto a morte, riconosce i suoi torti, perdonando ai nemici e, con questo suo atto, invita Zamoro a inchinarsi davanti alla legge di Cristo. La «prima assoluta» di *Alzira* ebbe luogo al San Carlo di Napoli il 12 agosto 1845 e non fu un trionfo. Il lavoro decadde rapidamente ed ora soltanto è stato recuperato dal Teatro dell'Opera di Roma.

L'Alzira viene trasmessa mercoledì 5 aprile alle ore 20,20 sul Nazionale.



Franco Capuana, direttore e concertatore dell'opera «Alzira»

### Opere di Hindemith, di Verdi e di Mendelssohn

## TRE CAPOLAVORI NEL CONCERTO CARACCIOLI

di Leonardo Pinzauti

**I**l concerto che Franco Caraccioli dirige questa settimana con l'orchestra e il coro della RAI-TV di Milano presenta tre opere che, distanti fra loro nel tempo, possono essere considerate fra i capolavori di Verdi, Hindemith e Mendelssohn: del primo è in programma il *Te Deum*, per doppio coro e orchestra; dell'illustre maestro del Novecento la *Konzertmusik* per archi e ottimi, e del grande romantico la *Sinfonia italiana*.

Il *Te Deum* di Verdi, com'è noto, appartiene agli ultimi anni di attività del grande musicista e costituisce una delle più commosse testimonianze del suo singolare sentimento religioso, virile, non piuttosto legato profondamente al senso del proprio tempo, e radicato ancora una volta in quel linguaggio lirico-drammatico che aveva fatto di Verdi la voce più alta del teatro italiano dell'Ottocento. Le lettere di Verdi degli ultimi anni (questo *Te Deum* fu composto nel 1896 ed eseguito per la prima volta nella Settimana Santa del 1898) testimoniano il senso di umiltà con cui il musicista si avvicinava ai testi sacri, e d'altra parte una personale visione del fatto religioso, mai tentata di riproporre — pur dopo l'attento ed amoro studio degli antichi autori — un «ritorno» intellettualistico a modelli estranei al linguaggio e alla sensibilità più tipici di un

musicista della fine dell'Ottocento.

Per questo il *Te Deum* di Verdi, nella sua potente invocazione alla divinità misteriosa che regola il mondo, non è soltanto un inno di ringraziamento e di lode, ma a momenti anche una dolorosa confessione del nostro limite temporale. E in questo ritroviamo il Verdi di sempre, qui come purificato in una sincerità lirica e drammatica che fa, appunto, di questo *Te Deum* uno dei capolavori espressivi di fine secolo.

### Il perfetto artigiano

La *Konzertmusik* di Hindemith è, come si è accennato, fra le composizioni più perfette dell'illustre musicista tedesco. Scritta nel 1931 per la celebrazione dei cinquant'anni dell'orchestra sinfonica di Boston, quest'opera appartiene ad un periodo particolarmente felice e «centrale» nell'attività di Hindemith: di lì a pochi anni, con l'avvento del nazismo al potere, la sua musica sarebbe incappata nella violenta censura dell'autorità politica, nonostante l'appoggio di Furtwängler; e sarebbe accaduto, così, che proprio il musicista tedesco più profondamente legato alle tradizioni germaniche fosse tacciato di «internazionalismo», di «giudaismo» e di «degenerazione». In realtà, poche opere di Hindemith hanno la saldezza costruttiva, «artigianale» ma profondamen-

te espressiva, di questa *Konzertmusik*, nella quale il dialogo fra gli strumenti di ottone (quattro corni, quattro trombe, tre tromboni e tuba) trova un singolarissimo equilibrio con gli strumenti ad arco manovrati con una consumata abilità timbrica. Il concerto di Caraccioli si conclude con la *Sinfonia italiana* di Mendelssohn, una delle opere più amate dal pubblico di oggi e certo espressione fra le più felici dell'anima romantica. Il musicista scrisse questo capolavoro fra il 1832 e il 1833, quando aveva cioè poco più di venti anni, essendo nato nel 1809. Fra il 1830 e il 1832 aveva viaggiato, specialmente in Italia, la terra dei miti, la terra come aveva cantato Goethe — «dove fioriscono i limoni»; e il senso di questa scoperta gioiosa ed entusiasmante è riflesso con stupenda freschezza in questa sinfonia (n. 4, op. 90), dove si può dire che ogni tema dei suoi quattro tempi sembra legato ad un'immagine visiva, ad un ricordo e ad un'emozione. Di qui, fin dall'inizio, il senso di un canto intimamente rivissuto, con una sottile vena di nostalgia, che si mescola ad allusioni continue di danza popolare. Pochi musicisti, anche fra quelli italiani, hanno scritto pagine così delicate e significative del paesaggio poetico dell'anima italiana.

Il concerto diretto da Franco Caraccioli viene trasmesso domenica 2 aprile alle ore 18 sul Programma Nazionale.

## La cura della balbuzie

Dalla conversazione radiofonica del prof. FERRUCCIO ANTONELLI, libero docente per la psichiatria all'Università di Roma, in onda venerdì 31 marzo, alle ore 11,23, sul Programma Nazionale.

I casi di balbuzie si trovano dovunque, presso tutti i popoli, più frequenti però in rapporto all'elevazione culturale. L'epoca tipica d'insorgenza del disturbo è l'infanzia, fra tre e cinque anni. La balbuzie è sostanzialmente determinata da improvvisi spasmi dei muscoli della respirazione e del linguaggio, per cui i movimenti di questi muscoli, normalmente coordinati in modo perfetto, diventano disordinati e obbligano il soggetto ad arrestarsi su un certo suono o gruppo di suoni, specialmente su determinate consonanti. Il balbuziente non riesce a pronunciare una certa sillaba, oppure non riesce a superarla per passare alla seguente, oppure ancora deve ripeterla affrettatamente prima d'essere in grado di riprendere il discorso.

Non c'è dubbio che alcuni fattori psichici intervengono a intensificare o attenuare il disturbo. Per esempio la balbuzie diminuisce, o anche scompare, quando la conversazione è poco importante, quando gli interlocutori non incutono soggezione (familiari, amici, bambini, persone già al corrente di quanto si sta dicendo) oppure non dimostrano di impazzire, di divertirsi, di ascoltare con particolare attenzione. Altre volte invece la condizione è migliore di fronte ad estranei perché il balbuziente sa che essi non conoscono il suo difetto. Altre cause d'attenuazione del disturbo sono: parlare con persone socialmente e intellettualmente inferiori, essere stanchi, provare dolori fisici, trovarsi in condizioni particolari d'eccitazione, di gioia, d'entusiasmo, parlare camminando o ballando.

### Motivi psichici

Come si sarà compreso la balbuzie è un difetto di pronuncia che non dipende da malattie o malformazioni dell'organo vocale ma, almeno in prevalenza, da motivi psichici. Molti casi di balbuzie hanno inizio nell'infanzia dopo uno spavento o durante situazioni protratte particolarmente traumatici per la psiche. La balbuzie viene oggi considerata un autentico disturbo psicosomatico, cioè una nevrosi d'organo. Come tale, essa rientra nell'ambito della psicopatologia ed è suscettibile di essere trattata con metodi psicoterapeutici. Alla base della balbuzie è

una tensione nervosa che, suscitando timore, timidezza, panico, irrigidisce i muscoli nell'atto di articolare le parole. Si crea un vero circolo vizioso: il balbuziente balbetta perché è timido, ed è timido perché balbetta. Egli è vittima d'un complesso d'inferiorità che lo porta a temere persone e situazioni intorno a cui la sua immaginazione morbosa costruisce, con fervida fantasia, pericoli immaginari quanto terrorizzanti.

Quale valore psicologico può assegnarsi alla voce? Questa è, in effetti, il mezzo con cui l'essere umano entra in rapporto con la società, e accompagna il carattere dell'uomo: il timido e l'insicuro parlano a voce bassa, il socievole e sicuro a voce alta perché non teme l'ambiente, perché sa d'averne la capacità di dominarlo. La semplice osservazione dei fatti quotidiani ci dice che persone o famiglie che abbiano litigato «non si parlano più», si tolgono il saluto, trasportando la rispettiva «aggressività» sul piano dell'ignorarsi a vicenda.

### Una rottura

Alla base di questo fenomeno sta la tendenza impulsiva dell'inconscio ad eliminare decisamente dalla propria sfera di relazione tutti quegli oggetti e quelle persone che gli siano ostili. Nella balbuzie il sintomo è costituito dalla parziale inibizione dei suoni vocali. Il simbolismo ad esso collegato è la seguente motivazione inconscia: «Se ho subito un torto da quella persona devo evitare di parlarle; se l'ambiente è ostile devo evitarlo; se ciò non è possibile limito i miei rapporti vocali con l'ambiente». Secondo le indagini d'ordine psicosomatico recentemente effettuate talune afonie funzionali, interpretate in questo modo analitico, rappresenterebbero l'equivalente simbolico d'una rottura del «ponte vocale di relazione» fra il soggetto e la società, rottura mediante la quale trova sfogo la carica aggressiva, ottenendo sull'ambiente quella vittoria che l'inconscio auspica.

La balbuzie, intesa come fuga dalla realtà invece che come aggressività, è il simbolo della rottura del metaforico ponte vocale delle relazioni interumane, rottura voluta però non più per ricambiare un'offesa, o per soddisfare una carica aggressiva, bensì per esimersi, mediante una fuga inconscia, da doveri gravosi. Così stando le cose, è chiaro che curare un balbuziente significa ridargli fiducia in se stesso e sicurezza nei propri mezzi.

una per provarla

una perché è così croccante

una per il burro

una per la gola

Così croccanti, così spalmabili, così sempre fresche (grazie alla speciale confezione termosigillata), le Fette Biscottate Buitoni sono ideali per una sana e nutriente colazione, per una gustosa merenda. Le Fette Biscottate Buitoni vengono prodotte con materie di prima scelta, arricchite di vitamine B<sub>1</sub> e B<sub>2</sub>: per questo rappresentano un alimento dietetico di alto valore nutritivo e vengono particolarmente raccomandate nel periodo della crescita del bambino.

e un'altra ancora perché  
a colazione  
e a merenda  
mi piacciono le



**fette  
biscottate  
BUITONI**  
PRODOTTO APPROVATO E CONTROLLATO DAL MINISTERO DELLA SANITÀ



# WILKINSON

## due secoli di spade insuperabili per la lama piu' pregiata del mondo

Una lama da barba come la Wilkinson non s'improvvisa in pochi anni. Ci vuole molta esperienza per forgiare così l'acciaio, temprarlo, dargli il filo più forte e tagliente. La Wilkinson Sword conosce quest'arte dal 1772. Da due secoli fabbrica spade, e le spade Wilkinson sono le più famose del mondo. Oggi la Wilkinson Sword continua la sua impareggiabile tradizione nella lavorazione dell'acciaio fabbricando le lame da barba più pregiate del mondo. Lame da barba Wilkinson: più lisce sulla pelle, imbattibili nella durata, affilate con arte.

**WILKINSON - LA LAMA DELLE DUE SPADE**



Contenitore da 5 lame lire 420 • una lama lire 85

## Altre figure di donne forti sullo sfondo del consueto paesaggio maremmano DUE NUOVI RACCONTI DI CASSOLA

**C**arlo Cassola ha scritto altre due storie semplici, di quelle che sono esemplarmente sue, rideati a un minimo di schema narrativo, a un minimo di rilievi psicologici, e anche questa volta si tratta di personaggi femminili, un'Ada e una Fiorella, e il paesaggio è sempre quello maremmano, di Cecina, di Marina di Cecina o di altri luoghi del Volterrano, e lo stile anche è sempre quello, perfettamente aderente a quella scarnificazione, a quelle visioni esterne e interne così sobrie, quasi elementari, colorate dalla luce di una poesia dimessa.

Ada è una ragazza di campagna, buona, umile, un po' disgraziata fisicamente: va a vivere nell'ambito di una cittadina, conosce tre giovani, uno l'abbandona per non averne potuto profitare, l'altro non si sa perché, il terzo la sposa, ma è malato e deve la-

sciarsi sola, con una bambina. «Perché capitano tutte a me», pensa Ada; ma sono delusioni e sofferenze che non sembrano incidere troppo in lei, non giungono mai allo stato scettico di un dramma, come non vi giungono nelle altre storie di donne, di Un cuore arido, del Cacciatore, di Tempi impossibili. Nella loro semplicità quasi gracie e indifesa le donne di Cassola sono forti: sappiamo che anche Ada risisterà a ogni altro caso avverso.

Quanto a Fiorella, essa è una maestra, che, al contrario di Ada, dalla città si rifugia in campagna. Separata di fatto dal marito, la donna andrà a vivere col medico condotto del paese ove le è capitato di insegnare. Anche nella modesta personalità di lei traspare una certa forza, la forza di dire sì alla vita, con un consenso quasi sereno e coraggioso.

Che cosa significa questa fedel-

tà di Cassola al suo mondo di tanto anguste apparenze, ritagliato in un piccolo spazio di natura, sempre eguale? Certo vuol significare, anche polemicamente, la sostanza di verità e di poesia che bisogna saper cercare nei sentimenti, nell'intelligenza del cuore, che la narrativa di oggi sembra disprezzare, e nella semplicità essenziale dei casi, da opporre a quel carico di problemi, di propagande ideologiche, o di varie metafisiche o di aspiri sperimentalistiche che caratterizzano tanti romanzi.

Nessuno potrà negare la suggestione poetica e morale che Cassola opera sui lettori, e quanto egli tocchi punti di finezza davvero ammirabili, anche in questi nuovi racconti (raccolti sotto l'unico titolo *Storia di Ada*, ed. Einaudi), e insomma quale poeta delle cose e dei sentimenti umili e disegni egli sappia essere nei

suoi limiti (a parte qualche leziosità alla Thouar, nella storia di Ada: «Ada parlava alle bestie. Compiangeva l'asino a cui le mosche e i tafani non davano requie, i vitelli che presto sarebbero stati venduti», eccetera, e al contrario sua sorella Armida è sgraziata con le bestie, che le si rivoltano contro).

Ma appunto si è detto «nei suoi limiti», tanto palesi nell'ultima serie dei suoi racconti. Limiti che rappresentano un pericolo per la sua arte, di impoverimento, di ripetizione.

Ma Fiorella — dice a un certo punto Cassola — non si spingeva tanto lontano col pensiero. Nessuno dei personaggi ultimi di Cassola si spinge tanto lontano col pensiero. I loro pensieri rimangono come in un recinto domestico, individuale, privato, lontano dalla storia, senza confronti e scontri, piuttosto sensazioni e vibrazioni d'animo che pensieri. Mi sembra che Rodolfo Macchioni Jodi, nel buon libretto di divulgazione critica dedicato al nostro scrittore (Cassola, nella collana «Il castoro», ed. La Nuova Italia), abbia riasunto bene i termini della questione. «L'equivoco in cui cade Cassola», egli dice — è di credere che per cogliere la vita nella sua essenza basti depurarsi dal contingente, liberarsi cioè dalle incidenze ideologiche e politiche, psicologiche e storiche. Non è respingendo questi dati, suo naturale fardello (se è vero che l'uomo sente e pensa), che si può dare il senso della vita, ma solo ponendosi in giusto rapporto con essi. Vorrei tuttavia fare una rettifica, o semplicemente una precisazione di giudizio. Se il pericolo di cui si diceva è latente nell'opera dell'ultimo Cassola, debbo pur dire che almeno la storia di Fiorella, la maestra, sembra questa volta sfuggirgli.

Più robusta, più complessa che non la storia di pura esistenza quale è quella di Ada, la storia di Fiorella risulta anche di una realtà più concreta, svoltandosi, sia pure con accenni ancora di superficie, in rapporto con un ambiente storico-sociale meglio individuato: un paese durante la guerra, ai suoi margini, e nell'immediato dopoguerra, nel primo formarsi di coscienze e di posizioni politiche.

Franco Antonicelli



WASHINGTON IRVING

## La storia di New York

Ci fu un tempo in cui gli americani — oggi, e già da un secolo, veramente tali, una nazione, un popolo — altro non erano se non un mosaico di sparuti e vari gruppi etnici, perseguitati fuggiaschi o avventurosi pionieri. Il comporsi di quel mosaico in un'unità nazionale trovò il suo cemento nella necessità di difesa, nella ribellione al colonialismo europeo, ma insieme anche in una spiritualità nuova che accomunava quei pionieri, e che consentì loro di instaurare, sul ceppo delle tradizioni che ciascun gruppo recava in sé, nuovi costumi di vita, nuovi ideali. Di questo processo è testimoniante tra Settecento e Ottocento, il nasco di una letteratura autenticamente «americana»: l'affermarsi cioè di vigorose personalità di scrittori nell'opera dei quali la cultura europea subiva un energico rinnovamento. Washington Irving fu forse il primo (insieme con James Fenimore Cooper) di questi scrittori veramente «americani». Nato a New York nel 1783, cominciò a collaborare a riviste letterarie intorno al 1806, dopo un viaggio in Europa. Tornato sul vecchio Continente negli anni tra il 1815 e il 1832, trasse spunto dalle sue esperienze di viaggio per lo *Sketch Book*. Dopo un soggiorno in Spagna, pubblicò *La storia e i tempi di Cristoforo Colombo e Leggende dell'Alhambra*. Dal 1841 al '46 fu ministro americano a Madrid. L'ultimo suo libro (mori nel '59) fu la *Vita di Washington*. Di Irving l'editore Neri Pozza ha pubblicato in questi giorni, per la prima volta in Italia, la *Storia di New York*: un libro singolare, in cui le prime vicende della piccola comunità olandese destinata a diventare una delle più grandi città del mondo vengono narrate con spregiudicata e cattivante ironia, al di fuori del mito.

Italo de Feo

## novità in vetrina

### Caccia alla supercorazzata

**L**éonce Pelliard: «Affonda la "Tirpitz"!». Il titolo del libro è l'ordine che Winston Churchill impartì a Londra il 18 gennaio 1942. E da quell'istante, con ostinazione tutta inglese, marina, aeronautica e servizi segreti britannici unirono i loro sforzi per distruggere la più grande e potente corazzata tedesca. La storia finì appunto con l'affondamento, il 12 novembre 1944, ma tra l'ordine iniziale e l'epilogo corre una drammatica storia di guerra, ricostruita su documenti e testimonianze inediti. (Ed. Sugar, pagine 320, lire 2600).

### Il diario d'una antifascista

**J**oyce Lussu: «Fronti e frontiere». È il diario limpido e avvincente d'una antifascista durante il lungo esilio che predece il 25 luglio, Gaetano Salvemini, quando lo lessse, lo definì «un capolavoro di semplicità, di chiarezza e di immediata

efficacia». Nelle pagine della moglie di Emilio Lussu si ritrovano tutti gli eventi e i personaggi dell'emigrazione e della Resistenza, nella Francia libera e in quella occupata: politica, colpi di mano partigiani, cronache familiari si fondono in un racconto fresco e vivo. (Ed. Laterza, pagine 142, lire 1200).

### Un caro attore

**E**nrico Bassano: «Govi». «Mi avevo zà serru bùttaghe» (Io avevo già chiuso bottega), confessò un giorno Gilberto Govi quando, ormai prossimo all'ottantina, s'era deciso a ritirarsi dalle scene. Poi, invece, arrivò la televisione e l'Italia riscoprì un attore che per oltre quarant'anni aveva distribuito galeazza in tutte le platee. La televisione è stata certamente l'ultima grande gioia di Gilberto Govi, al termine di una vita piena di successi, di soddisfazioni, ma anche di dure fatiche. Quella vita, quell'attività, quel lavoro tenace sono

revocati con amorevole rigore critico e cronistico da Enrico Bassano, genovese, giornalista brillante e commediografo di molto valore. (Della Casa editore, Genova, pagine 302, lire 2900).

### Goldoni a portata di mano

**C**arlo Goldoni: «Le commedie». Una bella iniziativa editoriale che dovrebbe contribuire largamente ad avvicinare Goldoni agli italiani. In una speciale collana, chiamata «L'Arcolaio», usciranno tutte le commedie del grande veneziano: trentotto volumetti (più due, conclusivi, come «Guida» storica e culturale), ottimi per la cura critica, stampati e rilegati molto bene, a un prezzo popolare. La serie sarà corredata dal disco «Antologia per Goldoni». I primi due volumi usciti contengono: *L'uomo di mondo*, *Il prodigo*, *La bancarotta*, *La donna di garbo*, *Il servitore di due padroni*, *Il frappatore*. (Ed. Sampietro; ogni vol. di oltre 250 pag., lire 900).



DOVE C'È  
UNA DREHER  
C'È UN UOMO



in

## PRIMAVERA

è indicata una cura di

# RIM

Il RIM libera  
l'intestino dai veleni  
che intossicano  
l'organismo sono  
spesso la causa dei  
disturbi di stagione

# RIM

regola  
l'intestino

purifica  
il sangue

ACIS n. 69646 del 14-4-1950

## LA DONNA E LA CASA



### Impiantare un vigneto

«Conviene di più, nell'impiantare un vigneto, piantare barbatelle americane e poi innestare o piantare barbatelle americane già innestate?» (A. Fontana - Roma).

Indubbiamente piantando barbatelle innestate (se lo sono sulla varietà giusta per il terreno dove si opera e se sono innestate a dovere) si guadagna un anno sulla produzione. Ma se non si può essere sicuri della varietà e dell'innestato, è meglio, scelta la giusta varietà ed assicurarsi che sia proprio quella, piantare le barbatelle e poi innestare, scegliendo accuratamente varietà di piante sane.

### Concimare ed innaffiare

«Vorrei sapere perché i miei gerani edera non crescono. Debo farli potare?» (Elide Gontana - Bolzano).

Le piante per vivere e sviluppare hanno bisogno di nutrimento. Il loro nutrimento è costituito dalle sostanze nutritive solubili in acqua che si trovano nella terra. La terra delle piante in vaso è soggetta a forte dilavamento e conseguente impoverimento per le innaffiature. Dunque va concimata spesso ed innaffiata quando occorre. Si regoli dunque, con i suoi gerani.

### Afidì delle acacie

«Le acacie del mio giardino a mare sono infestate da pidocchi che col caldo cadono dalle piante con grande noia di chi si ferma sotto. Cosa posso fare per eliminare questo inconveniente?» (Gino Montanari - Marina di Ravenna).

Ci sembra strano che gli afidi o pidocchi facciano questi scherzi, perché, in genere se ne stanno fermi e buoni sulle piante infestate. Ma di qualunque insetto si tratti, lei può combatterlo con un buon insetticida che troverà facilmente da qualunque venditore di materiali per l'agricoltura.

### Le ortensie

«Le foglie delle mie ortensie ingialliscono. E' una malattia grave? Come posso curarle?» (S. F. - Brescia).

Le ortensie sono piante calcifughe, cioè temono il calcio. Se ce n'è nel terreno ed anche nell'acqua di innaffiamento, le foglie prima scoloriscono, poi diventano quasi bianche ed infine cadono. Cambi terra, con terriccio d'erica e di castagno o misto, innaffi con acqua piovana. Metta anche un cucchiaino o due di solfato di ferro intorno al fusto, interri e innaffi.

Giorgio Vertunni

## Gnocchetti alla slava

Dopo aver confortato Cavour sul letto di morte, Mariolina Bovo tornerà indietro di altri tre secoli per fare amicizia col Caravaggio. Questo, naturalmente, nella finzione televisiva. Nella vita privata Mariolina Bovo è una giovane, dolce, graziosa signora (il teleschermo non rende pienamente giustizia alla sua bellezza), che con semplicità antepone gli affetti familiari alla carriera artistica. Conoscerla è quasi impossibile immaginarla senza il marito e i figli: Alessandro, un biondo e riflessivo «dottore» di cinque anni, e Mizi, una deliziosa, vivace brunetta di tre. Quasi impossibile è anche immaginare una famiglia altrettanto unita, spiritosa, aperta ai rapporti umani e alla gioia di vivere. Per nutrire la sua allegria e sempre affamata «tribù», Ma-

riolina sa trovare ogni giorno qualche specialità culinaria: quella che ci ha consigliato arriva addirittura dall'Europa orientale.

### LA RICETTA

#### Occorrente:

un uovo, un quarto di latte, tre etti di farina bianca, mezzo etto di burro, formaggio parmigiano grattato.

#### Esecuzione:

intridere la farina con il latte e l'uovo e lavorarla fino ad ottenere una pasta consistente ma non troppo dura. Raccolgendo la pasta con un cucchiaino bagnato fare tante palline e cuocerle poco per volta in una pentola di acqua salata bollente. Condire con burro fuso e abbondante formaggio parmigiano.



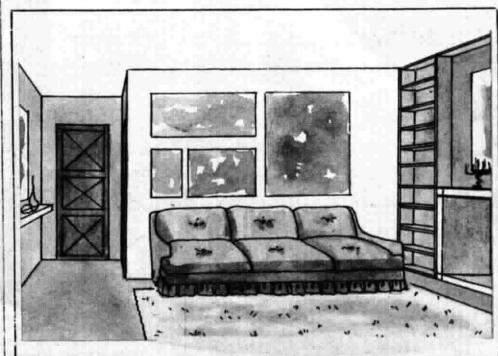
## Quadri e stampe

Il soggiorno che presentiamo in precedenza più spaziose, ma, per esigenze particolari, si rese necessario sacrificare una parte per ricavare un piccolo locale che potesse servire da guardaroba e da camere da letto per eventuali ospiti. Data la felice ubicazione

delle finestre fu possibile utilizzare a tale scopo un angolo del vasto salone, creando una divisione con due pareti di armadi sistemate a L. Gli armadi si aprono verso il locale più piccolo: la parte posteriore debitamente tappezzata si presenta come una normale parete verso il soggiorno.

Il caminetto impero, già esistente, è fiancheggiato da elementi di libreria a piano che occupano tutta la parete. La nota più caratteristica dell'ambiente è data dalla collezione di quadri e stampe che occupano tutte le pareti libere. Una stretta mensola in noce, con cassetti, partendo dal corridoio d'ingresso corre lungo tutta la parete, formando quasi una base alle tele appese sul muro sovrastante; e serve da appoggio a una notevole raccolta di preziosi oggetti di scavo. Un unico grande quadro è sistemato nella nicchia sovrastante il caminetto.

Achille Molteni



# so lo tre parole: Bitter San Pellegrino

Il bitter che si beve con gli amici.

Si, bastano tre parole per ordinare quel bitter frizzante, rosso, secco come piace a voi, gradevolmente amaro e... analcoolico: Bitter San Pellegrino. Bastano tre parole per bere quel bitter dal sapore pieno, allegro, che prepara alla tavola, dal frizzante brio che disseta gradevolmente in ogni momento: Bitter San Pellegrino. Solo tre parole, ma che siano proprio queste: Bitter San Pellegrino.



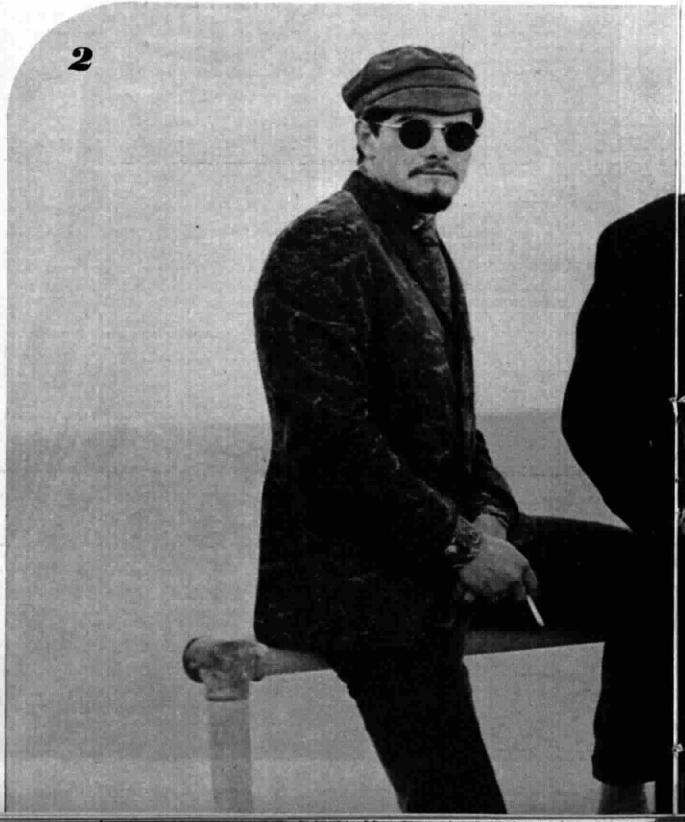
# i modelli del sarto dei Beatles



**1** Un Giorgio Gaber inedito nonostante il solito ciuffo scomposto e il solito sorriso tra il timido e lo scanzonato. Insolito per lui è l'abbigliamento: una elegante giacca color mattone in velluto millerighe a disegni cashmere



**3** Una giacca tipo cadetto in gabardine rosso vinaccia da indossare su pantaloni a righe tipo tight. Tutti i modelli pubblicati in queste pagine sono creazioni che Dougie Millings, il notissimo sarto dei Beatles, lancia ora anche in Italia in collaborazione con la casa « Mac-Queen »



**2** Una nuova « Proposta » dei Giganti? In realtà le proposte sono quattro: un cappotto di taglio militare, indossato da Mino, e tre giacche di linea allungata e fasciante indossate da Enrico Maria, Sergio e Checco

# i Beatles



## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Blondi**  
ha preparato per voi  
(dal 27 marzo al 1° aprile)

### A tavola con Gradina

**ASPARAGI FRITTI** - Fate lessare 400 gr. di asparagi, scolati e tenete soltanto la parte tenera. Mescolate dei pangrattato con sale, pepe e parmigiano reggiano, poi avvolgeti gli asparagi poi immergeteli in uovo sbattuto con il cucchiaio di legno e di nuovo nel pangrattato. Mettete gli asparagi così preparati in frigorifero o al fresco per circa un'ora, poi fate dorare e cuocere in 90 gr. di margarina GRADINA rosolata.

**COSCIOLO D'AGNELLO AI SAPORI** - Passate un cosciotto di agnello di circa 1 kg. con il trito di aglio, rosmarino, salvia e pepe. Fatto rosolare, versate 100 gr. di margarina GRADINA; poi versate mezzo bicchiere di aceto bianco e mescolate. Aggiungete aceto caldo o bando. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa un'ora, unendo dell'altro brodo se necessario.

**RISOTTO CON GAMBERETTI** - Mescolate 1 kg. di gamberetti, fate poi bollire i gusci nell'acqua salata sufficiente per preparare il risotto. Mescolate 100 gr. di riso in margarina GRADINA imbiondita con della cipolla tritata, versate il brodo caldo e di vino bianco secco e, quando sarà evaporato, unite qualche pomodoro, petto di pesce e pane del liquido di cottura dei gusci. A metà cottura aggiungete i gamberetti, il pomodoro, il petto di pesce e una foglia di lauro che poi toglierete. Mescolate sovente aggiungendo dell'altro brodo e prima di servire amalgamate un pezzetto di margarina vegetale.

**BISTECCA AL PEPE** - Passate 4 belle bistecche di manzo con la corteccia nera intatto, premendolo in modo che aderisca alla carne. Fate rosolare e a fuoco, versatevi sopra la bistecca dalle due parti in 40 gr. di margarina GRADINA. Disponete le bisteche sul piatto, versate 100 gr. di cottura ristretto unite due cucchiai di brandy che infiammate, poi versate il succo di margarina vegetale.

**PASTINE DELIZIA** (per circa 60 pastine) - Sui tavolo setacciate a fontana 200 gr. di farina bianca con 80 gr. di farina di grano duro e 100 gr. di lievito in polvere e un pizzico di sale; al centro riunite tutti gli ingredienti 140 gr. di margarina GRADINA a pezzi e scorza grattugiata di limone. Lavorate velocemente l'impasto, mettete in una ciotola e tenetela al fresco per mezz'ora. Riprendete la pasta e ricamate tante palline di granzetta di maia noce, premetevole leggermente al centro, passatele nel bianco d'uovo sbattuto, poi distanziate e distanziate sulla lastra del forno. Appoggiate mezza mandorla spianata e mezza ciliegina cagliata su ogni pastina, poi fatele cuocere in forno caldo per circa 20 minuti.

**Buon appetito  
con Milkana**

**PATATE AL FORNO CON MILKANA FETTE** - Fate lessare al dente 1 kg. di patate, poi sbucciatele e quando saranno fredde tagliate a fette. Disponetele una terza parte in una tortiera o pirofila unita, spruzzate di latte e farina, copritele con un sacco di fiochetti di burro o margarina vegetale e copritelle con fette di MILKANA fette. Ripetete questi strati e terminate con uno di patate, latte e fiochetti di burro. Mettete in forno moderato per circa tre quarti d'ora.

**GRATIS**  
altre ricette scrivendo ai  
- Servizio Lisa Blondi -  
Milano

L.B.

# la Birra PERONI



vi dà appuntamento per questa sera alla TV 2° canale alle 21,10 e vi invita alla visione dell'**INTERMEZZO "PERONI"** con un buon bicchiere di birra.

**"chiamami PERONI  
sarò la tua Birra"**

## LE MIGLIORI MARCHE TELEVISORI RADIO

• da tavole portatili, radio per auto, fonografi, fonoviglie, registratori  
• ANCHE A RATE, SENZA ANTICIPO, QUOTA MINIMA 600 lire mensili  
• SPEDIZIONE OVVUENTO A NOSTRO RISCHIO  
• PREZZO GRATUITO - DOMICILIO  
richiedete senza impegno ricco  
CATALOGO GRATUITO

**DITTA BAGNINI**  
Piazza di Spagna 137 - ROMA

## STITICHEZZA

1  
GRANO  
DI  
VALS

REGOLARIZZA  
DOLCEMENTE  
LE FUNZIONI  
DIGESTIVE  
E INTESTINALI

IN TUTTE LE FARMACIE

Lab. G. Manzoni & C. Via Vals 5 - Milano

Autopress 4.0.5. 2/35 N. 4

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della  
**ASMA**  
brochiale viene inviato dietro richiesta da  
Asma C.R. - Milano - via Boccherini 4  
Aut. San. n. 973 dal 18-2-63

Ho sempre sofferto  
di male  
ai PIEDI



sino a quando non mi hanno dato questo consiglio: Immergi i piedi nell'acqua ben calda resa ossigenata e tonificante da un pugno di **SALTRATI Rodell**. Che sollevo e che ristoro! Cali e callosità, ammorbidente, si tolgono più facilmente. **SALTRATI Rodell**, un sollevo per i piedi doloranti. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai **SALTRATI Rodell**, massaggiate i piedi con la Crema **SALTRATI** antisettica. In ogni farmacia.

# domenica



## NAZIONALE

### 10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura  
a cura di Renato Vertunni

### 11-12,15 Dalla Pontificia Basilica della S. Casa in Loreto

#### SOLENNE MESSA PONTIFICALE

celebrata da S. E. Mons. Aurelio Sabattani, Arcivescovo, Delegato Pontificio per il Santuario di Loreto, in occasione della cerimonia di chiusura della 7<sup>a</sup> rassegna internazionale di Capelli Musicali.

Sarà eseguita la « Missa Pontificalis » di Lorenzo Perosi.

Ripresa televisiva di Carlo Baima

## pomeriggio sportivo

### 15 — Napoli: Ippica

#### GRAN PREMIO LOTTERIA DI AGNANO

Telecronista Alberto Giubilo  
(Prima parte)

#### EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

#### BELGIO: Gond

#### CICLISMO: GRAN GIRO DELLE FIANDRE

Telecronista Adriano De Zan

#### Riccione: Motociclismo

#### CIRCUITO INTERNAZIONALE

Telecronista Piero Casucci

#### Napoli: Ippica

#### GRAN PREMIO LOTTERIA DI AGNANO

Telecronista Alberto Giubilo  
(Seconda parte)

### 18 — SEGNALE ORARIO

#### GIROTONDO

(Giocattoli Bierme - Lievito Bertolini - Silly Putty - Biscotti al Plasmon)

## pomeriggio alla TV

#### SETTEVOCI

Giocchi musicali di Paolini e Silvestri

Presenta Pippo Baudo

Complesso diretto da Luciano Fineschi

Regia di Maria Maddalena Yon

### 19 — LA DOMENICA SPORТИVA

Edizione del pomeriggio

#### GONG

(Ringo Pavesi - Tide)

### 19,10 Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

## ribalta accesa

### 19,55 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Maurocaffè - Ajax lanciere bianco - Tortellini Fioravanti - Favilla - Pasta del Capitano - Rosso Antico)

#### SEGNALORARIO

#### CRONACHE DEI PARTITI

#### ARCOBALENO

(Taft hair spray - Ferro China Bisleri - Motta - Sidol - Confezioni Izzimo - Omogeneizzati al Plasmon)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Skip - (2) Frutti Siciliani Dulciora - (3) Formaggio Ramek - (4) Amaro Cora - (5) Andrews

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Alberto Cavallone - 3) Film Iris - 4) Camera Uno - 5) Franco Anselmi

21 —

## QUESTI NOSTRI FIGLI

Liberà riduzione in quattro puntate di Diego Fabbri da « Pane vivo » di François Mauriac

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Leonardo Marabini

Andrea La La

Chiara Fantuzzi

Nicolella Languasco

Il prof. Fantuzzi

Antonio Battistella

I Dirigenti

Paolo Todisco

dell'Associazione

Adolfo Belletti

Claudio Mario Carrera

Ferruccio Fantuzzi

Lino Capolicchio

Vera Marabini

Elisa Cegani

Il prof. Aristide Marabini

Adolfo Geri

Isidre Emma Fedeli

Olga Carla Puccini

Gisella Daniela Igliozzi

Il prof. Valente Muratori

Michele Malaspina

Alba Plancastelli

Mila Vannucci

ed inoltre: Gianfranco Baldazzi, Ezio Busso, Giovanni Boscaro, Ugo Fangareggi, Bianca Manenti, Gabriella Pini, Renzo Rizzali, Giuliana Verde

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Mariù Allanello

Regia di Mario Landi

### 22 — QUINDICI MINUTI CON NUNZIO GALLO

Presenta Flora Lillo

### 22,15 LA DOMENICA SPORТИVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

### 23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

23,10

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

### 18-19,25 CONCERTO SINFONICO

diretto da Pietro Argento con la partecipazione del violinista Franco Gulli

Guido Turchi: *Petite suite paraphrase su motivi popolari europei* a) *La caccia del Bambino* - b) *Canto contadino fiammingo* - c) *Tema con tre variazioni*, d) *Rondo* - La pastore fedele - Charles Chaynes: Concerto per violino e orchestra: a) *Allegro non troppo* Molto espressivo, b) *Lento misterioso* Molto espressivo, c) *Allegro vivo* risoluto, Tikon Kreisler: *Sinfonia n. 2 op. 9* a) *Allegro con fuoco*, b) *Adagio*, c) *Allegro molto*, d) *Allegro marziale*

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Lydia C. Ripedelli

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Total - Birra Peroni - Biscotto Montefiore - Landy Frères - Té Star - Linea Baby Johnson's)

21,15

#### MUSICA DA SERA

Spettacolo musicale presentato da Lisa Gestoni

Questa volta:

Marcello De Martino e la sua orchestra, con Milva

Regia di Enzo Trapani

### 21,45 AVVENTURE IN MONTAGNA (Belle storie)

I contrabbandieri

Telefilm - Regia di Jean Guillame - Prod. Gaumont - Int. Medhi, Edmond Beauchamp, Jean-Michel Audin, Dominique Blondeau, Paloma Matta

### 22,25 VARSARIA IERI E OGGI

Testo di Gino Nebolo

Prod.: Film Polski

### 23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN  
VERSUCHSSENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tagesschau

20,10-21 Seville

Bildbericht

Regie: Horst Dallmayr

Prod.: TELEPOOL

## TV SVIZZERA

11 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera

### 13,30 NOTIZIARIO

13,35 Primo pomeriggio: **CONCERTO PER BANDA**. Recita dei corpi bandierili della NATO. Cronaca differente da Wiesbaden. **CURATE IL VOSTRO GIARDINO**. Documentario della serie « Hobby »

16 In Eurovisione da Gond: **GIRO CICLISTICO DELLE FIANDRE**. Cronaca differente delle ultime fasi e dell'arrivo

17 CINE-DOMENICA: « La storia di Zar ». Telefilm della serie « Storie dei nostri cani ». - Qui Stoccolma: vi parla Raimondo Vianello, Regia di Jacopo Rizza. 2<sup>a</sup> puntata

### 17,55 NOTIZIARIO

18 CALCI: Cronaca registrata di un tempo di un incontro di divisione nazionale

19,45 DOMENICA GIORNO. Cronache di una settimana e anticipazioni del programma della TSI. A cura del servizio attualità

### 20,20 TELEGIORNALE

20,35 AMARTI - LA MIA DANNONDE - L'ESPRESSO

22,20 LA DOMENICA SPORTIVA

22,50 LA PAROLA DEL SIGNORE.

23 INFORMAZIONE NOTTE

V

2 aprile

La cantante emiliana ospite d'onore di «Musica da sera»

## LE METAMORFOSI DI MILVA

ore 21,15 secondo

Milva beat e Milva melodica; Milva, in minigonna di Mary Quant e Milva in abito da gran sera con strascico, uscito dall'atelier di Cardin (ma lei dice che si veste sempre dalla stessa sarta torinese). I sostenitori più tenaci della cantante emiliana hanno trovato da qualche mese questi motivi di perplessità da approfondire per occupare il loro tempo libero. Certo, la Milva più convincente è quella delle canzoni di linea melodica, che le consentono di mettere in evidenza la sua non comune estensione vocale; ma è anche vero che gli anni di questa cantante sono ancora pochi e che non c'è niente di straordinario se vuole vestirsi, ogni tanto, come le ragazze della sua età, facendo qualche incursione nel repertorio dei campioni della musica beat.

Molti la ricordano ancora con l'abituato nero e le scarpe basse che sembravano pantofole, al suo primo Sanremo, nel 1961, quando ottenne un vistoso successo, da perfetta «outsider», cantando *Il mare nel cassetto*. Era una simpatica sconosciuta: aveva al suo attivo qualche anno di balera con lo pseudonimo di Sabrina e il primo posto conquistato al concorso di voci nuove della Rai *Giudicati voi*, col suo nome completo: Maria Ilva Biolcati. Al cocktail che diedero in suo onore, fra raffinatissime tartine al caviale e



Milva a New York durante una recente «tournée». In questa puntata di «Musica da sera» ripro verrà le sue due «maniere» di cantare, quella beat e quella melodica

al salmone, scelse un panino col salame. Nella sua conversazione, peraltro ispirata a un intelligente buonsenso e a una cordiale franchezza, non affioravano echi di lettere particolarmente impegnative. Nel giro di pochi anni, la ragazza del *Mare nel cassetto* è diventata una signora elegante, magari un tantino sofisticata, informatissima sulle vicende del mondo letterario e teatrale, e che sceglie con cu-

ra esigente le canzoni da interpretare (anche se i maggiori successi discografici della sua carriera restano *Flamenco Rock* e *Quattro vestiti*, ossia due pezzi che non le piacevano). Si dice, generalmente, che suo marito, il regista Maurizio Cognati, è stato un po' il suo Figmalion. Ora è certo che i consigli del marito sono stati preziosi per Milva, soprattutto sul piano dell'interpretazione delle canzoni, dell'«aggiornamento» culturale e, perché no? delle pubbliche relazioni. Ma è evidente che ci vuole anche un grande talento naturale per arrivare, come ha fatto appunto Milva, a una «riettura» musicalmente sensibilissima e penetrante delle vecchie canzoni da barin e da «cortile» dei canzoni della libertà, del più significativo repertorio del cabaret d'una volta.

Quando c'è la prima volta a Parigi un cronista malizioso scrisse che Milva sembrava un incrocio fra Edith Piaf e Mussolini. Oggi è una «vedette» internazionale che va e viene dall'America, dalla Germania, dalla Spagna, dal Giappone, dalla Francia, ecc. A Londra per la prima volta ha inciso dischi cantando in inglese, proprio in questi giorni. Ed è probabilmente la «confidenza» che ha ormai col pubblico di tutto il mondo (più ancora che la bravissima passaglia esperiencia cinematografica fatta con *La bellezza di Ippolita* accanto a Gina Lollobrigida) a darle quella sicurezza, quella padronanza scenica di cui dà prova ogni volta che in uno spettacolo è chiamata a recitare, oltre che a cantare.

Nella puntata di «Musica da sera» dedicata a Marcello De Martino (un musicista di valore troppo spesso trascurato), Milva riproverà ancora una volta le sue due «maniere», con *Sì fa sera. Non renderai mai e Uno di noi*. Ma la scelta, come si diceva, è già fatta. Gliela suggerisce la sua stessa personalità.

s. g. b.

ore 21 nazionale

QUESTI NOSTRI FIGLI  
La puntata precedente

Bologna, oggi, Leonardo, il figlio non ancora ventenne di un illustre studioso, il professor Marabini, è innamorato di Chiara e cerca di fermarla per strada. Quella ragazza, dalle abitudini così diverse dalle sue, che crede in cose in cui lui non crede, che va a Messa tutte le mattine, lo mette in soggezione. Chiara si è accorta del suo timido corteggiatore, ma non lo ha incoraggiato in alcun modo; ha altre e più gravi preoccupazioni. La madre ha lasciato la casa da tempo e il padre si sfoga di quel tradimento sull'altro figlio, Ferruccio, che con la sua condotta, dà al padre più d'un motivo di rimprovero. La situazione fra Leonardo e Chiara si sblocca, sia pure a causa di un equivoco, e i due giovani si conoscono e si parlano.

## La puntata di stasera

La condotta di Ferruccio pone il padre, il professor Fantuzzi, in gravi difficoltà nei confronti dell'associazione di cui è presidente, l'«Azione Cattolica». Chiara e Leonardo continuano a vedersi. La giovane cerca di far partecipe il suo innamorato di quella vita spirituale che ha tanta parte nella sua esistenza. Leonardo, resto sulle sue posizioni, ma è profondamente scosso dinanzi quell'esempio di religiosità e di carità. Chiara, che ha confessato il proprio sentimento al padre, suscita in lui nuove incomprese e nuovi sconcerti: ritiene che la reazione paterna da un lato, lo scandaloso che ormai circonda la vita del fratello Ferruccio dall'altro, le imporgano di rinunciare a Leonardo. Il quale, dal canto suo, ha uno scontro con i propri genitori cui rimprovera di averlo educato troppo scetticamente.

ore 22,25 secondo

## VARSARIA IERI E OGGI

La capitale polacca è stata la città europea più duramente colpita dall'ultima guerra. Nel 1945 il novantotto per cento degli edifici di Varsavia era distrutto e la popolazione viveva nelle campagne. La ricostruzione è stata iniziata e condotta a termine con spirito pionieristico. Il programma confronta le traversie di ieri con la vita di oggi.

QUESTA SERA

## RITORNANO



**Le avventure di Laura's**  
con  
**LAURETTA MASIERO**  
un carosello TV **skip**

67 XSK 1 90

## CALLI

ESTIRPATI CON  
OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido

NOACORN dona sollievo immediato: dissecchia duroni e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

VOLETE IMPARARE UN LAVORO RICHIESTO E REDDITIZIO? ISCRIVETEVI ALL'ISTITUTO

## BALCO CORSI PER CORRISPONDENZA

## ELETTRAUTO - MOTORISTA

(meccanico d'automobili)

DISEGNATORE TECNICO  
TECNICO ELETTRONICO

Tutti i corsi sono corredati di materiale GRATUITO per le esercitazioni pratiche.

Chiedete subito l'opuscolo illustrativo gratuito specificando il corso scelto all'ISTITUTO BALCO - CORSI PER CORRISPONDENZA - Via Crevacuore 36/T - TORINO.

## 2 IMPORTANTI

## ARTICOLI - REGALO

## TELEMARKET

UNITI

L. 3900

+ spese postali

ORDINATE  
SUBITO A

TELEMARKET

TORINO  
Via Arsenale, 35/37

Cognome e Nome

Via e Città



Orologio gran marca, ideale uomo o donna, 17 rubini, garantito 3 anni

magnum elettronomassaggiatore per cure estetiche e bellezza del viso

# NAZIONALE

# SECONDO

6	'30 Bollettino per i navigatori '35 Musiche della domenica	6,30 Buona festa (prima parte)
7	'30 Pari e dispari '40 Culto evangelico	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Buona festa (seconda parte)
8	GIORNALE RADIO Sette arti Sui giornali di stamane '30 VITA NEI CAMPI Settimanale per gli agricoltori	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Giorgio Moser vi Invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12 (Vedi Locandina) 8,45 Il giornale delle donne (Omo)
9	Musiche per archi '10 MONDO CATTOLICO Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	9,30 Notizie del Giornale radio 9,35 Amurri e Jurgens presentano: <b>GRAN VARIETA'</b> Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Bramieri, Don Lurio, Miranda, Manno, Enrico, Maria Salerno, Armando Trovajoli e Valeria Valeri. Regia di Federico Sanguigni (Manetti & Roberts) Nell'intervallo (ore 10,30): Notizie del Giornale radio
10	'15 Trasmissione per le Forze Armate Tutti in gara, rivista-quiz di D'ottavi e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gigli '45 Disc-jockey	11 — Cori da tutto il mondo Un programma di Enzo Bonagura Notizie del Giornale radio 11,35 Juke-box
11	'40 IL CIRCOLO DEI GENITORI, a cura di Luciana Della Seta: i gruppi nell'età evolutiva IV. Balli e feste	12 — ANTEPRIMA SPORT - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri 12,15 Lello Lutazzi presenta: VETRINA DI HIT PARADE 12,30 Trasmissioni regionali
12	Contrappunto Be true to me, But not for me, Enging, enging n. 9. This guitar is made for twangin'. The shadow of your smile, Niagara this land is your land, Solo tu, Rose and Dose, Yeh Yeh, Feltrida, Moonlight at Trinidat, Shaka, E' florito il limone, Na lei o Haway, Theme from shane, Travelling blues '52 Si o no	13 — <b>IL GAMBERO</b> Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora Regia di Giuseppe Recchia (Manetti & Roberts Industrie Elettrodomestici S.p.A.) 13,30 GIORNALE RADIO 13,45 Il complesso della domenica: I Rolling Stones (Mira Lanza)
13	GIORNALE RADIO '15 Punto virgola '25 Carillon (Manetti & Roberts) <b>Fred 13,30</b> Di domenica si canta meglio (Oro-Pilla Brandy)	14 — Trasmissioni regionali Voci dal mondo Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
14	'30 Musicorama e Trasmissioni regionali BEAT-BEAT-BEAT '30 con Hollies, Beach Boys, I Bushmen, Nancy Sinatra, Little Tony, Hot Doop, I New Dads, Rocky Roberts, I Bit-Nik, Quintetto Dave Dee, Los Brincos	15 — <b>Il bar della radio</b> Un programma presentato da Renato Tagliani Regia di Raffaele Meloni
15	Giornale radio '10 Schedina musicale con I 13 di Pietro Carapelli '30 <b>POMERIGGIO CON MINA</b> Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese (Prima parte) (Linetti Profumi)	16 — <b>DOMENICA SPORT</b> Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Galgiano e Gilberto Evangelisti (Prima parte) (Castor S.p.A./Elettrodomestici) CONCERTO DI MUSICA LEGGERA 16,30
16	'30 <b>Tutto il calcio minuto per minuto</b> Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi (Stock)	17,30 DOMENICA SPORT (Seconda parte)
17	'30 <b>POMERIGGIO CON MINA</b> (Seconda parte) '59 Bollettino per i navigatori	18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 <b>ARRIVANO I NOSTRI</b> Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta, a cura di Giorgio Salvioni in collaborazione con l'ACI Regia di Adriana Parrella (Prima parte)
18	<b>Concerto sinfonico</b> diretto da Franco Caracciolo Verdi: Te Deum per doppio coro a quattro voci miste ed orchestra • Hindemith: Konzertmusik per orchestra d'archi e ottoni • Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 • Italiana - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI Maestro del Coro Giulio Bertola	19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA 19,50 Punto e virgola
19	'05 Orchestra diretta da Carlo Esposito '30 Interludio musicale '55 Una canzone al giorno (Antorietto)	20 — <b>ARRIVANO I NOSTRI</b> (Seconda parte)
20	GIORNALE RADIO '20 La voce di Wilma Golch (Ditta Ruggero Benelli) '25 <b>Sesto senso</b> Incontri con gli umoristi italiani a cura di Enrico Valente	21 — <b>Meridiano di Roma</b> Quindicinale di attualità 21,30 Giornale radio 21,40 Organo da teatro
21	'05 <b>LA GIORNATA SPORTIVA</b> Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica '15 CONCERTO DEL SOPRANO ELLY AMELING DEL PIANISTA JOERG DEMUS E DEL CLARINETTISTA GIORGIO BREZIGAR (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22 — <b>Poltronissima</b> Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini 22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Chiusura
22	<b>MUSICA DA BALLO</b> PICCOLO TRATTATO DEGLI ANIMALI IN MUSICA a cura di Gian Luca Tocchi Quattordicesima trasmissione	22 — <b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti 22,30 <b>KREISLERIANA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23	GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte	23,15 Rivista delle riviste 23,25 Chiusura

# RADIO

## domenica

### Una rubrica per gli automobilisti

## ARRIVANO I NOSTRI

ore 18,35 e ore 20 secondo

Oggi, fine del primo week-end di aprile. Se state in fila con la vostra automobile in paziente attesa per rientrare in città, accendete l'autoradio. Se state rimasti a casa, ma attendete i vostri parenti andati in gita, accendete la radio: Arrivano i nostri, una nuova trasmissione di cui stasera va in onda il primo numero, è fatta apposta per ingannare questo tipo di attesa. Questo « sciacchierarsi a due facce » per chi torna e per chi aspetta è un nuovo esperimento condotto in collaborazione con l'Automobile Club e la Polizia Stradale, per tentare di diminuire la tensione del ritorno, con la conseguenza, forse, di poter risparmiare qualche incidente. Una bella canzone, un classico brano di musica, una battuta scherzosa, un racconto o una piacevole conversazione possono persuadere a non tentare un sorpasso azzardato. La trasmissione è stata creata per questo. Partita oggi, accompagnerà gli automobilisti per tutta l'estate. Non avrà la frenesia di Bandiera gialla, né di Tutto il calcio minuto per minuto, ma sarà distensiva. Va in onda in due riprese: dalle 18,35 alle 19,23 per quei giganti ripartiti ancora con il sole, e continuerà dopo Radiosera, dalle 20 alle 21, per chi invece ha atteso la prima sera per tornare a casa. La nuova rubrica radiofonica è curata da Giorgio Salvioni che ne è il mattatore: scritta, parlata e coordinata da lui, comprenderà anche un facile concorso. In sei collegamenti diretti con varie strade e autostrade d'Italia (tre nella prima parte e tre nella seconda) saranno fermati con la collaborazione della Polizia Stradale altrettanti automobilisti. A questi saranno poste varie domande di carattere turistico sulle località che hanno visitato, tecnico sul funzionamento dell'automobile, e didattico su un problema di educazione stradale. Comunque risponderanno, gli automobilisti vinceranno un premio: piccolo e di consolazione se avranno risposto male; utile e di un certo valore (un treno di gomme o un estintore) se avranno risposto a tono. Per il resto, la trasmissione sarà un'agile altalena di fiabe e canzoni per tener buoni i bambini, racconti e canzoni per gli adulti, brani di scrittori e brevi e segreti di vita, miti, biografie musicali, in quattro di più e poche righe di commento e racconti di fantascienza automobilistica. Non mancherà neppure il soffio dello psicologo: se avrete reagito con un tentativo di ostruzionismo o un gesto impulsivo ad un sorpasso anche scorretto, vi dirà che razza di automobilista siete.

# TERZO

18,30 La musica leggera del Terzo Programma

La lanterna

Settimanale di cultura e costume a cura di Leonardo Sinigaglia  
L'automobile, oggetto e simbolo

19,15 CONCERTO DI OGNI SERA

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Sinjavskij e Daniel**

Le accuse dei giudici e la difesa dei due scrittori russi al processo di Mosca a cura di Lodovico Manprin (Prima parte)

21 — CLUB D'ASCOLTO

**CITTÀ DI NOTTE**

Un programma di Fernaldo Di Giannetto

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

22,30 **KREISLERIANA**

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,15 Rivista delle riviste

23,25 Chiusura



# Questa sera in Carosello **FERREERO** vi presenta



## il **DIPLOMATICO**

...e **fiesta**  
alla mandorla



Fiesta alla mandorla, la deliziosa tortina col sapore delle famose mandorle di Avola.  
Fiesta, la nuova squisita specialità

**FERREERO**

**lunedì**

### NAZIONALE

#### telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

##### Prima classe:

8,50-9,10 *Educ. Civica*  
Prof. Lamberto Valli  
*Amiamo e rispettiamo la natura*

9,30-9,50 *Matematica*  
Prof. a. Liliana Artusi Chini

10,50-11,10 *Oss. Elem. Scien. Nat.*  
Prof. a. Liliana Artusi Chini

11,10-11,20 *Religione*  
Padre Antonio Bordonali

##### Seconda classe:

9,10-9,30 *Matematica*  
Prof. a. Liliana Ragusa Gilli

10,10-10,30 *Appl. Tecniche*  
Prof. Mario Pincherle

11,20-12 *Italiano*  
Prof. a. Fausta Monelli  
*Epistola di Cicerone ad Attico*

##### Terza classe:

8,30-8,50 *Latino*  
Prof. Giuseppe Frola

9,50-10,10 *Matematica*  
Prof. a. Liliana Ragusa Gilli

10,30-10,50 *Latino*  
Prof. Giuseppe Frola  
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

#### per i più piccini

##### 17 — GIOCAGIO\*

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera  
Regia di Marcella Curti Gialdino

#### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

##### GIROTONDO

(Total - Ringo Pavesi - Deodoro Rinumiana - Merenda Citterio)

#### la TV dei ragazzi

##### 17,45 a) I VIAGGI DI JOHN GUNTHER

La grande barriera di corallo  
Prod.: A.B.C.

##### b) IL MAGICO BOOMERANG

Il tesoro di Throumbleton  
Telefilm - Regia di Roger Mirams

Distr.: Fremantle International Inc.

Int.: David Morgan, Rodney Pearlman, Penelope Shenton, Telford Jackson, Fred Parslow

#### ritorno a casa

##### GONG (Arcopal - Rexona)

##### 18,45 SEGNALIBRO

Programma di Luigi Silori  
a cura di Giulio Nascimbeni  
Regia di Enzo Connelli

#### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume  
La terra nostra dimora

Corso di geofisica a cura di Enrico Medi

— La poesia del mare  
Realizzazione di Angelo D'Alessandro

Coordinatore Luciano Tavazza

#### ribalta accesa

##### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Cucine Ariston - Caffettiera Moka Express - Prodotti Melin - Coca-Cola - Gori & Zucchi - Alberto VO 5)

##### SEGNALTE ORARIO

##### CRONACHE ITALIANE

##### OGGI AL PARLAMENTO

##### ARCOBALENO

(Olio di semi Gaslini - Meraklon - Lame Bolzano - Spumanti Gancia - Spic & Span - Veramonti)

##### PREVISIONI DEL TEMPO

##### 20,30

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

##### CAROSELLO

(1) Industria Dolciaria Ferrero - (2) Cera Grey - (3) Piaggio-Vespa - (4) Birra Dreher - (5) Permaflex

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Organizzazione Pagot - (2) Vimder Film - (3) Recta Film - (4) Augusto Clifuni - (5) Unionfilm

21 — **TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO**  
a cura di Brando Giordani

22 — Caterina Caselli e Giorgio Gaber in

##### DIAMOCI DEL TU

Spettacolo musicale di Italo Terzoli

Coreografie di Paul Steffen

Scene di Ada Legori

Costumi di Pasquale Nigro

Orchestra diretta da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

23 — **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

#### TV SVIZZERA

17 MINIMONDO. Trattamento per i più piccoli condotto da Eva Bernasconi

19,15 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione

19,20 ZIG-ZAG. Personaggi, fatti e curiosità del nostro tempo

19,45 TV-SPORT

19,45 OBETTI-IVO-SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste

20,15 TV-SPORT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPORT

20,40 UNA ROMANTICA VEDOVELLA. Telefilm della serie "Stop ai fuorilegge" - interpretato da Roger Moore

21,30 Encyclopédia del mare: IL MARE ANTICO. Una produzione di Goffredo Lombardo

22,20 L'INGLESE ALLA TV. 13<sup>a</sup> edizione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger (ripetizione)

22,35 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione



### SECONDO

##### 18,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume  
Una lingua per tutti

Corso di inglese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

17<sup>a</sup> trasmissione  
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
1<sup>o</sup> corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi  
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

#### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

##### 21,10 INTERMEZZO

(Prodotti per l'infanzia Chicco - Nuovo Ava per lavatrici - Magneis Biscuita - Brandy Stock 84 - Pentolame Aeternum - Ragu Manzotin)

##### 21,15

#### IN AMORE E IN GUERRA

Film - Regia di Philip Dunne  
Prod.: 20th Century Fox  
Int.: Robert Wagner, Dana Wynter, Jeffrey Hunter, Bradford Dillman, Hope Lange

23 — CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara  
Presenta Margherita Guzzinati

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

##### SENDER BOZEN

##### VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

##### 20 — Tages- und Sportschau

##### 20,15-21 Deutsches klingendes Portrait

Eine bunte musikalische Reise

Regie: Kai Nikolai

Prod.: STUDIO HAMBURG



Robert Wagner, interprete del film «In amore e in guerra» di P. Dunne

V

3 aprile

Un popolare complesso si esibisce in «Diamoci del tu»

## ARRIVANO I BYRDS

ore 22 nazionale

E' la grande stagione dei tifosi dei complessi. Uno alla volta, stanno arrivando un po' tutti. Il ghiaccio è stato rotto dai Who, che hanno fucilato chitarre, batterie e amplificatori nei Palazzi dello Sport di tutta Italia. Subito dopo, è cominciata la grande attesa dei Rolling Stones, turbata dalla notizia della denuncia alla magistratura inglese di Mick Jagger e Keith Richard per consumo illegale di stupefacenti (a Roma, le prenotazioni per lo spettacolo degli Stones sono state aperte con venti giorni di anticipo). Nel frattempo sono arrivati, quasi alla chetichella, i Motown, che si sono installati pressoché stabilmente in un nuovo locale romano. In televisione, nel corso della rubrica *Settevoci*, sono apparsi i cinque della New Vaudeville Band, sostenitori del frizzante stile neo-liberty. Ora, è la volta dei Byrds che prenderanno parte alla seconda puntata di *Diamoci del tu*, con Caterina Caselli e Giorgio Gaber. I Byrds rappresentano una delle ormai numerose «risposte» americane alla moda dell'«English sound». Come sapete, il clamoroso successo dei Beatles, dei Rolling Stones e delle altre piccole formazioni inglesi predilette dai giovanissimi di tutte le latitudini ha aperto un vero e proprio «cazzo» nel mondo della musica



A soli due anni dal loro debutto, i Byrds sono fra i complessi più affermati. Il successo più recente: «Mr. Spaceman»

leggera, mettendo in discussione per la prima volta in tanti anni il primato della produzione col marchio «Made in

Usa». Le contromisure degli specialisti americani non si sono fatte aspettare molto. I Beach Boys, per esempio, sono oggi dei concorrenti piuttosto temibili per gli inglesi. E ci sono anche altri gruppi, come quello dei Monkees (senza contare i vari complessi di musicisti negri specializzati nel «Detroit sound») che hanno piazzato parecchie loro incisioni nella graduatoria dei «best sellers».

I Byrds appartengono appunto a questa «élite». Sono cinque: Jim McGuinn (che proviene dal trio di Chad Mitchell), Gene Clark (che è uscito dalle file dei Minstrels, ben noti anche in Italia), David Crosby (il «bello» del gruppo), Chris Hillman (suonatore di mandolino, passato alla chitarra bassa) e Mike Clark, il batterista. Il loro esordio, poco più di due anni fa, fu clamoroso. Scelse una matissima canzone di Bob Dylan, *Mr. Tambourine man*, e l'incisore suonò dandola a «all'inglese». Lo stesso Dylan si dichiarò entusiasta del disco che venne vendette a milioni di copie e fece dire di colpo il «cachet» dei Byrds a sedicimila dollari (quasi dieci milioni di lire) per esibizione. Lo slogan «The Byrds are flying high», ossia «Gli uccelli volano alto» («Byrds» si pronuncia come «birds» che significa appunto «uccelli») sostenne un'ondata di fanatismo della quale fece le spese un grande magazzino di Baltimore, che fu letteralmente devasta quando i cinque zazzeruti giovani americani vi andarono a firmare i dischi. L'ultimo grande successo dei Byrds si intitola *Mr. Spaceman* e sarà appunto la canzone che eseguiranno per il loro debutto italiano in *Diamoci del tu*, lo spettacolo musicale di Italo Terzoli.

ore 18,45 nazionale

## SEGNALIBRO

*Nel numero odierno: un servizio su alcuni libri di fantascienza che prende spunto, tra l'altro, dall'uscita, presso l'editore Mursia, dei primi due volumi delle opere di H. G. Wells. Sull'argomento Giulio Naschbeni interverrà Carlo Della Corte e Inisero Cremaschi. Luigi Silori interrogherà quindi il germanista Giorgio Zampa a proposito della pubblicazione delle Considerazioni di un im-politico di Thomas Mann. Inoltre Gillo Dorfles e Lea Vergine parleranno dell'«arte come gioco» che costituisce l'argomento di un libro di Guido Montana dal titolo Socialità del gioco e valore estetico. Conclude la trasmissione un servizio sulla editoria scientifica in Italia.*

ore 21,15 secondo

## IN AMORE E IN GUERRA

*Nico, Alan e Frankie, tre giovani arruolati nel corpo dei «marines», ritornano dal fronte per una breve licenza e, giunti in patria, si separano per andare a salutare le loro rispettive famiglie e fidanzate. Ma ognuno ha la sua storia: la ragazza di Alan è in crisi, quella di Nico aspetta un bambino (ma Nico è pronto a riparare), mentre Frankie è in rotta col patrigno. Dopo un tentativo di diserzione da parte di Frankie sventato da Alan, i tre militari si imbarcano per tornare al fronte, dove li aspetta una rischiosa operazione di sbarco su un'isola giapponese.*

ore 22 nazionale

## DIAMOCI DEL TU

*L'attrazione numero uno è Antoine, che canterà Pietre, ma saprà anche mettere in soggezione Caterina Caselli e Giorgio Gaber comportandosi da quell'austero ingegnere che è. Il complesso di turno è quello dei Byrds: lo ascolteremo in Mr. Spaceman. In apertura di trasmissione, Marisa Sannia canterà Sarai fiero di me; sulla «Tribuna beat» salira Lina Volonghi, mentre l'attore di scena sarà Gian Maria Volonté, il quale vorrà dimostrare come molto spesso il confine tra poesia e canzoni sia quasi indenibile. Gaber canta E allora dai e Risposta; Caterina Caselli, Puoi farmi piangere e Cento giorni.*



se vuoi conquistarti un posto nel mondo  
noi te ne offriamo la possibilità

Pensa... cambiare completamente la tua vita, le tue prospettive, le tue condizioni economiche, svolgere un lavoro interessante, moderno... in breve conquistare il tuo posto nel mondo diventando qualcuno. NO, non è un sogno: **RADIOSCUOLA TV ITALIANA** per corrispondenza ti offre in poco tempo una specializzazione ad alto livello nei settori più importanti del progresso elettronico e radiotelevisivo.

Iscrivendoti a un corso della Radioscuola TV Italiana, pagando soltanto le lezioni a rate, riceverai gratis:

- tutti i materiali per costruire una radio o un televisore d'avanguardia mod. '68
- gli strumenti professionali di alta precisione: analizzatore-prova valvole con strumento incorporato-oscillatore-oscilloscopio.
- decoder il prezzo: apparecchio per il modernissimo Corso STEREO F. D. (filodiffusione)

**DECODIFICATORE ESCLUSIVO  
4 VALVOLE - 8 FUNZIONI DI VALVOLA**

- l'indispensabile voltmetro elettronico lo strumento che solo la **RADIO-SCUOLA TV ITALIANA** regala

Al termine del corso ti verrà rilasciato un diploma che ti servirà per trovare una magnifica sistemazione.

Il corso TV comprende anche un gruppo di lezioni per una completa specializzazione in **TV COLORI**



RICHIEDI SUBITO GRATIS IL MAGNIFICO OPUSCOLO A COLORI

**il tuo posto nel mondo**

ALLA **RADIOSCUOLA-TV ITALIANA** - Via Pinelli 12/2 - TORINO



**LIBERATEVI IN POCHI GIORNI DA  
IRRITAZIONI BOLLE  
ERUZIONI**



Con una pelle così, non potete certo mettervi in costume da bagno o in abito scollato. Ma Valcrema può aiutarvi!

Se la vostra pelle vi fa disperare, non pensateci più... affidatevi subito a Valcrema! E' il rimedio più efficace per combattere e prevenire tutti i normali disturbi dell'epidermide: dal semplice arrossamento provocato dal freddo o dall'umido, fino a certi brutti stoghi e irritazioni. Valcrema ha una duplice azione: prima allontana i microbi che causano i disturbi, poi rinnova la pelle in modo perfetto. Potete usare Valcrema ogni giorno, anche sotto il trucco: avrete la pelle sempre sana e fresca. In vendita a Lire 300 (il tubo grande a L. 450).

**VALCREMA**

crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sempre sana e fresca usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema

B/1

s. g. b.

# NAZIONALE

# SECONDO

6 '30 Bollettino per i navigatori  
'35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Giornale radio  
'10 Musica stop  
'48 Pari e dispari

8 **GIORNALE RADIO** - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti  
'30 LE CANZONI DEL MATTINO con L. Dorelli, W. Goich, P. Doneglio, O. Vanoni, G. Pierotti, I. Zanichelli, A. Togliani, C. Valente, B. Solo, P. Turina (Palmolive)

9 A. Miotto: La posta del Circolo dei genitori  
'07 **Colonna musicale**

10 **Giornale radio**  
'05 CANZONI NAPOLETANE (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)  
'30 La Radio per le Scuole (il ciclo Elementari) Semaforo giallo, quindicinale per l'educazione stradale, a cura di Pino Tolla Gli amici della poesia, a cura di Anna Maria Romagnoli - Regia di A. M. Romagnoli

11 TRITTICO (Henkel Italiana)  
'23 Marise Ferro: Donne di ieri  
'30 ANTOLOGIA OPERISTICA Musiche di Verdi, Gounod, Mascagni e Puccini

12 **Giornale radio**  
'05 Controattacco  
'47 La donna, oggi - A. Monti: Una ricetta (Vecchia Romagna Buton)  
'52 Si o no

13 **GIORNALE RADIO** - Giorno per giorno  
'20 Punto e virgola  
'30 Castello (Manetti & Roberts)  
'33 CANZONI SENZA PAROLE All the world's a stage, my dear, Non a caso il destino ci ha fatto incontrare, Red sails in the sunset, Que tol, It had to be you, Dati vieri già, Anything goes, Avant de mourir, Secret love (Ecco)

14 **Trasmissioni regionali**  
**Zibaldone italiano**

Non son degno di te, Aveva gli occhi neri, Luna tu, Ti voglio dire, La gente di campagna, Ciao Rudy, 'O surdato 'nnamurato, Aria di festa, Le donne ideale, Viva la pappa col pomodoro, Ti saluto ragazzo, Come sei niente fossi, 'A Lucia, Passeggiando per Paternò, Dove restare con me, Passeggiando nel Molise, Tango delle rose, Arrivederci Roma, Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**

'40 Pensaci Sebastiano: Epistolaro minimo di G. Fratini e S. Velitti  
'45 Album discografico (Bluebell)

16 **Sorella radio** - Trasmissione per gli infermi  
'30 CORRIERE DEL DISCO: Musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 **Giornale radio - Italia che lavora** - Sui nostri mercati  
'20 Solisti di musica leggera  
'30 **Gli Chouans**

Romanzo di Honoré de Balzac Traduzione e libero adattamento di Naro Barbato Compagnia di Prosa di Firenze della RAI Terzo episodio - Regia di Dante Raiteri

18 **PER VOI GIOVANI**

Selezione musicale presentata da Renzo Arbore Wack wack, Una caverna, California nights, 101, Piccola mia piccola, Green green grass of home, Il mondo nei tuoi occhi, Que le temps s'arrête, Happy Jack, Sospesa ad un filo, Free advice, Cuore facile, 29 Settembre, Sono bugiarda, Kansas City, Sweet Georgia Brown, vagabond blues, Hey Mr. D.

19 '15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO** da un'idea di Tomino Guerra

Testi di Belardini e Moroni - Regia di G. Maglioli  
'30 Cronache di ogni giorno  
'35 Luna-park  
'55 Una canzone al giorno (Antonetto)

20 **GIORNALE RADIO**

'15 La voce di Nico Fidenco (Ditta Ruggero Benelli)  
**IL CONVEGNO DEI CINQUE**

Quali consigli daresti ai giovani perché giungano agli esami di maturità e di abilitazione con serenità di spirito e fiducia?

21 **'05 Concerto**

diretto da Franco Mannino con la partecipazione del soprano Mietta Sighède e del tenore Charles Craig - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

Nell'intervallo: **XX Secolo**  
Il Grande Dizionario Encyclopédico di Pietro Fedele. Colloquio di Tullio Gregory con Giacomo Devoto

22 '30 **IL GIORNALE DEL LUNEDÌ**

Un programma di Angelo Gangarossa presentato da Leonardo Cortese - Regia di Arturo Zanini

**OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

6,30 **Notizie del Giornale radio**  
6,35 **Colonna musicale**  
Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco  
7,40 Billardino a tempo di musica  
8,15 Buon viaggio  
8,20 Pari e dispari  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 Giorgio Moser vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15  
8,45 **SIGNORI L'ORCHESTRA** (Chlorodont)

9,05 Un consiglio per voi - L. Silori: Un libro (Galbani)  
9,12 **ROMANTICA** (Soc. Grey)  
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei  
9,40 **Album musicale**

10 — **ROCAMBOLE**, di Ponson du Terrail Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi, Negratti - 24ª puntata (Invernizzi)  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)  
10,15 **Notizie del Giornale radio** - Controluce  
10,40 **Io e il mio amico Osvaldo**  
Musiche presentate da Renzo Nissim (Gradina)

11,30 **Notizie del Giornale radio**  
11,35 Nicola D'Amico: Mentre tuo figlio è a scuola  
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**  
(Doppio Brodo Star)

12,15 **Notizie del Giornale radio**  
12,20 **Trasmissioni regionali**

### 13 — ...TUTTO DA RIFARE!

Settimanale sportivo a cura di Castaldo e Faele con la partecipazione di Antonio Ghirelli Complesso diretto da Armando Del Capula Regia di Dino De Palma

13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute

13,45 Teleobiettivo (Simmenthal)

13,50 Un motivo al giorno (Spic & Span)

13,55 Finalino (Caffè Lavazza)

14 — Juke-box

14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Tavolozza musicale (Dischi Ricordi)

15 — Selezione discografica (RI-FI Record)

15,15 **GRANDI PIANISTI**, ALFRED CORTOT

Mendelssohn: Variations sériées op. 54 • Chopin: 1) Valzer in la bemolle maggiore op. 42; 2) Sonata in si bemolle minore op. 39

Nell'intervallo (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

15,55 Elio Filippo Accroca: Conosciamo l'Italia

16 — **MUSICHE VIA SATELLITE**

Musica leggera internazionale

**Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16,38 ULTIMISIME

17 — Buon viaggio

17,05 **CANZONI ITALIANE**

17,30 **Notizie del Giornale radio**

17,35 **Saludos amigos**

Musiche latino-americane

Nell'intervallo (ore 17,55): **Non tutto ma di tutto** - Piccola encyclopédia popolare

18,25 Sui nostri mercati

18,30 **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**

Paolo Bresci: Il Cristianesimo nei primi secoli.

L'opera di Paolo di Tarso

18,50 Aperitivo in musica

19,23 Si o no

19,30 **RADIO SERA** - Sette arti

19,50 Punto e virgola

19,23 Si o no

19,30 **BENVENUTO IN ITALIA**

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

20 — **Il martello**

Rivista di Carlo Manzoni - Regia di Pino Gilioli

20,50 LA RAI Corporation presenta: **NEW YORK '67** Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti

### 21,15 **IL GIORNALE DELLE SCIENZE**

Giornale radio

Cronache del Mezzogiorno (Vedi Locandina)

21,50 **MUSICA DA BALLO**

con le orch. di F. Riva, P. Roelens ed E. Simonetti Goldfinger. Le stelle sono stanche, Non è una cosa facile, Perry Mason theme, Beach ball, Temptation, Charade, Accent a lei, L'ultimo sole d'agosto, Le cose che non diciamo mai, Begin the beguine, La casa vuota, L'uomo dal braccio d'oro, Blues for Anne

22,30 **GIORNALE RADIO**

BENVENUTO IN ITALIA

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,10 Chiusura

22,30 **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

LA MUSICA, OGGI

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,05 **Rivista delle riviste**

23,10 Chiusura

# RADIO

lunedì

Due tempi di Martin Walser

## IL CIGNO NERO

ore 20 terzo

In una clinica psichiatrica nascosta nella foresta di Karwang e diretta da un eminente scienziato, il professor Liberé, capita un giorno all'illustre chirurgo professor Goethein accompagnato dal figlio Rudi, il quale dà manifiesti segni di squilibrio. Da un colloquio a quattro occhi fra Goethein e Liberé apprendiamo che i due hanno — al tempo del nazismo — «lavorato» assieme nei campi di concentramento: per questo, Goethein ha scontato quattro anni di carcere, mentre Liberé (il cui vero nome è Leibnitz) è riuscito a sfuggire alle ricerche e si è costruita una vita fittizia, soprattutto per far sì che sua figlia Irm (alla quale è stato fatto credere di chiamarsi così, mentre in realtà il suo vero nome è Hedi) ignori il suo passato.

La malattia di cui è affetto Rudi è quella di credergli egli stesso colpevole dei delitti verso gli ebrei, cosa del tutto impossibile data la sua giovane età. Ma con la logica ferrea dei pazzi e a sostegno della sua tesi, Rudi mostra al professor Liberé una lettera del periodo della guerra nella quale vengono date alcune disposizioni per il trasporto dei prigionieri ai campi di sterminio: quella lettera è infatti firmata con il suo nome e cognome. Si tratta in realtà di una lettera del padre di Rudi, il quale ha lo stesso nome del figlio.

I tentativi di Liberé di ricondurre alla ragione Rudi sono destinati a fallire, anche perché il medico non mette in essi molta convinzione, quel transfer, la turba profondamente, gli fa tornare alla memoria un passato che credeva sepoltò definitivamente. D'altra parte l'atmosfera della casa di Liberé non è delle più tranquille: sua moglie risente del clima umido e nebbioso di Karwang, la figlia Irm, che è fidanzata ad uno scolpito medico, a contatto con Rudi si sente pervaduta da una strana irrequietezza. E in effetti i due giovani, quando erano ancora bambini, hanno giocato assieme nel campo di concentramento in cui i loro genitori prestavano servizio. Dopo aver tentato di raggiungere la verità attraverso una rappresentazione alla quale prendono parte degli altri ricoverati, Rudi ha finalmente un lungo colloquio con Irm, nel corso del quale i due rivivono il loro passato, la loro infanzia. Dopo di ciò a Rudi — che ha riacquistato, con la ragione, la coscienza delle orribili azioni compiute dal padre — non resta che cercare l'annullamento in un gesto disperato. Questo, il lavoro di Martin Walser, uno degli autori più impegnati della letteratura tedesca di oggi.

## TERZO

La musica leggera del Terzo Programma

### Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale S. Moscati: Prima di Omero; G. Arnaldi: S. Bernardo fra compilazione e azione; G. De Rose: Italia e Santa Sede della Grande Guerra alla Conciliazione; P. Bresci: Un nuovo dizionario storico religioso - Tacchino

### CONCERTO DI OGNI SERA

W. A. Mozart: Sonata in la maggiore K. 331 per pianoforte (pf. W. Kempff) • Bartok: Sonata n. 2 per violino e pianoforte (J. Szigeti, vi.; B. Bartok, pf.)

### IL CIGNO NERO

Due tempi di Martin Walser

Traduzione di Ippolito Pizzetti

Rudi Goethein

Professor Liberé

Irm, figlia di Liberé

Sig.ra Liberé

Prof. Goethein, padre di Rudi

Dott. Heinz von Trutz

Tinchen, figlia adottiva di Liberé

Gerold

Figlister

Seelschopp { Pazienti della camera 104

Bruno

Regia di Sandro Sequi

Alberto Lionello

Gianni Santuccio

Paola Pitagora

Lia Angelieri

Antonio Battistella

Carlo Giuffrè

Elio Corte

Virgilio Grimaldi

Maurizio Guelfi

Claudio Sora

Gianni Diotaiuti

Regia di Sandro Sequi

68



# 14 Maggio Festa della Mamma



## Giocare con la mamma

Stare insieme con lei. Ascoltare, raccontare storie.

Fantasticare. Dire alla mamma che le si vuol bene.

## La Medaglia della Mamma

Il dono ideale per dire alla mamma che le si vuole e le si vorrà sempre bene. La Medaglia della Mamma, realizzata dalla UNO A ERRE, è costruita in oro 750‰ in cinque artistici modelli. Questa firma è impressa su mille e mille gioielli: ne garantisce la bellezza, l'esecuzione, il titolo dell'oro. Uno A Erre è garanzia di qualità.



C'è oro e oro... Uno A Erre ha dato un primato orafa all'Italia

# martedì



## NAZIONALE

### telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

##### Prima classe:

8,50-9,10 *Italiano*

Prof. Lamberto Velli

##### 10,10-10,30 *Inglese*

Prof. Antonio Amato

##### 11,10-11,30 *Francese*

Prof. Enrico Arcaini

##### Seconda classe:

8,30-8,50 *Inglese*

Prof. Antonio Amato

9,50-10,10 *Italiano*

Prof. Lamberto Velli

10,50-11,10 *Oss. Elem. Scien. Nat.*

Prof. Donnina Magagnoli

##### 11,50-12 *Religione*

Padre Antonio Bordoni

##### Terza classe:

9,10-9,50 *Italiano*

Prof. Giuseppe Frola

##### 10,30-10,50 *Geografia*

Prof. Maria Bonzano Strona

11,30-11,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*

Prof. Donnina Magagnoli

Allestitimento televisivo di Giglio-

la Spada Bado

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Formaggio Bebè Galbani -  
Telmone - Giocattoli Lego -  
Industria Dolciera Ferrero)

### la TV dei ragazzi

### 17,45 a) I RACCONTI DEL RISORGIMENTO

#### Il risveglio

di Gianni Pollone

#### Primo episodio

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Papa Cappino Luigi Pavese

Eugenio Augusto Mazzatorta

Un servitore Gianni Lillani

Marchese di Spigno Roberto Villa

Michele Cappino Enzo Cerasico

Padre Benedetto Carlo Baggio

Un ufficiale Alvaro Alvisi

Virgin Santo Versace

Fabrizio Massimo Giuliani

Giovanni d'Isola Ettore Conti

Scene di Davide Negro

Costumi di Rita Passeri

Regia di Aldo Grimaldi

### b) PAGINE DI POESIA

Garcia Lorca

a cura di Lorenzo Ostuni

Lettura di Giuliana Loidice

Realizzazione di Guido Mazzella

### ritorno a casa

#### GONG

(Petit Maggiola - Bicarbonato di Soda Solvay)

### 18,45 CLUB DU PIANO (2<sup>o</sup>)

a cura di Jack Dieval

con la partecipazione di

Vasso Devetzi, Bengt Hallberg,

Armin Rusch, Jack Dieval,

Jacques Casterède (1<sup>o</sup> Grand Prix de Rome)

e di Jacques Hess (contrabasso)

Franco Manzocchi (batteria)

Kalomiris: Pièces pour piano;

Improvisazione a 6 mani di

Hallberg, Rusch e Dieval; Ca-

sterède: Toccata

Regia di Jacques Soumet

Prod.: C.E.R.T.

### 19 — CHI E' GESU'

a cura di Padre Mariano

# martedì

## 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

### Il bambino tra noi

Problemi della prima e se-

conda infanzia

a cura di Angela Colanton

Stevani e Luciana Della

Seta

Consulenza e presentazione di

Assunto Quadrio Aristar-

chi

### — Il suo mondo fantastico

Realizzazione di Giorgio

Ponti

Coordinatore Luciano Tavazza

## SECONDO

### 18,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di co-

stume

### Una lingua per tutti

Caso di francese

a cura di Biancamaria Tedeschini

Lalli

Realizzazione di Salvatore Bal-

da

17<sup>o</sup> trasmissione

Coordinatore Luciano Tavazza

19,15 Il Ministero della P.I. e la

RAI presentano

### NON E' MAI TROPPO TARDI

2<sup>o</sup> corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi

Allestitimento televisivo di Giglio-

la Rosmino

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

### 21,10 INTERMEZZO

(Cake Mix Royal - Reti On-

daflex - Dash - Confezioni

Lubiam - Amaro Ferrarelle -

Cucine Onofri)

### 21,15

## SPRINT

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barend-

son

### 22 — L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti

a cura di Antonio Barolini e

Silvano Giannelli

con la collaborazione di Ma-

rio R. Cimogni e Franco Si-

mongini

Regia di Enrico Moscatelli

### 22,30 CONCERTO SINFONICO DE I VIRTUOSI DI ROMA

— diretti da Renato Fasano

con la partecipazione dei so-

listi:

Cesare Ferraresi, Ruben

Gonzales, Giovanni Guglie-

lmo, Guido Mozzato: violini

Renato Zanfini: oboe

Antonio Vivaldi: Concerto in

do maggi, per oboe, archi e

cembalo, da « I Concerti dell'

Estro Armonico » op. III;

Concerto in sol minore n. 12

per violino, archi e cembalo;

Concerto n. 1 in re maggi, per

quattro violini concertanti, archi

e cembalo; Concerto n. 4

in mi min. per quattro violini

concertanti, archi e cembalo;

Concerto n. 10 in si min. per

quattro violini concertanti, archi

e cembalo; Concerto n. 10

in si min. per quattro violini

concertanti, archi e cembalo

(Ripresa effettuata dalla Sala

del Noviziato dell'Isola di San

Giorgio Maggiore in Venezia)

### 22,50 ANDIAMO AL CINEMA

a cura dell'ANICAGIS

### 23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

### TV SVIZZERA

17 MINIMONDO. Trattenimento per i

più piccoli condotto da Eva Ber-

nasconi

### 19,15 TELEGIORNALE 1<sup>o</sup> edizione

nel PAESE DELLE BELVE. Do-

camminata

### 19,45 TV-SPOT

19,50 LA CITTA' FANTASMA. Tele-

film della serie « Furia »

### 20,20 TELEGIORNALE

ED. principale

### 20,40 IL REGIONALE

Rassegna di

avvenimenti della Svizzera italiana

### 21 IL TURISMO NEL TICINO. Tavola

rotonda

### 21,50 PIACERI DELLA MUSICA.

Romantica, con la cantante e

interprete per violoncello e orchestra.

Solisti: Aurora Natola, Orchestra

della Svizzera romanda diretta da

Pierre Colombo. Realizzazione di

Raymond Barrat

### 22,25 TELEGIORNALE. 3<sup>o</sup> edizione

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### VERSUCHSSENDUNG

### IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tagesschau

### 20,10 BEGEGNUNG AM BÜCHER-

tisch

Eine literarische Sendung

von Hermann Vigi

### 20,35-21 Der zweite Mann: aus

der Arbeit eines Sheriffs

7. Folge

Wildwestfilm mit Henry

Fonda, Allen Case und

Betty Lou Klein

Regie: David Butler

Prod.: NBC

V

4 aprile

Con «I dimenticati» nuova serie sul cinema americano  
**L'ARTIGIANO IMPEGNATO**

ore 21 nazionale

Quasi vent'anni di cinema americano, grosso modo dagli anni della guerra al 1959: questo è l'arco nel quale è compreso il nuovo ciclo televisivo dedicato ai film di Hollywood. Impieghiamo spesso questo aggettivo — hollywoodiano — se non in senso spregiudicato, per indicare tuttavia un certo cinema di cassetta, avaro di intenzioni artistiche, molto spesso «gastronomico», specchio indiretto — e molto deformante — degli umori e dei gusti di una società. L'epoca presa in esame, però, come avranno occasione di constatare i telespettatori, ha trovato a Hollywood una testimonianza tutt'altro che generica, indicativa semmai degli sforzi di quel cinema — passata la gran bufala del secondo conflitto mondiale — per avvicinarsi con discrezione ma con passione cronistica ai grandi tempi del tempo.

Il film che inaugura la rassegna — ed è all'inségna di un bizzarro, stravagante desiderio di inosferenza — è *I dimenticati* di Preston Sturges, un regista-attore-sceneggiatore-produitore non isolato negli anni della Mecca del cinema. Sturges, morto nel '59, è stato un abile uomo di teatro e un intelligente artigiano del cinema: vi ha portato qualche ventata di aria fresca, pungolato come era dalla voglia di ringiovanire i polverosi paludamenti, di animare di verità il volto delle vecchie dive, di



Veronica Lake e Joel McCrea in una scena de «I dimenticati» (1941) di Preston Sturges. Con questo film si apre un ciclo televisivo dedicato al cinema americano dal 1941 al 1959

dare un senso al gran ballamme che gli si stendeva davanti e che era l'affannosa, viva ma faticosa macchina della vita americana.

*I dimenticati* — nell'originale *Sullivan's travels*, protagonisti Veronica Lake e Joel McCrea — è del 1941: la tragedia della guerra è alle porte, e questo regista insoddisfatto — il protagonista del film — il quale si traveste per vedere da vi-

cino le sofferenze degli umili e dei diseredati, finisce con l'essere il simbolo di una condizione umana più vasta, di soquadrone e di rivolta morale. Non tutto nel film segue questo assillo civile e spesso, soprattutto nel finale, le esigenze della produzione si fanno vive: in ogni caso *I dimenticati* è un film di vivo interesse, una «proluzione» giusta agli altri film che seguiranno.

Essi sono: *Odio implacabile* di Dmytryk, una delle analisi più acute dell'incerto dopoguerra americano; *Boomerang* di Kazan, la lotta di un onesto magistrato contro la sopraffazione e la corruzione; *Teresa* di Zinnemann; *Il bruto e la bela* di Minnelli; *Il colosso d'argilla* di Robson, una delle radiografie più sincere sulla creazione dei falsi idoli, i campioni della boxe, vittime dei manager e di un'industria spietata; *Nettuno nella periferia* di Martin Ritt, studio esemplare sulla malavita americana; *Frenesia del delitto* di Fleischer, rievocazione tagliente di un caso clamoroso e mostruoso di delinquenza minore; *La sete del potere* di Wise, credibile «spaccato» del mondo economico, dei suoi mezzi feroci per la conquista del successo; E' nata una stellata, di Cukor, rifacimento di un celebre film degli Anni Trenta, nel quale si aggiorna con molte notazioni acute la tematica sull'impotente mondo hollywoodiano; e infine *Un volto nella folla* di Kazan, tratto da un libro di Schulberg, interpretato da Andy Griffith e Patricia Neal (due volti scomparsi: ora la Neal, dopo una lunga terribile malattia, ritorna sugli schermi), la storia di una idolatria «da televisione», la spaventosa parabola di un divo effimero. Ma su questo bellissimo film, poco conosciuto, e che è merito della televisione riproporre al vasto pubblico e sugli altri del ciclo, torneremo nelle prossime settimane.

Pietro Pintus

la TV dei ragazzi

**I RACCONTI DEL RISORGIMENTO:**

«Il risveglio» (1° episodio)

E' la storia di Michele Coppino, il cui nome è legato ad una legge di importanza basilare nella vita della Nazione: l'obbligatorietà dell'istruzione elementare. Coppino, nato ad Alba nel 1822, divenne maestro, poi professore d'Università e infine Ministro della Pubblica Istruzione. Ferente patriota, agì proprio nel momento cruciale del Risorgimento Italiano.

ore 21 nazionale

**I DIMENTICATI**

Il film narra la storia di un giovane regista che, stanco di dirigere film comici, di pura evasione, decide un giorno di cimentarsi in opere più serie. Per conoscere meglio la realtà cui ispirarsi, si trasforma in vagabondo e si mette a girare, con pochi centesimi in tasca, per le strade d'America. Dopo molte avventure finisce in prigione per rissa. Quando viene infine liberato, torna al suo lavoro, ma le esperienze vissute lo hanno convinto che è bene continuare a dirigere film comici, gli unici che possono dare un conforto a tutti coloro che sono condannati a una triste esistenza.

ore 22,30 secondo

**CONCERTO SINFONICO**

DE «I VIRTUOSI DI ROMA»

Sette «Concerti» da L'Estro Armonico interpretati dai «Virtuosi di Roma» sotto la direzione di Renato Fasano. Come noto, Vivaldi scrisse sotto questo titolo dodici concerti dedicati al Gran Duca di Toscana Ferdinando III e contrassegnati col numero d'opera 3. Essi annunciano, in una mirabile ricchezza d'invenzione, forme e spiriti nuovi. Come data di composizione s'indica di solito il 1712. La maggior parte degli storici distinguono in questa prima raccolta vivaldiana quattro concerti solistici e otto concerti grossi. Il programma è ripreso dalla Sala del Noviziato dell'Isola di S. Giorgio Maggiore in Venezia.



Per bere una birra veramente di qualità mettete anche voi i puntini sull'ü: di Wührer naturalmente!



**BIRRA  
WÜHRER**  
la prima in Italia dal 1829

19  
**QUESTA  
SERA  
IN  
INTERMEZZO**



**se le sognate così...**  
**un sogno rappresentato  
dalle cucine OG  
e OG vuol dire qualità**

# NAZIONALE

6 '30 Bollettino per i navigatori  
'35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Giornale radio  
'10 Musica stop  
'38 Pari e dispari  
'48 IERI AL PARLAMENTO

8 Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stampa  
'30 LE CANZONI DEL MATTINO  
con Gigliola Cinquetti, Gianni Moretti, Petula Clark, Peppino Di Capri, Françoise Hardy, Giorgio Gaber, Flò Sandon's, Gino Paoli, Caterina Caselli (Doppio Brodo Star)

9 La comunità umana  
'10 Colonna musicale

10 Giornale radio  
'05 MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI (Coca-Cola)  
'30 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari)  
Le Nazioni Unite per la pace, a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Paccariè - Regia di Berto Manzi

11 TRITTICO (Ditta Ruggero Benelli)  
'23 Vi parla un medico - Mario Banche: L'abbassamento di stomaco  
'30 ANTOLOGIA OPERISTICA  
Musiche di Mozart, Rossini, Mussorgski e Cilea (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12 Giornale radio  
'05 Contrappunto  
'47 La donna, oggi - E. Lanza: I conti in tasca (Vecchia Romagna Buton)  
'52 Sì o no

13 GIORNALE RADIO - Giorno per giorno  
'20 Punto e virgola  
'30 Carillon (Manetti & Roberts)  
'33 E' arrivato un bastimento  
con Silvio Noto  
Warm, Parigi brucia, Soho save me love, Cara felice dal film - La contessa di Hong Kong -, Dite a Laura, All' string out, Fortissimo, Tell it to the rain (Birra Peroni)

14 Trasmissioni regionali  
'40 Zibaldone italiano  
Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio

15 '40 Pensaci Sebastiani: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Valitti  
'45 Un quarto d'ora di novità (Durium)

16 Programma per i ragazzi  
La patria dell'uomo, a cura di Alberto Manzi  
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI

17 Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati  
'20 PARLAMO DI MUSICA  
Piccola Posta a cura di Riccardo Allotta

18 '05 IL DIALOGO: La Chiesa nel mondo moderno, a cura di M. Puccinelli  
'15 Perché si  
Concerto di musica leggera proposto da Milva

19 '25 A. Contarini: La donna nella democrazia  
'30 Luna-park  
'55 Una canzone al giorno (Antonetto)

20 GIORNALE RADIO  
'15 La voce di Nana Mouskouri (Ditta Ruggero Benelli)  
'20 Rassegna del Premio Italia '66  
Il guerriero scomparso  
o dell'Evoluzione  
Radiodramma di Giorgio Bandini - Comp. di prosa di Torino della RAI - Regia dell'Autore

21 '25 Solisti di musica leggera  
'45 Stagione Sinfonica Pubblica della RAI e dell'Associazione - A. Scarlatti - di Napoli  
Concerto sinfonico  
diretto da Luigi Colonna con la partecipazione del baritono Max Van Egmond

Geminiani: Concerto grosso n. 5 in sol min. dall'op. V di Corelli (Rev. di A. Girard) • Haendel: « Spende ancora a mio dispetto » Canzoni a basso e cembalo • Haydn: « Un con te tenere » Aria per baritono e orch. • Cherubini: Sinfonia in re maggi. Orchestra A. Scarlatti di Napoli della RAI  
'45 Musica per archi

23 OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma

# SECONDO

6,30 Notizie del Giornale radio  
6,35 Colonna musicale  
Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco  
7,40 Billardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio  
8,20 Pari e dispari  
8,30 GIORNALE RADIO  
8,40 Giorgio Moser vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15  
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (Palmolive)

9,05 Un consiglio per voi - Fernaldo Di Giannatteo: Uno spettacolo (Galbani)  
9,12 ROMANTICA (Pludtach)  
9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei  
9,40 Album musicale (Manetti & Roberts)

10 — ROCAMBOLE, di Ponsou du Terrail  
Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi e Negratini - 25^ puntata (Ippolitini)  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)  
10,15 I cinque Continenti (Industria Dolcioria Ferrero)  
10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce  
10,40 Hit parade de la chanson

11 — Ciak  
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Clotti (Gradina) e  
Notizie del Giornale radio  
11,30 La poesia di Giulietta Masina  
11,45 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Mira Lanza)

12,15 Notizie del Giornale radio  
12,20 Trasmissioni regionali

13 — Marcello Marchesi presenta  
IL GRANDE JOCKEY  
Regia di Enzo Connalli (Falqui)  
13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute  
13,45 Telespettivo (Simmenthal)  
13,50 Un motivo al giorno (Camay)  
13,55 Finalino (Caffè Lavazza)

14 — Juke-box  
14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano  
14,45 Cocktail musicale (Stereomaster)

15 — Girandola di canzoni (Italmusica)  
15,15 GRANDI CONCERTISTI: CHITARRISTA ANDRES SEGOVIA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)  
Nell'intervallo (ore 15,30): Notizie del Giornale radio

15,55 G. Foscari: I mestieri nuovi

16 — RAPSODIA

16,30 Notizie del Giornale radio

16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16,38 ULTIMISSIME

17 — Buon viaggio

17,05 CANZONI ITALIANE

17,30 Notizie del Giornale radio

17,35 Con un po' di paura

Un atto di Alfred de Vigny - Traduzione e regia di Giuliana Berlinguer

Il Duca: Luigi Vannucchi; La Duchessa: Lucia Catullo;

Il dottor Tronchin: Renzo Palmer; Rosetta: Maria Crichtina Mascellini; Un lacchè: Remo Foglino

18,15 Intervallo musicale

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Notizie del Giornale radio

18,35 CLASSE UNICA

Marco Cugiani: Che cos'è la matematica. La questione della compatibilità dei postulati

18,50 Aperitivo in musica

# RADIO

## martedì

### Un radiodramma di G. Bandini

### IL GUERRIERO SCOMPARSO

ore 20,20 nazionale

Questo radiodramma di Giorgio Bandini è una sorta di inchiesta senza inquäre: un giovane del sud — di un generico sud — è emigrato in una grande città, Milano, e qui è scomparso senza più dare notizie di sé. L'indagine inizia dal luogo natale del giovane; parlano di volta in volta i vecchi del paese, il parroco, i parenti. Ne viene riportato il ritratto di un giovane che è partito per il nord estremamente preciso e « far la guerra » alla grande città, a fare che questo malvagio non divori più i figli del sud, le sue giovani forze. Poi, a parlare è un compagno del giovane nel lungo e ossessionante viaggio verso il nord, un viaggio che viene trasfigurato in una sorta di prova suprema, di estenuante pedaggio da pagare prima di raggiungere la terra sognata. Nella terza parte del radiodramma la parola viene ceduta a Milano, la città che non può parlare d'altro che di cifre, di grafici, di incrementi produttivi, orgogliosa dei suoi grattacieli, del ritmo frenetico delle sue fabbriche, delle sue industrie. E la risposta alla inchiesta non può essere che una sola: il giovane che era partito per muovere guerra alla città è stato da questa completamente assortito, spersonalizzato, integrato.

Interpreti del radiodramma:

Le persone del Sud: Salvatore Lago, Angelo Meli, Franco Passatore, Salvatore Gullotta, Giovanni Cirino, Giuseppe Valentini, Vittoria Campaniga, Giuseppe Battadina, Franco Alpestre, Marina Mazzara, Saro Arcidiacono, Domenica Mazzara, Valter Nicotra, Salvatore Nicotra, Vito Caliano, Aida Nicosia, Giovanni Sgandurra, Toto Nicosia, Salvatore Musumeci, Maria Nicosia, Jole Campagna, Elvira Caliano, Margherita Semeli, Vittorio Galiano.

Le persone del Nord: Gino Mavara, Nerina Bianchi, Luigi Mojetta, Fabrizio Casadio, Ferruccio Casacci, Giovanni Loro, Primo Levi, Bruno Alessandro, Ida Trevisan, Vigilio Gottardi, Piero Orecchia, Stefano Copia, Misia Mordiglio Mari, Angelo Alessio, Alberto Marché, Gabry Gemelli, Natale Peretti, Adolfo Fenoglio, Olga Fagnano, Cesare Bernati, Sandrina Morgia, Graziano De Marchi, Sandro Rocca, Ermano Ceroni, Mario Brusa, Pietro Romano, Paolo Faggi, Paolo Aldighieri, Silvana Lombardo, Remo Lusian, Giovanni Parton, Siro Rosini, Giuseppe Tiraboschi.

# TERZO

La musica leggera del Terzo Programma  
New Orleans: un'epopea, una leggenda

a cura di Walter Mauro e Christian Livorness  
IV. Due biografie esemplari: Joe King Oliver e Jelly Roll Morton

CONCERTO DI OGNI SERA

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18,30 Incontri con la narrativa

GIOCATORI DI SCACCHI

di Prem Chand  
Traduzione e presentazione di Lakshman Prasad Mishra  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

### L'IMPROVVISAZIONE IN MUSICA

a cura di Roman Vlad  
XIV. L'improvvisazione nelle musiche italiane del Settecento

22,30 IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

22,30 Libri ricevuti

22,40 Rivista delle riviste

22,50 Chiusura

22,30 GIORNALE RADIO  
22,40 Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,10 Chiusura

## LOCANDINA

### nazionale

ore 11,30 / ANTOLOGIA OPERISTICA



Boris Christoff canta nella « Kovanschina »

Mozart: *Idomeneo*: « Non temer, amato bene » (ten. Leopold Simoneau - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Bernhard Paumgartner) • Rossini: *Barbiere di Siviglia*: « Ah qual colpo inaspettato » (Maria Callas, sopr.; Luigi Alva, ten.; Tito Gobbi, bar.; Fritz Ollendorff, bs. - Orchestra Filharmonica di Lione diretta da Alceo Galiliani) • Mussorgsky: *La Kovanschina*: Aria di Dostoev (bs. Boris Christoff - Orchestra Filharmonica di Londra diretta da Issay Dobrowen) • Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « Io son l'umile ancella » (Renata Tebaldi, sopr.; Franco Ricciardi, ten. - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Franco Capuana).

## secondo

ore 10 / ROCAMBOLE - 25<sup>a</sup> puntata

Andrea, genio del male, continua, attraverso il « Club dei Fanti di Cuori », ad organizzare tutte le sue vendette contro coloro che sono legati da amicizia con il suo fratello Armand, genio del bene, il quale, nella sua bontà, crede nel suo ravvedimento. Sono oggetto della sua persecuzione Fernand Rocher con la moglie Hermine e Léon Rolland sposo di Cerise, la sorella di Baccarat. Andrea si serve di una mondana, Turquoise, per far innamorare entrambi i giovani in modo di metterli l'uno contro l'altro. Anche Rocambole collabora a questa losca impresa. Turquoise riesce assai bene nel suo intento. Infatti convince Léon Rolland ad abbandonare la moglie Cerise ed a portare via con sé il bambino. Pensera lei ad amarlo e a curarlo come una vera madre. Invece medita di consegnarlo, per istigazione di Andrea, ad un istituto di trovatelli. Per completare l'opera, il genio del male ha spinto il nobile Mailly a corteggiare Hermine. Così riuscirà a rovinare completamente due famiglie.

ore 15,15 / GRANDI CONCERTISTI: SEGOVIA

Louis Couperin: *Passacaglia* • Johann Sebastian Bach: *Bourrée* • Fernando Sor: *Variazioni su un tema di Mozart* • Alexander Tansman: *Mazurka* • Edvard Grieg: *Melodia* • Isaac Albeniz: *Zamora granadina* e *Siviglia*.

## terzo

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Un programma tutto dedicato a musicisti russi: Ciaikowski e Prokofiev. L'orchestra dei Filarmontici di Vienna esegue, sotto la direzione di Lorin Maazel, *Amleto*, ouverture fantasia op. 67 di Ciaikowski e, sempre dello stesso autore, il solista Gary Graffman, con l'orchestra sinfonica di Filadelfia, interpreta il *Concerto n. 2 in sol maggiore op. 44* per pianoforte e orchestra. Dirige Ormandy. Di Prokofiev, una notissima pagina: la *Suite Scita op. 20* « *Ala e Lolly* », affidata all'orchestra della Radiotelevisione francese, diretta da Maurice Le Roux.

ore 20,30 / GIOCATORI DI SCACCHI

Prem Chand è, dopo Tagore, forse il maggiore scrittore indiano dei nostri giorni. Tema della sua narrativa è la vita del suo popolo, nel lento fluire di un tempo che sembra immobile, e oppresso com'è da una tradizione più che millenaria, da una pigrizia meditativa, dal senso costante della religione e dai tabù che questa religione impone. L'odierno racconto è tutto incentrato in una partita a scacchi, che due amici di una condizione sociale abbastanza elevata protragono per giorni e giorni, dimentichi di tutti e di tutto, dei doveri familiari, come delle proprie occupazioni, e che concludono con un omicidio.

## RETE TRE

9,30 La Radio per le Scuole

Europa nostra: *l'Italia a cura di Marcello Jodice, Guglielmo Valle e Franca Caprino*  
Regia di Ruggero Winter (Replica dal Progr. Nazionale)

10 — **Musica per arpa**

François Adrien Boieldieu: *Concerto in do maggiore per arpa e orchestra* (sol. Nicolar Zabalete - Orch. Sinf. della RAI dir. da Ernesto Märzendorfer) (Replica dal Progr. Nazionale)

10,20 **Antologia musicale: Sel-Settecento tedesco**

Georg Muffat: *Secondo Flögelg. Fasculo I*, preludi (Rev. di Ottavio Zanchi); *Ouverture* Entrata degli Spagnoli - Aria degli Olandesi - Giga per gli Inglesi - Gavotta per gli italiani - Minuetto I e II per gli Francesi (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Massimo della (sol.) John Sebastian Bach: *Canzona n. 202 - Welches nur, betribt Schatten* - (Le Nozze), per soprano, coro e orchestra (sol. Anna Feilbeyer - Orch. e Coro - The Bach Guild - Orch. e Coro - Federico II e il Grande Sinfonia in re maggiore per due flauti, due oboi, due corni, archi e continuo (Strumenti dell'Orch. dei Filarmontici di Berlino dir. da Hans von Benda) • Wilhelm Friedemann Bach: *Clavicembalino*, clavicembalo - in do maggiore, in re maggiore - in fa minore - in sol maggiore (clav. Helmuth Elsner) • Georg Philipp Telemann: *Sette Lieder*: *Die Einigkeit - Glück - Das Erbauen - Die Vergebung - Phille - Falschheit* - Lob des Weins (Dietrich Fischer-Dieskau, br.; Edith Pichl, Axenfeld, clav.) • Leopold Mozart: *Concerto in re maggiore per tromba e orchestra* (sol. Adolf Scherzer - Orch. di Città della Sarre dir. da Karl Rister) (part.) • Johann Christian Bach: *Tre Canti*, del *Vauxhall*, Songs per soprano e orchestra. Cease a while the winds to blow - Ah! Seek to know - My love, I am a dead man - (Rev. di Michael Baker - Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Reiner Koch) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Les Petits Riens*, balletto K. App. 10 (Orch. da camera - Pro Arte - di London, dir. da Charles Mackerras)

12,25 **Musica per chitarra**

Gasper Sanz: *Suite española* • Francisco Tarrega: *Sueno* • Helmut Villa Lobos: *Choros n. 1* • Antonio Ruiz: *Canción y Danza* • Joaquin Turina: *Galope y Soleáres* (chit. Narciso Yepes)

12,55 **Un'ora con Nicolai Rims- Korsakova**

La *Fanciulla di neve*, suite dell'operetta-roduzione - Danza degli uccelli - *Cortese* - Danza dei Buffoni (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet) • *Shéhézadé*, suite op. 35: Il mare e la nave di Sindbad - La leggenda del Principe Kalender - Il principe e la principessa - La principessa - *Festa a Bagdad* - Il mare, il naufragio, Conclusione (Orch. dell'Opera di Vienna dir. da Hermann Scherchen)

13,55 **Recital del violista Dino Asciola, con la collaborazione del pianista Mario Caporaso e della cantante Renata Berberlini**

Luigi Boccherini: *Sonata in do minore* (Rev. di Renzo Sabatini) • Karl Stamatz: *Due Duetti*; in si bemolle maggiore; in si bemolle maggiore • Robert Schumann: *Märchenbilder*, op. 113 • Max Reger: *Suite in sol minore* op. 131 (part.) • Arthur Benjamin: *Sonata*

15,25 **Trascrizioni**

Rossini-Britten: *Solrées et Matinées musicales* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Verinelli) • 15,50 **Gustav Charpentier**

*Impressions d'ailleurs*: *Sérénade* - A la fontaine - A'mules averse - Les cimaises - *Danse macabre* - *Ballou*, v.1a. Robert Conver, vcl. Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Adolf Wolff)

16,30 **Momenti musicali**

André Grétry: *Alimire averse* - per soprano, flauto e pianoforte (Margaret Baker, sopr.; Konrad Klemm, pf.) • Ludwig van Beethoven: *Aria russa* op. 107, per flauto e pianoforte (Jean-Pierre Rampal, fl.; Robert Veyron-Lacroix, pf.)

## RADIO

4 aprile

tute il 26 ottobre 1966 dalla Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura di Trieste).

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 *Componisti sonanti* - Mese dei concerti e riviste - 15 Il prospettico religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 Musica richiesta.

19,30 **Oggi alla Regione Indi Segnale** - 19,45-20,20 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*.

### SARDEGNA

12,05 Passeggiano sulla tastiera.

12,20 *Astrolibro* sardo - 12,25 *Complesso - Gli Stilighi* di Cagliari - 12,50 *Notiziario della Sardegna*.

14 *Gazzettino sardo* - 14,15 - 6,6-7,7 - Controgiornale di Radio Sardegna coordinato da Michelangelo Pira.

19,30 **Qualche ritmo** - 19,35 Università popolare - Corsi di cultura per adulti - 19,45 *Gazzettino sardo*. *SICILIA*

7,15 *Gazzettino della Sicilia*.

12,20-12,30 *Gazzettino della Sicilia*.

14 *Gazzettino della Sicilia*.

19,30 *Gazzettino della Sicilia*.

### TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 *Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino*.

14 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* - 12,20 *Trasmisione per i Ladini*.

19,15 *Trento* sera - Bolzano sera.

19,30 « n' giro al sas » - I poeti dialettali trentini: Nando da Ala - Il trasmisone.

19,45 *Musica sinfonica*. Schumann: *Manfred-Ouverture*; Saint-Saëns: *Le Rouet d'Omphale*; Stravinskij: *Bravura*. *Variazioni* op. 10 su un tema di Frank Bridge.

### VALLE D'AOSTA

12,20-12,30 *La Voce della Valle - Gazzettino della Valle d'Aosta* - notiziario bilingue in italiano e francese. Notizie e curiosità del mondo della montagna.

### radio vaticana

14,30 *Radogiornale*. 15,15 *Trasmisio- n'estate*. 18,15 *Trasmisio- n'estate* in Porcile. 19,15 *Topics of the Week* - 19,35 *Or- ziali* - *Notiziario* - *Contatti d'Europa*, a cura di Pietro Borrone: *Troyes* di Armand Sélén - *Pensiero della sera*. 20,15 *Eglise* missionnaire. 20,45 *Heimat* e *Weltmission*. 21 *Santo Rosario*. 21,15 *Trasmisio- n'estate*. 21,45 *La Dabarò del Papa*.

22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programma

7 *Musica ricreativa*. 7,10 *Cronache di*

19,15 *Notiziario* - *Musica varia*.

8,30 *Il Teatrino* - Il mercante e il buon compagno - a di Agnolo Firenzuola. 8,50 *Intermezzi* - 9 *Radio Materna*. 12,30 *Rassegna stampa* - 10 *Musica* - 12,30 *Notiziario-At- tualità*. 13 *Temi da film*. 13,20 *Mozart*; a *Sonata in do maggiore* K. 533, b *Sonata in do maggiore* K. 330, 16,05 *Sette giorni e sette note*. 16, *Radio Gioventù*. 18,30 *Musica* - 19,30 *Trasmisio- n'estate*.

18,30 *Canti e cori della montagna*.

18,45 *Diario culturale*. 19 *Ricordi della Russia*. 19,15 *Notiziario-At- tualità*. 19,45 *Melodie e canzoni*.

20 *Tribuna delle voci*. 20,45 *Va- rieta*.

22,30 *Notiziario* - *Novità* dal

mondo nuovo. 22,30 *W. A. Mozart*: *Sonatina in re maggiore* (F. Schu- bert: a) *Adagio*, b) *Allegretto*, c) *Wiener Dämmerländer* ed *Ecosaisen* (omaggio alle belle Vien- neesi). C. Franck: a) *Chants de la Croix*; b) *Chants de la Croix* di Prelude pour l'Ave Maria. Stellia, d) *Canon*, e) *Danse macabre*. I. Albeniz: *Suite di valzer*. 23 *Notiziario-At- tualità*. 23,20-23,30 *Luci e note*.

II Programma

18,15 *Codice e vita*. 18,15 *Melodie mo-*

*derne*. 18,30 *Vivere vivendo sani*.

18,45 *A passeggiare sul pentagramma*.

19 *Per i lavoratori italiani in*

*Svizzera*. 20 *Obiettivo jazz*. 20,45

*Il microfono della RSI* in viaggio.

21,15 *Musica sinfonica richiesta*.

22-22,30 *Notturno in musica*.

# questa sera in Carosello



**PAOLO PANELLI**  
presenta la camicia  
**wistel®**  
SNIA

la camicia firmata dai grandi  
confezionisti europei.

## FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI  
**GARANZIA 5 ANNI**  
colossal assortimento di modelli  
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
quota minima 450 lire mensili  
SPEDIZIONE A POSTA  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedete senza impegno ricco  
**CATALOGO GRATUITO**

**DITTA BAGNINI**  
Piazza di Spagna 124 - ROMA

**forma**



Il manichino ideale per Lei che cucia in casa  
scomponibile e regolabile secondo le sue misure:  
petto, fianchi, vita, schiena, ecc. È un prodotto tedesco  
largamente diffuso in Europa e in America.  
Finalmente anche in Italia

Richiede  
l'agenzia  
gratuita

Completo L. 5400

FORMA - Rep. R 10 - Firenze - Viale Tolini, 7/6

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

66

V

5 aprile

Chi sono Casacci e Ciambriacco, autori di «Oltre il buio»

## I FABBRICANTI DI GIALLI



Mario Casacci (a sinistra) ed Alberto Ciambriacco hanno all'attivo numerosi «gialli» di successo: «Oltre il buio» è la loro ultima fatica, la storia di un condannato a morte

ore 21,15 secondo

E' dal 1959, da quando cioè andò in onda la prima serie di *Giallo Club*, che il tenente Sheridan, interpretato da Ubaldo Lav, ha conquistato nella vasta platea degli spettatori televisivi una notorietà tuttora intatta. E altrettanto noti sono, naturalmente, i suoi inventori, coloro che con cura quasi paterna, dopo averlo generato, l'hanno cresciuto e perfezionato: vogliamo dire Casacci, Ciambriacco e Rossi (quest'ultimo con il particolare compito di organizzare i quiz che venivano presentati alla fine

di ogni episodio). Le tappe del successo di questi abili costruttori di meccanismi polizieschi, sono, oltremodi, induttive: dopo il 1959, vennero presentate al video ben altre cinque serie impostate, sempre sulla formula di *Giallo Club*, ed infine, nel 1965, il romanzo poliziesco in sei puntate *La donna di fuori* che suscitò notevole interesse e nel quale alla tecnica «gialla» si aggiungeva una ricerca psicologica che conferiva ai personaggi una più precisa dimensione umana. A realizzare le numerose avventure del celebre poliziotto americano «made in Italy» sono stati chiamati i più po-

pulari registi televisivi: da Mario Landi a Guglielmo Morandini, ad Anton Giulio Majano. La fortuna di Sheridan, inoltre, ha validato i confini della produzione da parte della televisione spagnola, di una lunga serie trattata appunto dai più significativi episodi di *Giallo Club*. Ma Casacci e Ciambriacco non si ritengono paghi. La loro complessa attività di «giallisti» si è, infatti, scritto e scrivono non solo per la televisione ma anche per alcuni settimanali — non li soddisfa ancora. Conoscono ormai tutti i trucchi del «giallo», sanno «montare» e «smontare» una macchina poliziesca con la stessa facilità con cui un bravo artigiano smonta e monta un orologio, sanno dosare gli effetti e inserire al momento giusto quegli ingredienti che contribuiscono a far tenere il filo sospeso agli spettatori; li guida la loro lunga esperienza, li sostiene un mestiere sicuro. Funzionari del Ministero dei trasporti, Ciambriacco e Casacci, cominciarono a scrivere quasi per divertimento. Poi si sono appassionati davvero e, a poco a poco, sono andati alla ricerca di ciò che può esistere anche dietro un semplice congegno «giallo», sono andati, cioè, alla ricerca di quella sostanza umana che può scaturire da un fatto di cronaca nera e da una indagine della polizia. L'ultimo lavoro dei due «giallisti», *Oltre il buio*, in onda stasera sul Secondo Programma, si vale dell'interpretazione di Lidia Alfonzi, Guido Alberto, Mila Vannucci, Antonio Casagrande.

E' una storia del tutto diversa da quella finora scritta da Casacci e Ciambriacco: una storia senza Sheridan, dove la polizia ha solo un'importanza marginale: ambientata in Francia, è impernata essenzialmente sulla rievocazione di una particolare atmosfera, sul processo di ricostruzione che il protagonista fa di una parte della propria esistenza, per ritrovare in alcuni avvenimenti la verità sul suo passato.

Franco De Lucchi

ore 21 nazionale

## DOCUMENTI DI STORIA E DI CRONACA:

«Cosa accadde lassù?»

La sera del 4 febbraio 1966 un aereo delle linee giapponesi scomparve sulla baia di Tokio, quando aveva già iniziato la manovra di atterraggio. Era un Boeing 727, uno dei più moderni reattori. Il giorno seguente iniziò un'inchiesta per appurare le cause che determinarono il disastro. La trasmissione ne ripercorre, momento per momento, le diverse fasi: è un episodio della lotta fra l'uomo e la macchina. Il programma, prodotto dalla rete televisiva giapponese NHK, ha vinto il Premio Italia 1966.

ore 21,15 secondo

## OLTRE IL BUIO

E' la storia di un uomo, Pierre Roche, che ha perduto la memoria e, improvvisamente, apprende da un comunicato televisivo di essere stato condannato a morte in contumacia per omicidio a scopo di rapina, crimine che avrebbe commesso insieme con un complice. Pierre non ricorda con esattezza quanto è successo, ma è sicuro di non aver ucciso. Si mette allora alla ricerca delle prove della sua innocenza.

ore 22,20 secondo

ORIZZONTI DELLA SCIENZA  
E DELLA TECNICA

Nel numero di questa sera il regista Giulio Macchi ha realizzato un servizio sulla «Fibroscopia» una nuova tecnica di osservazione per il riconoscimento degli organi cavi e per la diagnosi precoce del cancro. Sono molte le strutture cavi, nel corpo umano, paragonabili a «scatole chiuse», che possono essere penetrate soltanto da strumenti ottici mediante una semplice e rapida tecnica.



**DEKA**  
LA REGINA  
DELLE BILANCE

PRESENTA LA NUOVA BILANCIÀ USO CUCINA  
**AUTOMATICA**

PRODUZIONE DEKA TILL  
ALMÈSE (Torino)

3 MODELLI  
DA L. 2500

**VETRINA** n° 12  
CALDERONI

vasellame da tavola in inox 18/8 satinato

**serie BERNINI®**

L'inossidabile di qualità lavorato come l'argento. Linea pura e finitura perfetta.



**serie BERNINI®**  
RISOLVE IL PROBLEMA DEL REGALO

22 articoli diversi in 41 formati elegantemente scatolati

sono prodotti **CALDERONI fratelli**  
Casale Corte Cerro (Novara)

pasta

# NAZIONALE

# SECONDO

6	'30 Bollettino per i navigatori '35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno	
7	'10 Giornale radio '10 Musica stop '38 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Biliardino a tempo di musica	
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stanane '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Jimmie Fontana, Dalida, Gianni Meccia, Connie Francis, Fred Bongusto, Marisa Del Frate, Mario Abbate, Betty Curtis, Tony Cucchiara (Palermo)	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Giorgio Moser vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (Chlorodonte)	
9	Mario Soldati: Cucina all'italiana '07 Colonna musicale	9,05 Un consiglio per voi - Una poesia (Galbani) 9,12 ROMANTICA (Soc. Grey) 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di lei 9,40 Album musicale	
10	'05 Giornale radio '05 CANZONI REGIONALI ITALIANE (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)	10 — ROCAMBOLE, di Ponson du Terrail Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi e Nerattoni - 26° puntata (Invernessi) (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 10,15 I cinque Continenti (Ditta Ruggiero Benelli) 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce	
	'30 La Radio per le Scuole (Tutte le classi Elementari) Sta' attento, è pericoloso: « Cacciatori di nidi », a cura di Gladys Engely Regia di Ruggero Winter	10,40 Corrado fermo posta Musiche richieste dagli ascoltatori Testo di Perretta e Corina Regia di Riccardo Mantoni (Gradina)	
11	TRITTICO (Henkel Italiana) '23 L'avvocato di tutti, di Antonio Guarino '30 ANTOLOGIA OPERISTICA Musiche di Gluck, Rossini, Gounod e Cilea	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Viaggio in Grecia a cura di Gabriele Pini 11,42 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Doppio Brodo Star)	
12	'05 Giornale radio '47 Contropunto '47 La donna oggi - E. Ferrari: Orti, terrazze e giardini (Vecchia Romagna Buton) '52 Sì o no	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali	
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno '20 Punto e virgola '30 Carillon (Manetti & Roberts) '33 SEMPREVERDI You stepped out of a dream, La barca dei sogni, My funny Valentine, Begin the beguine, Miniera, Three coins in the fountain, High noon, Caminito, Magic moments (Lavatrici AEG)	13 — IL VOSTRO AMICO TOTO' Un programma a cura di Mario Salinelli e Guido Castaldo (Henkel Italiana) 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,45 Teletioblettivo (Simmenthal) 13,50 Un motivo al giorno (Spic & Span) 13,55 Finalino (Caffè Lavazza)	
14	Trasmissioni regionali <b>Zibaldone italiano</b> Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio	14 — Juke-box 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Dischi in vetrina (Vis Radio)	
15	'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti '45 Parata di successi (C.G.D.)	15 — Motivi scelti per voi (Dischi Carosello) 15,15 RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI Soprano Elvira Spica 15,30 Notizie del Giornale radio 15,35 Musica da camera 15,55 Giovanni Passeri: La telefonata	
16	Programma per i piccoli: Oh che bel Castello! « La danza delle stelle » - Radioscena di Gabriella Scaramella '30 Il giornale di bordo a cura di Giuseppe Mori '40 CORRIERE DEL DISCO - Musica da camera, a cura di Giancarlo Bizzì	16 — MUSICHE VIA SATELLITE Musica leggera internazionale 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 ULTIMISSIME	
17	Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati <b>PICCOLO CONCERTO JAZZ L'Approdo</b> Settimanale radiofonico di lettere ed arti incontri con gli scrittori: Natalia Ginzburg intervistata da Margherita Cattaneo - Note e rassegne: Aldo Borrelli, rassegna di narrativa - Le lettere 1945-1950 - di Cesare Pavese; Sergio Baldi, rassegna di letteratura Inglese	17 — Buon viaggio 17,05 Canzoni italiane 17,30 Notizie del Giornale Radio 17,35 Per grande orchestra Nell'intervallo (ore 17,55): Non tutto ma di tutto Piccola encyclopédia popolare	
18	'15 PER VOI GIOVANI Selezione musicale presentata da Renzo Arbore Bring me up, Put me in your piangere, Ruby Tuesday, Sto conte, A kind to you, Come Mellow yellow, L'immensità, Sunny, Indescribable, blue, Mi guardi, Because of you, Lovin you, Hang on sloopy, I got you, Woman, Tu sei sempre nel mio cuor	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA Paolo Brezzi: Il Cristianesimo nei primi secoli. Il primato di Pietro 18,50 Aperitivo in musica	18,30 La musica leggera del Terzo Programma 18,45 Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale E. Antonini: Ricerche chimiche sull'origine della vita; A. Bignami: Il sonno; V. Giacomin: Le piante informate sulle condizioni del suolo; T. Tentori: La tribù di Yonos' ma - Taccuino
19	'15 TI SCRIVO DALL'INGORGO da un'idea di Tonino Guerra Testi di Belardinelli e Moroni - Regia di G. Magliulo '30 Cronache di ogni giorno '35 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 Sì o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	GIORNALE RADIO '15 La voce di Giorgio Gaber (Ditta Ruggero Benelli) '20 <b>Alzira</b> Tragedia lirica in un prologo e due atti di Salvatore Cammarano	20 — COLOMBINA BUM Spettacolo alla fiorentina di D'Onofrio e Nelli Presentazione e regia di Silvio Gigli (Industria Dolcieraria Ferrero)	20,25 Interpreti a confronto a cura di Gabriele De Agostini Le Sinfonie di Brahms (IV) Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98
21	Musica di GIUSEPPE VERDI Direttore Franco Capuana - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - Maestro del Coro Gianni Lazzari (Edizione Ricordi) (Registrazione effettuata il 16-3-1967 dal Teatro dell'Opera di Roma) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21 — COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici 21,10 Rosso di sera Documentario di Luciano Lombardi (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21 — I poeti allo stadio Il calcio e la passione sportiva trasfigurati in una dimensione fantastica Un programma di Pier Francesco Listri
22	'30 A lume di candela Un programma musicale di Lorenzo Cavalli	22,30 GIORNALE RADIO Benvenuti in Italia Trasmissons dedicata ai turisti stranieri	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 L'ALTO MEDIOEVO IV. L'età carolingia a cura di Girolamo Arnaldi
23	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	23,10 Chiusura	23 — Musica di Wyttensbach, Pousseur e Schat (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 23,30 Riviste delle riviste 23,40 Chiusura

# RADIO

mercoledì

A cura di Salinelli e Castaldo

## IL VOSTRO AMICO TOTO'

ore 13 secondo

Totò alla radio: potrebbe sembrare un controsenso. Il re della mimica, il comico che fa ridere senza aver bisogno di aprire bocca, che con un'alzata di sopracciglio mette in convulsioni un'intera platea, fu, titolare di una rubrica radiofonica. Possibile? Non possibile ma certo, anzi accertato. Se uno potesse vedere Totò senza sentire ciò che dice, come avveniva per i comici al tempo del film muto, riderebbe ugualmente. Ed è vero anche l'opposto: la vis visiva di Totò non si esaurisce nella parte visiva tutt'altra. Come tutti i veri artisti, la forza del suo umorismo si spiegherebbe da un insieme di elementi molto diversi fra loro; elementi di cui la mimica è, a guardare bene, solo un fattore. La radio (c'è appena bisogno di ricordarlo) è fatta di suoni, ma appunto per questo, proprio per questa sua esclusione dell'elemento visivo, se perde da una parte guadagna dall'altra. L'attenzione di chi ascolta è, in altre parole, concentrata sul suono: nel caso di Totò, su quanto ci dice, sulle inflessioni della sua voce, sulle sfilature spesso deliziosissime del suo pittresco fraseggiate partenopeo. Ascoltando, e solo ascoltando, Totò, ecco che egli ci appare in una dimensione diversa, tutta fatta di suoni, senza l'ausilio dell'immagine. Ma c'è anche qualcos'altro da notare parlando di un Totò radiofonico. Lui, fisicamente, ci è talmente noto, talmente familiare, che ogni sua parola, ogni suo motto ricchiama in noi la sua presenza. Ed è appunto questa l'esperienza che il radioascoltatore farà in questa rubrica curata da Mario Salinelli e da Guido Castaldo. Insomma, semplicemente ascoltandolo, vedrà. E' ciò che è avvenuto per il precedente ospite della serie, Renato Rascel. Tutti lo abbiamo visto chiaramente attraverso i suoi discorsi sconclusionatamente logici. Per Totò il discorso è naturalmente diverso per la diversità stessa della personalità dei due. Il loro mondo comico è basato su presupposti che non hanno spesso nulla in comune, se non la caratteristica di formare la materia prima per due artisti di classe, in cui parola e mimica mantengono la loro validità anche indipendentemente l'una dall'altra.

Si giunge alla conclusione che Totò, come Rascel, è un comico squisitamente radiofonico. L'uno e l'altro l'hanno, del resto, ampiamente dimostrato in molte occasioni. Totò verrà spalleggiato nella sua serie della durata di un trimestre dall'attrice Gisella Sofio.

# TERZO

# LOCANDINA

## nazionale

ore 20,20 / L'« ALZIRA » DI VERDI



Virginia Zeani, protagonista dell'« Alzira »

Personaggi e interpreti dell'opera verdiana:  
Alvaro: *Carlo Cava*; Gusmano: *Cornell Mac Neil*; Ovando: *Saverio Porzano*; Zamoro: *Gianfranco Cecchelli*; Ataliba: *Mario Rinaudo*; Alzira: *Virginia Zeani*; Zuma: *Bianca Bortoluzzi*; Otumbo: *Sergio Tedesco*.

## secondo

### ore 10 / ROCAMBOLE 26<sup>a</sup> puntata

Andrea e Rocambole concordano il piano per fare incontrare i due rivali: Fernand Rocher e Léon Rolland, i quali sono entrambi pazzamente innamorati della stessa donna, la mondana Turquoise, la quale lavora al servizio del « Club dei Fanti di Cuori ». I due giovani hanno infatti deciso di abbandonare le rispettive mogli per la stessa donna. Léon Rolland fugge di casa, ma non ha il coraggio di portare via con sé il figlio come gli aveva suggerito Turquoise. Raggiunta Turquoise, viene colto da pentimento e manifesta chiaramente l'intenzione di voler ritornare sui suoi passi. Poiché il suo atteggiamento sconvolgerebbe i piani di Andrea, il giovane viene drogato. Al suo risveglio Rocambole gli arma la mano perché uccida il figlio di cui egli non conosce la identità. Ma per fortuna Baccarat, la quale sta per far luce sui criminosi intrighi orditi da Andrea, sopraggiunge in tempo.

### ore 21,10 / ROSSO DI SERA

La disastrosa alluvione del 4 novembre scorso ha riproposto in Italia il problema della meteorologia come materia di studio. Questo campo dell'indagine scientifica è particolarmente depresso nel nostro Paese, come ha accertato Luciano Lombardi in *Rosso di sera*, una sua inchiesta radifonica. Basti pensare che di questa specialità esiste in Italia una sola cattedra, a Napoli, presso l'Istituto universitario navale. L'inchiesta di Luciano Lombardi comprende anche un'indagine sul funzionamento del nostro Cenfam, il Centro Nazionale per la fisica dell'atmosfera e della meteorologia.

## terzo

### ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Programma del concerto: di Stravinsky, il Concerto per due pianoforti, interpretato dal duo pianistico Arthur Gold-Robert Fizdale. Le altre due composizioni in lista sono: *Sette Canzoni ziane*, op. 55 di Dvorák; i *Quadrifogli d'un'esposizione* di Mussorgski. Le *Sette Canzoni* quodraviane sono interpretate dal contralto Elisabeth Höngen e dal pianista Günther Weissenborn. I *Quadrifogli* di Mussorgski sono affidati all'arte del pianista Sviatoslav Richter.

### ore 23 / MUSICHE DA CAMERA

Jürg Wyttensbach: *Tre Pezzi*, per oboe, arpa e pianoforte (Heinz Holliger, oboe; Ursula Holliger, arpa; Edith Picht-Axenfeld, pf.). Henri Pousseur: *Caractères madragalesques*, per oboe solo (oboista: Heinz Holliger). Peter Schat: *Improvvisazioni* e *Sinfonie*, per cinque strumenti a fiato (Quintetto a fiati del Südwestfunk di Baden-Baden: Kraft-Thorwald Dillor, fl.; Horst Scheider, oboe; Hans Lemser, clar.; Karl Arnold, cr.; Helmut Müller, fg.). (Registrazione effettuata il 2 dicembre 1966 dal Südwestfunk di Baden-Baden al Festival « Ars Nova »).

# RETE TRE

9,30 Parliamone un po'

9,35 Benedetto Marcello

*Sonata in mi minore*, per flauto e basso continuo (Maxence Larrieu, fl.; Anne-Marie Beckenstein, clav.).

9,45 Place de l'Etoile  
Istantaneo dalla Francia

10 — Musiche pianistiche

Muzio Clementi: *Sonata in sol minore* op. 50, n. 3 - *La Didone abbandonata* (pf. Lydie Barbe). • Dimitri Sciostakovic: *Tre Preludi e Fughe* dall'op. 87: n. 24 in re minore, n. 1 in do maggiore, n. 5 in re maggiore (pf. Ghilie). • Maurice Ravel: *Gaspard de la nuit*, tre poemi: *On dine* - *Le gibel* - *Sciaro* (pf. Vladimir Ashkenazy).

11,05 Richard Strauss

Don Chisciotte, variazioni op. 35 su un tema di carattere cavalleresco (Giuseppe Selmi, vcl.; Antonuccio De Paulis, vla - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi).

11,45 Complessi per archi

Ludwig van Beethoven: *Quartetto in fa maggiore* op. 59, n. 1 (Quartetto Tatrai di Budapest; Vilmos Tatrai e Mihály Szűcs, vcl.; József Ivanyi, vla; Ede Banda, vc.) • Ernest Chausson: *Quartetto incompiuto* (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin, Marcel Charpentier, vcl.; Michel Wales, vla; Pierre Penassou, vc.)

12,55 Un'ora con Robert Schumann

Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra (sol. Mstislav Rostropovic - Orch. Filarmonica di Leningrado dir. da Gennadij Rostrofenskij); *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore* op. 97 - *Rehana* - (Orch. Sinfonica di Torino della RAI dir. da Paul van Kempen).

13,55 Giovanni Battista Pergolesi

*La Morte di San Giuseppe*, oratorio per soli e orchestra (Realizz. di Luciano Bettarini) (Maria Santissima: Luisa Discacciati; San Michele: Renata Gari Falachi; L'Amor Divino: Maria Luisa Zeri; San Giuseppe: Herbert Handt - Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. da Luciano Bettarini).

15,35 Werner Egk

*Variazioni su un tema caraibico* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Freccia)

16,05 Concerto sinfonico Solista Ruggiero Ricci

Camille Saint-Saëns: *Concerto n. 1 in la maggiore* op. 20 per violino e orchestra • Niccolò Paganini: *Concerto n. 2 in si minore* op. 7 - *La Campanella* - per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. da Max Rudolf).

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,30 L'informatore etnomusicologico, a cura di Giorgio Nataletti

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells (Replica dal Progr. Nazionale)

# radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz)

• Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

# notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da

# RADIO

5 aprile

Dai festival della Regione - Orchestra diretta da Alberto Cassamassima - 15 Atti, lettere e spettacoli - 15,10-15,30 Musica richiesta.

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnatutto - 19,45-20,15 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*.

SARDEGNA

12,05 Musiche richieste: cantanti e complessi isolani preferiti.

12,20 Autobus sordo - 12,25 Gianfranco Falibrino e la sua orchestra - 12,45 « Le parole e le cose » a cura di Antonio Pigliari - 12,50 Notiziario della Sardegna.

14 Gazzettino sordo - 14,15 « Problemi dei giovani discorsi dai giovanini » a cura di Alberto Rodriguez - 14,30 Sicurezza: *Le storie dei compinatori* Silvio Sirigu a lavoratori della Sardegna, a cura di Paolo Piga.

19,30 Renzo Ghiselli al pianoforte - 19,45 *Gazzettino sordo*.

SICILIA

7,15 *Gazzettino della Sicilia*.

12,20-12,30 *Gazzettino della Sicilia*.

14 *Gazzettino della Sicilia*.

19,30 *Gazzettino della Sicilia*.

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige.

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissioni per i Ladini - 19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 « n. giro al sas » - Canti popolari - Coro della SAT.

19,45 Ritratto di cantanti: Mirella Freni, soprano.

VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 *La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta*, notiziario bilingue in italiano e francese - L'aneddoto della settimana.

# radio vaticana

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 18,15 *Vital Christian Doctrine*, 19,33 *Orizzonti Cristiani: Notiziario* - « La mia Diocesi », intervista con S. E. Mons. Luigi Barberio, Vescovo di Vigevano - *Parlare della nostra vita* - 19,15 *Audience pontificale*, 20,45 *Sie fragen wir antworten*, 21 *Santo Rosario*, 21,15 *Trasmissioni estere*, 21,45 *Entrevistas y colaboraciones*, 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

# radio svizzera

## MONTECENERI

### I Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 *Cronache di ieri*, 7,30 *Notiziario di Francia* - 7,45 *Le Onde*, 9,15 *Orizzonti Cristiani: Notiziario* - « La mia Diocesi », intervista con S. E. Mons. Luigi Barberio, Vescovo di Vigevano - *Parlare della nostra vita* - 19,15 *Audience pontificale*, 20,45 *Sie fragen wir antworten*, 21 *Santo Rosario*, 21,15 *Trasmissioni estere*, 21,45 *Entrevistas y colaboraciones*, 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

### II Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 *Cronache di ieri*, 7,30 *Notiziario di Francia* - 7,45 *Le Onde*, 9,15 *Orizzonti Cristiani: Notiziario* - « La mia Diocesi », intervista con S. E. Mons. Luigi Barberio, Vescovo di Vigevano - *Parlare della nostra vita* - 19,15 *Audience pontificale*, 20,45 *Sie fragen wir antworten*, 21 *Santo Rosario*, 21,15 *Trasmissioni estere*, 21,45 *Entrevistas y colaboraciones*, 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

### III Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 *Cronache di ieri*, 7,30 *Notiziario di Francia* - 7,45 *Le Onde*, 9,15 *Orizzonti Cristiani: Notiziario* - « La mia Diocesi », intervista con S. E. Mons. Luigi Barberio, Vescovo di Vigevano - *Parlare della nostra vita* - 19,15 *Audience pontificale*, 20,45 *Sie fragen wir antworten*, 21 *Santo Rosario*, 21,15 *Trasmissioni estere*, 21,45 *Entrevistas y colaboraciones*, 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

### IV Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 *Cronache di ieri*, 7,30 *Notiziario di Francia* - 7,45 *Le Onde*, 9,15 *Orizzonti Cristiani: Notiziario* - « La mia Diocesi », intervista con S. E. Mons. Luigi Barberio, Vescovo di Vigevano - *Parlare della nostra vita* - 19,15 *Audience pontificale*, 20,45 *Sie fragen wir antworten*, 21 *Santo Rosario*, 21,15 *Trasmissioni estere*, 21,45 *Entrevistas y colaboraciones*, 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

### V Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 *Cronache di ieri*, 7,30 *Notiziario di Francia* - 7,45 *Le Onde*, 9,15 *Orizzonti Cristiani: Notiziario* - « La mia Diocesi », intervista con S. E. Mons. Luigi Barberio, Vescovo di Vigevano - *Parlare della nostra vita* - 19,15 *Audience pontificale*, 20,45 *Sie fragen wir antworten*, 21 *Santo Rosario*, 21,15 *Trasmissioni estere*, 21,45 *Entrevistas y colaboraciones*, 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

### VI Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 *Cronache di ieri*, 7,30 *Notiziario di Francia* - 7,45 *Le Onde*, 9,15 *Orizzonti Cristiani: Notiziario* - « La mia Diocesi », intervista con S. E. Mons. Luigi Barberio, Vescovo di Vigevano - *Parlare della nostra vita* - 19,15 *Audience pontificale*, 20,45 *Sie fragen wir antworten*, 21 *Santo Rosario*, 21,15 *Trasmissioni estere*, 21,45 *Entrevistas y colaboraciones*, 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.



# giovedì



# Lines

superpannolini svedesi

presenta questa sera un

**"Carosello-novità"**

**PIPPO LO SA!**

con Pippo l'ippopotamo!



## NAZIONALE

### telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

##### Prima classe:

8,30-8,50 Storia  
Prof. Lamberto Valli  
9,30-9,50 Oss. Elem. Scien. Nat.  
Prof. Lilia Artusi Chini  
*La conquista dello spazio da parte dell'uomo. Storia del volo umano*

10,30-10,50 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
11,20-11,40 Inglese  
Prof. Antonio Amato  
*Festa d'indipendenza americana (esercizio di dialogazione)*

##### Seconda classe:

9,10-9,30 Storia  
Prof. Maria Bonzano Strona  
10,10-10,30 Oss. Elem. Scien. Nat.  
Prof. Donvina Magagnoli  
11-11,20 Italiano  
Prof. Fausto Monelli

##### Terza classe:

8,50-9,10 Inglese  
Prof. Antonio Amato  
9,50-10,10 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
10,50-11,11 Educ. Fisica femm.  
Prof. Matilde Trombetta Franchi  
11,40-12,00 Storia  
Prof. Maria Bonzano Strona

12,20-13 VISITA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO DELLA REPUBBLICA POPOLARE DI POLONIA EDWARD OCHAB  
Telecronaca dell'arrivo a Roma

### 17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda  
Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

### 17,30 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Industria Dolciaria Ferrero - Formaggio Bebe' Galbani - Talmone - Giocattoli Lego)

### la TV dei ragazzi

17,45 POLIZIA A CAVALLO  
Visita al Rappresentante dei Squadroni delle Guardie di P.S.

Presenta Vittorio Salvetti  
Regia di Luigi Di Gianni

### ritorno a casa

**GONG**  
(Uhu Italiana - Ajax ondata blu)

### 18,45 QUATTROSTAGIONI

Settimanale dei produttori agricoli  
a cura di Giovanni Visco

### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

**La casa**  
Come organizzarsi per vivere meglio  
a cura di Mario Tedeschini

— Il superfluo necessario e il locale che manca sempre  
Sceneggiatura e regia di Gianfranco Bettetini  
Coordinatore Luciano Tavazza

### ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

**TIC-TAC**  
(Olio d'oliva Dante - Carpené Malvolti - Johnson Italiana - Binaca - Ennerev materasso a molle - Idrolittoni)

### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### OGGI AL PARLAMENTO

#### ARCOBALENO

(L'Oréal Paris - Lebole Euroconf - Compagnia Italiana Liebig - Saponi Sole - Birra Wührer - Milkana Blusa)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20,30

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Super-Iride - (2) Siltal - (3) Chinamartini - (4) Prodotti per l'infanzia Lines - (5) Rim

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Paul Film - (2) Ultravision Cinematografica - (3) Cinetelevisione - (4) Delfa Film - (5) Vision Film

### 21 —

#### TRIBUNA

#### POLITICA

a cura di Jader Jacobelli  
Conferenza stampa del P.S.I.-P.S.D.I. unificati

### 22 — GLI INAFFERRABILI

Aria di famiglia  
Telefilm - Regia di Robert Ellis Miller  
Prod.: Four Star  
Int.: Charles Boyer, Robert Coote, Gladys Cooper, George Hamilton, Ida Lupino

### 23 —

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla giovinezza e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca.

A cura di Verena Tobler

19,15 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione

19,20 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo

19,45 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPOT

20,40 CATERINA VALENTE SHOW.

Spettacolo musicale realizzato al Teatro - Carré - di Amsterdam, con la partecipazione di: Caterina Valente, Jacques Ary, Sunnies e Cocco, Gino Paoli, Gino Marzocchini, Nana Mouskouri, Les Surfa, Gerhard Wendland e Bobby May

21,50 LA FIGLIA DEL DIPLOMATICO. Telefilm della serie - Agente 88 - Max Smart - Interpretato da Don Adams, Barbara Feldon e Ed Platt

22,15 JAZZ CLUB. «USA Jazz Giant» al Festival internazionale del jazz di Lugano

22,55 L'INGLESE ALLA TV. 14<sup>a</sup> lezione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger (ripetizione)

23,10 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

## SECONDO

### 18,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Una lingua per tutti

Corso di francese  
a cura di Biancamaria Tedeschini Laili

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

18<sup>a</sup> trasmissione  
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
2<sup>o</sup> corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi

### 21 — SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

### 21,10 INTERMEZZO

(Caffettiera elettrica Girmi - Gran Ragu Star - Sciroppi Fabbrini - Salumificio Negroni - Esso Red - Venus)

### 21,15

#### GIOVANI

Rubrica settimanale a cura di Gian Paolo Cresci

### 22,15 I GRANDI CAMALEONTI

di Federico Zardi  
Edito da Cappelli  
Sesto episodio

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Mourins Giuseppe Chinnici Gohier Elio Jotta

Fouché Raoul Grassilli Giancarlo Sbragia

Bonavante Gianfranco Ozzato Carlo Enrico

Leclerc Gianni Solaro Ivano Staccioli

Augereau Savary Tullio Valli Nino Fuscagni

Bourrienne Eugenio Luigi Tino Cervi

Silevogli Roger-Ducos Luciano Biscaccia Giulio Girola

Luciano Osselini Antonio Battistella

Carnot Mario Pisu

Barraresi Mariano Bovo Raffaele Carrà

Ortegalina Caroline Piera Vida

Letizia Regina Bianchi

Giuseppina Valentino Cortese

Elisa Paola Dapino

Baciocchi Carlo Montini

Polini Gabriele Giacelli

Desina Tino Carraro

Talleyrand Bonne-Jeanne Illeana Ghione

Fréron Gianni Musy

Primo direttore: Gianni Agus

Secondo direttore: Corrado Olmi

Terzo direttore: Giuseppe Fortis

Collaboratori: Valerio Maran, Giuseppe Giacobini

e inoltre: Giotto Tempestini, Enzo Verduchi, Evar Maran, Nino Scardina, Bruno Bisolletti, Dino Rosaspina

Scene di Lucio Lucentini - Comuni di Danilo Donati

(Replica dal Programma Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

#### VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tagesschau

20,10 Erwachsen müsste man sein

- Die Talentprobe - Fernsehkurzfilm

Regie: Norman Tokar

Prod.: MCA

### 20,35-21 Ausgestorbene und gefährdete Tiere der Schweiz

Bildbericht

Regie: Erich Rufer

Prod.: TELEPOOL

V

6 aprile

Ritratto dei protagonisti dei telefilm «Gli inafferrabili»

## LADRI BENEFATTORI

ore 22 nazionale

In arte come nella vita è più facile descrivere i cattivi sentimenti che i buoni, allo stesso modo che è più facile comporre un bella poesia sul tramonto che non sull'alba. E' una regola sperimentata in ogni epoca e ad ogni livello. La enunciò Dostoevski, la ripetono ad ogni riunione di sceneggiatura anche i mestieranti dei film e dei telefilm da guardare con un occhio solo, Hollywood, per dire una, non è mai riuscita a eguagliare il successo dei film sul gangsterismo quando, colta da qualche scrupolo, volle darcene il rovescio della medaglia, mitizzando i poliziotti; e oggi James Bond non farebbe una lira se sotto la sua giacca di buon taglio non batteesse un cuore refrattario a ogni sorta di sentimenti. I virtuosi, per se stessi, non fanno spettacolo, non riportano i soldi a casa.

I produttori di *Gli inafferrabili* non ignoravano queste regole. Solo che le hanno aggirate. I loro eroi sono dei virtuosi, ma con la fedina penale macchiata. Sono dei lesto-fanti, ma filantropi.

Il divertimento al di qua e al di là dei teleschermi, questo è il segreto di *Gli inafferrabili*. E' un fenomeno di contagio. Prima che il pubblico, a divertirsi è l'intera famigliola: dalla zia Margaret a Marcel Saint Claire, a Alec Toni e Timmy Fleming. E prima ancora che questi personaggi, si divertono palesemente i rispettivi interpreti: Gladys Cooper, Charles Boyer, David Niven, Gig Young, Robert Coote. Non si spiegherebbe altrimenti la loro pre-



Gig Young è uno dei migliori caratteristi del cinema americano. E' stato marito di Elizabeth Montgomery, nota anche in Italia come protagonista della serie «L'adorabile strega»

senza in una serie di telefilm a pronto consumo, col rischio di esserne scambiati con quegli «ex» di Hollywood che si volgono alla TV soltanto in alternativa al viale del tramonto. Non ci sono attori di ripiego, invece, in questa serie. Charles Boyer mantiene le sue quotazioni, anche se sono lontani i tempi in cui abbracciava Greta Garbo nell'uniforme di Napoleone; David Niven è ancora un divo, per quanto può permetterglielo un tipo di reci-

tazione aristocratica come la sua, e di loro, nell'illustrare i personaggi di questa serie, ci siamo già occupati. In quanto a Gladys Cooper, è qualcosa di più che una diva, è un'attrice. Ha 79 anni, comincia a recitare a 17 in uno spettacolo natalizio, in un personaggio il cui nome era destinato a trasformarsi in un'etichetta d'altro genere: Bluebell. E in effetti per qualche tempo conobbe anche, da corista, i palcoscenici della commedia musicale. Avrebbe potuto rimanervi, e non solo da corista, perché Gladys Cooper fu una bellezza dei suoi tempi. Diventò invece una delle maggiori attrici drammatiche della scena inglese, passando con disinvolta dai costumi shakespeariani ai panni mondani delle commedie di Maugham. Si trasformò in impresaria. Fra il '30 e il '38, si divise tra le ribalte di Londra e di New York. Dal '38, per dieci anni si dedicò solo al cinema (l'ultima sua interpretazione, in *Rebecca*). Tornata a Londra nel dopoguerra, conquistò la nuova generazione degli spettatori.

Robert Coote, che ne *Gli inafferrabili* è suo figlio, nella vita potrebbe anche esserle nipote: proviene dai palcoscenici brillanti di Broadway, s'è laureato in *My Fair Lady*. In quanto a Gig Young, forse il più estroverso degli inafferrabili, si chiama in realtà Byron Barr, il suo nome d'arte lo ha rubato a un'attrice interpretato nel film *The Gay Sisters*. Ha 49 anni, l'abbiamo visto innumerevoli volte sullo schermo, accanto a Bette Davis, James Cagney, Rita Hayworth. Dei suoi due matrimoni ci interessa il secondo. Peccato però, che sia finito con un divorzio. Sua moglie, infatti, sarebbe stata un eccellente acquisto per il clan degli Inafferrabili. Era Elizabeth Montgomery, l'attuale protagonista de *L'adorabile strega*.

ore 22 nazionale

## GLI INAFFERRABILI: «Aria di famiglia»

Marcel Saint Clair è stato pregato da una sua vecchia amica di occuparsi del figliolo che frequenta cattive compagnie e si trova inviizzato in una difficile situazione. Marcel promette il suo aiuto e prende contatto col giovane che ha rubato con i suoi compagni un francobollo di inestimabile valore.

ore 22,15 secondo

## I GRANDI CAMALEONTI

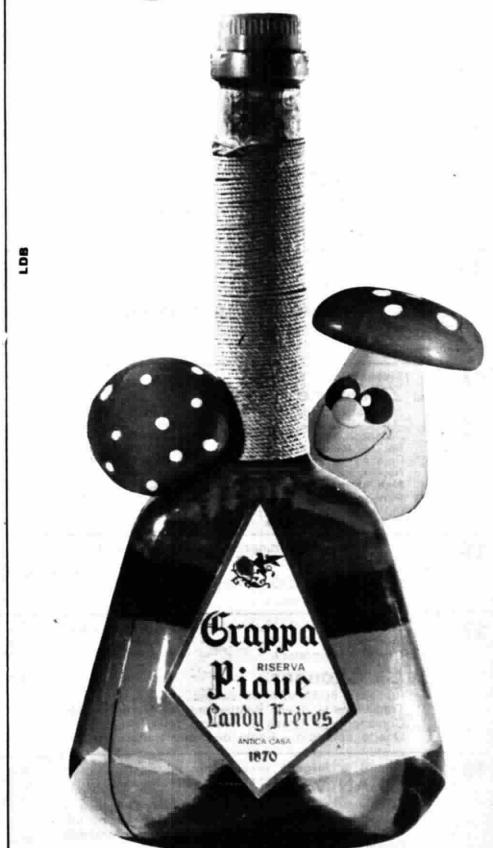
## Le puntate precedenti

Estate 1795. Fouché, messo al bando, chiede aiuto al suo vecchio compagno Barras. Questi stringe un patto con Napoleone Bonaparte, mentre il giovane generale si impone a sposarsi Giuseppina Beauharnais di cui Barras vuole liberarsi. Nel frattempo Fouché, per incarico di Barras, prende contatti con gli emissari di Luigi XVIII per consegnare il Paese ai monarchici. Napoleone, firmato l'armistizio con l'Austria, accetta di appoggiare il complotto monarchico. Nel 1798 è ancora a capo di una spedizione militare in Egitto. Dopo alterne fortune, Bonaparte rientra in Francia per preparare un colpo di Stato, favorito da Fouché.

## La puntata di stasera

Napoleone, rientrato in Francia, il 18 brumaio 1799, effettua un colpo di Stato, grazie all'appoggio di Fouché. Diviene console e, in seguito, primo console con pieni poteri. A Barras, che viene arrestato, non resta che l'esilio. Nel 1800 Napoleone è deciso a cacciare gli austriaci dall'Italia, li affronta a Marengo e vince. Assistito da Talleyrand, vuole firmare un concordato con la Chiesa e tenta una manovra diplomatica per avvicinarsi ai russi.

BEVILA  
CON CHI  
VUOI  
...MA  
SEMPRE



GRAPPA  
PIAVE

AGLI AMATORI E A CHIUNQUE SAPRA APPREZZARE LA RAFFINATA SEMPLICITÀ DELLE COSE GENUINE. «LA GRAPPA PIAVE» OFFRE UNA «RISERVA» DAL CARATTERISTICO GUSTO TEMPRATO DA UN LUNGO INVECCHIAMENTO. C'È UNA SECOLARE TRADIZIONE DI QUALITÀ NELLA «GRAPPA PIAVE», AUTENTICA GRAPPA DELLA ZONA PREGIATA DI CONEGLIANO VENETO.

Pandy Frères

# NAZIONALE

# SECONDO

6	'30 Bollettino per i naviganti '35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini	6,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 6,35 <b>Colonna musicale</b> Nell'intervallo (ore 7,15): <b>L'hobby del giorno</b>	
7	'10 Giornale radio '10 Musica stop '38 Parli e dispari '48 <b>IERI AL PARLAMENTO</b>	7,30 <b>Notizie del Giornale radio - Almanacco</b> 7,40 Billardino a tempo di musica	
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Sette arti - Sui giornali di stanane '30 <b>LE CANZONI DEL MATTINO</b> con Nico Fidenco, Orietta Berti, Bruno Martino, Anna Marchetti, Domenico Modugno, Gloria Christian, Edoardo Vianello, Flò Sandon's (Doppio Brodo Star)	8,15 <b>Buon viaggio</b> 8,20 <b>Parli e dispari</b> <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 Giorgio Moser vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 <b>SIGNORI L'ORCHESTRA</b> ( <i>Palmo/ive</i> )	
9	Carlo Vetrone: Pronto soccorso <b>Colonna musicale</b>	9,05 Un consiglio per voi Aurelio Cantone: Dietetica per tutti ( <i>Galbani</i> ) 9,12 <b>ROMANTICA</b> ( <i>Pludach</i> ) 9,30 <b>Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei</b> 9,40 <b>Album musicale</b> ( <i>Manetti &amp; Roberts</i> )	
10	<b>Giornale radio</b> '05 <b>MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI</b> ( <i>Coca-Cola</i> ) '30 <b>L'Antenna</b> Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media: L'Italia nelle sue regioni: la Sardegna, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Mario Vani Regia di Ugo Amodeo	10 — <b>ROCAMBOLE</b> , di Ponson du Terrail Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi e Nettarini - 27^ puntata ( <i>Invernizzi</i> ) (Vedi Locandina) 10,15 <b>I cinque Continenti</b> ( <i>Industria Dolciera Ferrero</i> ) 10,30 <b>Notizie del Giornale radio - Controluce</b> 10,40 <b>La spia che venne dall'universo</b> Un programma di Franco Buceri Regia di Dino De Palma ( <i>Gradina</i> )	
11	<b>TRITTICO</b> ( <i>Ditta Ruggiero Benelli</i> ) 23 G. B. Vicari: In edicola '30 <b>ANTOLOGIA OPERISTICA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	11,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 11,35 F. Favilla: La donna che lavora 11,42 <b>LE CANZONI DEGLI ANNI '60</b> ( <i>Mira Lanza</i> )	
12	<b>Giornale radio</b> '05 Contrappunto '47 La donna, oggi - M. G. Sears: Modi e maniere ( <i>Vecchia Romagna Buton</i> ) '52 Sì o no	12,15 <b>Notizie del Giornale radio</b> 12,20 <b>Trasmissioni regionali</b>	
13	<b>GIORNALE RADIO</b> - Giorno per giorno '20 Punto e virgola '30 Carillon ( <i>Manetti &amp; Roberts</i> ) 33 <b>E' arrivato un bastimento</b> con Silvio Noto ( <i>Spar Italiana</i> )	13 — <b>IL SENZATITOLO</b> Settimanale di varietà - Regia di Massimo Ventriglia ( <i>Amaro Cora</i> ) <b>GIORNALE RADIO - Media delle valute</b> 13,45 Teleobiettivo ( <i>Simmenthal</i> ) 13,50 Un motivo al giorno ( <i>Camay</i> ) 13,55 Finalino ( <i>Caffè Lavazza</i> )	
14	<b>Trasmissioni regionali</b> '40 <b>Zibaldone italiano</b> Una marcia in fa, I do gobeti, Return to Naples, Aria alpina, Scriveme, La storia del mago, Giro d'Italia, Scapricciatiello, Valzer della fortuna, Perduto amore, Balla a buon piano, Fortissimo, Clown, Classic twist, Creatura e serpente, Tarantello, Quattro chitarre, Napule ca se ne va nell'intervallo (ore 15): <b>Giornale radio</b> '40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti '45 I nostri successi ( <i>Fonit-Cetra</i> )	14 — Juke-box 14,30 <b>Giornale radio - Listino Borsa di Milano</b> 14,45 <b>Novità discografiche</b> ( <i>Phonocolor</i> )	
15		15 — La rassegna del disco ( <i>Phonogram</i> ) 15,15 <b>PARLAMO DI MUSICA</b> , a cura di Riccardo Allotta (Replica dal Programma Nazionale) Nell'intervallo (ore 15,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> 15,55 Vi parla un medico - Ugo Del Torto: Il ginocchio valgo	
16	Programma per i ragazzi: <b>La gabbia di seta</b> Radioscena di Fulvio Rossi '30 <b>NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE</b>	16 — <b>RAPSODIA</b> 16,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi 16,38 <b>ULTIMISSIME</b>	
17	<b>Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati</b> Canzoni napoletane <b>Gli Chouans</b> Romanzo di Honoré de Balzac Traduzione e libero adattamento di Naro Barbatto Compagnia di Prosa di Firenze della RAI Quarto episodio - Regia di Dante Ralferi	17 — <b>Buon viaggio</b> 17,05 <b>CANZONI ITALIANE</b> 17,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 17,35 <b>Le grandi orchestre degli anni '50</b> Un programma musicale di Lilian Terry Nell'intervallo (ore 17,55): Non tutto ma di tutto Piccola encyclopédie popolare	
18	'15 Amurri e Jurgens presentano <b>GRAN VARIETÀ</b> Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Bramieri, Don Lurio, Miranda Martino, Enrico Maria Salerno, Armando Trovajoli e Valeria Valeri (Replica dal Secondo Programma) '25 La radio è vostra '30 Luna-park '55 Una canzone al giorno ( <i>Antonetto</i> )	18,25 <b>Sui nostri mercati</b> 18,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 18,35 <b>CLASSE UNICA</b> Marco Cugiani: Che cos'è la matematica. Matematica e linguaggio 18,50 Aperitivo in musica	18,30 <b>La musica leggera del Terzo Programma</b> 18,45 <b>Pagina aperta</b> Settimanale radiofonico di attualità culturale Letteratura e giornalismo II. I classici per ventiquattro ore
19		19,23 <b>Sì o no</b> 19,30 <b>RADIO SERA - Sette arti</b> 19,50 <b>Punto e virgola</b>	19,15 <b>C. Saint-Saëns</b> : Variazioni su un tema di Beethoven, op. 35 (Due pianistico Robert Bauer-Heidi Bung)
20	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 La voce di Caterina Caselli ( <i>Ditta Ruggero Benelli</i> ) <b>Le canzoni da palcoscenico</b> Un programma di Cesare Gigli	20 — <b>Il mondo dell'opera</b> Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero: indiscrezioni, anticipazioni e interviste, a cura di Franco Soprano	19,30 <b>La giacca dannata</b> Monologo lirico in un atto di Giulio Viozzi da un racconto di Dino Buzzati
21	<b>TRIBUNA POLITICA</b> Conferenza stampa dei PSI-PSDI unitificati (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21 — <b>SEDIA A DONDOLO</b> con Nunzio Filogamo - Testi di Enzo Lamioni 21,30 <b>Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno</b> 21,50 <b>MUSICA DA BALLO</b>	<b>Alissa</b> Opera in un atto e quattro scene su testo di Richard Miller - Traduzione italiana di Vito Levi - Musica di Raffaello de Banfield <b>Una domenica</b> Azione lirica in un atto di Giulio Viozzi - Musica di Mario Bugamelli - Orchestra del Teatro G. Verdi di Trieste diretta da Alberto Zedda (Regist. effett. l'11-6-7 del Teatro G. Verdi di Trieste) Nell'intervallo: In Italia e all'estero Selezione di periodici italiani
22	<b>RICORDO DI ZOLTAN KODALY</b> Conversazione di Mario Labrocca (Vedi Locandina nella pagina a fianco) '45 Musica per archi	22,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 22,40 <b>Benvenuto in Italia</b> Trasmissione dedicata ai turisti stranieri	22,30 <b>IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti</b> Scrittori degli anni '20: Grazia Deledda di Libero Bigarelli Rivista delle riviste 22,40 <b>Chiusura</b>
23	<b>OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO</b> I programmi di domani - Buonanotte	23,10 <b>Chiusura</b>	

# RADIO

giovedì

Tre atti unici musicali

## IL TRITTICO TRIESTINO

ore 19,30 terzo

Giulio Viozzi, Raffaello de Banfield, Mario Bugamelli sono gli autori del «trittico» musicale che verrà trasmesso in ripresa dal Teatro G. Verdi di Trieste. Un decennio fa gli stessi musicisti si presentarono al pubblico del medesimo teatro con tre lavori che furono accolti favorevolmente: ora le tre opere in programma - La giacca dannata, Alissa e Una domenica - costituiscono il frutto di dieci anni di maturazione stilistica e testimoniano, oltretutto, la vitalità della musica triestina validamente inserita nella circolazione europea. La giacca dannata, monologo lirico in un atto, si richiama a un racconto di Buzzati. Giacomo Pallini, l'unico personaggio della vicenda, è un modesto impiegato che un giorno decide di ordinare una bella giacca nuova al sarto. Appena pronta l'indossa subito e scopre con sorpresa che in una tasca c'è un biglietto da diecimila. E non è il solo: ogni volta che mette la mano in tasca, ecco altri banconote miracolose. Da quel momento, però, incominciano i guai. Alla fine il poveretto si ritroverà con sole trecento lire e senza la giacca. L'autore, Giulio Viozzi, è nato a Trieste nel 1912 e dal 1956 è titolare della cattedra di composizione al conservatorio triestino.

Alissa, di Banfield, è su testo del giovane scrittore americano Richard Miller. I protagonisti sono due giovani che si dibattono tra due poli di attrazione: il sogno e la realtà.

Raffaello de Banfield, nato il 1922 in Inghilterra, ha studiato a Trieste con Levi, al «Benedetto Marcello» di Venezia con Malipiero e a Parigi con Nadja Boulanger. Ha al suo attivo varia musica da camera, di scena e balletti. Mario Bugamelli, nato a Kharkof, in Ucraina, il 1905 da genitori bolognesi, ha compiuto i suoi studi musicali a Trieste dove dal 1930 insegna al Conservatorio canto corale. Una domenica, narra la vicenda della famiglia di un povero impiegato comunale, su cui piove un inatteso «tredici» al totocalcio.

Interpreti del trittico sono i cantanti: Renato Cesari, Virginia Gordon, Gianluigi Colmagro, Genia Las, Roberto Fontanari, Elena Baggiore, Vito Maria Brunetti, Gianpiero Biason, Mario Licalisi. Il «trittico» sarà presentato da Mario Zafred.

# TERZO

La musica leggera del Terzo Programma

## Pagina aperta

Settimanale radiofonico di attualità culturale  
Letteratura e giornalismo II. I classici per ventiquattro ore

C. Saint-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven, op. 35 (Due pianistico Robert Bauer-Heidi Bung)

## La giacca dannata

Monologo lirico in un atto di Giulio Viozzi da un racconto di Dino Buzzati

## Alissa

Opera in un atto e quattro scene su testo di Richard Miller - Traduzione italiana di Vito Levi - Musica di Raffaello de Banfield

## Una domenica

Azione lirica in un atto di Giulio Viozzi - Musica di Mario Bugamelli - Orchestra del Teatro G. Verdi di Trieste diretta da Alberto Zedda (Regist. effett. l'11-6-7 del Teatro G. Verdi di Trieste)

Nell'intervallo: In Italia e all'estero

Selezione di periodici italiani

Chiusura

IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

Scrittori degli anni '20: Grazia Deledda di Libero Bigarelli

Rivista delle riviste

22,50 Chiusura

# LOCANDINA

## nazionale

### ore 11,30 / ANTOLOGIA OPERISTICA

Vincenzo Bellini: *Norma*: «Ah, sì, fa core, abbracciammi» (Maria Callas, sopr.; Ebe Stignani, msopr.; Orch. del Teatro alla Scala; di Milano dir. da Tullio Serafin) • Gaetano Donizetti: *Don Pasquale*: «Tornami a dir che m'ami» (Adelaida Saraceni, sopr.; Tito Schipa, ten. - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno) • Georges Bizet: *Carmen*: «Il fior che avevi a me tu dato» (Giuseppina Stefanoff, ten. - Orch. della Tonhalle di Zurigo dir. da Franco Patané) • Giacomo Puccini: *Madama Butterfly*: «Adesso a voi», finale att I (Rosetta Noli, sopr.; Giuseppe Campora, ten. - Orch. della Suisse Romande dir. da Alberto Errede)

### ore 21 / TRIBUNA POLITICA

Stasera prende il via una delle forme più tradizionali di *Tribuna politica*: quella della conferenza stampa. Sarà la prima del nuovo anno, in quanto le trasmissioni precedenti hanno avuto il carattere o del dibattito a due, tra due esponenti di partiti al governo e all'opposizione, o della conversazione dell'esponente di un partito con tre o quattro giornalisti specializzati, chiamata «confronto diretto». Stasera, a inaugurare le conferenze stampa del nuovo ciclo di *Tribuna politica* 1967 sarà un rappresentante del PSI-PSDI unificati. Moderatore: Jader Jacobelli.

### ore 22 / RICORDO DI ZOLTAN KODALY



Igor Markevitch dirige il «Salmo ungarico»

Un mese fa, il 6 marzo, si spiegneva all'età di ottantacinque anni Zoltan Kodály, il massimo compositore ungherese del nostro secolo, dopo Béla Bartók. Un concerto, nel trigesimo della morte, ricorda la sua opera dove sono numerosi titoli di grande spicco, pagine destinate a vita perenne. Tra le partiture kodaliane più importanti, va annoverato lo *Psalmus hungaricus* per tenore, coro, coro di voci bianche e orchestra, eseguito la prima volta nel 1923 in occasione dell'unione di tre città, Obuda, Buda e Pest che oggi formano la capitale magiara. Il *Salmo*, nel concerto odierno, è affidato all'interpretazione del tenore Gian Paolo Corradi, Direttore d'orchestra, Igor Markevitch, Maestro del coro, Ruggero Maghini; maestro del coro di voci bianche, Don Egidio Corbetta. Altra partitura di Kodály in programma è il secondo *Quartetto per archi op. 10* in tre tempi (Allegro - Andante quasi recitativo - Allegro con spirito) che risale agli anni 1916-18. Lo esegue il Quartetto Loewenguth (Alfred Loewenguth, 1° violino; Jacques Gorkovskij, 2° violino; Roger Roche, viola; Roger Loewenguth, violoncello).

## secondo

### ore 10 / ROCAMBOLE 27<sup>a</sup> puntata

Andrea riesce a disporre le cose in maniera che i due spasmintici della mondana Turquoise si incontrino nella stessa casa della donna. Sta per succedere la tragedia mentre Andrea è nascosto nelle stanze attigue. Ma sopravviene Baccarat insieme al conte Arloff che ha deciso di aiutarla per sconfiggere il genio del male Andrea. Mentre quest'ultimo viene tenuto a bada sotto la minaccia di una pistola, Baccarat obbliga Turquoise a spiegare ai due giovani, che stavano per lanciarsi l'uno contro l'altro armati di coltello, il vero ruolo assunto da lei al servizio di Andrea. Così i due giovani, compresa la macchinazione, ritornano dalle rispettive mogli che erano state abbandonate per una mondana. Purtroppo nel frattempo il conte Arloff si fa giocare da Andrea il quale riesce a fuggire saltando da una finestra.

# RETE TRE

9,30 Frédéric Chopin  
*Andante sostenuto e Grande Polacca brillante in mi bemolle maggiore op. 11* (pf. Arthur Rubinstein)

9,45 Università Internazionale Giuliano Marconi (da New York)

G. Cardillo: Aspetti della cultura italiana negli Stati Uniti

9,55 Parlamenti un po'

10 — Musiche concertanti

Karl Ditters von Dittersdorf: *Concerto per viola, contrabbasso e orchestra* (Rev. di Cesare Brezzi) (Fritz Haendel, vcl.; Burkhard Kräuter, cb. - Orch. da Camera di Vienna dir. da Paul Angerer) • Frank Martin: *Petite Symphonie* concertante per violino, contrabbasso e due orchestre d'archi (Irmgard Helmisa, vcl; Sylvia Kind, clav.; Gerty Herzog, pf. - Orch. Sinf. RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

10,40 Sonate romantiche

Ludwig van Beethoven: *Sonata n. 10 in sol maggiore op. 13* (pf. 96 per violino, pianoforte) (Arthur Grumiaux, vcl; Clara Haskil, pf.)

11,05 Pagine da «Il Crepuscolo degli Dei» di Richard Wagner

Prologo: *Viaggio di Sigfried sul Reno*: «Hoh! hol Gibischmann!» - Auf Guntner Edler Gibichbung - «Brunhilde heilige Bräut!» e *Wolfgang Windgassen*, (ten.; Dietrich Fischer-Dieskau, br.; Gottlob Frick, bs. - Orch. Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera del Stato di Vienna dir. da Georg Solti)

12 - Quintetti per pianoforte e archi

Luigi Boccherini: *Quintetto in re minore* (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenz, pf.; Riccardo Bengal, Mario Benvenuti, vcl.; Giovanni Leone, vla.; Lino Filippini, vcl.) • Cesare Frugoli: *Quintetto in fa minore* (Mario Danti, pf. e Quartetto di Zagabria: Zlatko Balija e Pepi Klima, vcl.; Dusan Stranic, vla.; Fred Kiefer, vc.)

13 — Un'ora con Alessandro e Domenico Scarlatti

A. Scarlatti: *Tras Cantate per voce e piano* (da cura di Gianni Pizzetti, Tintori); *Elisir d'amore* (lo morenre contento) (Herbert Handt, ten.; Egidio Giordani Sartori, clav.; Libero Rossi, vc.) • D. Scarlatti: *Sei Sonate per clavicembalo: in re maggiore n. 461* (in maggiore 254) in sol maggiore n. 232, in re maggiore n. 206 (in sol maggiore L. Suppl. 27, in do maggiore L. 205 (clav. Sylvia Marlowe) • A. Scarlatti: *Il Tigrane*: Sinfonia, Danze, Finale (Rev. di Gianni Piccoli) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

14 — Concerto sinfonico: Orchestra del Teatro dei Champs-Elysées di Parigi

Sergei Prokofiev: *Ouverture su temi ebraici op. 11* - *A Summer Day*, suite op. 85-a: *Morning*, *Top and Water*, *Repetitor*, *Clouds*, *Clouds*, *Evening*. *The moon is over the meadow* (dir. André Jouve) • Maurice Ravel: *Ma Mère l'Oye*, suite: *Pavane de la Belle au bois dormant* - *Petit Poucet* - *Laideronnette, im diable vauvert* - *Le Roi des Siam* - *Entretiens de la Belle et de la Bête* - *Le jardin féerique* (dir. Désiré Ingelbrecht); *Concerto in sol per pianoforte e orchestra* (sol. Daniel Wayenberg; dir. Ernest Bour) • Claude Debussy: *Madame Bovary* - *Scènes de la vie de bohème* - *De l'abeille à midi* - *Sur la mer - Jeux de vagues* - *Dialogue du vent et de la mer* (dir. Désiré Ingelbrecht)

15 — Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy

*Cinque Romanze senza parole* (op. 17) - *mi bemolle maggiore* - *in si minore* - *mi maggiore* - *in fa maggiore* - *in re maggiore* - *in fa diesis minore* (pf. Renata Kyrilakoff); *Sei Lieder* (op. 19-a); *Frühlingslied* - *Das erste Veilchen* - *Winterlied* - *Neue Liebe* - *Grünes Leiseli* (sol. Margherita Kamuls, sopr.; Giacomo Benigni, pf.); *Ottetto in mi bemolle maggiore* op. 20, per archi (Compl. strumentale di Roma delle RAI)

16,30 Variazioni

Enrico Donizetti: *Variazioni op. 26* (per pianoforte e orchestra) (sol. Victor Aller - Orch. Concert Arts Symphony dir. da Felix Slatkin)

17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

# RADIO

6 aprile

Appuntamento con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 Musica richiesta.

19,30 Oggi alla Regione - indi Segniranno - 19,45-20,10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

## SARDEGNA

12,05 «I Principi».

12,20 *Astroaldo sardo* - 12,25 Operazione vento - *chiacchie* sui giovani con gli amici di Sottovia - 12,20, 19,25 *Notiziario della Sardegna*.

14 *Gazzettino sardo* - 14,15-14,40 «Fuorisacco», miniradiovisita di Arca e Disa - Regia di Lino Giru.

19,30 Dieci minuti con Giovanni Bescu - 19,45 *Gazzettino sardo*.

## SICILIA

7,15 *Gazzettino della Sicilia*.

12,20-12,30 *Gazzettino della Sicilia*.

14 *Gazzettino della Sicilia*.

19,30 *Gazzettino della Sicilia*.

## TRENTINO-ALTO ADIGE

12,20 Corriere di Trento, Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino.

14 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* - 14,20 Trasmissione per i Ladini.

19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 «giro al sas» - Chitarrista Cesare Lutzenberger.

19,45 Musica sinfonica. Dittersdorf: Sinfonia concertante per viola, contrabbasso, 2 voci, 2 corni e archi; Ciakowski: Sinfonia n. 4 in fa min. - 36

## VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 *Le voci di le Vallée* - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese - Rubrica per gli agricoltori.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: *Musica di Anton Bruckner*, con la Wiener Akademie Kammerchor diretta da Xaver Meyer. 15,20 *Portraits à la K. K. Hofoper* - 15,30 *World War Poeps*. 19,33 *Orizzonti Cristiani*: *Notiziario* - Sette risposte ad una domanda, a cura di Giuseppe Leonardi e Pierfranco P astore: «Che cosa ha pensato del fenomeno del Prova?» - 20,15 *Vie dell'Eglise* - 20,45 *Nach dem Konzil*. 21 *Santo Rosario*. 21,15 *Trasmissioni estere*. 21,45 *Libros de España* en el Vaticano. 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 *Cronache di Ieri*. 7,15 *Notiziario* - Musica varia. 8,30 *Orchestra diretta da Leopoldo Casella*. E. German: *Tre danze dalla musica per l'Enrico VIII*. 7,15 *Orchestra del Teatro di Montreux* - *Sette danze* dei Persiani. 8,45 *Lezione di francese (2° corso)*. 9 *Radio Mattina*. 12 *Rassegna stampa*. 12,10 *Musica varia*. 12,30 *Notiziario-Attualità*. 13, Canzonette.

13,20 W. A. Mozart: *Le Jauz* - *Le papillon* - *Le nozze di Figaro*; Massenet: *Manon*; due arie; M. Glinka: *Russlan e Ludmilla*: *Ouverture*, canto, cavatina e ballata. 16,05 *Precedenza assoluta*. 17 *Radio Gioventù*. 18,00 *Rassegna di orchestra*. 18,30 *Carnevale di Venezia*. 18,45 *Diario culturale*. 19 *Ascolti di trombone*. 19,15 *Notiziario-Attualità*.

19,45 *Melodie e canzoni*. 20 *Santa curiosità*. 20,30 *Concerto sinfonico diretto da Robert Feist*: G. Rossini: *La scuola di sette suonatori*. P. Schumann: *Ouverture*, Scherzo e Finale, op. 52. D. Alapiccola: *Piccola musica notturna* (dedicata a Hermann Scherchen); S. Barber: *Capricorn-Concerto* op. 21; M. Glinka: *Kamennaja*, farsa in sei atti, arretrata. Notiziario-Attualità. 21,15 *Musica varia*. 22,05 *La giostra dei libri*. 22,30 *Melodie da Colonia*. 23 *Notiziario-Attualità*. 23,20-23,30 *Buonanotte*.

#### Il Programma

18 *Girotondo di note*. 18,15 *Orizzonti*. 18,45 *Notiziario*.

19 *Per i lavoratori italiani in Svizzera*. 20 *Ribaltina internazionale*.

20,30 *Poeti d'America*. 21 *Cronache di Iorio d'Amato*. 21 *Canzoni*.

21,30 *Piper Club*. 22,05-22,30 *Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte*.

VITE D'ORO  
questa è la grappa!



LA GRAPPA CHE HA UN'ETA' E LA DEMOSTRA TUTTA

QUESTA SERA  
IN  
TIC-TAC

**Ferretti**

PRESENTA  
LA VOSTRA  
CUCINA  
COMPONIBILE



RICHIEDETE IL CATALOGO A  
F.I.I. FERRETTI - CAPANNOLI (PISA).

RD

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

CITTÀ \_\_\_\_\_

(allego L. 100 in francobolli per spese postali)

venerdì

## NAZIONALE

### telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano SCUOLA MEDIA

#### Prima classe:

8,30-10,10 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli

9,50-10,50 *Matematica*

Prof. Lilliani Artusi Chini

#### Seconda classe:

9,30-9,50 *Francese*

Prof. Enrico Arcaini

10,30-10,50 *Storia*

Prof. Maria Bonzano Strona

*Alle soglie dell'età moderna*

11,10-11,30 *Italiano*

Prof. Fausta Monelli

11,40-12 *Matematica*

Prof. Lilliani Ragusa Gilli

#### Terza classe:

9,10-9,30 *Latino*

Prof. Giuseppe Frola

10,10-10,30 *Matematica*

Prof. Lilliani Ragusa Gilli

10,50-11,10 *Appl. Tecniche*

Prof. Mario Pincherle

11,30-11,40 *Religione*

Padre Antonio Bordonali

### 15,30-17 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: *Bruxelles*

CICLISMO: *Ultima tappa del Giro del Belgio*

Telecronista Adriano De Zan

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Deodora Rumiana - Merenda Citterio - Total - Ringo Pavesi)

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 a) VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida

Regia di Michele Scaglione

#### b) THIERRY LA FRONDE

Giorno di tregua

Telefilm - Regia di Robert Guez

Prod.: Screen Gems

Int.: Jean-Claude Drouot, Jean Gras, Clement Michu,

Robert Rollis, Robert Bazill, Fernand Bellan, Bernard Rousselet, Celine Leger

### ritorno a casa

#### GONG

(Beverande gassate Club - De Rica)

#### 18,45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Ferruccio Scaglione con la partecipazione del

«Quartetto di sassofoni Marcel Mule»

Jean Absil: *Divertimento*, op. 86 per Quartetto di sassofoni e orchestra: a) Entrée,

b) Romance, c) Scherzetto, d) Intermezzo, e) Final

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

#### 19,30 BALLATA IN SOL MINORE

Musica di Frederick Chopin

Interpreta: Gabriele Lakatos e Ferenc Havaš, primi ballerini dell'Opera di Budapest

Regia di Tamas Banovich

Produzione della Televisione Ungherese

### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

#### L'uomo e la società

Corsa di educazione civica a cura di Bartolo Ciccardini e Sergio De Marchis

#### Il lavoro del cittadino

Realizzazione di Salvatore Nocita

Coordinatore Luciano Tavazza

### ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Locatelli - Vermouth Cinzano - Calze Bloch - Chlordont - Cucine Ferretti - Doris Biscotti)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### OGLI AL PARLAMENTO

#### ARCOBALENO

(Aiaz, Lanciere bianco - Colodina - Buitoni - Cera Solex - Bianchi Velo - Caramelle Rossana Perugina)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Gillette - (2) Pneumatici Cinturato Pirelli - (3) Terme di Recoaro - (4) Autovox - (5) Olio di semi Olio

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gruppo Ferranti - 2) Roberto Gavoli - 3) Roberto Gavoli - 4) Augusto Ciuffini - 5) Recta Film

### 21 — Il teatro di Eduardo

#### NON TI PAGO

Tre atti di Eduardo De Filippo

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Conetta Luisa Conte Margherita Hilde Renzi Aglietti Ugo D'Alessio Luigi Frungillo Salvatore Gioiello

Ferdinando Quagliolo Eduardo De Filippo Mario Bertolini Carlo Lima Stella Elena Tijena Carmela Sara Pucci Don Raffaele Console Enzo Cannavale

Lorenzo Strumillo Pietro Carloni Erminia Nina Da Padova Scene di Mario Grazzini Costumi di Mariù Alianello Regia di Eduardo De Filippo

Regista collaboratore Stefano De Stefanis (Ripresa dal Secondo Progr.)

### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

### 18 — SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

#### Una lingua per tutti

Corsa di inglese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

Replica 17<sup>a</sup> e 18<sup>a</sup> trasmissione

Coordinatore Luciano Tavazza

### 19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

#### NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti Insegnante Alberto Manzi

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### 21,10 INTERMEZZO

(Alka Seltzer - Rex - Profumi Roger & Gallet - Rosso Antico - Camicie Ingram - Ultronex)

### 21,15

### VIVERE SANI

1 — Una dieta per tutti Un programma di Antonello Branca e Luigi Locatelli

### 22 — CENTOMINUTI

Spettacolo musicale di Leone Mancini con Peter Boom, Maria Teresa Dal Medico, Gian Luigi Gelmetti, Renata Greco, Enzo La Torre, Daisy Lumini, Sophie e il complesso gli Aponi

Ripresa televisiva di Cesare Baracchi

(Ripresa effettuata dal Teatro delle Muse in Roma)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tagesschau

### 20,10-21 Letzte Tag von Pompeji

Bildbericht

Regie: Flaminio Bollini

### 20,35-21 Wandmalerei in Südtirol

Eine Plauderei von Prof. Franz Lenhart

Regie: Silvio Maestrani

## TV SVIZZERA

14 Telescuola: VIAGGIO ATTORNO ALLA CUCINA. 1<sup>a</sup> parte. Telef. del prof. Guido Cotti

### 15 TELESCUOLA (ripetizione)

### 16 MINIMONDO (ripetizione)

17 MINIMONDO. Trattamento per i più piccoli condotto da Eva Bernasconi

### 19,15 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione

19,20 CAPPUCETTO A POIS. «Il lupo» personalizzato da Fabrizio Cicaldi con i pupazzi di Maria Pereggi. Scene di Mario Milani. Regia di Sergio Genni

### 19,45 TV-SPOT

### 19,50 SHIVAREE SHOW. Programma musicale per i giovani

### 20,15-20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

### 20,40 TV-SPOT

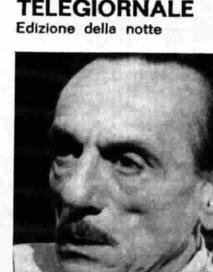
### 20,45 IL REGIONALE

### 21,05 TRASMISSIONE A SURPRISE. Telefilm della serie «Indirizzo per...

### 21,55 CONTROCAMPO. Incontri, scontri, curiosità in un rotocalco a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giamboni

### 22,25 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

KINDER von B. Brecht. Versione in lingua tedesca



Eduardo De Filippo, autore e interprete di «Non ti pago», in programma alle ore 21 sul Nazionale

Il primo servizio della nuova rubrica «Vivere sani»

## LA DIETA DEI COSMONAUTI



Gli astronauti americani Cooper e Conrad durante un volo di prova. Nella trasmissione di stasera si illustrerà il tipo particolare di alimentazione riservato ai piloti spaziali

### ore 21,15 secondo

Qual è il nostro peso ideale? È vero che la mancanza di movimento indebolisce il cuore? Quante ore dobbiamo dormire per «ricaricarci» sufficientemente? Per i lavori di ogni giorno? Queste alcune delle domande che ricorrono più frequentemente, e che interessano l'uomo medio italiano di ogni età e condizione. La salute, come si sa, è il primo bene. Per vivere sani non basta tenere lontane le malattie, occorre anche conservare il proprio corpo in buona efficienza fisica e psichica, mantenersi giovani sino ad età avanzata. La diffusione dell'interesse per i problemi che riguardano la nostra salute è

testimoniata dal moltiplicarsi di rubriche e di articoli su quotidiani e riviste. La televisione dal canto suo, ha già realizzato nel passato diversi programmi. Ora questi argomenti sono ripresi nella nuova serie di Antonello Branca e Luigi Locatelli.

Le condizioni della nostra vita, l'ambiente di lavoro, di casa o di svago, si sono profondamente trasformati in questi anni, specialmente per gli abitanti delle città. A poco vale opporsi a queste nuove condizioni: la staticità delle vecchie abitudini. Ad esempio, se l'intervallo per il pasto centrale della giornata risulta particolarmente breve, e si deve ritornare al lavoro, perché persistere in una alimentazione pesante ed abbondante? La so-

luzione consiste nel rivedere la tradizionale distribuzione dei pasti nel corso della giornata. Anche nel nuovo ambiente è possibile ricercare condizioni equilibrate di vita, purché si sia disposti a sacrificare quei costumi che appaiono irrimediabilmente superati. La serie *Vivere sani*, che inizia questa sera, affronterà successivamente il problema dell'alimentazione, del movimento fisico, della fatica nervosa, cercando di indicare una serie lineare di esempi di facile applicazione. In tal modo, essa non pretende certamente di risolvere questioni assai complesse, che richiedono fra l'altro delle precise riforme sia di mentalità che di condizioni generali, ma, più modestamente, di dare dei consigli pratici che tutti possono immediatamente porre in atto. Nella prima puntata, ad esempio, viene presentata la «dieta dell'astronauta» che, in apparenza, conserva un solo elemento in comune con i nostri pasti, l'acqua minerale. Quel che si proponi al pubblico, non è certo una sfilza di pastiglie colorate o di pasta in tubetti, ma i «principi nutritivi» che regolano l'alimentazione dell'astronauta. Sperimentata da quindici volontari, per diciannove settimane, a pranzo e a cena, ha dato dei risultati sorprendenti: tutti si ritrovavano nelle migliori condizioni di salute e non accusavano più i piccoli acciacchi quotidiani. La trasmissione cerca di mostrare concretamente come anche noi possiamo mettere in atto una alimentazione analoga per principi nutritivi, senza dover per questo rinunciare ai nostri piatti tradizionali, pastasciutta compresa, ma adottando una scelta e una ripartizione più razionale dei cibi.

Fra le varie persone che verranno intervistate, di diversa età ed ambiente, c'è una figura nota: Marcello Marchesi, il popolare «signore di mezza età», che ben rappresenta l'uomo medio alle prese con i problemi del vivere sani e vivere giovani.

Valerio Ochetto

### ore 21 nazionale

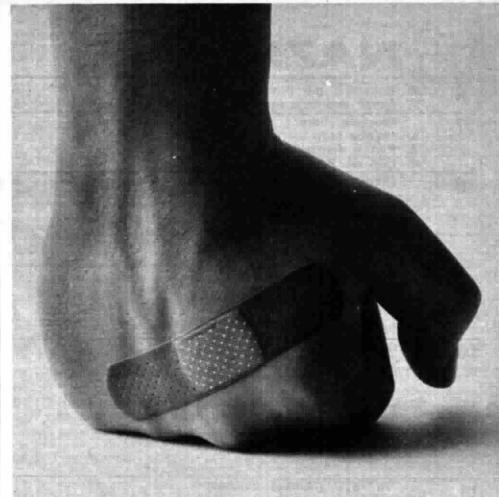
#### NON TI PAGO

Tra le commedie più celebri di Eduardo De Filippo è, giustamente. Non ti pago che riscosse fin dal suo primo apparire i consensi del pubblico e della critica. Motore e parno di questa commedia è la passione tutta partenopea per il gioco del lotto. Il protagonista di tre atti (interpretato dallo stesso Eduardo) è infatti titolare di una ricevitoria del gioco del lotto, profondo conoscitore di cabale, oltre che incallito ma sfornato giocatore. La sfortuna che tanto lo perseguita è diventata per lui una vera ossessione e quando un suo impiegatuccio vince addirittura una quaterna secca egli perde le staffe, dando così vita, per buona sorte della commedia, a una girandola vivacissima di situazioni e di battute. Dopo Non ti pago, già trasmesso nel 1964, verranno riproposti, con ritmo mensile, altri successi del «Teatro di Eduardo».

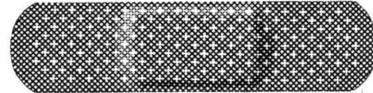
### ore 22 secondo

#### CENTOMINUTI

Collaudato dal successo di tre precedenti edizioni teatrali, Centominuti è uno spettacolo prevalentemente musicale interpolato da gags, canzoni, balletti, parodie e «divertissements» strumentali. Del programma, che è condotto dallo stesso regista, Leone Mancini, sono protagonisti Daisy Lumini (che canta, fischia, suona e balla), il pianista e chitarrista Gian Luigi Gelmetti, l'attore comico Enzo La Torre, il cantante Peter Boom, i ballerini Renato Greco, Maria Teresa Del Medico e Sophie (coreografie di Gino Landi), e infine il complesso «Gli Aponi» di cui fa parte un sorprendente batterista tredicenne soprannominato «Musichino».



**Johnsonplast,  
il cerotto che respira  
con la vostra pelle**



\* Invisibile \* Sterilizzato \* Superadesivo \* Velato Impermeabile, non si stacca a contatto dell'acqua

**JOHNSONPLAST** è un prodotto **Johnson & Johnson**  
la marca fidata in tutto il mondo

dal 1° Aprile 1967  
è in edicola a L. 250  
il numero QUATTRO di

**Sperimentare**

rivista mensile  
di tecnica elettronica e  
fotografica; di  
elettrotecnica, chimica  
e altre scienze  
applicate  
che tutti gli  
hobbyisti da tempo  
attendevano  
acquistatela!!

# NAZIONALE

# SECONDO

6	'30 Bollettino per i navigatori '35 Corso di lingua Inglese, a cura di A. Powell	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno
7	<b>Giornale radio</b> '10 Musica stop '38 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Bruno Martino, Carmen Villani, Sergio Brun, Anna Identici, Michele, Mina, Peppino Di Capri, le Genelle Kessler, Adriano Celentano, Miranda Martino (Palmo) (Palmo)ve	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 Giorgio Moser vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (Chlorodant)
9	Ugo Sciascia: La famiglia '07 <b>Colonna musicale</b>	9,05 Un consiglio per voi - Giulia Massari: Un week-end (Galbani) 9,12 ROMANTICA (Soc. Grey) 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale
10	<b>Giornale radio</b> '05 CANZONI NAPOLETANE (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)	10 - <b>ROCAMBOLE</b> , di Ponson du Terrail Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi e Nerrattini - 28 puntata (Invernizzi) - (Vedi Locandina)
	'30 La Radio per le Scuole (Tutte le classi Elementari) Immagini della vita di San Francesco, a cura di Mario Pucci Regia di Ruggero Winter	10,15 I cinque Continenti (Ditta Ruggero Benelli) 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce
		10,40 <b>Lui e lei</b> CHARLES AZNAVOUR e CATERINA VALENTE Profili musicali di Nelli e Vinti Presenta Daniele Piombi (Gradina)
11	TRITTICO (Henkel Italiana) '23 L. Livi: Le ore libere '30 PROFILI DI ARTISTI LIRICI Recital del soprano Birgit Nilsson (Vedi Locandina)	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Sallustio Bossi: Italia minore 11,42 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Doppio Bordo Star)
12	<b>Giornale radio</b> '05 Contrappunto '47 La donna, oggi - Anna Maria Mori: La moda (Vecchia Romagna Buton) '52 Sì o no	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	<b>GIORNALE RADIO</b> - Giorno per giorno '20 Punto e virgola '30 Carillon (Manetti & Roberts) '33 ORCHESTRA CANTA I'm looking over a four leaf clover, Cominciamo ad amarci, Quand l'amour est mort, Aglio perduto 'o sonno, I'll get by, Fantasia di motivi, April love, Mortai, vom Mackie Messer, Lazzarella, Core ingrato (Soc. Grey)	13 - Lello LuttaZZI presenta <b>HIT PARADE</b> (Coca-Cola) 13,30 <b>GIORNALE RADIO</b> - Media delle valute 13,45 Teleobiettivo (Simmenthal) 13,50 Un motivo al giorno (Spic & Span) 13,55 Finalino (Caffè Lavazza)
14	<b>Trasmissioni regionali</b> '40 <b>Zibaldone italiano</b>	14 - Juke-box 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Gli amici del disco (R.C.A. Italiana)
15	Piave, Resta come sei, Apa in vacanza, La parola, Una storia, Panchina del porto, Io ca te voglio bene, Le giostra della vita, Quando ci si vuol bene, T'aspetto a San Remo, Da un pa', Serenata sincera, Jenka del bersagliere, Amore mio ritorna, Breve amore, Tango italiano, Stanotte al Luna Park, La ragazza del chiaro di luna Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio '40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti '45 Relax a 45 giri (Ariston-Records)	15 - Per la vostra discoteca (Juke-box Edizioni Fonografiche) 15,15 <b>GRANDI DIRETTORE</b> : EUGENE ORMANDY (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15,30): Notizie del Giornale radio
		15,55 Incontro con Luigi Squarzina a cura di Mariangiola Castrovilli
16	Programma per i ragazzi: I due amici Radioscienze di Silvano Balzola '30 CORRIERE DEL DISCO: Musica lirica a cura di Giuseppe Pugliese	16 - <b>MUSICHE VIA SATELLITE</b> 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 <b>ULTIMISSIME</b>
17	<b>Giornale radio - La voce dei lavoratori</b> - Sui nostri mercati '20 <b>CANTANDO IN JAZZ</b> '45 <b>Tribuna dei giovani</b> Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di Enrico Gastaldi - I giovani e il senso dello Stato - Cronache giovanili - Le riviste universitarie	17 - Buon viaggio 17,05 Canzoni italiane 17,30 Notizie del Giornale radio 17,35 Operetta edizione tascabile <b>Vittoria e il suo ussaro</b> di Paul Abraham <b>Il re di Chez Maxim</b> di Mario Costa Orchestra diretta da Cesare Gallino Nell'intervallo (ore 17,55 circa): Non tutto ma di tutto
18	'15 <b>PER VOI GIOVANI</b> Selezione musicale presentata da Renzo Arbore I'm a believer, Nashville cat, Ora che cosa farai, Il mondo è con noi, Remember, Portami tante rose, All, Rubacuori, Mame, Stop, Il dove stai, Sock it to me, baby, Sono bugiarda	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 <b>CLASSE UNICA</b> Paolo Bresci: Il Cristianesimo nei primi secoli. La diffusione del Cristianesimo 18,50 Aperitivo in musica
19	'15 <b>TI SCRIVO DALL'INGORGO</b> da un'idea di Tonino Guerra Testi di Belardinì e Moroni - Regia di G. Magliulo '30 Cronache di ogni giorno '35 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 Sì o no 19,30 <b>RADIOSERIA</b> - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 La voce di Claudio Villa (Ditta Ruggero Benelli) <b>CONCERTO SINFONICO</b> diretto da Eduard van Remoortel con la partecipazione del pianista Luciano Giarbella Prokofiev: L'amore delle tre melarance, suite sinfonica op. 33 bis * Massenet: Concerto per pianoforte e orchestra * R. Rossellini: Vangelo minimo Orchi. Sinf. di Torino della RAI (Vedi Locandina) Nell'intervallo: Il giro del mondo	20 - <b>Il viaggio del signor Dappertutto</b> Un programma di A. Blandi, G. Bousier e G. Buridan - Regia di Massimo Scaglione
21	'50 <b>UN'ORBITA EQUATORIALE PER IL SATELLITE SAN MARCO</b> - Documentario di Clara Falcone	21 - <b>Avventure di grandi libri</b> a cura di Giuseppe Lazzari IV. - I dolori del giovane Werther -, di W. Goethe 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,50 <b>MUSICA DA BALLO</b>
22	'10 André Previn al pianoforte '30 Chiara fontana, un programma di musica folkloristica italiana, a cura di Giorgio Nataletti	22,30 Giornale radio 22,40 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23	<b>OGGI AL PARLAMENTO</b> - <b>GIORNALE RADIO</b> I programmi di domani - Buonanotte	23,10 Chiusura

# RADIO

venerdì

«Lui e lei»: Aznavour e la Valente

## IL POETA E LA CANTANTE

ore 10,40 secondo

Charles Aznavour e Caterina Valente: ambedue famosi nel settore della spettacolo. Hanno fatto fortuna con il medesimo ingrediente: la canzone. Eppure sarebbe difficile trovare due figure più diverse, più contrastate. Questa probabilmente è la ragione per cui gli affini di Lui e lei li hanno scelti per la puntata di oggi. Certo, ci sono anche i punti di contatto. L'uno e l'altra sono, in un certo modo, figli d'arte, ma in ambienti molto differenti. Lui, Aznavour, era in gioventù il buttafuori della grande Edith Piaf; lei una giovane guida nel circo equestre dove si esibivano i suoi genitori. Lei, voce melodiosa, con tutti i crismi per diventare celebre; lui afflitto da una perenne rauchezza, come se fosse vittima di una laringite cronica; una qualità di voce nebulosa, opaca, inconfondibile. Lui poeta prima che cantante, lei cantante e basta, anche se ha dimostrato in qualche occasione di saper comporre delle belle canzoni. Caterina Valente è, in fondo, una sposa e una madre come ce ne sono tante e, proprio per questo, ama la più spartana semplicità. Non lo stesso si può dire di Aznavour, estroverso ed eccentrico sino al limite della megalomania. Tutti e due mattatori, qualunque sia lo spettacolo. Lei ammette di esserlo (ha imparato a far di tutto, suono, sette strumenti), mentre lui rifiuta la qualifica di mattatore come se fosse un termine infamante. Intanto gira in una Rolls-Royce che riva legge con quella della Regina d'Inghilterra, possiede case editrici, night clubs, giornali, imprese discografiche per centinaia di milioni e poche bollette telefoniche addirittura astronomiche. Aznavour ha fatto molto cinema, la Valente vi si è dedicata pochissimo.

La diversità dei temperamenti va sottobraccio a quella dei soggetti delle loro canzoni. Aznavour canta quasi esclusivamente l'amore, la Valente di tutto. Hanno in comune quello stampo francese che li rende entrambi internazionali; ma lui ha un'arguzia che gli deriva dalla sua origine armena, mentre lei ha la fermezza e la persistenza del padre tedesco e l'esuberanza della madre italiana. Di Caterina si nota subito l'ottimismo e il buonumore, di Charles la penosa problematica di un'esistenza piena di dubbi e di complessi. Lui ci canterà Les enfants de la guerre, Il faut savoir (in italiano), Isabelle, Que ce triste Venise, Et te rechauffera, Bastava che ti amassi, tutte sue composizioni; lei, dall'altra parte del mondo, Get me to the church on time, La ragazza d'Ipanema, Stardust, La notte è quella cosa, Ciao.

## TERZO

18,30 La musica leggera del Terzo Programma

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale: G. Baldini: Cultura inglese; C. Gorlier: Cultura nordamericana; E. Croce: Cultura tedesca; N. Miniasi: Cultura slava; G. F. Malipiero: Monteverdi e la chirurgia estetica

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Ai confini della vita**

Possibilità di adattamento dell'organismo umano alle alte quote, sotto i mari e nelle profondità terrestri

IV. Nelle profondità terrestri  
a cura di Giorgio Marzolla

21 - **PASSE-PARTOUT**

Ritratti in cornice, di Franco Antonicelli  
**SERGIO TOFANO**

21,45 **Orchestra diretta da Percy Faith**

22 - **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

In Italia e all'estero - Selez. di periodici stranieri

22,40 **IDEE E FATTI DELLA MUSICA**

La poesia nel mondo - I cantori di Dio, a cura di Luigi Santucci (Ultima trasmissione)

23,05 **Riviste delle riviste**

23,15 Chiusura

# LOCANDINA

## nazionale

### ore 11,30 / RECITAL DI BIRGITT NILSSON

Wagner: *Tristano e Isotta*: Morte di Isotta (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Leopold Ludwig) • Verdi: *Nabucco*: «Anch'io dischiuso un giorno» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Argeo Quadrini) • Wagner: *Crepuscolo degli Dei*: Olocausto di Brunilde (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Georg Solti).

### ore 20,20 / CONCERTO VAN REMOORTEL



Il pianista Luciano Giarbella che interpreta, con van Remoortel, un «Concerto» di Massenet

Eduard van Remoortel dirige un concerto dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, al quale partecipa il pianista Luciano Giarbella. Il solista esegue il *Concerto per pianoforte e orchestra*, di Jules Massenet, una partitura assai poco nota, che risale come data di composizione al 1903. Il programma comprende anche la «suite» di Prokofiev, *L'Amore delle tre Melarance*, e una pagina di Rossellini (Roma, 1908), *Vangelo minimo*.

## secondo

### ore 10 / ROCAMBOLE 28<sup>a</sup> puntata

Andrea, fuggito per miracolo dalla casa dove Baccarat lo aveva smascherato, raggiunge Rocambole e lo informa che quella donna ormai lo ha scoperto e bisogna ad ogni costo toglierla di mezzo. Si serviranno di Cherubin, il quale ha il compito di corteggiarla. Gli consegnano infatti un profumo con l'incarico di regalarlo alla donna. In quel profumo c'è un veleno potentissimo: basta annusare la bottiglia per morire sul colpo. Quando Cherubin si presenta alla casa di Baccarat con quel dono e la invita a sentire il profumo, la donna prende tempo. Non si fida. Prega il giovane di attendere un momento e si reca nella stanza vicina, dove la piccola ebraea che era la protegge di nome Sarah, che è una veggente, le svela tutto l'intrigo. Allora con l'aiuto del conte Arloff armato di pistola affronta Cherubin che, sotto la minaccia della morte, rivela tutto il piano organizzato da Andrea, il quale, fra l'altro, si propone anche di far uccidere la marchesa van Hop.

### ore 13 / HIT PARADE

Classifica relativa alla trasmissione di domenica 26 marzo: 1. *Cuore matto*, canta Little Tony; 2. *L'immensità*, canta Johnny Dorelli; 3. *Pietre*, canta Antoine; 4. *Un mondo d'amore*, canta Gianni Morandi; 5. *Tema di Lara*, orchestra di Bob Mitchell; 6. *Let's spend the night together*, complesso The Rolling Stones; 7. *Penny lane*, complesso The Beatles; 8. *Bisogna saper perdere*, The Rokes.

### ore 15,15 / GRANDI DIRETTORI: ORMANDY

Programma del concerto: Sibelius: *Lemminkäinen e le fanciulle di Saari*, dalle «Quattro Leggende del Kalevala», op. 22 • Thomas Becket: *Columbia, the gem of the Ocean*, canto patriottico del Nordamerica, Coro dei Mormoni • Ravel: *Rapsodie espagnole*: Prélude à la nuit - Malaguena - Habanera - Feria, Orchestra di Filadelfia.

## terzo

### ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Due pagine famose, nel programma odierno, la *Sinfonia n. 10 in mi bemolle maggiore* «Il rullo di timpano», di Haydn e il *Concerto in re maggiore op. 61* per violino e orchestra, di Beethoven. La «Sinfonia» haydniana, scritta il 1795, è eseguita dall'Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Herbert von Karajan. Il «Concerto» di Beethoven è affidato a Leonid Kogan e all'Orchestra Sinfonica di Stato dell'URSS, diretta da Kirill Kondrascin.

# RETE TRE

### 9,30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media - *L'Italia nelle sue regioni: la Sardegna*, a cura di G. A. Rossi, con la collaboraz. di M. Vani - Regia di U. Amodeo (Replica dal Progr. Nazionale)

### 10 — Cantate

Giovanni Battista Pergolesi: *Con trasti crudeli*, cantata a due voci, archi e clavicembalo (Rev. E. Gerini) • Proprietà: Ricoperto (Edu. Ribetti, sopr.; Amilcare Blafford, ten. • Orch. dell'Ange-licum di Milano dir. da Ennio Gerelli) • Francis Poulenç: *Le Bal masqué*, cantata su poemi di Max Jacob, per br. e orch. da compositore • Bernadette Frêche, c/o Poulenç, pf. • Strumentisti del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi dir. da Louis Frémaux)

### 10,40 Musiche romantiche

Franz Schubert: *Sinfonia n. 10 in do maggiore - La grande* (Orch. Sinf. di Vienna dir. de Wolfgang Sawallisch)

### 11,35 Compositori italiani

Roberto Lupi: 1) *Funerem* (A. Apostoli, vl.; Osvaldo Remedi, vla.; Salvatore di Girolamo, vc.; Giovanni Galli, fl.; Renato Cicali, vcl.) • 2) *Memorie* (vcl. Filippo Settembrini, cr.; Mario Caporaso, pf.; Laura Torchio, arpa; Elii Solimini, cel.; Leonida Torrebruno, perc.; dir. Claudio Gregorini); 2) *Epigrammi emigrazione*, su testo di Heinrich Heine, per recitante, coro e orchestra (voce rec. Friedhelm Gille, Orch. Sinf. Coro di Torino della RAI dir. da M. Freccia - M. de Coro R. Maghin)

### 12,10 Musiche di balletto

Jean-Baptiste Lully: Suite di balletto (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. da Franco Cacciolini) • Paul Hindemith: *Nobilissima visione*, suite dal balletto (Orch. Filarmonica di Amburgo dir. da J. Kellberth)

### 12,55 Un'ora con Camille Saint-Saëns

Le Rouet d'Orphale, poema sinfonico op. 31 (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); Sonata in re min. op. 75 per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, vl.; Emanuel Bay, pf.); Concerto n. 5 in fa mag., op. 103 «L'Égiziano», per pianoforte e orchestra (sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Stato di Mosca dir. da Kirill Kondrascin)

### 13,55 IL GIOCATORE

Opera in quattro atti e sei quadri di Sergej Prokofiev, da Dostoevskij (Versione ritmica italiana di Rinaldo Küllerle) Musica di Sergej Prokofiev Interpreti: principali: Raffaele Arié, Aureliana Beltramini, Antonio Annaloro, Jolanda Gardino, Piero Di Palma, Antonio Boyer, Luisa Ribaci, Antonio Pirino, Carlo Bedoli, Afro Poli, Vincenzo Preziosa

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Nino Sambogno

M° del Coro Nino Antonellini (Edizioni Carisch)

### 15,55 Serenate

Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in sol maggiore K. 525 - Eine kleine Nachtmusik* • Orchestra Filharmonica di Londra dir. da Rudolf Kempe) • Johannes Brahms: *Serenata in re maggiore op. 11* (Orch. da Camera dir. da Thomas Scherma)

### 17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

### 17,30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese Specchio del mese

### 17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18 — Henry Vallon: psicologia ed educazione

Conversazione di Marta Fattori

### 18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)

# RADIO

## 7 aprile

### radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz - 1 MHz e 102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz - 1 MHz) • Torino (101,8 MHz) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera

### notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 894 pari a m 333, dalle station Caltanissetta O.C. su kHz 8000 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal ca-nale di Filodiffusione.

23,15 Concerto di musica leggera - 0,36 Il romanticismo nella musica strumentale - 3,06 Chiaroscuro musicali - 2,36 Canzoni per tutte le età - 3,06 Relax musicale - 3,38 La ve-rità del racconto - 3,56 L'arte del sonoro - 5,06 *Tell swiss e melodia* - 5,38 Mu-siche per un «buongiorno»

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese e francese e tedesco.

### locali

#### ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

#### CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti.

#### CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,17-7,20 Internazionale e Sport News - 10,00 Music box, repertorio: Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestion.

#### FRIULI-VENEZIA GIULIA

##### 15,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

12,05 Quartetto Jazz Moderno di Udine - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13,10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

#### 13,15 Motivi italiani di successo

Orchestra diretta di Alberto Casamassima - 13,40 - *Attila* - Dramma lirico in un prologo e due atti di Temistocle Solera - Musica di Giuseppe Verdi - Edizioni Ricordi attori: Persichini, Salsi, Sartori, Cicali, Ghezzi, Cisterni, Odabashian; Marcella di Osma; Foretto: Ruggiero Bondino; Uldino: Raimondo Botteghelli; Leone: Vito Susca - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore: Oliviero Del Fabritiis - Maestro del Coro Aldo Tassan - *Attala* - Opera eseguita al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste il 9 novembre 1966 - 14,10 Prologo a *Materada* - Racconti di Fulvio Tomizze: «L'arrivo» - 14,20 Due pianistiche: Maria-Sofia Safar e Svetlana Safar - Concerto per quatuor a fiati - 18,30 Canzoni nel mondo.

18,45 Diario culturale, 19 *Souvenir di Charles Trenet*, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni.

#### 19,45 Panorama d'attualità

20,15 Concerto vocale di clausura - 20,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 21,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 21,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 22,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 22,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 23,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 23,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 24,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 24,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 25,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 25,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 26,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 26,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 27,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 27,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 28,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 28,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 29,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 29,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 30,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 30,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 31,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 31,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 32,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 32,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 33,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 33,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 34,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 34,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 35,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 35,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 36,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 36,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 37,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 37,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 38,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 38,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 39,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 39,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 40,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 40,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 41,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 41,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 42,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 42,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 43,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 43,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 44,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 44,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 45,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 45,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 46,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 46,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 47,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 47,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 48,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 48,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 49,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 49,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 50,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 50,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 51,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 51,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 52,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 52,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 53,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 53,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 54,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 54,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 55,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 55,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 56,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 56,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 57,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 57,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 58,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 58,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 59,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 59,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 60,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 60,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 61,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 61,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 62,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 62,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 63,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 63,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 64,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 64,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 65,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 65,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 66,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 66,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 67,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 67,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 68,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 68,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 69,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 69,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 70,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 70,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 71,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 71,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 72,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 72,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 73,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 73,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 74,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 74,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 75,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 75,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 76,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 76,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 77,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 77,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 78,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 78,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 79,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 79,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 80,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 80,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 81,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 81,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 82,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 82,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 83,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 83,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 84,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 84,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 85,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 85,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 86,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 86,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 87,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 87,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 88,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 88,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 89,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 89,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 90,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 90,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 91,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 91,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 92,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 92,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 93,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 93,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 94,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 94,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 95,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 95,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 96,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 96,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 97,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 97,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 98,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 98,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 99,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 99,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 100,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 100,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 101,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 101,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 102,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 102,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 103,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 103,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 104,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 104,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 105,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 105,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 106,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 106,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 107,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 107,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 108,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 108,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 109,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 109,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 110,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 110,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 111,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 111,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 112,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 112,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 113,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 113,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 114,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 114,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 115,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 115,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 116,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 116,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 117,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 117,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 118,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 118,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 119,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 119,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 120,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 120,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 121,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 121,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 122,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 122,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 123,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 123,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 124,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 124,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 125,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 125,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 126,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 126,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 127,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 127,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 128,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 128,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 129,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 129,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 130,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 130,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 131,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 131,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 132,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 132,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 133,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 133,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 134,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 134,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 135,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 135,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 136,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 136,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 137,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 137,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 138,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 138,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 139,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 139,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 140,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 140,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 141,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 141,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 142,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 142,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 143,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 143,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 144,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 144,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 145,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 145,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 146,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 146,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 147,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 147,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 148,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 148,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 149,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 149,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 150,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 150,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 151,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 151,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 152,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 152,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 153,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 153,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 154,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 154,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 155,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 155,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 156,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 156,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 157,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 157,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 158,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 158,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 159,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 159,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 160,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 160,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 161,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 161,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 162,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 162,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 163,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 163,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 164,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 164,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 165,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 165,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 166,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 166,45 *Concerto per chitarra e orchestra* - 167,15 *Concerto per chitarra e orchestra* - 167,45 *Con*

# ribet

# LAVATRICE AMMIRAGLIA

presenta la sua "fлота"

1 **L14★** con autoavvitatore  
da 55 a 700 giri  
2 **S12★** PER UNA NUOVA  
3 **P10★** STRATEGIA DI BUCATO



**IMEC**  
per loro

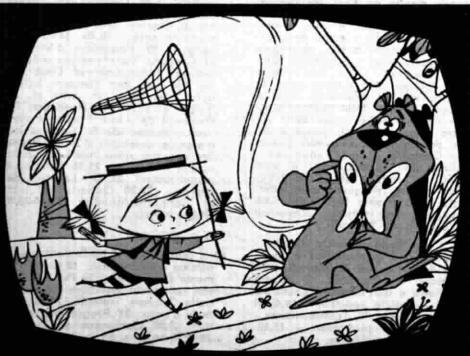
**OP-1A**  
eccola qua!

dalla Imec  
l'eleganza nuova  
per la loro età  
sottovestine e pigiamini  
di gran qualità

**nallor**  
BINGHATOCO

**terital**  
BINGHATOCO

Imec per loro presenta questa sera in Carosello:  
**la Vispa Teresa**



# sabato

## NAZIONALE

### telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,10-9,30 **Appi, Tecniche**  
Prof. Mario Pincherle

10,10-10,30 **Educa, Musicale**  
Prof. Lydia Fabi Bona  
Presentazione di voci umane:  
voci femminili (soprano, mezzo-soprano, contralto)

11,10-11,20 **Educa, Fisica femm.**  
Prof. Matilde Trombetta Franzini

Seconda classe:

8,50-9,10 **Italiano**  
Prof. Fausta Monelli

9,50-10,10 **Inglese**  
Prof. Antonio Amato

10,50-11,10 **Educa, Musicale**  
Prof. Lydia Fabi Bona

Terza classe:

8,30-9,50 **Italiano**  
Prof. Giuseppe Frola

9,30-9,50 **Oss. Elem. Scien. Nat.**  
Prof. Donvina Magagnoli  
I cristalli

10,30-10,50 **Educa, Musicale**  
Prof. Lydia Fabi Bona

11,20-11,40 **Inglese**  
Prof. Antonio Amato

11,40-12 **Francesi**  
Prof. Enrico Arcaini  
Allestimento televisivo di Maria Boggio

#### 15-15,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

INGHILTERRA: Aintree

IPPICA: GRAND NATIONAL

Telecronista Alberto Giubilo

#### per i più piccini

#### 17 — GIOCAGIO\*

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera  
Regia di Marcella Curti Gialdino

#### 17,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
ed

Estrazioni del Lotto

#### GIROTONDO

(Giocattoli Legò - Industria Dolciaria Ferrero - Formaggio Bébè Galbani - Talmone)

#### la TV dei ragazzi

#### 17,45 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella  
Presenta Febo Conti  
Regia di Lydia C. Ripandelli

#### ritorno a casa

GONG  
(Dash - Ringo Pavesi)

#### 18,45 ITINERARI

Borneo - Le grotte degli antenati

Testo di Enrico Rossetti  
Realizzazione di Tom e Barbara Harrison

#### 19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

#### 19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Padre Carlo Cremona

#### ribalta accesa

#### 19,55 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Rosso Antico - Favilla - Pasta del Capitano - Telefunken - Maurocaffè - Alax lanciere bianco)

#### SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO  
Notizie della vita economica e sindacale

#### ARCOBALENO

(Invernici Milione - Agipgas - Spuma Ultrarapida - Squibb - Mobili Salvarani - Brandy Vecchia Romagna - Nuovo Ava per lavatrici)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Amaro medicinale Giuliani - (2) Kaloderma - (3) Zoppas - (4) Simmenthal - (5) Imec

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Errefilm - 3) Unionfilm - 4) Errefilm - 5) Roberto Gavoli

#### 21 —

#### SABATO SERA

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

Testi di Amurri e Jurgens Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Don Lurio Scene di Tullio Zicoschi Costumi di Folco Regia di Antonello Falqui

#### 22,15 SPECIALE TG

a cura di Gastone Favero Cinquanta anni dopo

Alexander F. Kerenky tra guerra e rivoluzione

Servizio di Ruggero Orlando Regia di Giuseppe Sibilla

#### 23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV Svizzera in collaborazione con la Rai

15 In Eurovisione da Aintree: GRAN PREMIO IPPICO - THE GRAND NATIONAL. Cronaca diretta

18 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Paganini

#### 19,15 INTERMEZZO

19,15 TELEGIORNALE. Edizione principale

19,20 KABUL: CAPITALE DEL L'Afghanistan. La vita degli abitanti di quella città. Documentario della serie « Diario di viaggio »

#### 19,45 TV-SPOT

19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Mons. Corrado Contella

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPOT

20,45 CONFINI DEL PROIBITO. Lungometraggio

21 In Eurovisione da Vienna: GRAN PREMIO DI CANTO DELLA CANZONE 1967. Cronaca diretta

24 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

## SECONDO

#### 18 — SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

#### Una lingua per tutti

Corso di francese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

Replica 17<sup>a</sup> e 18<sup>a</sup> trasmissione

Coordinatore Luciano Tavazza

#### 19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI  
2<sup>o</sup> corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi

#### 21 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Linea Baby Johnson's - Lavatrici Riber - Confetture Star - Biscotti Montefiore - Total - Birra Peroni)

#### 21,15

#### MESE MARIANO

Bozzetto lirico in un atto di Salvatore Di Giacomo

Musica di Umberto Giordano (Ed. Sonzogno)

Personaggi ed interpreti: Carmela Clara Petrella La contessa Ada Finelli Il rettore Giampiero Melaspina La superiore Rosa Lahezza

Suor Paizienza Mafalda Micheluzzi Suor Celeste Vittoria Magnaghi Suor Cristina Maja Sunara Suor Agnese Pia Ferrara Suor Maria Lia Palumbo Le due bambine Luciana Lattes Rosella Colosimo

Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Franco Caraciolo

Scene e costumi di Adriana Muojo

Regia teatrale e ripresa televisiva di Enrico Colosimo (Ripresa effettuata dal Teatro San Carlo in Napoli)

#### 22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

#### AUSTRIA: Vienna

GRAN PREMIO EUROVISIONE 1967 DELLA CANZONE EUROPEA

Telecronista Renato Tagliani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 — Tagesschau

20,10 Funkstreit Isar 12

• Alle Neune • Polizeifilm

Regie: Michael Braun

Prod.: BAVARIA

#### 20,30 Skirummel

Fernsehkurzfilm

Prod.: TELEPOOL

#### 20,45-21 Gedanken zum Sonntag

Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

Claudio Villa partecipa al Gran Premio Eurovisione '67

## LA CANZONE D'EUROPA

ore 22 secondo

Fra i ricordi più movimentati della carriera di Claudio Villa, c'è un estenuante viaggio in treno nel 1962 dalla Romania al Lussemburgo in una tempesta di neve (gli aerei non decollavano) per arrivare in tempo all'appuntamento del Gran Premio Eurovisione della canzone europea. Quest'anno, il viaggio sarà più comodo e breve: in aereo da New York (dove si concluderà la sua lunga tournée nell'America del Nord) a Vienna. Movimentato, in compenso, è stato l'antefatto della partecipazione italiana a questa manifestazione che gli appassionati di musica leggera chiamano sbrigativamente l'Eurocanzone.

L'Italia, infatti, visto che il regolamento della gara lascia liberi i vari enti televisivi di selezionare la composizione concorrente con i criteri che credono, aveva sempre iscritto (finora) la canzone vincitrice del Festival di Sanremo. Stavolta, però, c'è stata una novità, che ha impedito la partecipazione all'Eurocanzone di *Non pensare a me*. In base al nuovo regolamento, infatti, le canzoni in concorso dovevano essere inedite alla data del 6 marzo. Così, ferme restando, Villa che aveva vinto a Sanremo (la sua partner Iva Zanicchi aveva altri impegni per l'8 aprile), s'è dovuta selezionare una nuova composizione. E la scelta è caduta su *Non andare più lontano* di Pallavicini e Mescoli, che Claudio Villa canterà con l'orchestra diretta da Giancarlo Chiaramello.

L'Eurocanzone è alla dodicesima edizione. Nacque nel



Claudio Villa (nella foto con Iva Zanicchi, dopo la vittoria a Sanremo) rappresenta l'Italia all'Eurocanzone. Gigliola Cinquetti vinse l'edizione del 1964 cantando « Non ho l'età »

1956, come esperimento di trasmissione televisiva realizzata in collaborazione fra i vari enti radiotelevisivi aderenti all'UER (Union Européenne de Radiodiffusion). Alla gara fu dato un carattere « itinerante », nel senso che si stabilisse che ciascuna edizione sarebbe stata ospitata dal Paese che avesse vinto l'anno precedente. Per la cronaca, la prima « canzone europea » fu *Refrain*, cantata dalla svizzera Lys Assia, ma da allora non

si può dire, francamente, che in questa manifestazione si siano affermati cantanti di grande notorietà. Le sole eccezioni sono state il francese André Claveau, l'italiana Gigliola Cinquetti, l'austriaco Udo Jurgens, e la francese France Gall (che rappresentava però il Lussemburgo). Gli italiani in particolare (Cinquetti a parte), non hanno avuto mai molta fortuna all'Eurocanzone: nemmeno Domenico Modugno che, nel 1958 e nel 1959 (ossia nel suo « periodo d'oro ») concorse con *Volare* e con *Piove*, che poi divennero « best-sellers » internazionali; nemmeno Villa dopo il suo già ricordato avventuroso viaggio. C'è una spiegazione naturalmente, ed è questa: le giurie internazionali decidono in fretta (ciascuna commissione non può votare per la canzone del proprio Paese), ed è fatale che la scelta cada sulle canzoni più orecchiabili che, nello stesso tempo, siano poco « tipiche », ossia che rispondano a un certo « standard » internazionale. Non è un caso, infatti, che fra tutti i concorrenti italiani abbia avuto successo Gigliola Cinquetti che nel 1964 cantò *Non ho l'età*, ossia un brano che aveva i requisiti del « twist triste », come lo chiamavano, allora in gran voga in tutto il mondo.

Gigliola vinse a Copenaghen, dopo essere stata prima a Castrovilli e a Sanremo. Claudio Villa, naturalmente, spera che quest'anno la « scaramanzia del tre » porti fortuna anche a lui: va a Vienna, infatti, dopo aver vinto a *Scalà reale* e al Festival di Sanremo. Avrà sedici avversari, all'Eurocanzone, e fra questi l'unica già nota agli ascoltatori italiani è Sandie Shaw, la bella « cantante scalza » che rappresenta l'Inghilterra con *Puppet on a string*. S. G. Biamonte

ore 15 nazionale

### AINTREE: GRAND NATIONAL

E' la corsa ad ostacoli più famosa e più massacrante nel mondo. Si svolge su oltre 7200 metri con 30 ostacoli. Si corre da oltre cento anni e in genere i partenti sono più di quaranta. La gara è abbinata ad una grande lotteria nazionale a favore degli ospedali di Dublino.

ore 21 nazionale

### SABATO SERA

Oltre ai consueti protagonisti — Franca Valeri, Rocky Roberts, Mina e Lola Falana — lo show di Antonello Falqui ospita questa sera la coppia Bice Valori-Paolo Panelli. Tra i telespettatori che riusciranno, attraverso un giochetto denominato « identibeat », a individuare tre noti personaggi « mimetizzati » l'Alitalia mette in palio altrettanti biglietti-premio per due persone validi per un viaggio nelle più suggestive capitali del mondo.

ore 21,15 secondo

### MESE MARIANO

Dal « S. Carlo » di Napoli, l'opera in un atto Mese mariano, diretta da Franco Caracciolo e interpretata, nella parte della protagonista, dal soprano Clara Petrella. Questa partitura di Umberto Giordano, su testo di Salvatore Di Giacomo, ebbe il suo battesimo a Palermo nel 1910. Il dramma di Di Giacomo, considerato un piccolo capolavoro ricco di « risonanze liriche » narra, com'è noto, la vicenda di Carmela Battimelli che un giorno si presenta all'« Albergo dei Poveri » di Napoli e chiede di suo figlio, nato da un amore illegittimo. Il bimbo di Carmela, purtroppo, è morto, ma tutti cercheranno di risparmiare alla povera donna la tristissima verità.

la Birra  
PERONI



vi dà appuntamento per questa sera alla TV 2° canale alle 21,10 e vi invita alla visione dell'INTERMEZZO "PERONI" con un buon bicchiere di birra.

**"chiamami PERONI  
sarò la tua Birra"**

Questa sera in ARCOBALENO  
appuntamento con

**SALVARANI**®

**una  
“signora”  
cucina**

Così elegante, ospitale e moderna, la cucina Salvarani è una "signora" cucina.



# NAZIONALE

# SECONDO

6	'30 Bollettino per i naviganti '35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno	
7	Giornale radio '10 Musica stop '38 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billiardino a tempo di musica	
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Bruno Lanz, Ornella, Ricky Gianco, Claudio Villa, Edoardo Vianello, Orietta Berti, Nunzio Gallo, Caterina Caselli, Gene Pitney (Doppio Bordo Star)	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Giorgio Moser vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (Palmolive)	
9	E. Calogero: Che cosa vuol dire '07 Il mondo del disco italiano con Gianni Meccia, Maria Caniglia, Galliano Masi, Tancredi Pasero, David Oistrakh	9,05 Un consiglio per voi - Antonio Morera: La risposta del medico (Galbani) 9,12 ROMANTICA (Ludtach) 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale (Manetti & Roberts)	
10	Giornale radio '05 MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI (Coca-Cola) '30 La Radio per le Scuole I canti del tricolore, a cura di Mario Vani (parte I) - Regia di Osvaldo Guido Paguni	10 — Ruote e motori 10,15 I cinque Continenti (Industria Dolciaria Ferrero) 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 PASQUINO OGGI Un programma di Maurizio Costanzo con Tino Buzzamenti - Regia di Raffaele Meloni (Gradina)	
11	TRITTICO (Ditta Ruggero Benelli) '23 L'Avvocato di tutti di Antonio Guarino '30 PARLAMMO DI MUSICA a cura di Riccardo Altorto	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Qual è la temperatura al centro della Terra? - Risponde Ugo Maraldi LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Mira Lanza)	
12	Giornale radio '05 Contrappunto '47 La donna, oggi - G. Basso: I nostri bambini (Vecchia Romagna Buton) '52 Sì o no	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 DIXIE + BEAT 12,45 Passaporto Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrotostefano	
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno '20 Punto e virgola '30 Carillon (Manetti & Roberts)	13 — HOLLYWOODIANA Spettacolo di D'Offtavio e Lionello - Regia di Riccardo Mantoni (Talco Felice Azzurra Paglieri)	
	'33 PONTE RADIO Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo	13,30 Giornale radio 13,45 Telesettanta (Simmenthal) 13,50 Un motivo al giorno (Cemay) 13,55 Finalino (Caffè Lavazza)	
14	'30 Zibaldone italiano Maschere veneziane, Notte sul lago, Sole malato, Era d'estate, Madonne fiorentine, Ti voglio tanto bene, Vacanze fastose, Rimesse sull'acqua, Ti piaciuta, Love in Poesia, Ti sbarco al più presto, Ama, Una lettera al giorno, In capo al mondo, Chiesa core e na chitarra, Ricordo, Verità, Sole, pizza e amore, La mia mania, Il tuo amore, Pulecenella twist Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio '40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti '45 Schermo musicale (DET Discografica Ed. Tirrena)	14 — Juke-box 14,30 Giornale radio 14,45 Angelo musicale (La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone S.p.A.)	
15		15 — Recentissime in microscopo (Meazzi) 15,15 GRANDI CANTANTI LIRICI Mezzosoprano TERESA BERGANZA - Baritono ETTORE BASTIANINI (Vedi Locandina) Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio 15,55 Ebbero anche gli antichi un problema del traffico? - Risponde Silvio Panciera	
16	Programma per i ragazzi Il regno meraviglioso della musica a cura di Nini Perno ed Ezio Benetti '30 Lello Luttazi presenta: HIT PARADE (Replica dal Secondo Programma)	16 — RAPSODIA 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 CANZONI ITALIANE	
17	Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati - Estrazioni del Lotto '25 AMBO DELLA SETTIMANA Trasmisione abbinata all'estrazione del Lotto L'Ambo di questa settimana è formato dai primi due numeri estratti sulla ruota di Bari '32 Galleria del melodramma a cura di Lidia Palomba FRANCESCO CILEA (II)	17 — Buon viaggio 17,05 Canzoni napoletane 17,30 Notizie del Giornale radio - Estrazioni del Lotto 17,40 BANDIERA GIALLA Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni - Regia di Massimo Ventriglia (Gelato Algida)	
18	'05 INCONTRI CON LA SCIENZA La velocità della luce, a cura di Italo Federico Quercia '15 Concerto di musica leggera Nell'intervallo: A. Pierantonio: I giovani oggi	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 Ribalta di successi (Carisch S.p.A.) 18,50 Aperitivo in musica	18,30 La musica leggera del Terzo Programma 18,45 La grande platea
19	'25 Le Borse in Italia e all'estero '30 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 Sì o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	GIORNALE RADIO '15 La voce di Rita Pavone (Ditta Ruggero Benelli) '20 IL TRENTAMINUTI Un programma di Leono Mancini Regia di Dino De Palma	20 — Stagione di concerti jazz organizzati dalla RAI Dall'Auditorio A di via Asiago in Roma Jazz concerto Claude Luter e la sua orchestra	20,30 Stagione Sinfonica Pubblica di Roma della RAI CONCERTO SINFONICO diretto da Vittorio Gui con la partecipazione del soprano Sonia Schoener; del mezzosoprano Hilde Rössel Majdan; del tenore Giuseppe Baratti; del baritono Sesto Bruscantini Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo: Divagazioni musicali di G. M. Gatti
21	'50 Abbiamo trasmesso Selezione settimanale dei programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera	21 — Divertimento musicale (Programma scambio con la Radio Francese) 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,50 Musica da ballo	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 Orsa minore TEATRO DA CAMERA DI GIORDANO FALZONI Fiabe di primavera Il grande freddo
22	'20 MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI Renoso: Scopre - Strutture e improvvisioni per viola e orchestra (sol. Aldo Bennici - Orch. Sinf. di Milano delle RAI dir. da Romolo Grano) - Braccoli: Concerto per organo e orchestra (Prima esecuzione assoluta) (sol. Enrico Girardi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)	22,30 GIORNALE RADIO Benvenuto in Italia Trasmisione dedicata ai turisti stranieri	23,10 Rivista delle riviste 23,25 Chiusura
23	GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sui pentagramma	23,10 Chiusura	23,10 Chiusura

# RADIO

## sabato

### Cantanti e numeri del lotto L'AMBO DELLA SETTIMANA

ore 17,25 nazionale

Va in onda da questa settimana sul Programma Nazionale una nuova trasmissione di musica leggera che s'intitola Ambo della settimana. Si tratta di una rubrica, che, nel suo semplice meccanismo, vede abbinato per una volta il mondo della cabala, o, meglio, il gioco del lotto al gioco canoro delle sette note. Come potete osservare dall'elenco dei cantanti che qui di seguito riportiamo, a ciascuno dei novanta numeri del lotto corrisponde il nome di un cantante di musica leggera. Ogni settimana verrà prescelto un ambo su una delle ruote del gioco del lotto, e i due cantanti abbinati ai primi due numeri estratti sulla ruota: stabilita eseguiranno un brano del loro repertorio.

Ecco l'elenco dei cantanti:

1) Altieri Lucia; 2) Spinaci Anna Rita; 3) Berti Ottavia; 4) Bertoni Paola; 5) Caselli Caterina; 6) Cinquetti Gigliola; 7) Christian Gloria; 8) Curtis Betty; 9) D'Angelo Aurora; 10) Flo Sandon; 11) Doris Maria; 12) Lida Lu; 13) Fioramonti Nelly; 14) Goich Wilma; 15) Iannetti Isabella; 16) I dentici Anna; 17) Louisele; 18) Martino Miranda; 19) Marchetti Anna; 20) Mazzoni Roberta; 21) Milva; 22) Minà; 23) Moretti Donatella; 24) Paris Maria; 25) Pavone Rita; 26) Pizza Nilla; 27) Sanna Marisa; 28) Ranieri Katyna; 29) Romanello Wanda; 30) Scotto Vanna; 31) Castellano Lalla; 32) Turina Lucrezia; 33) Valeri Lucia; 34) Vanoni Ornella; 35) Villani Carmen; 36) Zanichelli Iva; 37) Boggiani Paolina; 38) Boni Carla; 39) Bonato Lilly; 40) Monica Rita; 41) Fierro Aurelio; 42) Trajoli Luciana; 43) Quartetto Cetra; 44) Equipe; 45) Gigi; 46) Abbate Mario; 47) Bongusto Fred; 48) Brun Sergio; 49) Cardile Beppe; 50) Celentano Adriano; 51) Cucchiara Tony; 52) Dallari Tony; 53) Del Monaco Tony; 54) Di Capri Peppe; 55) D'Agaggio Pino; 56) Dorelli Johnny; 57) Endrigo Sergio; 58) Fidenco Nico; 59) Arigliano Nicola; 60) Leali Fausto; 61) Fontana Jimmy; 62) Foster John; 63) Gianco Riccardo; 64) Gaber Giorgio; 65) Gagliardi Pippino; 66) Germani Remo; 67) Luzzi Bruno; 68) Lojacono Corrado; 69) Remigi Memo; 70) Bruno Martino; 71) Michele; 72) Minardi Alberto; 73) Modugno Domenico; 74) Paoli Gino; 75) Prencipe Giorgio; 76) Morandi Gianni; 77) Di Bai Nicola; 78) Renzi Tony; 79) Sardo Leo; 80) Solo Bobby; 81) Pettenati Gianni; 82) Little Tony; 83) Dino; 84) Tozzi Franco; 85) Vianello Edoardo; 86) Villa Claudio; 87) Del Turco Riccardo; 88) Pane Tullio; 89) Parigi Narciso; 90) Gallo Nunzio.

# TERZO

La musica leggera del Terzo Programma  
La grande platea  
Settimanale radiofonico di cinema e teatro, a cura di Mario Raimondo e Gian Luigi Rondi  
Realizzazione di Claudio Novelli

CONCERTO DI OGNI SERA  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

La grande platea  
Settimanale radiofonico di cinema e teatro, a cura di Mario Raimondo e Gian Luigi Rondi  
Realizzazione di Claudio Novelli

CONCERTO DI OGNI SERA  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

La grande platea  
Settimanale radiofonico di cinema e teatro, a cura di Mario Raimondo e Gian Luigi Rondi  
Realizzazione di Claudio Novelli

IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

Orsa minore

TEATRO DA CAMERA DI GIORDANO FALZONI

Fiabe di primavera

Il grande freddo

Ovvero Quando si cresce in Famiglia

Regia di Massimo Scaglione (Vedi Locandina)

Rivista delle riviste

Chiusura

## LOCANDINA

### nazionale

ore 22,20 / ORGANISTA ENRICO GIRARDI



Nella trasmissione di questa sera, dedicata alle «Musiche di compositori italiani», l'organista Enrico Girardi interpreta, in prima esecuzione assoluta, il *Concerto per organo e orchestra* di Gian Paolo Bracali.

### secondo

ore 15,15 / GRANDI CANTANTI LIRICI

I protagonisti della trasmissione operistica sono il mezzosoprano Teresina Berganza e il baritono Ettore Bastianini. Ecco il programma: Verdi: *La Forza del destino*; «Urna fatale del mio destino» (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli) • Rossini: *L'Italiana in Algeri*; «Per lui che adoro» (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson) • Mascagni: *Cavalleria rusticana*; «Il cavallo scalpita» (Orchestra Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede) • Cherubini: *Medea*; «Solo un pianto» (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Alexander Gibson) • Verdi: *Rigoletto*; «Pari siamo» (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Rossini: *Cenerentola*; «Nacqui all'affanno, e al pianto» (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson).

### terzo

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Cherubini, Dvorak, Casella, nel concerto al quale partecipa un nutrito gruppo d'interpreti, il Quartetto cherubiniano in fa maggiore per archi è «opera postuma». Lo esegue il Quartetto Italiano: Paolo Bocianini, Elisa Pegreffi, violinini, Piero Farulli, viola, Franco Rossi, violoncello. La composizione di Dvorak è ancora un «Quartetto»: in la bemolle maggiore op. 105, per archi. L'interpretazione è affidata al Quartetto Guarneri, formato da Arnold Steinhardt, John Dalley, violinini, Michael Tree, viola, David Boyer, violoncello. Due noti artisti italiani, Giuseppe Seleni e Mario Caporali, eseguono la *Sonata n. 2 in do maggiore op. 45* per violoncello e pianoforte, di Alfredo Casella.

ore 20,30 / CONCERTO GUI

Vittorio Gui sul podio dell'Orchestra sinfonica di Roma, della RAI, dirige un concerto al quale partecipano il soprano Sonja Schoener, il mezzosoprano Hilde Rössel Majdan, il tenore Giuseppe Baratti, il baritono Sesto Bruscantini. All'illustre direttore sono affidate pagine di Bach e di Wagner. La *Cantata n. 8* («Amato Dio, quando morirò?») per soli, coro e orchestra, scritta da Bach tra il 1724 e il 1727 e la *Cantata Chi sa quanto è vicina la mia fine?* per soli, coro, orchestra e organo (organista Sandro Dalla Libera), composta negli anni tra il 1728 e il '34. Di Wagner: il «Preludio e Incantesimo del Venerdì Santo», dal *Parsifal*.

ore 22,30 / TEATRO DA CAMERA

Giordano Falzoni è giunto al teatro da qualche anno, dopo aver studiato storia dell'arte e filosofia ed essersi affermato come pittore. Le sue esperienze teatrali d'avanguardia sono profondamente personali e scarsamente influenzate dai «maestri» del genere: fra i suoi lavori, ricordiamo *Gli alberi delle nostre mani* che venne rappresentato in una cava alla periferia di Roma, un testo da cui gli attori potevano attingere liberamente e a caso le battute da pronunciare. I due lavori che saranno messi in onda questa sera, *Fiabe di primavera* e *Il grande freddo*, definiti dall'autore «testi circolari», mostrano tutta intera la felicità creativa di Falzoni, il suo estro imprevedibile spesso sorretto da un calibrato «humour». Partecipano alla trasmissione: Anna Caravaggi, Anna Rosa, Natalie Peretti, Franco Alpeste, Alberto Ricca, Renzo Lori, Ignazio Bonazzi, Giovanni Moretti, Franco Passatore ed Elena Magoja.

## RETE TRE

9,30 Corriere dell'America

Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

9,45 Università Internazionale Guiglielmo Marconi (da Londra) Stuart-Quenault: *La psicologia dei guideriori*

9,55 Parlamento un po'

10 — Musica del Settecento

François Antonio Boccheri: Concerto in fa maggiore op. 11 n. 5 per violino, archi e clavicembalo (Revis. di Guglielmo Barbani) (sol. Giuseppe Prencipe - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. da Luigi Colombara) Karl Ditters von Dittersdorf: *Sinfonia n. 2 in re maggiore* da «Le Metamorfosi» di Ovidio (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Felice Cillario)

10,30 Antologia di interpreti

Direttore Herbert von Karajan: Hector Berlioz: *Carnevale romano* op. 9 (Orch. Philharmonia di Londra)

Soprano Christa Tobiay: Zoltan Kodaly: Sette Pezzi, Naukis: «Dalla sata roccia - Mi tormenta il cuore - Coraggio, moiglietta - Ho due gallinelle - Son tanto sola - La moglie cativa (pf. Carlo Zecchi)

Pianista Robert Alexander Bon: Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra (Orch. Filharmonia di Stoccolma di Amburgo dir. da John Pritchard)

Tenore Jan Peerce:

Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: «Dalla sua pace» (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Erich Leinsdorf) • Giuseppe Verdi: *Un ballo in maschera* - Ma se m'è forza perderti (Orch. Sinf. del Teatro Metropolitan di New York di Dinsdale Landen) poulon: • Georges Bizet: Carmen: «La fleur que tu m'avais jetée» (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Fritz Reiner)

Direttore Thomas Jensen:

Jean Sibelius: *Karelia*, suite op. 11: Intermezzo - Ballata - Alla marcia (Orch. Sinf. di Stato Danesi)

Soprano Mirella Freni:

Vincenzo Bellini: *Il Puritano*: «Qui la voce sua soave - » Gustave Charpentier: Louise: «Depuis le jour où je me suis donné» (Orch. Sinf. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Franco Ferraris)

Violinista Mischa Elman: Georg Friedrich Haendel: *Sonata in re maggiore op. 1* • César Espejo: *Airs tsigani* (pf. Joseph Seiger)

Baritono Peter Glossop:

Ruggiero Leoncavallo: *Pagliacci*: Prologo • Ambrolio: Thomas: Amleto: «O vin, discaccia la tristeza» • Umberto Giordano: Andrea Chénier: «Nemico della patria» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Manzoni)

Direttore Georges Prêtre:

Alexander Borodin: *Il Principe Igor*: Danze polovesiane (Orch. Royal Philharmonic di Londra)

Soprano Jolanda Meneguzzi: Gaetano Donizetti: *La Figlia del Reggimento*: «Le ricchezze del grado» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

13 - Un'ora con Carl Maria von Weber

Tre Ouvertures: Turandot, Abu Hassan, Preciosa (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. da Massimo Freccia); Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi (Gervaise de Peyer, cl.; Emanuel Hurwitz, vcl.; Giacomo Saccoccia, vcl; Aronowitz, vla; Terence Well, vc); Grande Concerto n. 1 in do maggiore op. 11 per pianoforte e orchestra (sol. Eli Perrotta - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

13,55 Recital del Trio «Beaux Arts»

Menahem Pressler, pf.; Daniel Guillet, v.; Bernard Greenhouse, vc.

Franz Schubert: *Trio in si bemolle maggiore* (Sonata in un movimento); *Trio in si bemolle*

maggiore op. 99; *Adagio in mi bemolle maggiore* op. 148 post. «Notturno»; *Trio in mi bemolle maggiore* op. 100

15,35 Compositori contemporanei

Dario Milhaud: *Service à Sacré pour les Sardis martin* (Orch. Rehefsus, Orch. del Teatro dell'Opera di Parigi e Coro della Radiotelevisione Francese, dir. dall'Autore) - Maestro del Coro Yvonne Gouverné

16,30 Suites

Georg Philipp Telemann: *Suite in la minore* per flauto, a becco e orchestra d'archi: *Ouverture - Le Plaisir à l'italienne* - *Menuet à la Réjouissance* (sol. Theodore Schulz, Orch. della Società Telemann dir. da Richard Schulze)

17 — Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche

17,15 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,30 Georg Friedrich Haendel

Concerto grosso *In si bemolle maggiore* op. 6 n. 7 (Orch. Sinf. di Vienna dir. John Pritchard)

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells

(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 Notizie sportive - 14,45

Sotto la pergola - Rassegna di cantanti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10

15,30 Musica richiesta.

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnartimo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

## RADIO

8 aprile

locali - Notizie sportive - 14,45 Sotto la pergola - Rassegna di cantanti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10

15,30 Musica richiesta.

12,05 Musica jazz.

12,20 Astroblù sardo - 12,25 - Sezione di... programmi trasmessi nella settimana, a cura di Antonio Prost - 12,50-13 Notiziario della Sardegna.

13,30 Musica caratteristica - 19,40 Gazzettino sardo e Sabato sport.

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina.

19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 «n' giro al ses» - Canti popolari - Coro - Negritelle - di Predezzo.

19,45 Musica da camera. Reger: Sinfonia in fa min. op. 5 per violoncello e pianoforte; Brahms: Rapsodia in sol. min. op. 79 n. 2.

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del giornale del Veneto.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere - 19,30 Liturgia missale: processione, 19,15 The teaching in tomo, 19,30 Liturgy, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario Sette giorni in Vaticano, a cura di Egidio Ornesi - Il Vangelo di domani, commento a cura di P. Antonio Lisantrini, 20,15 Une semaine dans le monde, 20,45 Die Woche im Vaticano, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario - Musica varia, 9,10 Radio Mattina, 12 Rassegna stampa, 12,10 Musica varia, 12,15

Notiziario attualità, 13 Valtellina, 13 Orizzonti Cristiani: Notiziario Sette giorni in Vaticano, a cura di Egidio Ornesi - Il Vangelo di domani, commento a cura di P. Antonio Lisantrini, 20,15 Une semaine dans le monde, 20,45 Die Woche im Vaticano, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

II Programma

8-9 Good morning from Naples - trasmessa in lingua inglese -

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

12,05 Motivi popolari triestini - 12,15 Astoria musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache

18,1 I solisti si presentano. 18,10 Gazzettino del cinema, 18,25 Mezzogiorno - 19 Il ju-ju-be del Secondo Progetto - Ritorno alla scommessa.

20,15 - Settimana di cinque giorni - radiocommide di Aileen Burke e Leone Stewart (traduz. di Fernanda Spinelli), 21,35 Ballabili, 22,30 Johannes Brahms: Liebesleider-Valzer, 22,45 Melodie e canzoni, 20 Acquerello rosso e blu, 20,30 Palcoscenico internazionale, 22,05 Sabato in musica, 23 Notiziario Attualità, 23,20 Night Club.

III Programma

18 I solisti si presentano. 18,10 Gazzettino del cinema, 18,25 Mezzogiorno - 19 Il ju-ju-be del Secondo Progetto - Ritorno alla scommessa.

20,15 - Settimana di cinque giorni - radiocommide di Aileen Burke e Leone Stewart (traduz. di Fernanda Spinelli), 21,35 Ballabili, 22,30 Johannes Brahms: Liebesleider-Valzer, 22,45 Melodie e canzoni, 20 Acquerello rosso e blu, 20,30 Palcoscenico internazionale, 22,05 Sabato in musica, 23 Notiziario Attualità, 23,20 Night Club.

# UNA LINGUA PER TUTTI

per seguire proficuamente i corsi di lingue alla TV

# INGLESE E FRANCESE

unitevi delle apposite guida riccamente illustrate in vendita in tutte le librerie

WALTER  
and  
CONNIE



Ogni volume costa L.1900

edizioni rai radiotelevisione italiana

ALMARTINA editore in Firenze



## • RETE IV REGIONE TRENTO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in lingua italiana, tedesca e ladina

### domenica

8 G. e Reisel Eine Sendung für das Autobahnradio - 8.30 Heimat am Sonntag - 9.30 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglöckchen - 10 Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert P. A. Locatelli: Concerto da camera nr. 10, 11 Speziell für Siel - 11.15 Die Brücke. Eine Sendung zu Freuden des Sozialen, sorge von Sandro Andrade - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Tramonti e vali (Rete IV - Bolzano 3 - Bolzano 3 - Bress. 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Musikalischer Cocktail (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14-15.30 La settimana nel Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14.30-15 Speziell für Siel (Rete IV).

16 Speziell für Siel - 2. Teil - 17 Hitparade - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. F. Burnett: «Der kleine Lord» - Für den Funk bearbeitet von C. Vinzater. Folge - Cedric probt Schach. Der Graf Dorincourt - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauberei der Stimme. Adelaide Cantù, Sopran. Arias aus Opern von Verdi, Cilea und Giordano (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Die roten Signale - Hörspiel von Erich Pischermann - 21 Unterhaltungsmusik - 21.30 Sonntagskonzert - 1. Teil Haydn-Orchester von Bozen und Trent. Dirigent: Hans Stadlmair. G. F. Händel: Concerto grosso Op. 6 Nr. 1 - Kulturschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Sonntagskonzert - 2. Teil Haydn: Sinfonie in A-Dur KV 201 G. Vlazzi: Inventionen für Orchester; J. Haydn: Sinfonie in D-Dur - La chasse - (Bandaufnahme am 10.3.1967 im Bozner Konservatorium) (Rete IV).

gen - 20 - Die roten Signale - Hörspiel von Erich Pischermann - 21 Unterhaltungsmusik - 21.30 Sonntagskonzert - 1. Teil Haydn-Orchester von Bozen und Trent. Dirigent: Hans Stadlmair. G. F. Händel: Concerto grosso Op. 6 Nr. 1 - Kulturschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Sonntagskonzert - 2. Teil Haydn: Sinfonie in A-Dur KV 201 G. Vlazzi: Inventionen für Orchester; J. Haydn: Sinfonie in D-Dur - La chasse - (Bandaufnahme am 10.3.1967 im Bozner Konservatorium) (Rete IV).

### lunedì

7 Kläger im schicken Hut. Ein Englischeslehrgang für Fortgeschrittenen (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Gedenkgottesdienst des Klimenderkönigshofes - 7.30 Klimenderkönigsgottesdienst (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Für Kammermusikfreunde. J. Haydn: Streichquartett Nr. 81 in G-Dur Op. 77 Nr. 1; Streichquartett Nr. 82 in F-Dur Op. 77 Nr. 2 - 11.45: Amadeus-Quartett - 10.15 Schubert (Volksschule): Geschichtenerzähler - 10.45 Leichte Musik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrofon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

10 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì Sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung. 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Sette giorni - 14.15 Teatrino (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.40 Trasmissione per i

Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten zum Nachmittag - Musikparade zum Film "Sella" - 18.15 - Das Crepes de la Sella - Trasmission en collaboration col comité des valades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18.45 Blasmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera - 19.30 Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe usw. - 20.10 Fröhlich mit Karl Panzenbeck - 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21.25 Musikalische Rundschau. Welche Chorwörter. Ottetto Polifonico Pavevino. Litg.: Bruno Pasut (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Aus Kultur und Geisteswelt. P. M. Castelli S.J.: - Völkerkunde und Friedensbedürfnis - 22.15-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

### martedì

7 Italienisch für Fortgeschrittenen - 7.15 Morgenendebriefe des Nachrichtenleiters - 7.45-8 Klingen der Morgengruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Sinfonieorchester der Welt. Berliner Philharmoniker - Dir.: Rafael Kubelik. Schumann: Sinfonie Nr. 2 in Es-Dur Op. 61 - 10.15 Schulfunk (Volksschule): Geschichte von Fuchs und Christianisierung - 10.40 Leichte Musik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrofon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

10 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì Sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung. 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Sette giorni - 14.15 Teatrino (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.40 Trasmissione per i

## • TRASMISSIONI RADIO IN LINGUA SLOVENA

da Trieste A, Trieste IV, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

### domenica

8 Calendario - 8.15 Segnale orario Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Rubrica dell'agricoltore - 9 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Ermacora e Fortunato di Rolano 9.50 Orchestre d'archi - 10.15 Settimana radio - 10.45 Mattinata di festa - 11.15 Teatro dei ragazzi: «Il fischietto di salice», radiosegnale di Tonka Čurk. Compagnia di prossima - Ribalta radiofonica - al testimone di Lojzka Lombart - 12 Magia e magia - 12.15 La chiesa ed il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della Settimana nella Regione.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 «La tromba di Phil Nicoli - 15 «Girandola di canzoni 15.30 «La via del cuore», commedia in un atto di August von Kotzebue, traduzione di Jože Lipovec. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica - a regia di Jože Peterlin - 16 «Parla la lingua d'autore - 17.15 Visita in discoteca, a cura di Janko B. - 18 «Piccolo Concerto» - Franz Joseph Haydn - Echimento, in me bimbole maggiore; Heitor Villa-Lobos: Ura-purú, poema sinfonico - 18.30 Il cinema, ieri ed oggi, a cura di Šerpi; Vesel - 19.30 La Gazzetta della Domenica - Redattore: Ernest Zupancic - 19.30 Canti di tutti i paesi 20 Radiosport

17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno:

• Almanacco - festività e ricorrenze - 21.15 Segnale orario - Bednarik 21

• Fantasia cromatica - 21.30 Segnale orario - musiche leggere con le orchestre di Ennio Morricone e Manu Albam. I cantanti Katja Levstik e Sammy Davis. con il complesso

• The Beach Boys - ed il sassofonista Sonny Rollins - 22 La Domenica dei sport - 22.10 \* Interpretazioni di Arturo Toscanini:

Car. Maria von Weber: Invito a danza op. 65; Bela K. Smetana: Moldava, poema sinfonico n. 2 del ciclo - La mia patria - 22.30

\* Canzoni dalmate - 22.45 «Antoniglio del jazz - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

• Almanacco - 23.30 Segnale orario di queste leggi, a cura di Antonio Guarino - 23.45 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Concerti per pianoforte e orchestra - Ludwig van Beethoven: Concerto N. 3 in do minore, op. 37 per pianoforte e orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiodiffusione Italiana - direttore Karl Böhm; Solista: Eduardo Del Pueyo - 19.05 Narratori triestini: (7) - Boris Pehor -, a cura di Martin Jevnikar - 19.30 \* Applausi per Ray Conniff, Les Surfs e Milt Jackson - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20 \* Pontefermata italiano - 21 Voci di Posti: Lucio Piccolo - a cura di Josip Tavčar - 21.15 \* Complessi a piatto - 21.30 \* Passo di danza - 22.30 \* Lieder Romantici di Franz Schubert - 22.55 \* Motivi d'Oltrecceano - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

### lunedì

7 Calendario - 7.15 Segnale orario Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 \* Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Segnale orario - Giornale radio - 11.35 Dal canzoniere Sloveno 11.50 \* Cartoline in musica - 12. \* Almanacco - festività e ricorrenze a cura di Bednarik - 12.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30

• Almanacco - 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa

17. Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Gianni Serafidi - 17.15 Segnale orario - Giornale radio

17.25 La Radio per le Scuole (per la Scuola Media) - 17.45 \* Divertimento con l'orchestra di Enrico Maleras ed il complesso Mi-

glioli-Lombardi - 18 L'avvocato di tutti, rubrica di queste leggi, a cura di Antonio Guarino - 18.15

• Fantasia cromatica - 18.30 Segnale orario - musiche leggere con le orchestre di Ennio Morricone e Manu Albam. I cantanti Katja Levstik e Sammy Davis. con il complesso

• The Beach Boys - ed il sassofonista Sonny Rollins - 22 La Domenica dei sport - 22.10 \* Interpretazioni di Arturo Toscanini:

Car. Maria von Weber: Invito a danza op. 65; Bela K. Smetana: Moldava, poema sinfonico n. 2 del ciclo - La mia patria - 22.30

\* Canzoni dalmate - 22.45 «Antoniglio del jazz - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

• Almanacco - 23.30 Segnale orario di queste leggi, a cura di Antonio Guarino - 23.45 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Concerti per pianoforte e orchestra - Ludwig van Beethoven: Concerto N. 3 in do minore, op. 37 per pianoforte e orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiodiffusione Italiana - direttore Karl Böhm; Solista: Eduardo Del Pueyo - 19.05 Narratori triestini: (7) - Boris Pehor -, a cura di Martin Jevnikar - 19.30 \* Applausi per Ray Conniff, Les Surfs e Milt Jackson - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20 \* Pontefermata italiano - 21 Voci di Posti: Lucio Piccolo - a cura di Josip Tavčar - 21.15 \* Complessi a piatto - 21.30 \* Passo di danza - 22.30 \* Lieder Romantici di Franz Schubert - 22.55 \* Motivi d'Oltrecceano - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

7 Calendario - 7.15 Segnale orario Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 \* Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Segnale orario - Giornale radio - 11.35 Dal canzoniere Sloveno 11.50 \* Cartoline in musica - 12. \* Almanacco - festività e ricorrenze a cura di Bednarik - 12.15 Segnale orario - Giornale radio - Trasmission en collaboration col comité des valades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18.45 Blasmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera - 19.30 Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe usw. - 20.10 Fröhlich mit Karl Panzenbeck - 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21.25 Musikalische Rundschau. Welche Chorwörter. Ottetto Polifonico Pavevino. Litg.: Bruno Pasut (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Aus Kultur und Geisteswelt. P. M. Castelli S.J.: - Völkerkunde und Friedensbedürfnis - 22.15-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganello II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).  
13 Das Filmalbum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).  
14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganello I e stazioni MF I della Regione).  
17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Fortgeschrittene - Wiederholung der Morgen sendung - Musikparade zum Fünfuhrtree - 18,15 Für unsre Kleinen Hugo Hagh: - Die himmlische Kathrin - 18,40 Kammermusik am Nachmittag - L. v. Beethoven: Klaviertrio in G dur Op. 1 Nr. 2. Ausf.: Wiener Klaviertrio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganello III).  
19,20 Volksmäßliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Begegnung mit der Oper, E. D'Alberti Tiefland - Querschnitt: Ausführende: H. Kuhse, R. Rönnich, Th. Adam, E. Gutekunst u. a. - Deutsches Staatsopernchor der Staatsoper Dresden - Dir.: P. Schmitz - 21 Der Fachmann hat das Wort, Es spricht Architekt Dr. Paul von Putzer - 21,20 Melodienmäsaik - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).  
22 Erzählung. M. Twain: - Aurelias unglücklicher Bräutigam - 22,15-23 Melodienmäsaik - 2. Teil (Rete IV).

## mercoledì

7 Kläger im schicken Hut. Ein Englisches Lied für Fortgeschrittene (Bandauflaune der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgen- gruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmuusik - 10,15 Morgensendung für die jungen Leute. Sofia Magnago - 10,45 Leichte Musik - 11,45 Wissen für alle - Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 17,30 "Musica per la vostra radiofonia" - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto di concerti pubblici di Radio Trieste - 19,67 Coro maschile - Prosek-Kontovel - di Prosecco, diretto da Iaznayo Ota. Musiche di Jereb, Hajdril, Mirk, Prelovec, Srebrotnjak, Tomc, Simonti, Sonc e Kernjak - 18,50 "Motivi allegri" - 19,10 Il disco è vestro, di Danilo Lovrečić - 19,30 Serata a soggetto, appuntamento musicale del mercoledì - 20 Radiospot - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 "Pietro Mazzagni: L'amico Fritz", commedia lirica in tre atti, Direttore: Pietro Mazzagni, Orchestra e Coro della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,10 circa) Un palco all'Opera, a cura di Gojmir Demšar - 20,35 "Musica che piace" - 22,45 "Una fiore nero, rassegna del jazz" - 23,15 Segnale orario - Giornale radio

## mercoledì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 "Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - Giornale radio - 11,40 La Radio per le Scuole (Per il 2. Ciclo delle Elementari) - 12 "Voci e stili" - 12,10 Incontro con le ascoltatrici, a cura di Mara Kalan - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

Arbeiterfunk (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).  
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganello II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).  
13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganello I e stazioni MF I della Regione).  
17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtree - 17,45 Eine Stunde in unserem Schallraum - 18,30 Kinderlieder, E. Peroci: - Geise Schülertreiblieder - 19 Volksliedersammlung - 19 Klänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganello III).

19,20 Volksmäßliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Begegnung mit der Oper, E. D'Alberti Tiefland - Querschnitt: Ausführende: H. Kuhse, R. Rönnich, Th. Adam, E. Gutekunst u. a. - Deutsches Staatsopernchor der Staatsoper Dresden - Dir.: P. Schmitz - 21 Der Fachmann hat das Wort, Es spricht Architekt Dr. Paul von Putzer - 21,20 Melodienmäsaik - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Erzählung. M. Twain: - Aurelias unglücklicher Bräutigam - 22,15-23 Melodienmäsaik - 2. Teil (Rete IV).

## giovedì

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgen- gruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmuusik - 10,15 Morgensendung für die jungen Leute. Sofia Magnago - 10,45 Leichte Musik - 11,45 Wissen für alle - Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20

17 Buon pomeriggio con i cinque solisti di Carlo Pacciori - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,25 La Radio per le Scuole (Per il 1. Ciclo delle Elementari) - 17,45 "I più di jazz" - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédie popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerti da camera con solisti della Regione, Soprano Ljuba Berček-Košuta, al pianoforte Gojmir Demšar - Ari di Sarti, Paradies, Cestri, Durante e Toccatini - 18,45 "Complesso - Tha Toccini" - 19,10 Il giugno salire, a cura del direttore Rafaello Strobl - 19,25 Concerto dell'Otto - Slovenso - Della registrazione effettuata alla Casa di Cultura Slovena di Trieste il 4 marzo 1967 - 20 Radiospot - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Concerto sinfonico diretto da Bernhard Conz - Jean Sibelius: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39; Ottavio Flumeri: Concerto per orchestra - Richard Strauss: Don Giovanni; poema sinfonico op. 20 - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale - Giuseppe Verdi - di Trieste il 4 maggio 1961 - Nell'intervallo (ore 21,10 circa) Rassegna delle idee - 22,05 "I solisti della musica leggera" - 22,45 "Canzoni sentimentali" - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

17 Buon pomeriggio con i cinque solisti di Carlo Pacciori - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,25 La Radio per le Scuole (Per il 1. Ciclo delle Elementari) - 17,45 "I più di jazz" - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédie popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Novità discografiche, a cura di Dusko Perot - 19 Il raduno dei piccoli, a cura di Grazia Simoni - 19,30 "Successi del giorno" - 20 Radiospot - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Cronache dell'economia e del lavoro - 21 Radiospot - 22,05 "Sogni musicali" - 21 Concerto operistico diretto da Carlo Maria Giulini con la partecipazione del soprano Renata Tebaldi e del baritono Paolo Silveri - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 "Tavolozza musicale" - 22,45 "Magia di strumenti in jazz" - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,25 La Radio per le Scuole (Per il 1. Ciclo delle Elementari) - 17,45 "I più di jazz" - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédie popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Novità discografiche, a cura di Piero Rattalino - 19 Musiche antiche eseguite dalla Cappella Monacensis - Dalla registrazione effettuata dalla Sala Maggiore dell'Istituto Geotecnico di Trieste il 26 ottobre 1968 - 19,10 Studi sloveni all'Università di Trieste: Majda Šljigaj-Koršič: - Origine e sviluppo della Pieve di Salcano-Gorizia - 19,25 "I dischi dei nostri ragazzi" - 20 Radiospot - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Cronache dell'economia e del lavoro - 21 Radiospot - 22,05 "Sogni musicali" - 21 Concerto operistico diretto da Carlo Maria Giulini con la partecipazione del soprano Renata Tebaldi e del baritono Paolo Silveri - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 "Tavolozza musicale" - 22,45 "Magia di strumenti in jazz" - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

17 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 "Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - Giornale radio - 11,45 Dal canzoniere sloveno - 11,50 "Strumenti e colori" - 12 Mezz'ora di buonumore, Testi di Danilo Lovrečić - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 "Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - Giornale radio - 11,45 Dal canzoniere sloveno - 11,50 "Strumenti e colori" - 12 Mezz'ora di buonumore, Testi di Danilo Lovrečić - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 "Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - Giornale radio - 11,45 Dal canzoniere sloveno - 11,50 "Strumenti e colori" - 12 Mezz'ora di buonumore, Testi di Danilo Lovrečić - 12,30 La settimana in Italia - 20,45 Quartetto vocale maschile diretto da Humbert Mamolo - 21 Mezz'ora di buonumore, Testi di Danilo Lovrečić - 21,30 Le canzoni che preferite - 22,30 "Serata danzante" - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 "Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - Giornale radio - 11,45 Dal canzoniere sloveno - 11,50 "Strumenti e colori" - 12 Mezz'ora di buonumore, Testi di Danilo Lovrečić - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale

dur für Violoncello, Streicher und Cembalo - 10,15 Schulfunk (Mittelschule), Blick in die Welt - 10,40 Leichte Musik - Aus - Reineke Fuchs von Goethe - Leichte Musik - 11,15 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzelchen, Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

13 Schlagexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Siel (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganello II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganello I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger, Wiederholung der Morgen sendung - Musikparade zum Fünfuhrtree - 18,15 Dal Crepes de la Selva, Trasmissioni in collaborazione con le scuole italiane di Gherdeina, Badia e 18,45 Lob der Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganello III).

19,20 Volksmäßliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal, Wocheausgabe des Nachrichtendienstes, Regie: Hans Flöss - 20,30 Für jeden etwas, von jedem etwas - 21 Das schönste der Welt - 21,20 Internazionale Intermezzi - 22 Das Stimmchen des Arztes (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Konzertabend, Mozart: - Les petits riens - Ballettmusik zur Panomime (Aust): Berliner Kammerorchester, Dir.: H. von Benda - 21,45 "Geschenke des Prometheus" Op. 9, Suite aus dem Ballett A. Scarlatti-Orchester der RAJ - Neapel, Dir.: U. Rapalo (Rete IV).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Die Buddenbockwerke, Hörfest im Quell - 20,30 Das gleichnamige Roman von Thomas Mann, 1. Folge - 21,15 Bei uns zu Gast (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Recital am Donnerstag Abend, Klavierquartett - G. B. Viotti - Beethoven: Klavierquartett in Es-dur Op. 16, Faure: Klavierquartett in c-moll Op. 15 (Bandauflaune am 25-1-67 im Bozner Konservatorium) (Rete IV).

## venerdì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgen- gruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganello III).

19,20 Volksmäßliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal, Wocheausgabe des Nachrichtendienstes - 21 Musikparade zum Fünfuhrtree - 18,15 Dal Crepes de la Selva, Trasmissioni in collaborazione con le scuole italiane di Gherdeina, Badia e 18,45 Lob der Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wer macht das Rennen? Zwanzig Schlagetwettkämpfe - 21 Jugendfest, Ouri Quast - 20,30 Die Welt der Frau Gestaltung, Sofia Magnago - 21 Musikalischer Intermezzo - 1. Teil - 21,20 Aus Wissenschaft und Technik, Dr. A. Herbst: - Barometer und Wettervorhersage - 21,40 Musikalischer Intermezzo - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganello III).

22-23 Musikalische Stunde, Mannheim und Wien Zwischen Empfindsamkeit und Biedermeier: Georg Christoph Wagenseil und Joseph Haydn (Rete IV).

## venerdì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 "Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - Giornale radio - 11,45 La Radio per le Scuole (Per il 2. Ciclo delle Elementari) - 12 "Complessi vocali di musica leggera" - 12,10 Tra le bancarelle, divagazioni di Tome Penko - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 "Il gabinetto del musicista" - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 "Il giro del mondo in musica" - 14,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico -

15,10 Segnale orario - Giornale radio - 15,20 "Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - Giornale radio - 11,45 Dal canzoniere sloveno - 11,50 "Strumenti e colori" - 12 Mezz'ora di buonumore, Testi di Danilo Lovrečić - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 "Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - Giornale radio - 11,45 Dal canzoniere sloveno - 11,50 "Strumenti e colori" - 12 Mezz'ora di buonumore, Testi di Danilo Lovrečić - 12,30 La settimana in Italia - 20,35 Quartetto vocale maschile diretto da Humbert Mamolo - 21 Mezz'ora di buonumore, Testi di Danilo Lovrečić - 21,30 Le canzoni che preferite - 22,30 "Serata danzante" - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 "Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - Giornale radio - 11,45 Dal canzoniere sloveno - 11,50 "Strumenti e colori" - 12 Mezz'ora di buonumore, Testi di Danilo Lovrečić - 12,30 La settimana in Italia - 20,35 Quartetto vocale maschile diretto da Humbert Mamolo - 21 Mezz'ora di buonumore, Testi di Danilo Lovrečić - 21,30 Le canzoni che preferite - 22,30 "Serata danzante" - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

## sabato

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Klingender Morgen- gruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nimmersatte Liebe - Lieder von Hugo Wolf Ausf.: Irmgard Seefried, Sopran - Oskar Werner, Sprecher - Erik Werba, Klavier - 10,15 Schulfunk (Mittelschule), Blick in die Welt - 10,40 Musik - 10,50 Kultur- und Andenken - 10,15 Nachrichten - 12,20 Sondern für die Landstreiter (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik am Vormittag - Martin Mumenthal, Violine - Hans Kofler, Klavier, A. Corelli: Sonate in A-dur; W. A. Mozart: Violinonate in B-dur KV 454; B. Bartók: Romanzen für Violoncello - 10,15 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganello II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Siel (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganello I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger, Wiederholung der Morgen sendung - Musikparade zum Fünfuhrtree - 18,15 Wir senden für die Jugend, Von grossen und kleinen Tieren, W. Behn: - Die Bismarck - 18,35 Alpencello (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bressanone 4 - Bressanone 5 - Bressanone 6 - Bressanone 7 - Bressanone 8 - Bressanone 9 - Bressanone 10 - Bressanone 11 - Bressanone 12 - Bressanone 13 - Bressanone 14 - Bressanone 15 - Bressanone 16 - Bressanone 17 - Bressanone 18 - Bressanone 19 - Bressanone 20 - Bressanone 21 - Bressanone 22 - Bressanone 23 - Bressanone 24 - Bressanone 25 - Bressanone 26 - Bressanone 27 - Bressanone 28 - Bressanone 29 - Bressanone 30 - Bressanone 31 - Bressanone 32 - Bressanone 33 - Bressanone 34 - Bressanone 35 - Bressanone 36 - Bressanone 37 - Bressanone 38 - Bressanone 39 - Bressanone 40 - Bressanone 41 - Bressanone 42 - Bressanone 43 - Bressanone 44 - Bressanone 45 - Bressanone 46 - Bressanone 47 - Bressanone 48 - Bressanone 49 - Bressanone 50 - Bressanone 51 - Bressanone 52 - Bressanone 53 - Bressanone 54 - Bressanone 55 - Bressanone 56 - Bressanone 57 - Bressanone 58 - Bressanone 59 - Bressanone 60 - Bressanone 61 - Bressanone 62 - Bressanone 63 - Bressanone 64 - Bressanone 65 - Bressanone 66 - Bressanone 67 - Bressanone 68 - Bressanone 69 - Bressanone 70 - Bressanone 71 - Bressanone 72 - Bressanone 73 - Bressanone 74 - Bressanone 75 - Bressanone 76 - Bressanone 77 - Bressanone 78 - Bressanone 79 - Bressanone 80 - Bressanone 81 - Bressanone 82 - Bressanone 83 - Bressanone 84 - Bressanone 85 - Bressanone 86 - Bressanone 87 - Bressanone 88 - Bressanone 89 - Bressanone 90 - Bressanone 91 - Bressanone 92 - Bressanone 93 - Bressanone 94 - Bressanone 95 - Bressanone 96 - Bressanone 97 - Bressanone 98 - Bressanone 99 - Bressanone 100 - Bressanone 101 - Bressanone 102 - Bressanone 103 - Bressanone 104 - Bressanone 105 - Bressanone 106 - Bressanone 107 - Bressanone 108 - Bressanone 109 - Bressanone 110 - Bressanone 111 - Bressanone 112 - Bressanone 113 - Bressanone 114 - Bressanone 115 - Bressanone 116 - Bressanone 117 - Bressanone 118 - Bressanone 119 - Bressanone 120 - Bressanone 121 - Bressanone 122 - Bressanone 123 - Bressanone 124 - Bressanone 125 - Bressanone 126 - Bressanone 127 - Bressanone 128 - Bressanone 129 - Bressanone 130 - Bressanone 131 - Bressanone 132 - Bressanone 133 - Bressanone 134 - Bressanone 135 - Bressanone 136 - Bressanone 137 - Bressanone 138 - Bressanone 139 - Bressanone 140 - Bressanone 141 - Bressanone 142 - Bressanone 143 - Bressanone 144 - Bressanone 145 - Bressanone 146 - Bressanone 147 - Bressanone 148 - Bressanone 149 - Bressanone 150 - Bressanone 151 - Bressanone 152 - Bressanone 153 - Bressanone 154 - Bressanone 155 - Bressanone 156 - Bressanone 157 - Bressanone 158 - Bressanone 159 - Bressanone 160 - Bressanone 161 - Bressanone 162 - Bressanone 163 - Bressanone 164 - Bressanone 165 - Bressanone 166 - Bressanone 167 - Bressanone 168 - Bressanone 169 - Bressanone 170 - Bressanone 171 - Bressanone 172 - Bressanone 173 - Bressanone 174 - Bressanone 175 - Bressanone 176 - Bressanone 177 - Bressanone 178 - Bressanone 179 - Bressanone 180 - Bressanone 181 - Bressanone 182 - Bressanone 183 - Bressanone 184 - Bressanone 185 - Bressanone 186 - Bressanone 187 - Bressanone 188 - Bressanone 189 - Bressanone 190 - Bressanone 191 - Bressanone 192 - Bressanone 193 - Bressanone 194 - Bressanone 195 - Bressanone 196 - Bressanone 197 - Bressanone 198 - Bressanone 199 - Bressanone 200 - Bressanone 201 - Bressanone 202 - Bressanone 203 - Bressanone 204 - Bressanone 205 - Bressanone 206 - Bressanone 207 - Bressanone 208 - Bressanone 209 - Bressanone 210 - Bressanone 211 - Bressanone 212 - Bressanone 213 - Bressanone 214 - Bressanone 215 - Bressanone 216 - Bressanone 217 - Bressanone 218 - Bressanone 219 - Bressanone 220 - Bressanone 221 - Bressanone 222 - Bressanone 223 - Bressanone 224 - Bressanone 225 - Bressanone 226 - Bressanone 227 - Bressanone 228 - Bressanone 229 - Bressanone 230 - Bressanone 231 - Bressanone 232 - Bressanone 233 - Bressanone 234 - Bressanone 235 - Bressanone 236 - Bressanone 237 - Bressanone 238 - Bressanone 239 - Bressanone 240 - Bressanone 241 - Bressanone 242 - Bressanone 243 - Bressanone 244 - Bressanone 245 - Bressanone 246 - Bressanone 247 - Bressanone 248 - Bressanone 249 - Bressanone 250 - Bressanone 251 - Bressanone 252 - Bressanone 253 - Bressanone 254 - Bressanone 255 - Bressanone 256 - Bressanone 257 - Bressanone 258 - Bressanone 259 - Bressanone 260 - Bressanone 261 - Bressanone 262 - Bressanone 263 - Bressanone 264 - Bressanone 265 - Bressanone 266 - Bressanone 267 - Bressanone 268 - Bressanone 269 - Bressanone 270 - Bressanone 271 - Bressanone 272 - Bressanone 273 - Bressanone 274 - Bressanone 275 - Bressanone 276 - Bressanone 277 - Bressanone 278 - Bressanone 279 - Bressanone 280 - Bressanone 281 - Bressanone 282 - Bressanone 283 - Bressanone 284 - Bressanone 285 - Bressanone 286 - Bressanone 287 - Bressanone 288 - Bressanone 289 - Bressanone 290 - Bressanone 291 - Bressanone 292 - Bressanone 293 - Bressanone 294 - Bressanone 295 - Bressanone 296 - Bressanone 297 - Bressanone 298 - Bressanone 299 - Bressanone 300 - Bressanone 301 - Bressanone 302 - Bressanone 303 - Bressanone 304 - Bressanone 305 - Bressanone 306 - Bressanone 307 - Bressanone 308 - Bressanone 309 - Bressanone 310 - Bressanone 311 - Bressanone 312 - Bressanone 313 - Bressanone 314 - Bressanone 315 - Bressanone 316 - Bressanone 317 - Bressanone 318 - Bressanone 319 - Bressanone 320 - Bressanone 321 - Bressanone 322 - Bressanone 323 - Bressanone 324 - Bressanone 325 - Bressanone 326 - Bressanone 327 - Bressanone 328 - Bressanone 329 - Bressanone 330 - Bressanone 331 - Bressanone 332 - Bressanone 333 - Bressanone 334 - Bressanone 335 - Bressanone 336 - Bressanone 337 - Bressanone 338 - Bressanone 339 - Bressanone 340 - Bressanone 341 - Bressanone 342 - Bressanone 343 - Bressanone 344 - Bressanone 345 - B

# Sono la vera birra. cnt

cnt = conforme alle norme di genuinità tedesche.  
Luppolo, lievito, malto e acqua = la vera birra.  
E nient'altro.



gli esitanti.

Per gli egoisti.

Per i Lui e Lei.

Per i compagnoni.

# 7

giorni

calendario  
2/8 aprile

2 / domenica

S. Francesco di Paola, confessore, fondatore dell'Ordine dei Minimi.  
Altri santi: Teodosia vergine di Tiro, Urbano. Pensiero del giorno. La disgrazia fa in certe anime un vasto deserto, nel quale squilla la voce di Dio. (H. de Balzac).

3 / lunedì

S. Sisto I papa e martire. Altri santi: Pancrazio vescovo e martire, Niceta. Pensiero del giorno. Il punto debol della felicità umana è nel sentimento del tempo. Pensare al presente: il presente offre sempre un po' per il ricordo e per la speranza. (E. e J. de Goncourt).

4 / martedì

S. Isidoro vescovo, confessore e dottore della Chiesa. Altri santi: Platone monaco, Zosimo anacoreta. Pensiero del giorno. Non v'è nulla di troppo piccolo per una creatura piccola come l'uomo. E' con lo studiare le piccole cose che noi raggiungiamo la grande arte di avere la minore infelicità e la maggiore felicità possibile.

5 / mercoledì

S. Vincenzo Ferreri dell'Ordine dei Predicatori. Altri santi: Irene vergine e martire. Pensiero del giorno. La provvidenza nella sua giustizia dispone che i suoi trionfi siano pieni di misericordie, di cariche, d'onori per esser felice: essa volle che fosse necessaria la contentezza del cuore, e di questo essa sola tiene la chiave. (M. D'Azeglio).

6 / giovedì

La passione di Pietro dell'Ordine dei Predicatori. Altri santi: Metodio vescovo e confessore. Pensiero del giorno. Non è vera felicità se non quella di cui si gode sappendo di poterla perdere. La felicità è vera: ma poiché viene a saperlo soltanto più tardi, è come se non lo fosse mai stato. (Alessandro Dumas f.).

7 / venerdì

Natale di Giovanni Battista de la Salle pretre e confessore. Altri santi: Calliope e Circeo e altri. Pensiero del giorno. La felicità consiste così poco nelle cose, che forse esiste meglio senza di esse, e colui al quale le cose sono diventate indifferenti, ha forse più vicino il segreto della felicità. (Rob. Hamerling).

8 / sabato

S. Erodione. Altri santi: Perpetuo, Redento e Digni vescovi. Pensiero del giorno. La fiducia in se stesso è il primo segreto del successo. (Emerson).

## dimmi come scrivi

a cura di Lina Pangella

*Ice Lina Loco*

**Nerina** — Ammesso le sia piaciuto esagerare un poco la tendenza inclinata della sua grafia tanto per fare qualche cosa di originale, certo è che scrivendo lei sente il bisogno istintivo di assecondare le esigenze della sua natura ed esprimere i suoi sentimenti. Incapace dei modi scolastici ed insopportante di costituzioni da al tracciato grafico l'impronta di un animo passionale, attratto più dai miraggi che dalla realtà, di un carattere debole che si lascia influenzare, di una mente alquanto dispersa nelle idee e senza limiti nelle mire d'espansione, e perciò appunto con scarse probabilità di sostanziali conclusioni. Ha molti slanci, però le manca la resistenza interiore per renderli durvoli; è di poca intelligenza maneggiando le parole, e di scarsa inventiva, e di pochi slanci che le tolgono la facoltà di concentrazione su intenti precisi. Moderazione, freni e forza di volontà sono i rimedi che le occorrono per arginare gli straripamenti del temperamento.

*mi sento tutto, mi sento tutto, vorrei*

**Sagittario 47** — Da quanto risulta dalla sua grafia lei è, veramente, secondo natura, un « razionale ed un introverso », perciò, nella normalità delle circostanze, saranno sempre queste due tendenze a prevalere. Può essere un caso eccezionale a renderlo « estroverso, sentimentale e fantastico », ma come reazione transitoria, come riflesso di emozioni interiore o condizioni esteriori, dà una impronta. C'è da scommettere che sia l'emozione l'origine di certi fenomeni che avverrà in se stesso come se un « no » a « prenderne il posto dell'altro, mentre in realtà « quel-l'altro » ritornerebbe a dominare nel corso della sua vita. Sulla soglia dei vent'anni quali prodigi non può compiere una passione amorosa? E dire « prodigo » non è di troppo, perché il fatto che un carattere come il suo, chiuso, poco flessibile, poco socievole, pessimista, intransigente, timoroso di esporsi, prenda un aspetto opposto (pur rimanendo inalterato fondamentalmente) è piuttosto raro.

*stato affettivamente più attivo*

**Un arco di verde** — Vi sono circostanze nella vita che impediscono al giovane un pronto adattamento alla famiglia ed alla società. Ma se questo è stato il suo caso ne restano poche tracce nelle condizioni odierne mentali e morali, come ben risulta da una grafia esente ormai da turbamenti devastatori. Segno che già ha raggiunto quel grado di maturità per giudicare persone e cose obiettivamente, e con la ferma volontà di accettazione cosciente del proprio posto nel mondo. E un processo volitivo quel suo mestiere argini a perduranti sequenze per adattare alla società quella bellezza e quella nobiltà ch'è il privilegio delle nature superiori. Non dico che abbia eliminato tutti gli ostacoli di una mente avida e complicata, di un carattere esigente e polemico. Tuttavia è già libera dai disordini degli istinti ed in buon possesso della ragione costruttiva.

**Gli abbonati che vogliono un risponso più dettagliato uniscono il proprio indirizzo per una risposta privata. Scrivere a: « Radiocorriere TV », « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.**

## l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

### ARIETE

Dovrete avviare diverse iniziative per arrivare alle vostre desiderate. La prudenza nelle questioni sentimentali non sarà mai troppa. Una innovazione favorita da Mercurio, ma implica un rischio notevole. Giorni fausti: 3 e 7.

### TORO

Il tatto e la gentilezza vi spalancheranno le porte verso il successo pieno e completo. Comunicazione utile e sviluppi significativi. L'abbandono di una certa cautela può essere pregiudizievole. Abitua cura della salute. Giorni utili: 3 e 6.

### GESELLI

Non necessitate deliberazioni afferate e arbitrarie e chiedete soddisfazione. Chi take consente. Sarà bene agire con la massima discrezione e abilità. Uno sbaglio provocherà stasi nel lavoro, ma rimediate. Giorni buoni: 6 e 7.

### CANCRO

Proprio come risposta da Marte e Giove. Ascoltaveli con ponderazione, e di grande generosità. La buona volontà trionferà e otterrete tutto ciò che vi siete programmati. Certate la pace con ogni forza, ma offrite delle opportunità a chi vi deve aiutare. Giorni buoni: 7 e 8.

### LEONE

Decidete senza troppo riflettere, altrimenti finirete col pentirvi l'occasione. Sarete utili nelle comunicazioni con i nativi dell'Ariete e dell'Acquario. Nuove imprese e proposte di collaborazione sincere e accettabili. Azione nei giorni 2 e 5.

### VERGINE

Saturno può giocare brutti scherzi ai nativi questo segno. Quindi fatemi attenzione, vostre sorti di plasmazion. Mantenete ottimisti e comunicativi. Cercate di non essere troppo bruschi con gli amici. Giorni fausti: 3, 5 e 7.

**ACQUARIO** Dimenticate gli errori e le ingiustizie, attudiatevi ad alzacciate rapporti costruttivi. Se non credete nel vostro prossimo sarete paralizzati nelle azioni. Non prestate attenzione alle calunie di un falso amico. Azione nei giorni 2 e 5.

**PESCI** Giove e la Luna si associeranno per addirittura la più consona delle vostre attitudini. Il dinamismo vi aiuterà molto, ma dovete evitare il pessimismo e i dubbi. La vita è continua occasione di esperienza. Giorni nei giorni 7 e 8.

## CLIENTI 1967 DELL'ORGANIZZAZIONE SANGUINETI

Tutti i Clienti del 1966 hanno rinnovato la propria fiducia all'Organizzazione Sanguineti di Torino che ultimamente ha visto aumentare il numero dei Clienti che le hanno affidato il proprio budget pubblicitario.

Questi Clienti sono:

Aldo Belfiore - Torino - Profumi e cosmetici CARON, Roman's Pleasure Stick - Pettini Morand, British Tutorial Institutes - Torino - Corsi tecnici per corrispondenza. Fausto Carelio & C. S.p.A. - Torino - Fanaleria Carelio - Cartucce FRAM, Apparecchiature tergilicristallo TRICO, Castor S.p.A. - Rivoli (Torino) - Lavatrici e lavastoviglie. V. Gallina S.p.A. - Regina Margherita (Torino) - Guarnizioni Galilat - Guarnizioni Curital - Volanti Hellebore - Bocce Super Martel, Ghia S.p.A. - Torino - Carrozzerie speciali. Italnord Lloyd S.p.A. - Torino - Organizzazione viaggi e Crociere. Abitiflotti Rossi - Mondovì (Cuneo) - Confezioni maschili e femminili. Guinzio Rossi S.p.A. - Torino - Articoli vari in alluminio. Servetti - Torino - Profumi e cosmetici. S.P.A.M. - Torino - Bibite Borgofranco.

Continua inoltre la collaborazione e la consulenza con altre Ditta, soprattutto del settore meccanico e sono attualmente in corso trattative con importanti Ditta di altri specifici settori merceologici, per l'amministrazione del loro budget.

## NELL'ASSOCIAZIONE PUBBLICITÀ STAMPA

L'assemblea generale dell'Associazione Pubblicità Stampa, aderente alla Federazione Italiana Pubblicità, si è tenuta nei giorni scorsi a Milano, sotto la presidenza del comm. Ercolano Lanfranchi, con l'intervento della quasi totalità delle Associate.

L'assemblea ha approvato la relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta nella decorsa annata, ed ha proceduto alla elezione delle cariche sociali per il biennio 1967-68.

Sono risultati eletti, a consigliere: comm. rag. Alceste Breschi, dr. Augusto Carbone, Mario Fano, comm. Ercolano Lanfranchi, Franco Michiara, cav. uff. rag. Antonio Palieri, comm. Aldo Rezzara; a provvedere: rag. Gastone Barbanti, rag. Guido Mescheroni, cav. uff. rag. Antonio Palieri; a revisori dei conti: rag. Gastone Barbanti, rag. Guido Mescheroni (effettivi) e Angelo Artioli (supplente).

Il Consiglio Direttivo, successivamente riunitosi, ha confermato nella carica di presidente il comm. Ercolano Lanfranchi ed ha eletto a vice presidente il cav. uff. rag. Antonio Palieri.

## LA SINGER ELETRODOMESTICI NUOVO BUDGET PER LA J. W. T.

Novità importanti nel mercato italiano degli elettrodomestici: la Compagnia Singer, Società Italiana per Azioni, ha affidato alla J. Walter Thompson la campagna pubblicitaria 1967 per il settore elettrodomestici, con particolare riguardo a frigoriferi, lavatrici, cucine e televisori. Il compito affidato all'Agenzia è quanto mai stimolante: si tratta di puntare su un nome celebre (ma proprio per questo collegato al prodotto-principe, la macchina da cucire) ed affermarlo sempre più nel settore degli elettrodomestici ove la Singer è, compаратivamente, di recente arrivo.

Singer è il terzo grande cliente acquisito dalla Thompson in questi primi mesi del '67, accanto alla De Beers Consolidated Mines Ltd. (ricerche di mercato, attività di pubbliche relazioni, promozionali e pubblicitarie per i diamanti) e la Essex (Italia) S.p.A. produttrice del noto antinfluenzale Coricidin.

## NUOVO CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE ALLA J. W. T DI LONDRA

Alla J. Walter Thompson Co. di Londra (che conta un organico di oltre 900 persone e amministra un budget di oltre 21 milioni di sterline) sono stati recentemente nominati Presidenti del Consiglio d'Amministrazione John Treasure, e vice-Presidente Christopher Thomas; completa il Consiglio Denis Lanigan che già un anno fa ha preso la direzione dell'Agenzia.

In tutto il mondo la J.W.T. conta uno staff di oltre 7000 persone e i suoi budgets, per un totale di oltre 360 miliardi di lire, ne fanno l'Agenzia pubblicitaria n. 1 in campo internazionale.

Sceglierla per nome  
vuol dire  
'con amore'



## Scott

### è il nome della tua carta

Se si chiama 'igienica'... e vuol dire sana, curata, di piena fiducia, sicura per tutta la famiglia... dovete sceglierla per nome, con la stessa cura, con lo stesso amore con cui scegliete le altre cose importanti per la vostra casa.



Scott è la carta,  
tanta, tanta carta,  
la migliore qualità,  
più resistente, morbida,  
bella e colorata  
(rosa, azzurro, bianco)  
- pacco da 2 grandi rotoli  
- pacco da 4 rotoli  
(formato conveniente, L. 200)

FABBRICATA IN ITALIA DALLA  BURGO SCOTT S.p.A. - TORINO

## Corsi di lingue estere alla radio

### COMPITI DI INGLESE PER APRILE

#### I CORSO

Con riferimento alla conversazione del Capitolo diciassettese del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete in inglese alle domande seguenti:

1. Look at the picture at the top of page one hundred and twenty-eight. What has happened?
2. Have there been many accidents on this corner?
3. Where has the policeman been?
4. What is he doing now?
5. Can you see the ambulance?
6. Is the ambulance on the left or the right of the picture?
7. Is the man on the stretcher dead or alive? How do you know?
8. Why was the accident his fault?
9. What are the two men doing with the stretcher?
10. Where is the ambulance going to take the injured man?

#### II CORSO

Con riferimento alla conversazione del Capitolo quarantadue del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete in inglese alle domande seguenti:

1. What is the person on the left of the picture doing?
2. Read the first paragraph on page three hundred and forty-nine. Why did the speaker not go up by the ski-tow?
3. Why did the speaker go up by the ski-tow?
4. What was the weather like that day?
5. Who skied best—George, Henry or Richard?
6. Why was the snow hard?
7. Why did people think that Richard would win all the races?
8. What races were held in the afternoon?
9. Why was the speaker very proud?
10. Where did the winners go to receive their prizes?

### CORREZIONE DEI COMPITI DI MARZO

#### I CORSO

\* Why do so many English people come to Italy every year? -  
Because they like the weather. In England it rains a lot (very much). In Italy the sun is usually shining (usually sunny). - Some go to the mountains, and others go to see the sights. A lot (of them) go to the sea. All they want is to be able to sun-bathe and swim. - How do they come to Italy? - They come by car, aeroplane or train. They can also come by ship (too), from London or Southampton, to Genoa or Naples. - They say (that) English don't like Italian food. - That isn't true. But if they can't eat tea when they get up in the morning, and another at tea-time, they are very unhappy.

#### II CORSO

Answers to the questions.

1. They speak (American) English in the United States of America.
2. English is the most important language in the West, because it is the language of the most important country in the West.
3. French, Italian and German are spoken in Switzerland.
4. Yes, the Scots are British. No, they are not English.
5. No, they don't.
6. Yes, of course I can speak Italian.
7. Dutch is spoken in Holland.
8. The Bavarians and Prussians speak German.
9. The Russians speak Russian.
10. Hungarian is the language of Hungary.

### bando di concorso per artista del Coro presso il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

CONTRALTO  
presso il Coro di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:  
data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;  
cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande  
scade il 8 aprile 1967.

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14, Roma.

## campionato di calcio

### SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 31

I pronostici di  
LAURA TAVANTI

Fiorentina - Bologna	2	x
Brescia - Atalanta	1	x

Cagliari - Mantova	1	
Foggia Inedit - Spal	x	
Inter - Milan	x	1
Juventus - Napoli	1	x
L. R. Vicenza - Torino	2	x
Lazio - Venezia	1	
Lecco - Roma	2	
Prato - Empoli	1	x
Cesena - Perugia	1	
Bari - Barletta	x	
Cosenza - Taranto	x	

# "Sai che minestra c'è stasera?"



Lui (senza interesse) - Ma, non so; sarà la minestra che fai di solito.

Lei (cattiva) - No, sbagliato.

Lui (interessato) - Con molte verdure?

Lei (cercando d'aiutare) - Potrebbe essere Minestrone, sí, ma non è!

Lui - C'è anche della pasta?

Lei - Potrebbe essere Minestra di verdure con pasta, sí, ma non è!

Lui (vinto) - Cos'è che hai preparato stasera?

Lei (sillabando) - Crema... di... asparagi.

Lui (goloso) - Asparagi, asparagi  
Crema di asparagi  
E' cosí che voglio mangiare:  
cambiare ogni sera menù.



**Minestre Knorr**  
**il piacere di cambiare menù**



# MARUZZELLA

IL TONNO ALL'OLIO D'OLIVA SCELTO, SQUISITO, PREPARATO CON LA CURA DELLA MASSAIA ESIGENTE E CON LA TECNICA PIÙ PROGREDITA

silvio radice



...TONNO SI...MA  
MARUZZELLA!

L'antica Casa IGINO MAZZOLA s.p.a. Genova specializzata nell'industria delle conserve di pesce, vi offre un prodotto di classe per ogni esigenza familiare.

Scatole da grammi cento, duecento, trecento, quattrocento e ottocento-dieci netti.



Concorsi  
alla radio  
e alla TV

« Il giornale  
delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 26-2-1967

Sorreggio n. 9 del 3-3-1967

Soluzione del quiz: « Ganni Pettenati ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Foneti con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

**Giordano Teresina**, Via Madonna delle Grazie, 70 D - Cuneo.

Vincono « una fornitura « Omo » per sei mesi »:

**Valobra Gigliola**, Via Madonna della Tosce, 24 Firenze; **Santoro Giuseppina**, Via degli Spreti, 92 - Ravenna.

« Un racconto al mese »

Vincono « un libro » ciascuno gli alunni e gli insegnanti premiati nelle seguenti gare:

Gara n. 1

Alunna **Laura Atzori**, classe 2a, Scuola Elementare di Airasca (Torino) - Ins. **Mariella Fasano**; Alunno **Gian Luca Guatelli**, classe 2a B, Scuola « Giovanni Pascoli » - Modena - Ins. **Irene Giacomelli Passarelli**; Alunno **Maurizio Tadina**, classe 2a maschile, Scuola « F. Filzi », via Caravaggio, 6 - Trieste - Ins. **Maria Zumin**.

Gara n. 2

Alunna **Eliana Ustolini**, classe 2a C femminile, Scuola « F. Dardi » via Giotto, 2 - Trieste - Ins. **Silvia Volpi**; Alunna **Giuliana Colle**, classe 1a, Scuola « S. Giovanni Bosco » - Tavagnacco (Udine) - Ins. **Beatrice Botti Clementei**.

« Immagini della vita di S. Francesco »

Vincono « una scatola di colori ad acquerello » ciascuno gli alunni ed « un libro » gli insegnanti premiati nelle seguenti gare:

Gara n. 1

Alunna **Alessandra Fantini**, classe 2a mista, Scuola « Romeo Battistig » - Trieste - Ins. **Lida Fragiacomo**; Alunno **Daniele Magli**, classe 3a, Scuola Elementare di Pieve S. Cana - Castel Focognano (Arezzo) - Ins. **Maria Vignal**; Alunna **Della Ferrato**, classe 4a femminile, Scuola Elementare di Revello (Cuneo) - Ins. **Giovanna Fraire**.

Gara n. 2

Alunno **Alessandro D'Agata**, classe 5a sezione A, Scuola Elementare « P. Thour » - Livorno - Ins. **Vasco Tampucci**; Alunno **Zefindo Ricci**, classe 3a, Scuola Elementare di Montecchio (Correggio) (Parma) - Ins. **Imre Fabiani**; Alunno **Botta**, classe 5a, Scuola Elementare Statale di Pontevico (Brescia) - Ins. **Carlo Mondini**.

« Campo dei fiori - Canta Roma »

Riservato a tutti coloro che hanno inviato a termini di regolamento le cartoline munite della pre-iscritta scheda di votazione:

Sorreggio n. 2 del 3-3-1967

Vincono « un apparecchio autoradio completo di personalizzazione » per il montaggio su autovettura Fiat 500:

**Bruni Candida**, Via Torrenova, 33 - Roma; **Senzanona Mario**, Via Marmorata, 169 - Roma; **Fausti Lucia**, Via delle susine, 35 - Roma.

# SIGNORA, NON LASCI INDEBOLIRE I CAPELLI: SUBITO KERAMINE H!

L'indebolimento dei capelli, nella donna, è un fenomeno tanto allarmante quanto imprevedibile: bisogna bloccarlo agli inizi, facendo appello al più specifico e immediato trattamento che sia mai stato scoperto, la Keramine H. Ogni goccia di Keramine H è una goccia di pura efficacia ricostituente per la vostra chioma minacciata. Sotto l'azione di Keramine H la pianta-capello si imbeve di benefico nutrimento, rifiorisce a vista d'occhio, rinascere a nuova vita. Nessuna insicurezza: su milioni di donne che hanno fatto ricorso a Keramine H non vi è stato un solo caso di delusione.

Nessuna controindicazione: Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici, ma lo ricostituisce in maniera naturale dall'interno e dall'esterno. Il segreto di Keramine H è dovuto a una formulazione biochimica di riconosciuto valore scientifico, un'associazione quanto mai felice di sostanze che hanno la virtù di reintegrare sia il trofismo che la morfologia tricologica. Al primo segno di indebolimento dei capelli, dunque, ricorrete a Keramine H con serena fiducia. Chiedetene la applicazione al vostro parrucchiere ogni volta che fate la messa in piega. Ma attente alle imitazioni! Il prodotto esiste in due soli tipi: Keramine H e Keramine H-S. Quest'ultima è riservata ai parrucchieri, mentre Keramine H è procurabile anche in profumeria e farmacia.

UN RITROVATO DELLA CASA HANORAH - MILANO - PIAZZA E. DUSE, 1

**MARVIS: il dentifricio delle persone bene informate**

ENTE AUTONOMO TEATRO MASSIMO - PALERMO

“CENTRO  
DI AVVIAMENTO  
AL  
TEATRO LIRICO”

IV CONCORSO INTERNAZIONALE  
PER GIOVANI CANTANTI LIRICI

Le domande d'iscrizione dovranno pervenire al “CENTRO DI AVVIAMENTO AL TEATRO LIRICO” - Teatro del Parco di Villa Castel Nuovo - Viale del Fante 78 B - PALERMO, entro il 16 aprile 1967.

Età richiesta: 17-27 (donne)  
18-28 (uomini)



Questa è la Lama Rara:  
*così preziosa che nemmeno Gillette  
può produrla su grande scala.*

ARISTOCRAT

la Lama Rara della **Gillette®**



Il bel mondo è il mondo del *cavallino rosso*



## OLD BRANDY *cavallino rosso*

NON BASTA una sapiente distillazione  
 NON BASTANO fusti di rovere stagionato  
 NON BASTA un lungo invecchiamento  
 NON BASTANO preparatori altamente qualificati...  
 Un brandy di classe nasce anche da un vino di classe.  
 Su venti partite di pregiatissimi vini, solo quattro vengono scelti  
 dagli specialisti delle Distillerie SIS per farne  
 OLD BRANDY CAVALLINO ROSSO.  
 NON C'È DUBBIO: 2 vini su 10 è una durissima selezione.  
 È la selezione dell'esame-qualità imposta dalla SIS  
 per il suo OLD BRANDY CAVALLINO ROSSO.

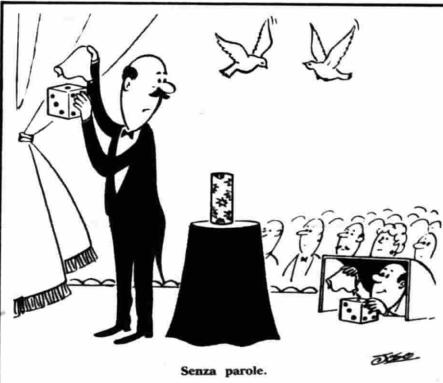


Si sveglia nel bicchiere dopo un sonno di anni

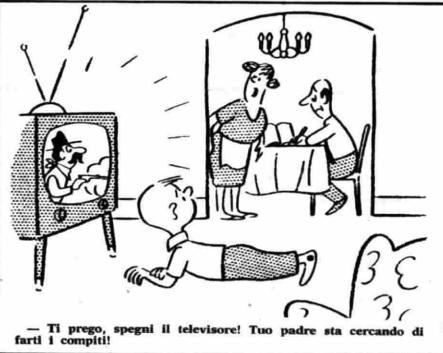
## IN POLTRONA



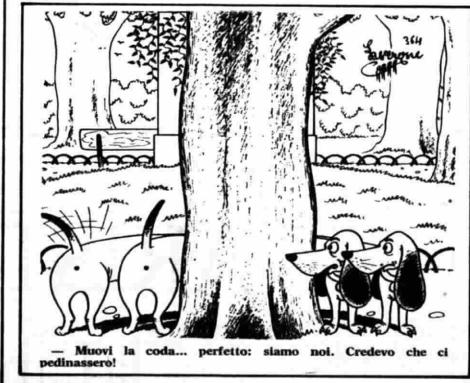
— Sì, sono gemelli, ma uno dei due è sposato!



SENZA parole.



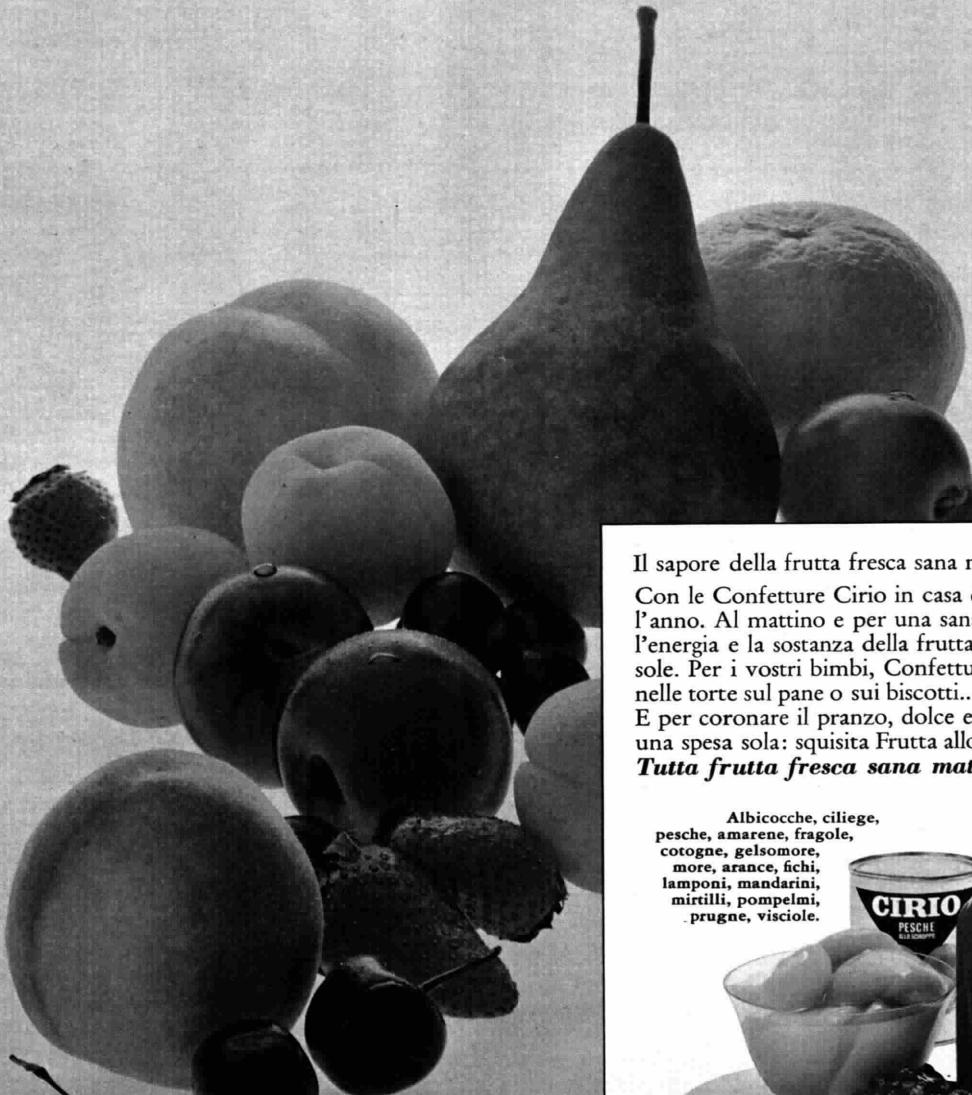
— Ti prego, spegni il televisore! Tuo padre sta cercando di farti i compiti!



— Muovi la coda... perfetto: siamo noi. Credevo che ci pedinassero!

# Cirio porta il sapore del sole sulla vostra tavola

2282/67



Il sapore della frutta fresca sana matura.

Con le Confetture Cirio in casa è estate tutto l'anno. Al mattino e per una sana merenda, l'energia e la sostanza della frutta maturata al sole. Per i vostri bimbi, Confetture Cirio nelle torte sul pane o sui biscotti... hmm buone! E per coronare il pranzo, dolce e frutta con una spesa sola: squisita Frutta allo Sciroppo Cirio. **Tutta frutta fresca sana maturata al sole.**

Albicocche, ciliege,  
pesche, amarene, fragole,  
cotogne, gelsomore,  
more, arance, fichi,  
lamponi, mandarini,  
mirtilli, pompelmi,  
prugne, visciole.



Regali Cirio! 180 meravigliosi doni. Raccomodate le etichette dei prodotti Cirio e richiedete a Cirio-Napoli il giornale "Cirio Regalo" per scegliere il "vostro" regalo. Spedite le etichette a mezzo stampa raccomandata con lettera di accompagnamento. Aut. Min. 1/57760 - 23.9.1966

# AGIP: POTENZA E QUALITÀ'

Ricerca di petrolio: scoppio sismico  
nel delta del Nilo (Egitto)

Laboratori Riuniti Studi e Ricerche: pannello  
di comando della sala prove su motori (Metanopoli)

Stazione di servizio AGIP a Gil-Gil (Kenya)

